

**ALLEGATE LE GUIDE OPERATIVE PER IL CALCOLO DEI  
COMPENSI DOVUTI DELL'OICE E DELLA RETE DELLE  
PROFESSIONI TECNICHE**

**LA CIRCOLARE 30/e Agenzia delle Entrate**

# Superbonus

**LA GUIDA AI COMPENSI DOVUTI ALL'AMMINISTRATORE, DIRETTORE  
DEI LAVORI FIGURE PREPOSTE ALL'ITER OPERATIVO**

Nell'ambito di interventi effettuati in condominio e che danno diritto al Superbonus, l'amministratore di condominio è chiamato ad occuparsi di molti aspetti importanti relativi al godimento del beneficio fiscale, come ad esempio:

-presentazione delle pratiche edilizie;

-assistenza e supporto al tecnico incaricato;

-cura degli adempimenti fiscali, tra cui la comunicazione dell'opzione per la cessione o per lo sconto in luogo delle detrazioni fiscali;

-attività di coordinamento tra tecnici e impresa esecutrice.

Tuttavia, nascono diversi interrogativi riguardo il **compenso da corrispondere all'amministratore di condominio per il Superbonus** che contempla attività, senza dubbio, particolarmente complesse e maggiori rispetto a quanto normalmente necessario per la gestione di lavori di manutenzione in condominio.

In particolare, una prima questione da chiarire è proprio **se l'amministratore di condominio possa ricevere un compenso extra** per lo svolgimento delle attività inerenti il Superbonus, e in caso di risposta affermativa **come si possa quantificare tale compenso**. Inoltre, si ritiene necessario chiarire **se e quando tale compenso extra sia o meno detraibile**.

Inoltre, l'amministratore, considerata la delicatezza e la complessità del lavoro che è chiamato a svolgere, potrebbe avvertire la necessità di farsi assistere da un tecnico. In tale situazione ci si chiede **se l'amministratore possa farsi supportare da un professionista terzo, e se il compenso di tale professionista terzo sarà poi detraibile**.

**IL COMPENSO DELL'AMMINISTRATORE DI CONDOMINIO**- [L'art. 1129 del Codice civile](#), comma 14, prevede che all'atto dell'accettazione della nomina e dell'eventuale rinnovo dell'incarico, l'amministratore debba specificare analiticamente, a pena di nullità della nomina stessa, l'importo dovuto a titolo di compenso per l'attività svolta. Il compenso, specificato dall'amministratore, è considerato in linea di massima comprensivo di tutte le attività svolte dal professionista.

A tal riguardo [Cass. civ. 02/03/2018, n. 5014](#), ha affermato che **rientra nelle competenze dell'assemblea quella di riconoscere all'amministratore, con una specifica delibera, un compenso aggiuntivo al fine di remunerare un'attività straordinaria**, qualora non si ravvisi sufficiente il compenso forfettario in precedenza accordato. Tale interpretazione appare preferibile rispetto al differente e più datato orientamento ([Cass. civ. 28/04/2010, n. 10204](#); [Cass. civ. 12/03/2003, n.](#)

[3596](#)), secondo cui l'attività dell'amministratore - connessa ed indispensabile allo svolgimento dei suoi compiti istituzionali e non esorbitante dal mandato con rappresentanza - deve ritenersi compresa nel corrispettivo stabilito al momento del conferimento dell'incarico per tutta l'attività amministrativa di durata annuale, e non può pertanto stabilirsi una ulteriore retribuzione a parte.

Diverso invece è il caso del compenso riconosciuto all'amministratore dalle altre parti contrattuali che, ponendosi come potenziale conflitto d'interessi, potrebbe causare l'annullamento del contratto. Con riferimento all'istituto del conflitto d'interessi la giurisprudenza ([Cass. civ. 31/01/2017, n. 2529](#)) ha specificato che quest'ultimo, per risultare idoneo a produrre l'annullabilità del contratto, richiede l'accertamento dell'esistenza di un rapporto d'incompatibilità tra gli interessi del rappresentato e quelli del rappresentante, da dimostrare non in modo astratto od ipotetico. Dunque, secondo la Corte di Cassazione tali situazioni sono da valutare caso per caso, attraverso un giudizio concreto che sfugga a generalizzazioni di sorta. Ad ogni modo, nonostante tali situazioni in astratto non arrechino alcun danno al condominio, una semplice valutazione di opportunità imporrebbe di evitare questo genere di commistioni, che potrebbero in concreto minare l'indipendenza del legale rappresentante, nonché la sua credibilità verso il mandante.

**LA (NON) DETRABILITÀ DEL COMPENSO EXTRA DELL'AMMINISTRATORE** - Con la [Circolare 22/12/2020, n. 30/E](#), al punto 4.4.1, l'Agenzia delle entrate ha chiarito che l'eventuale compenso dell'amministratore condominiale per tutti gli adempimenti connessi al Superbonus non può essere portato in detrazione. Ciò in base al principio secondo cui **la detrazione spetta per gli altri eventuali costi strettamente collegati alla realizzazione degli interventi**, mentre tale spesa sostenuta dal condominio non è caratterizzata da un'immediata correlazione con gli interventi che danno diritto alla detrazione, in quanto gli adempimenti amministrativi rientrano tra gli ordinari obblighi posti a carico dell'amministratore da imputare alle spese generali di condominio.

**L'AMMINISTRATORE RESPONSABILE DEI LAVORI** - L'amministratore svolge le proprie funzioni in conformità al mandato conferitogli dal condominio ed eventuali compensi, anche extra, riconosciuti dal condominio - ancorché riconducibili alla gestione (straordinaria) dei lavori - non possono come detto rientrare tra le spese che danno diritto al Superbonus. Tuttavia, si ritiene che **il compenso dell'amministratore di condominio possa diventare detraibile se corrisposto per lo svolgimento del compito di responsabile dei lavori** (in tal caso andrà fatturato separatamente e corrisposto con "*bonifico parlante*"). In tal caso la spesa sarebbe infatti da ritenersi come **riferibile ad una prestazione professionale strettamente correlata all'esecuzione delle opere agevolabili, e**

**quindi detraibile.** Tale orientamento è stato affermato anche dal Ministero dell'economia e delle finanze nelle FAQ relative al Superbonus 110%, aggiornate al 24 novembre 2020.

L'acquisizione della qualifica di "*responsabile dei lavori*", così come definito e regolato dal [D. Leg.vo 81/2008](#), comporta delle responsabilità ulteriori per l'amministratore, di tipo sia civile che penale. Il responsabile dei lavori deve assolvere molti obblighi, facendo sempre gli interessi esclusivi del committente, cioè della totalità dei condomini attraverso l'organo decisionale dell'assemblea.

Peraltro, si ricorda che qualora non si adotti delibera assembleare per la nomina di un diverso responsabile dei lavori e la relativa quantificazione del compenso, **l'amministratore, in quanto mandatario dell'assemblea e rappresentante del condominio, assume il ruolo di responsabile dei lavori** e tutti gli obblighi e le responsabilità ad esso collegate.

**IL COMPENSO DEL RESPONSABILE DEI LAVORI**– Il Responsabile dei Lavori, regolato dall'[art. 89 del D. Leg.vo 81/2008](#), comma 1, lettera c, è il soggetto che può essere incaricato dal Committente per svolgere i compiti ad esso attribuiti dallo stesso decreto. Ai sensi del D. Min. Sviluppo Econ. 06/08/2020 (c.d. "*Decreto Requisiti Ecobonus*"), anche la misura del compenso di tale professionista, ai fini della detraibilità, deve certamente rientrare nei valori massimi di cui al D. Min. Giustizia 17/06/2016 (c.d. "*congruità dei costi*"). Tuttavia - dato che nel citato D. Min. Giustizia 17/06/2016 (c.d. "*Decreto Parametri*") non si rinviene un riferimento alle prestazioni del responsabile dei lavori - la Rete delle Professioni Tecniche (RPT), nel documento contenente Linee guida per la determinazione dei compensi per il Superbonus, ha proposto di prendere come riferimento la tabella B2 del vecchio e ormai abrogato D.M. 04/04/2001, ipotizzando un'aliquota dello 0,05 da applicarsi al valore delle opere di progetto.

Tale soluzione risulta dubbia, dato che il citato D. Min. Sviluppo Econ. 06/08/2020 impone di fare riferimento al D. Min. Giustizia 17/06/2016, e quindi parametri diversi potrebbero non essere ritenuti idonei. Una possibile alternativa è quella di fare comunque riferimento al Decreto Parametri, optando per un **onorario a vacanza** (compenso orario per le attività non previste, art. 6 del Decreto).

**IL SUPPORTO AL TITOLARE DELL'INTERVENTO**- Gli amministratori di condominio, al fine di rispettare le specifiche ed articolate norme di tipo sia tecnico che fiscale che riguardano il Superbonus, sono come visto chiamati a svolgere attività straordinariamente complesse, per le quali potrebbero avvertire la necessità di farsi assistere da professionisti terzi (come, ad esempio, un tecnico). Ai fini della nomina del professionista a supporto, risulta necessario che la spesa sia specificatamente autorizzata dall'assemblea di condominio.

Un primo interrogativo riguarda **la misura del corrispettivo da riconoscere al professionista che agisce a supporto del titolare dell'intervento**. A tal riguardo, l'Associazione delle organizzazioni italiane di ingegneria, architettura e consulenza tecnico-economica (OICE), nelle proprie Linee guida in tema di determinazione del corrispettivo per il Superbonus, ha ricondotto l'attività del professionista a supporto dell'amministratore a quella del "*Supporto al RUP*". Infatti, l'amministratore di condominio, in assenza di specifica nomina a terzi, ricopre come visto il ruolo di Responsabile dei Lavori, e ai sensi del [D. Leg.vo 81/2008, il Responsabile](#) dei Lavori è (in ambito pubblico) il RUP. Secondo l'OICE l'amministratore avrebbe quindi la possibilità chiedere di essere di essere assistito da un altro professionista, il cui compenso potrebbe essere quantificato secondo le voci "*Supporto al RUP*" del D. Min. Giustizia 17/06/2016 e sarebbe detraibile con il Superbonus.

Tuttavia, facendo riferimento a quanto affermato dall'Agenzia delle entrate, **non sembra possibile portare in detrazione il compenso riconosciuto al professionista che assiste l'amministratore.**

Su una questione simile è infatti intervenuta l'Agenzia delle entrate, con l'Interpello 254/2021, dove è stato affermato che tra le spese agevolabili "*non rientrano i compensi specificatamente riconosciuti all'amministratore per lo svolgimento degli adempimenti dei condomini connessi all'esecuzione dei lavori e all'accesso al Superbonus*". Di conseguenza, non sembrerebbe possibile la detraibilità del compenso del tecnico che abbia prestato supporto all'amministratore di condominio nelle attività e negli adempimenti connessi alla fruibilità del Superbonus, per il quale non **si ravvisa quella specifica correlazione con i lavori agevolabili che si è visto essere un requisito indispensabile.**

Tali conclusioni sono in linea con la [Circolare 22/12/2020, n. 30/E](#), punto 4.4.1, nel quale si afferma l'indetraibilità dei compensi ordinariamente corrisposti all'amministratore di condominio.

## **LE GUIDE DEI COMPENSI DELL'OICE E DELLA RETE DELLE PROFESSIONI TECNICHE**

La disciplina legata all'Eco e Sisma Bonus, oltre a quella del Superbonus 110%, rappresenta un'occasione di particolare rilevanza per il settore dell'ingegneria e dell'architettura organizzata e, al contempo, una formidabile occasione di sviluppo e rilancio economico del nostro Paese, oltre che una sfida per la riqualificazione sismica ed energetica del vetusto patrimonio immobiliare italiano.

L'introduzione di questa disciplina, avvenuta in piena pandemia Covid-19, con una tempistica sorprendente, ha introdotto molte opportunità, ma ha innescato anche molte difficoltà per gli operatori del settore. Tra questi l'applicazione della norma ai compensi dovuti alle figure operative. Per colmare i vuoti normativi e chiarire l'applicazione dei corrispettivi l'Associazione

delle organizzazioni italiane di ingegneria, architettura e consulenza tecnico-economica (OICE) e la Rete delle professioni tecniche (RPT) -hanno redatto degli articolati inserti, che si allegano alla presente, per la consultazione.

#### ALLEGATI

- Guida compensi OICE
- Guida compensi RPT
- Circolare 30/E Agenzia delle Entrate

# LINEA GUIDA

Determinazione del  
corrispettivo per il  
SUPERBONUS 110%

a cura del «GdL OICE Ecosismabonus»

oice

2021

# oice

Associazione delle organizzazioni di ingegneria  
di architettura e di consulenza tecnico-economica



## **LINEA GUIDA - Determinazione del corrispettivo per il SUPERBONUS 110%**

**D.M. 17/06/2016**

***Interventi edilizi con accesso alle detrazioni di cui alle agevolazioni  
Sismabonus - Ecobonus – Sisma + Ecobonus – Superbonus 110%***

## INDICE

<b>1. INTRODUZIONE E PREMESSE</b> .....	2
<b>2. DETERMINAZIONE DEL PARAMETRO «V»</b> .....	6
<b>3. DETERMINAZIONE CORRISPETTIVO PER STUDIO DI PREFATTIBILITÀ</b> .....	9
3.1 <i>SISMABONUS</i> .....	9
3.2 <i>ECOBONUS</i> .....	10
3.3 <i>ECOSISMABONUS COMBINATO</i> .....	10
<b>4. DETERMINAZIONE CORRISPETTIVO SISMABONUS, ECOBONUS E ECOSISMABONUS COMBINATO</b> .....	12
4.1 <i>SISMABONUS</i> .....	12
4.2 <i>ECOBONUS</i> .....	14
4.2.A. <i>APE CONVENZIONALE INIZIALE – VERIFICA DELL’ESISTENTE</i> .....	14
4.2.B. <i>APE CONVENZIONALE FINALE</i> .....	15
4.3 <i>ECOSISMABONUS COMBINATO</i> .....	16
<b>5. DETERMINAZIONE CORRISPETTIVO PER ASSEVERAZIONI</b> .....	19
<b>6. DETERMINAZIONE CORRISPETTIVO PER SUPPORTO AL TITOLARE DELL’INTERVENTO</b> .....	22

## ALLEGATI

Allegato **A** *Decreto Ministeriale 17 giugno 2016*

Allegato **B** *Esempio di parcella Sismabonus*

Allegato **C** *Esempio di parcella Ecobonus*

Allegato **D** *Esempio di parcella Eco-Sisma Bonus combinato*

Allegato **E** *Stralcio Prezziario DEI per tipologie edilizie 2019*

Allegato **F** *Tool per il calcolo del corrispettivo Superbonus 110%*

## 1. INTRODUZIONE E PREMESSE

### INTRODUZIONE

La disciplina legata all'Eco e Sisma Bonus, oltre a quella del Superbonus 110%, rappresenta un'occasione di particolare rilevanza per il settore dell'ingegneria e dell'architettura organizzata e, al contempo, una formidabile occasione di sviluppo e rilancio economico del nostro Paese, oltre che una sfida per la riqualificazione sismica ed energetica del vetusto patrimonio immobiliare italiano.

La grande novità introdotta dal Decreto Rilancio è anche la possibilità per i contribuenti di optare, in luogo dell'utilizzo diretto della detrazione, per la cessione del credito d'imposta ad altri soggetti, compresi gli istituti di credito e gli altri intermediari finanziari.

La disciplina (art. 119 del Decreto Rilancio e dm Mise di attuazione) una volta tanto, riconosce pienamente la centralità del progetto nell'intervento edilizio e con essa il ruolo dei professionisti coinvolti in tali riqualificazioni (singoli, associati, organizzati in società, raggruppamenti e consorzi), ai quali vengono demandate fondamentali e straordinarie responsabilità di fronte ai Committenti e allo Stato. Il legislatore ha dato inoltre giusto riscontro ad un corretto compenso professionale, che secondo il dettato normativo, rileva le proprie spettanze dal "Decreto Parametri". In tale modo si pone fine così ad una sperequazione ricorrente tra il trattamento riservato alle imprese, alle quali si riconosce la validità del Prezziario Regionale o DEI e quello riservato al mondo professionale, al quale spesso è stato riconosciuto il compenso previsto dal Decreto Parametri o similare, ma sottomesso ad una decurtazione a monte che in alcuni casi ha superato il 50%, producendo gravissimi e incalcolabili danni all'intera categoria.

Consapevole di tale strategicità l'OICE, ad ottobre 2020, aveva già costituito un Gruppo di lavoro interno dedicato all'esame delle problematiche attuative della disciplina che, fra le altre cose, ha avviato un proficuo rapporto con il MEF e con l'Agenzia delle Entrate per ottenere importanti chiarimenti interpretativi. Accanto a tale attività sono poi stati avviati anche contatti con interlocutori dei settori della finanza e del comparto assicurativo volti a verificare le migliori soluzioni da mettere in campo per l'attuazione degli interventi.

Il proattivo, proficuo, lavoro ha consentito di offrire un contributo in numerosi eventi istituzionali e non. In molte occasioni è stato possibile condividere e approfondire i temi principali legati alle attività che professionisti, studi e società possono svolgere, con operatori di settore e altri stakeholder.

È stato sviluppato un importante focus di approfondimento sul tema dei compensi, che presentiamo con lo scopo di agevolare il mondo professionale a determinare correttamente gli onorari e congiuntamente, costruire un corretto rapporto con i committenti e gli altri attori della filiera.

Nell'esprimere i più vivi ringraziamenti a coloro facenti parte del GdL Ecosismabonus che hanno partecipato alla redazione delle linee guida:

Dott. F. Tonelli	<i>Tonelli Ingegneria S.r.l.</i>	Ing. G. Scicolone	<i>Artelia S.p.A.</i>
Ing. E. Pozzi	<i>Tonelli Ingegneria S.r.l.</i>	Avv. A. Mascolini	<i>DG OICE</i>
Ing. A. Ingletti	<i>3TI Progetti S.p.A.</i>	Ing. F. Salvador	<i>3TI Progetti S.p.A.</i>
Dott.ssa P. Vianello	<i>Ambiente S.p.A.</i>	Ing. F. Rocchi	<i>Ambiente S.p.A.</i>
Ing. M. Martella	<i>Ambiente S.p.A.</i>	Ing. F. Federzoni	<i>Politecnica Scarl</i>

Arch. A. Latini	<i>European Engineering</i> Consorzio Stabile di Ingegneria	Arch. V. Macchi	<i>BM Studio S.r.l.</i>
Arch. B. Cutrera	<i>European Engineering</i> Consorzio Stabile di Ingegneria	Ing. G. Kisslinger	<i>Studio KR e Ass. S.r.l.</i>
Ing. G. Lupoi	<i>Studio Speri</i>	Ing. A. De Prisco	<i>Studio Speri</i>

**Il Coordinatore del GdL Ecosismabonus**

Dott. Fabio Tonelli

**Il Presidente OICE**

Ing. Gabriele Scicolone

## PREMESSE

Il **Superbonus 110%** è un'agevolazione prevista dal Decreto Rilancio che eleva al 110% l'aliquota di detrazione delle spese sostenute dal 1° luglio 2020 al 30 giugno 2022 (come previsto dalla Legge 178 del 30 dic. 2020 all'art. 1 comma 74, **la proroga al 30/06/2022 resta subordinata alla definitiva approvazione da parte del Consiglio dell'Unione europea**), per specifici interventi in ambito di efficienza energetica, di interventi antisismici, di installazione di impianti fotovoltaici o delle infrastrutture per la ricarica di veicoli elettrici negli edifici. Ulteriori sei mesi di tempo (31 dicembre 2022) per le spese sostenute per lavori condominiali o realizzati sulle parti comuni di edifici composti da due a quattro unità immobiliari distintamente accatastate, posseduti da un unico proprietario o in comproprietà da più persone fisiche se, al 30 giugno 2022, è stato realizzato almeno il 60% dell'intervento complessivo.

Per la determinazione del corrispettivo dovuto al professionista per le prestazioni richieste e previste nel cosiddetto Superbonus 110%, si deve fare riferimento a quanto contenuto nel Decreto del 6 agosto 2020 del Ministero dello Sviluppo Economico, previsto dalla Legge 17 luglio 2020 n. 77, *“Requisiti tecnici per l'accesso alle detrazioni fiscali per la riqualificazione energetica degli edifici - cd. Ecobonus. (20A05394) (GU Serie Generale n.246 del 05-10-2020)”*.

Il Decreto sopra citato

- all'Art. 1 comma 1 cita: *“Il presente decreto, in attuazione dell'art. 14, comma 3-ter, del decreto-legge n. 63 del 2013, definisce i requisiti tecnici che devono soddisfare gli interventi che danno diritto alla detrazione delle spese sostenute per interventi di efficienza energetica del patrimonio edilizio esistente, spettanti ai sensi del citato articolo, nonché gli interventi finalizzati al recupero o restauro della facciata esterna degli edifici esistenti di cui all'art. 1, comma 220 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 e gli interventi che danno diritto alla detrazione di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 119 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, ivi compresi i massimali di costo specifici per singola tipologia di intervento”*
- all'Art. 5 - Spese per le quali spetta la detrazione - comma 1.f) cita: *“prestazioni professionali necessarie alla realizzazione degli interventi di cui alle superiori lettere da a) a e), comprensive della redazione, delle asseverazioni e dell'attestato di prestazione energetica, ove richiesto, nonché quelle di cui all'art. 119, comma 15 del Decreto Rilancio.”*
- all'Art. 8 - Asseverazione per gli interventi che accedono alle detrazioni – comma 1 cita: *“Al fine di accedere alle detrazioni, gli interventi di cui all'art. 2 sono asseverati da un tecnico abilitato, che ne attesti la rispondenza ai pertinenti requisiti richiesti nei casi e nelle modalità previste dal presente decreto, secondo le disposizioni dell'Allegato A. Tale asseverazione comprende, ove previsto dalla legge, la dichiarazione di congruità delle spese sostenute in relazione agli interventi agevolati, intesa come rispetto dei massimali di costo di cui al presente decreto, prevista dal decreto del Ministero dello sviluppo economico di cui all'art. 119, comma 13, lettera a) del Decreto Rilancio.”*
- all'Art. 8 - Asseverazione per gli interventi che accedono alle detrazioni – comma 3 cita: *“Il tecnico abilitato nelle asseverazioni di cui al presente articolo o il direttore dei lavori nella dichiarazione di*

*conformità delle opere realizzate dichiara altresì che gli interventi rispettano le leggi e le normative nazionali e locali in tema di sicurezza e di efficienza energetica.”*

- All'Art.13 Limiti delle Agevolazioni, dell'Allegato A, al comma 13.1 cita: *“Per gli interventi di cui all'articolo 119, commi 1 e 2 del Decreto Rilancio, nonché per gli altri interventi che, ai sensi del presente allegato prevedano la redazione dell'asseverazione ai sensi del presente allegato A da parte del tecnico abilitato, il tecnico abilitato stesso che la sottoscrive allega il computo metrico e assevera che siano rispettati i costi massimi per tipologia di intervento, nel rispetto dei seguenti criteri:” ...*

Per la determinazione quindi del compenso professionale sarà necessario utilizzare il Decreto Ministeriale 17 giugno 2016 - Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016 (G.U. n. 174 del 27 luglio 2016), riportato in allegato alla presente Guida con la lettera “A”.

Il sopra citato Decreto Ministeriale anche detto “Decreto Parametri LLPP”, è nato specificatamente per le Opere Pubbliche, altresì la norma chiede di applicarlo anche per gli interventi del Superbonus 110%, di carattere quasi esclusivamente privatistico. Per una corretta applicazione della norma si ritiene utile agevolare l'attività di redazione del calcolo della parcella producendo la presente Linea Guida, che tratta la valutazione delle spese professionali connesse ai lavori di riqualificazione ammessi e la metodologia di applicazione e determinazione del corrispettivo.

Attenzione è stata prestata anche in capo ai seguenti argomenti:

- **Determinazione del parametro “V”**
- **Studio di prefattibilità**
- **Attestato di prestazione energetica (A.P.E.) prima e dopo l'intervento**
- **Asseverazione del rispetto dei requisiti e della corrispondente congruità delle spese**
- **Interventi combinati di Eco e Sisma Bonus**
- **Supporto al titolare dell'intervento**

## 2. DETERMINAZIONE DEL PARAMETRO «V»

Il c.d. Decreto requisiti ecobonus del 6 agosto 2020 adottato ai sensi del comma 3-ter dell'art. 14 del decreto-legge 4 giugno 2013, n. 63, al punto 13 lett. C) dell'Allegato A ha stabilito che *sono ammessi alla detrazione di cui all'articolo 1, comma gli oneri per le prestazioni professionali connesse alla realizzazione degli interventi, per la redazione dell'attestato di prestazione energetica APE, nonché per l'asseverazione di cui al presente allegato, secondo i valori massimi di cui al decreto del Ministro della giustizia 17 giugno 2016 recante approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'articolo 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016.*

Il Decreto Parametri prevede che il compenso professionale sia calcolato sulla base *delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni e delle attività di progettazione*, attraverso l'applicazione della seguente formula:

$$CP = \sum (V \times G \times Q \times P)$$

dove:

- Il parametro V definisce il valore dell'opera in base al costo delle singole categorie ed è individuato sulla base del preventivo di progetto, o sulla base del consuntivo lordo nelle fasi di direzione esecutiva e collaudo e, ove applicabile, sulla base dei criteri di cui alla tavola Z-1. Per le prestazioni relative ad opere esistenti tale costo è corrispondente all'importo complessivo delle opere, esistenti e nuove, oggetto della prestazione;
- Il parametro G è relativo al grado di complessità della prestazione, è individuato per ciascuna categoria e destinazione funzionale sulla base dei criteri di cui alla tavola Z-1;
- Il parametro di incidenza Q è relativo alla specificità della prestazione, è individuato per ciascuna categoria d'opera nella tavola Z-2 del decreto;
- Il parametro base P è in funzione del valore dell'opera, applicato al costo delle singole categorie componenti l'opera sulla base dei criteri di cui alla tavola Z-1, si ottiene dalla seguente espressione:  $P = 0,03 + 10/V^{0,4}$ ;

All'importo così calcolato si sommano gli oneri e le spese accessorie, valutate in maniera forfettaria per i seguenti importi:

- fino a un milione di euro è determinato in misura non superiore al 25% del compenso
- per importi pari o superiore a 25 milioni di euro è determinato in misura non superiore al 10% del compenso
- per importi intermedio in misura non superiore alla percentuale determinata per interpolazione lineare.

Dal punto di vista strettamente operativo, la determinazione del corrispettivo ha inizio dalla corretta valutazione del **parametro «V»** dato dal costo delle singole categorie componenti l'opera e definito dall'Art. 3 del DM *stesso quale costo delle singole categorie componenti l'opera, individuato sulla base del preventivo di progetto, o sulla base del consuntivo lordo nelle fasi di direzione esecutiva e collaudo e, ove applicabili, sulla base dei criteri di cui alla tavola Z-1 allegata facente parte integrante del presente decreto; per le prestazioni relative ad opere esistenti tale costo è corrispondente all'importo complessivo delle opere oggetto della prestazione.*

Nell'ambito della tipologia di interventi di recupero del patrimonio edilizio e di riqualificazione energetica degli edifici esistenti con accesso alle detrazioni fiscali, affrontati nelle presenti Linee Guida, ci troveremo sempre di fronte a due parametri «**V**» da dover stabilire:

- **-V<sub>e</sub>** – Valore Esistente dell'opera;
- **-V<sub>p</sub>** – Valore degli interventi di Progetto;

### Valore Esistente dell'opera «**V<sub>e</sub>**»

Negli ultimi anni abbiamo assistito ad un sempre più crescente interessamento da parte del Legislatore e della Pubblica Amministrazione alle tematiche legate alla riqualificazione del patrimonio edilizio esistente.

In particolare la campagna di attuazione del Piano di riqualificazione Sismica e Diagnosi Energetica degli immobili di proprietà dello Stato, avviata dall'Agenzia del Demanio, successivamente all'entrata in vigore delle Legge di bilancio 2017, ha concentrato l'attenzione sul Valore Esistente dell'opera nonché sulla sua corretta determinazione, utile a stabilire un *criterio o base di riferimento ai fini dell'individuazione dell'importo da porre a base di gara dell'affidamento*, in attuazione del già citato Art. 24 c.8 del Decreto 50/2016.

In analogia con quanto già fatto dalla Pubblica Amministrazione e nel rispetto dei *Limiti delle agevolazioni* di cui al punto 13.1 lett. a del Decreto 06 agosto 2020, *il tecnico abilitato può riferirsi ai prezzi riportati nelle guide sui "Prezzi informativi dell'edilizia" edite dalla casa editrice DEI - Tipografia del Genio Civile.*

Operativamente è possibile determinare:

- 1) La **consistenza (C)** del fabbricato esistente (in termini di Volume o di Superficie);
- 2) La **tipologia edilizia** più aderente tra quelle indicate dal prezzoario *DEI Tipologie Edilizie 2019* edito dalla tipografia del Genio Civile;
- 3) I **prezzi parametrici (P<sub>te</sub>)** relativi alla tipologia edilizia individuata al precedente punto;
- 4) Il Valore «**V<sub>e</sub>**» per le *categorie delle opere* relativo alle *prestazioni* da svolgere di cui rispettivamente alla Tavola Z-1 e Z-2 del Decreto Parametri:
  - Categorie Edilizia, Strutture e Impianti → Calcolo della prestazione dei *Rilievi*;
  - Categoria Strutture → Calcolo della prestazione di Analisi della *Vulnerabilità Sismica*;
  - Categorie Edilizia e Impianti → Calcolo della prestazione di *Ape Ante Convenzionale*;

### Valore degli interventi di Progetto «**V<sub>p</sub>**»

La determinazione del Valore di Progetto «**V<sub>p</sub>**» ha un approccio molto meno innovativo di quello appena esposto. Difatti esso deriva dal Computo Metrico Estimativo delle opere oggetto di intervento, che, sempre nel rispetto dei *Limiti delle agevolazioni* di cui al punto 13.1 lett. a del Decreto 06 agosto 2020, stabilisce che *i costi per tipologia di intervento sono inferiori o uguali ai prezzi medi delle opere compiute riportati nei prezziari predisposti dalle regioni e dalle province autonome territorialmente competenti, di concerto con le articolazioni territoriali del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti relativi alla regione in cui è sito l'edificio oggetto dell'intervento.*

Operativamente è possibile determinare:

1) Il Valore « $V_p$ » da Computo Metrico Estimativo diviso per *categorie delle opere* relativo alle *prestazioni* da svolgere di cui rispettivamente alla Tavola Z-1 e Z-2 del Decreto Parametri:

- Categorie Edilizia, Strutture e Impianti → Calcolo della prestazione di *Progettazione, Direzione Lavori e Coordinamento della Sicurezza delle nuove opere*.

#### **La categorizzazione del Computo Metrico Estimativo per la verifica dei Massimali.**

Altro importante aspetto di tipo applicativo richiesto dalla normativa fiscale è il rispetto dei singoli massimali (ad eccezione di qualche particolare tipologia di detrazione) per cui è di fondamentale importanza una categorizzazione del Computo metrico Estimativo distinguibile per tipologia di detrazione utile al fine di verificare correttamente il rispetto dei benefici.

Infatti, in virtù del principio fiscale c.d. *di assorbenza* di cui alla risoluzione n. 147/E del 29 novembre 2017 per il quale *anche per i lavori antisismici, come per gli interventi di recupero del patrimonio edilizio, l'intervento di categoria superiore assorbe quelli di categoria inferiore ad esso collegati, di manutenzione ordinaria e straordinaria necessarie al completamento dell'opera*, gli interventi che rientrano nelle detrazioni di cui al Sismabonus, dal punto di vista della categorizzazione secondo DM 17/06/2016, presenteranno certamente interventi di categoria Edilizia o Impiantistica oltre a quella Strutturale. Analogamente per gli interventi di cui all'Ecobonus.

Sulla base delle suddette considerazioni, il Computo Metrico Estimativo tipico per un intervento di Sisma ecobonus combinato presenterà la seguente categorizzazione:

SISMABONUS → Categorie Edilizia, Strutture e Impianti (Idrici, Termici, Elettrici);

ECOBONUS → Categorie Edilizia, Strutture (si pensi ad esempio all'ipotesi di demolizione e ricostruzione di un balcone necessaria all'eliminazione di un ponte termico) e Impianti (Idrici, Termici, Elettrici, Fotovoltaici, etc...);

### 3. DETERMINAZIONE CORRISPETTIVO PER STUDIO DI PREFATTIBILITÀ

L'importanza dello studio di prefattibilità risiede principalmente nel fatto che il Committente, prima ancora di aver deciso di avviare un processo di riqualificazione sismica e/o energetica del proprio immobile, necessita usualmente di informazioni preliminari a conferma delle reali possibilità di accesso ai benefici fiscali introdotti dal legislatore. Le risposte che siamo chiamati a fornire sono frutto di un lavoro complesso e multidisciplinare, propedeutico al potenziale sviluppo dell'intervento.

Lo studio di prefattibilità, pertanto, ha lo scopo di individuare, in via preliminare, la possibilità di poter accedere alla detrazione del 110% prevista dal Decreto Rilancio, dovendo soddisfare alcuni requisiti tecnici e progettuali imprescindibili.

Tutte le analisi che vengono predisposte hanno quindi come obiettivo quello di verificare che l'edificio e i Committenti possiedano i requisiti richiesti dall'art. 119 del DL 34/2020 (Decreto Rilancio) per accedere alla detrazione e verificare possibili soluzioni alternative in caso non sussistano i requisiti di accesso al beneficio e determinando, ancorché genericamente, le migliori finalità della riqualificazione.

#### 3.1 SISMABONUS

Per quanto attiene alle verifiche da fare ai fini del c.d. Sismabonus il lavoro si sviluppa a vari livelli. Per prima cosa è necessario accertarsi che l'**edificio** oggetto di intervento sia tra quelli ammessi al beneficio della detrazione ai sensi dell'art.119 del DL 34/2020.

La verifica successiva riguarda invece il **Committente**. È necessario verificare che il beneficiario rientri tra le categorie ammesse al Superbonus.

Il buon esito delle verifiche sopra descritte rappresenta la *conditio sine qua non* per l'accesso alla detrazione e sono uno strumento di pianificazione fondamentale per le successive fasi di progettazione.

In tale fase progettuale vengono solitamente svolte:

- Le verifiche urbanistiche e catastali degli immobili
- Sopralluoghi preliminari e rilievi di massima
- Analisi storico critica delle strutture esistenti
- Individuazione di massima circa gli interventi e gli obiettivi perseguibili
- Stima dei costi delle opere e la verifica dei tetti di spesa preliminare

Per quanto riguarda la determinazione del corretto corrispettivo per lo Studio di Prefattibilità in ambito di interventi di Sismabonus il riferimento normativo rimane il DM 17 giugno 2016.

Operativamente è possibile procedere calcolando le seguenti prestazioni:

«Q»	Studio di Fattibilità	Categorie Valore «V <sub>e</sub> »	Categorie Valore «V <sub>p</sub> »
Qal.01	Relazione Illustrativa		Strutture
Qal.02	Relazione Illustrativa, Elaborati progettuali e tecnico economici		Strutture
Qal.03	Supporto al RUP: accertamenti e verifiche preliminari	Strutture	

### 3.2 ECOBONUS

In ambito Ecobonus, lo studio di prefattibilità è ancora più importante, data l'introduzione della norma dei c.d. *interventi trainanti*, che consentono di elevare l'aliquota di detrazione di tutta una serie di bonus preesistenti al Decreto Rilancio, sotto specifiche condizioni. Dunque tale studio è l'elemento portante dell'Ecobonus 110% in quanto serve a **verificare i requisiti**, sia oggettivi che soggettivi, per accedere alle nuove agevolazioni, evitando errori e pianificando nel dettaglio tutti i possibili interventi di riqualificazione da realizzare.

In tale fase progettuale rientrano:

- Le verifiche urbanistiche e catastali degli immobili
- Sopralluoghi preliminari e Rilievi di massima
- La valutazione preliminare delle prestazioni edificio/impianti
- L'individuazione di massima delle opere atte a garantire il miglioramento energetico dell'edificio necessario per il superbonus (salto delle due classi)
- Stima dei costi delle opere e la verifica dei tetti di spesa preliminare

Prima di arrivare alla vera e propria fase progettuale, quindi, ci sono diversi *step* da seguire per avere un quadro completo di ciò che si può fare.

Ai fini della determinazione del corrispettivo secondo il DM 17 giugno 2016 (Allegato A) Si suggerisce di applicare la procedura che segue.

Operativamente è possibile procedere calcolando le seguenti prestazioni:

10

«Q»	Studio di Fattibilità	Categorie Valore «V <sub>e</sub> »	Categorie Valore «V <sub>p</sub> »
Qal.01	Relazione Illustrativa		Edilizia - Impianti
Qal.02	Relazione Illustrativa, Elaborati progettuali e tecnico economici		Edilizia - Impianti
Qal.03	Supporto al RUP: accertamenti e verifiche preliminari	Edilizia - Impianti	

### 3.3 ECOSISMABONUS COMBINATO

Il legislatore ha individuato obiettivi di riqualificazione sismica ed energetica del patrimonio edilizio esistente e ci si può trovare ad affrontare interventi che coinvolgono sia i benefici di cui al Sismabonus, sia quelli di cui all'ecobonus, sviluppando così un progetto di Ecosismabonus combinato.

La fase iniziale di prefattibilità in questi casi è svolta al fine di accertare i requisiti previsti dalla legge per usufruire del credito d'imposta di entrambi i bonus e prevede principalmente attività come:

- Le verifiche urbanistiche e catastali degli immobili
- Sopralluoghi preliminari e rilievi di massima
- Analisi storico critica delle strutture esistenti
- La valutazione preliminare delle prestazioni edificio/impianti
- L'individuazione di massima delle opere atte a garantire il miglioramento strutturale ed energetico dell'edificio necessarie per il superbonus;

- Stima dei costi delle opere e la verifica dei tetti di spesa preliminare

Nel caso in cui il professionista, dopo aver eseguito la prima analisi dell'edificio, accertasse la mancanza dei requisiti o altri motivi ostativi, si verificherebbe l'impossibilità di poter accedere al beneficio fiscale, implicando il conseguente onere della prestazione professionale a carico del committente.

Nel caso in cui la fase di prefattibilità dia esito positivo i corrispettivi legati a questa attività professionale saranno inclusi nel limite massimo delle spese ammissibili per le quali sono previste le detrazioni relative al beneficio fiscale del Superbonus.

Operativamente è possibile calcolare le seguenti prestazioni:

«Q»	Studio di Fattibilità	Categorie Valore «V <sub>e</sub> »	Categorie Valore «V <sub>p</sub> »
Qal.01	Relazione Illustrativa		Edilizia - Strutture - Impianti
Qal.02	Relazione Illustrativa, Elaborati progettuali e tecnico economici		Edilizia - Strutture - Impianti
Qal.03	Supporto al RUP: accertamenti e verifiche preliminari	Edilizia - Strutture - Impianti	

#### 4. DETERMINAZIONE DEL CORRISPETTIVO PER SISMABONUS, ECOBONUS E ECOSISMABONUS COMBINATO

Verificati i requisiti degli immobili e la reale fattibilità dell'accesso ai benefici per gli interventi indicativamente previsti, si passa alla fase progettuale vera e propria che si articola necessariamente sui tre livelli di progettazione canonici: Progetto di fattibilità tecnico economica (ex preliminare), Progettazione Definitiva, Progettazione Esecutiva.

Data l'importanza che la norma ha destinato al raggiungimento di certi obiettivi con gli interventi previsti (passaggio di 2 classi energetiche per l'Ecobonus "Super" o passaggio di 1 o più classi sismiche per il Sismabonus classico) il **livello preliminare** di progettazione, nel contesto del Superbonus 110% o dell'Eco e Sisma bonus semplici, è fondamentale e propedeutico, per verificare il raggiungimento di quegli obiettivi con un dettaglio più congruo all'avvio dell'intero processo. È in questa fase che vengono svolte le attività di recupero della documentazione tecnica, delle prime misurazioni e soprattutto delle successive calcolazioni preliminari, per poter confermare al Committente, con un minor margine di incertezza la realizzabilità di quanto prospettato.

Gli altri due livelli di progettazione restano più canonici: Il **definitivo**, predisposto sulla base del progetto di fattibilità tecnica ed economica approvato, individua compiutamente i lavori da realizzare nel rispetto di tutti i vincoli esistenti e contiene tutti gli elementi necessari per il **rilascio delle autorizzazioni richieste**. Il livello di progettazione **esecutivo** determina in ogni dettaglio i lavori da realizzare, il relativo costo previsto ed il cronoprogramma coerente con quello del progetto definitivo; in pratica, costituisce l'ingegnerizzazione di tutte le lavorazioni e definisce compiutamente ed in ogni particolare architettonico, strutturale ed impiantistico, l'intervento da realizzare

##### 4.1 SISMABONUS

Dato per positivo l'esito dello Studio di Prefattibilità, si procede pertanto con le Fasi successive, sinteticamente individuate di seguito:

- Verifica di vulnerabilità sismica – Ante operam
- Progettazione degli interventi di miglioramento/mitigazione del rischio sismico
- Verifica della vulnerabilità sismica – Post operam
- Direzione Lavori e Coordinamento della Sicurezza in fase di esecuzione
- Verifiche finali e Collaudo statico delle strutture

Ai fini della determinazione del corretto corrispettivo per le fasi sopra descritte in ambito di interventi di Sismabonus il riferimento normativo rimane il DM 17 giugno 2016

Operativamente è possibile calcolare le seguenti prestazioni:

«Q»	Progetto di fattibilità tecnico economica (ex preliminare)	Categorie Valore «V <sub>e</sub> »	Categorie Valore «V <sub>p</sub> »
Qbl.01	Relazioni, planimetrie, elaborati grafici		Strutture
Qbl.02	Calcolo sommario spesa, quadro economico di progetto		Strutture
Qbl.03	Rilievo di massima degli immobili	Strutture	

Qbl.06	Relazione geotecnica		Strutture
Qbl.06	Relazione geotecnica ( <i>Vulnerabilità</i> )	Strutture	
Qbl.09	Relazione sismica e sulle strutture		Strutture
Qbl.09	Relazione sismica e sulle strutture ( <i>Vulnerabilità</i> )	Strutture	
Qbl.11	Relazione geologica		Strutture
Qbl.11	Relazione geologica ( <i>Vulnerabilità</i> )	Strutture	
Qbl.16	Prime indicazioni e prescrizioni per la stesura dei Piani di Sicurezza		Strutture
<b>«Q»</b>	<b>Progetto Definitivo</b>	<b>Categorie Valore «Ve»</b>	<b>Categorie Valore «Vp»</b>
QbII.01	Relazioni generale e tecniche, Elaborati grafici, Calcolo delle strutture e degli impianti, eventuali Relazione sulla risoluzione delle interferenze e Relazione sulla gestione materie		Strutture
QbII.02	Rilievi dei manufatti	Strutture	
QbII.03	Disciplinare descrittivo e prestazionale		Strutture
QbII.05	Elenco prezzi unitari ed eventuali analisi, Computo metrico estimativo, Quadro economico		Strutture
QbII.09	Relazione geotecnica		Strutture
QbII.09	Relazione geotecnica ( <i>Vulnerabilità</i> )	Strutture	
QbII.12	Relazione sismica e sulle strutture		Strutture
QbII.12	Relazione sismica e sulle strutture ( <i>Vulnerabilità</i> )	Strutture	
QbII.13	Relazione geologica		Strutture
QbII.13	Relazione geologica ( <i>Vulnerabilità</i> )	Strutture	
QbII.14	Analisi storico critica e relazione sulle strutture esistenti ( <i>Vulnerabilità</i> )	Strutture	
QbII.15	Relazione sulle indagini dei materiali e delle strutture per edifici esistenti ( <i>Vulnerabilità</i> )	Strutture	
QbII.16	Verifica sismica delle strutture esistenti e individuazione delle carenze strutturali ( <i>Vulnerabilità</i> )	Strutture	
QbII.23	Aggiornamento delle prime indicazioni e prescrizioni per la redazione del PSC		Strutture
<b>«Q»</b>	<b>Progetto Esecutivo</b>	<b>Categorie Valore «Ve»</b>	<b>Categorie Valore «Vp»</b>
QbIII.01	Relazione generale e specialistiche, Elaborati grafici, Calcoli esecutivi		Strutture
QbIII.02	Particolari costruttivi e decorativi		Strutture
QbIII.03	Computo metrico estimativo, Quadro economico, Elenco prezzi e eventuale analisi, Quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera		Strutture
QbIII.04	Schema di contratto, capitolato speciale d'appalto, cronoprogramma		Strutture
QbIII.05	Piano di manutenzione dell'opera		Strutture
QbIII.07	Piano di Sicurezza e Coordinamento		Strutture
<b>«Q»</b>	<b>Esecuzione Lavori</b>	<b>CATEGORIE VALORE «Ve»</b>	<b>CATEGORIE VALORE «Vp»</b>
Qcl.01	Direzione lavori, assistenza al collaudo, prove di accettazione		Strutture
Qcl.02	Liquidazione (art.194, comma 1, d.P.R. 207/10) - Rendicontazioni e liquidazione tecnico contabile		Strutture
Qcl.09	Contabilità dei lavori a misura		Strutture
Qcl.11	Certificato di regolare esecuzione		Strutture

Qcl.12	Coordinamento della sicurezza in esecuzione		Strutture
«Q»	Collaudo	CATEGORIE VALORE «V <sub>e</sub> »	CATEGORIE VALORE «V <sub>p</sub> »
Qdl.03	Collaudo statico (Capitolo 9, d.m. 14/01/2008)	Strutture	Strutture

## 4.2 ECOBONUS

Definita la fattibilità tecnica/economica degli interventi di Efficientamento Energetico (studio di prefattibilità), come precedentemente detto, la progettazione degli stessi riveste un ruolo fondamentale per l'accesso alle detrazioni previste dall'Ecobonus 110%. Nel rispetto dei requisiti previsti da normativa le fasi progettuali si articolano in:

- Verifica energetica dello stato attuale dell'immobile – APE Convenzionale iniziale
- Progettazione degli interventi di miglioramento energetico
- Verifica energetica dello stato finale - APE Convenzionale finale
- Direzione Lavori e Coordinamento della Sicurezza in fase di esecuzione
- Gestione della Pratica ENEA

Il corrispettivo andrà calcolato utilizzando le seguenti prestazioni e parametri (Q) di incidenza (Tabella Z-2 del DM 17 giugno 2016) che verranno descritti di seguito in funzione dell'attività.

14

### 4.2.A APE CONVENZIONALE INIZIALE – VERIFICA DELL'ESISTENTE

Per la redazione dell'APE convenzionale Iniziale (Ante operam), il corrispettivo andrà calcolato utilizzando le seguenti prestazioni e parametri (Q) di incidenza (Tabella Z-2 del DM 17 giugno 2016):

#### Qdl.05 Attestato di certificazione energetica (art. 6, D.Lgs. 311/2006) esclusa diagnosi energetica

Per quanto attiene agli importi del valore delle opere saranno assunti i valori relativi all'esistente «V<sub>e</sub>» come specificato nel Capitolo 2.

Operativamente si può procedere andando a determinare:

- 1) Il **Valore esistente della singola Unità immobiliare** «V<sub>Uie</sub>» dividendo «V<sub>e</sub>» per il numero delle unità immobiliari componenti l'edificio Ante intervento (U.I. dotate di impianto di riscaldamento);
- 2) Il compenso della **singola Ape convenzionale** calcolato sul Valore V<sub>Uie</sub> di cui al precedente punto 1
- 3) Il valore della prestazione globale moltiplicando il valore determinato al punto 2 per il numero delle unità immobiliari componenti l'edificio Ante intervento (U.I. dotate di impianto di riscaldamento).

## 4.2.B APE CONVENZIONALE FINALE

Per la redazione dell'APE convenzionale finale (Post operam), il corrispettivo andrà calcolato utilizzando le seguenti prestazioni e parametri (Q) di incidenza (Tabella Z-2 del DM 17 giugno 2016):

QdI.05 Attestato di certificazione energetica (art. 6, D.Lgs. 311/2006) esclusa diagnosi energetica

Per quanto attiene agli importi del valore delle opere saranno assunti i valori relativi alle opere di progetto «V<sub>p</sub>» come specificato nel Capitolo 2.

Operativamente si può procedere andando a determinare:

- 4) Il **Valore di progetto della singola Unità immobiliare «V<sub>Uip</sub>»** dividendo «V<sub>p</sub>» per il numero delle unità immobiliari componenti l'edificio Post intervento (U.I. dotate di impianto di riscaldamento);
- 5) Il compenso della **singola Ape convenzionale** calcolato sul Valore V<sub>Uip</sub> di cui al precedente punto 1
- 6) Il valore della prestazione globale moltiplicando il valore determinato al punto 2 per il numero delle unità immobiliari componenti l'edificio Post intervento (U.I. dotate di impianto di riscaldamento).

Operativamente è possibile calcolare le seguenti prestazioni:

«Q»	Progetto di fattibilità tecnico economica (ex preliminare)	Categorie Valore «V <sub>e</sub> »	Categorie Valore «V <sub>p</sub> »
Qbl.01	Relazioni, planimetrie, elaborati grafici		Edilizia - Impianti
Qbl.02	Calcolo sommario spesa, quadro economico di progetto		Edilizia - Impianti
Qbl.03	Rilievo di massima degli immobili	Edilizia - Impianti	
Qbl.16	Prime indicazioni e prescrizioni per la stesura dei Piani di Sicurezza		Edilizia - Impianti
QbII.22	Diagnosi Energetica (ex Legge 10/91 e s.m.i.) degli edifici esistenti, esclusi i rilievi e le indagini <i>da considerare in questa fase in assenza della documentazione di diagnosi energetica</i>	Edilizia - Impianti	
«Q»	Progetto Definitivo	Categorie Valore «V <sub>e</sub> »	Categorie Valore «V <sub>p</sub> »
QbII.01	Relazioni generale e tecniche, Elaborati grafici, Calcolo delle strutture e degli impianti, eventuali Relazione sulla risoluzione delle interferenze e Relazione sulla gestione materie		Edilizia - Impianti
QbII.02	Rilievi dei manufatti	Edilizia - Impianti	
QbII.03	Disciplinare descrittivo e prestazionale		Edilizia - Impianti
QbII.05	Elenco prezzi unitari ed eventuali analisi, Computo metrico estimativo, Quadro economico		Edilizia - Impianti
QbII.21	Relazione energetica (ex Legge 10/91 e s.m.i.)		Edilizia - Impianti
QbII.23	Aggiornamento delle prime indicazioni e prescrizioni per la redazione del PSC		Edilizia - Impianti
«Q»	Ape convenzionale (da moltiplicare per il numero delle U.I.)	Categorie Valore «V <sub>Uie</sub> »	Categorie Valore «V <sub>Uip</sub> »
QdI.05	Attestato di certificazione energetica (art.6 d.lgs. 311/2006) esclusa diagnosi energetica (ANTE)	Edilizia - Impianti	
QdI.05	Attestato di certificazione energetica (art.6 d.lgs. 311/2006) esclusa diagnosi energetica (POST)		Edilizia - Impianti

«Q»	Progetto Esecutivo	Categorie Valore «V <sub>e</sub> »	Categorie Valore «V <sub>p</sub> »
QbIII.01	Relazione generale e specialistiche, Elaborati grafici, Calcoli esecutivi		Edilizia - Impianti
QbIII.02	Particolari costruttivi e decorativi		Edilizia - Impianti
QbIII.03	Computo metrico estimativo, Quadro economico, Elenco prezzi e eventuale analisi, Quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera		Edilizia - Impianti
QbIII.04	Schema di contratto, capitolato speciale d'appalto, cronoprogramma		Edilizia - Impianti
QbIII.05	Piano di manutenzione dell'opera		Edilizia - Impianti
QbIII.07	Piano di Sicurezza e Coordinamento		Edilizia - Impianti
«Q»	Esecuzione Lavori	Categorie Valore «V <sub>e</sub> »	Categorie Valore «V <sub>p</sub> »
Qcl.01	Direzione lavori, assistenza al collaudo, prove di accettazione		Edilizia - Impianti
Qcl.02	Liquidazione (art.194, comma 1, d.P.R. 207/10) - Rendicontazioni e liquidazione tecnico contabile		Edilizia - Impianti
Qcl.09	Contabilità dei lavori a misura		Edilizia - Impianti
Qcl.11	Certificato di regolare esecuzione		Edilizia - Impianti
Qcl.12	Coordinamento della sicurezza in esecuzione		Edilizia - Impianti

#### 4.3 ECOSISMABONUS COMBINATO

Per la determinazione del corrispettivo nel caso di interventi di EcoSismaBonus combinato è necessario tenere in considerazione le attività sinteticamente riepilogate di seguito:

- Verifica energetica dello stato attuale dell'immobile – APE Convenzionale iniziale
- Verifica di vulnerabilità sismica – Ante operam
- Progettazione degli interventi di miglioramento energetico
- Progettazione degli interventi di miglioramento/mitigazione del rischio sismico
- Verifica energetica dello stato finale - APE Convenzionale finale
- Verifica della vulnerabilità sismica – Post operam
- Direzione Lavori e Coordinamento della Sicurezza in fase di esecuzione
- Verifiche finali e Collaudo statico delle strutture
- Gestione della Pratica ENEA

Operativamente è possibile calcolare le seguenti prestazioni:

«Q»	Progetto di fattibilità tecnico economica (ex preliminare)	Categorie Valore «V <sub>e</sub> »	Categorie Valore «V <sub>p</sub> »
Qbl.01	Relazioni, planimetrie, elaborati grafici		Edilizia - Strutture - Impianti
Qbl.02	Calcolo sommario spesa, quadro economico di progetto		Edilizia - Strutture - Impianti

Qbl.03	Rilievo di massima degli immobili	Edilizia-Strutture - Impianti	
Qbl.06	Relazione geotecnica		Edilizia - Strutture - Impianti
Qbl.06	Relazione geotecnica ( <i>Vulnerabilità</i> )	Strutture	
Qbl.09	Relazione sismica e sulle strutture		Edilizia - Strutture - Impianti
Qbl.09	Relazione sismica e sulle strutture ( <i>Vulnerabilità</i> )	Strutture	
Qbl.11	Relazione geologica		Edilizia - Strutture - Impianti
Qbl.11	Relazione geologica ( <i>Vulnerabilità</i> )	Strutture	
Qbl.16	Prime indicazioni e prescrizioni per la stesura dei Piani di Sicurezza		Edilizia - Strutture - Impianti
Qbll.14	Analisi Storico Critica delle strutture esistenti ( <i>Vulnerabilità</i> ) da considerare in questa fase se l'intervento non prosegue	Strutture	
Qbll.22	Diagnosi Energetica (ex Legge 10/91 e s.m.i.) degli edifici esistenti, esclusi i rilievi e le indagini) da considerare in questa fase in assenza della documentazione di diagnosi energetica	Edilizia-Strutture - Impianti	
<b>«Q»</b>	<b>Progetto Definitivo</b>	<b>Categorie Valore «V<sub>e</sub>»</b>	<b>Categorie Valore «V<sub>p</sub>»</b>
Qbll.01	Relazioni generale e tecniche, Elaborati grafici, Calcolo delle strutture e degli impianti, eventuali Relazione sulla risoluzione delle interferenze e Relazione sulla gestione materie		Edilizia - Strutture - Impianti
Qbll.02	Rilievi dei manufatti	Edilizia-Strutture - Impianti	
Qbll.03	Disciplinare descrittivo e prestazionale		Edilizia - Strutture - Impianti
Qbll.05	Elenco prezzi unitari ed eventuali analisi, Computo metrico estimativo, Quadro economico		Edilizia - Strutture - Impianti
Qbll.06	Studio di inserimento urbanistico ( <i>da considerare in caso di demolizione e ricostruzione</i> )		Edilizia - Strutture - Impianti
Qbll.09	Relazione geotecnica		Edilizia - Strutture - Impianti
Qbll.09	Relazione geotecnica ( <i>Vulnerabilità</i> )	Strutture	
Qbll.12	Relazione sismica e sulle strutture		Edilizia - Strutture - Impianti
Qbll.12	Relazione sismica e sulle strutture ( <i>Vulnerabilità</i> )	Strutture	
Qbll.13	Relazione geologica		Edilizia - Strutture - Impianti
Qbll.13	Relazione geologica ( <i>Vulnerabilità</i> )	Strutture	
Qbll.14	Analisi storico critica e relazione sulle strutture esistenti ( <i>Vulnerabilità</i> )	Strutture	
Qbll.15	Relazione sulle indagini dei materiali e delle strutture per edifici esistenti ( <i>Vulnerabilità</i> )	Strutture	
Qbll.16	Verifica sismica delle strutture esistenti e individuazione delle carenze strutturali ( <i>Vulnerabilità</i> )	Strutture	
Qbll.21	Relazione energetica (ex Legge 10/91 e s.m.i.)		Edilizia - Strutture - Impianti
Qbll.23	Aggiornamento delle prime indicazioni e prescrizioni per la redazione del PSC		Edilizia - Strutture - Impianti
<b>«Q»</b>	<b>Progetto Esecutivo</b>	<b>Categorie Valore</b>	<b>Categorie Valore</b>

		<b>«V<sub>e</sub>»</b>	<b>«V<sub>p</sub>»</b>
QbIII.01	Relazione generale e specialistiche, Elaborati grafici, Calcoli esecutivi		Edilizia - Strutture - Impianti
QbIII.02	Particolari costruttivi e decorativi		Edilizia - Strutture - Impianti
QbIII.03	Computo metrico estimativo, Quadro economico, Elenco prezzi e eventuale analisi, Quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera		Edilizia - Strutture - Impianti
QbIII.04	Schema di contratto, capitolato speciale d'appalto, cronoprogramma		Edilizia - Strutture - Impianti
QbIII.05	Piano di manutenzione dell'opera		Edilizia - Strutture - Impianti
QbIII.07	Piano di Sicurezza e Coordinamento		Edilizia - Strutture - Impianti
<b>«Q»</b>	<b>Esecuzione Lavori</b>	<b>Categorie Valore «V<sub>e</sub>»</b>	<b>Categorie Valore «V<sub>p</sub>»</b>
Qcl.01	Direzione lavori, assistenza al collaudo, prove di accettazione		Edilizia - Strutture - Impianti
Qcl.02	Liquidazione (art.194, comma 1, d.P.R. 207/10) - Rendicontazioni e liquidazione tecnico contabile		Edilizia - Strutture - Impianti
Qcl.09	Contabilità dei lavori a misura		Edilizia - Strutture - Impianti
Qcl.11	Certificato di regolare esecuzione		Edilizia - Strutture - Impianti
Qcl.12	Coordinamento della sicurezza in esecuzione		Edilizia - Strutture - Impianti
<b>«Q»</b>	<b>Collaudo</b>	<b>Categorie Valore «V<sub>e</sub>»</b>	<b>Categorie Valore «V<sub>p</sub>»</b>
Qdl.03	Collaudo statico (Capitolo 9, D.M. 14/01/2008)	Strutture	Strutture

## 5. DETERMINAZIONE CORRISPETTIVO PER ASSEVERAZIONI

Nell'ambito degli interventi con accesso alle detrazioni *Superbonus 110%*, l'articolato sistema di norme tecniche-fiscali-giuridiche, ha generato un sostanziale incremento delle attività e responsabilità, in capo ai Professionisti tecnici, chiamati al rispetto pedissequo degli adempimenti previsti per consentire ai Committenti l'accesso ai benefici ed a garantire l'esito di quest'ultimi.

In particolare il Decreto Legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito con modificazioni dalla L. 17 luglio 2020, n. 77 (c.d. Decreto Rilancio) ha introdotto delle specifiche e ulteriori Asseverazioni rispetto a quelle previste dalla normativa tecnica ordinaria, attraverso delle **modalità di attestazione integrativa** che dipendono dalla tipologia di intervento da eseguire sull'immobile, di seguito riepilogate sinteticamente:

- *Asseverazioni Sismabonus (Allegati B e B-1 - Decreto MIT n.58 28 Febbraio 2017 e ss.mm. ii.)*
- *Asseverazioni Ecobonus (Allegati 1 e 2 - Decreto MISE 6 agosto 2020 e ss.mm. ii.)*

### Asseverazione Sismabonus

L'Art.3 comma 1 del DM 58 del 28 Febbraio 2017 ha stabilito che *il progettista dell'intervento strutturale, ad integrazione di quanto già previsto dal decreto del Presidente della Repubblica n.380 del 2001 e dal citato decreto 14 gennaio 2008, assevera, secondo i contenuti delle allegate linee guida, la classe dell'edificio precedente l'intervento e quella conseguibile a seguito dell'intervento progettato* (Allegato B). Il comma 4 dello stesso Decreto prosegue prevedendo che *il direttore dei lavori e il collaudatore statico, ove nominato per legge, all'atto dell'ultimazione dei lavori strutturali e del collaudo, attestano, per quanto di rispettiva competenza, la conformità degli interventi eseguiti al progetto depositato, come asseverato dal progettista* (Allegato B-1). Per gli adempimenti appena riportati *al fine di garantire ai propri clienti e al bilancio dello Stato il risarcimento dei danni eventualmente provocati dall'attività prestata, per tutte le attestazioni e le asseverazioni prodotte dai professionisti e redatte con le modalità di cui agli allegati B, B-1 e B-2 è richiesta apposita polizza assicurativa secondo le modalità di cui al citato articolo 119, comma 14 al fine di usufruire delle detrazioni* (comma 4-bis).

### Asseverazione Ecobonus

L'Art.119 comma 13 del Decreto Legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito con modificazioni dalla L. 17 luglio 2020, n. 77 ha stabilito che per gli interventi *Superbonus* di tipo Energetico (Trainanti e Trainati) *i tecnici abilitati asseverano il rispetto dei requisiti previsti dai decreti di cui al comma 3-ter dell'articolo 14 del decreto-legge n. 63 del 2013 e la corrispondente congruità delle spese sostenute in relazione agli interventi agevolati*, e trasmettono telematicamente all'ENEA una copia dell'Asseverazione. Per gli adempimenti appena riportati *al fine di garantire ai propri clienti e al bilancio dello Stato il risarcimento dei danni eventualmente provocati dall'attività prestata, i soggetti stipulano una polizza di assicurazione della responsabilità civile, con massimale adeguato al numero delle attestazioni o asseverazioni rilasciate e agli importi degli interventi oggetto delle predette attestazioni o asseverazioni* (comma 14).

## Determinazione del Compenso

Il comma 15 del Decreto Rilancio infine ha stabilito che rientrano tra le **spese detraibili** per gli interventi di cui all'articolo 119 quelle sostenute per il rilascio delle attestazioni e delle asseverazioni di cui ai commi 3 e 13 dello stesso decreto.

Il Decreto Parametri (DM 17/06/2016) non prevede esplicitamente il corrispettivo per tali prestazioni richieste dalla norma, ma con l'Art.6, consente:

*“comma 1 Per la determinazione del corrispettivo a base di gara per prestazioni complementari non ricomprese nelle tavole allegate al presente decreto, si fa ricorso al criterio di analogia con le prestazioni comprese nelle tavole allegate.*

*Comma 2 Per determinare i corrispettivi a base di gara per altre prestazioni non determinabili ai sensi del comma 1, si tiene conto dell'impegno del professionista e dell'importanza della prestazione, nonché del tempo impiegato, con riferimento ai seguenti valori:*

- a) professionista incaricato euro/ora (da 50,00 a 75,00);*
- b) aiuto iscritto euro/ora (da 37,00 a 50,00);*
- c) aiuto di concetto euro/ora (da 30,00 a 37,00).”*

Pertanto, accertata la necessità di trovare giusta corrispondenza economica all'attività in questione, seguendo il dettato dell'Art. 6, si è proceduto:

- con il criterio dell'analogia si è individuato il compenso di una parte delle prestazioni che il tecnico asseveratore è chiamato ad eseguire, più precisamente nella Qdl.01 “Collaudo tecnico amministrativo” che dall'Art. 215 del DPR 207/2010 è così definito: *“Oggetto del Collaudo - Il collaudo ha lo scopo di verificare e certificare che l'opera o il lavoro siano stati eseguita a regola d'arte, secondo il progetto approvato e le relative prescrizioni tecniche, nonché le eventuali perizie di variante, in conformità del contratto e degli eventuali atti di sottomissione o aggiuntivi debitamente approvati. Il collaudo ha altresì lo scopo di verificare che i dati risultanti dalla contabilità finale e dai documenti giustificativi corrispondano fra loro e con le risultanze di fatto, non solo per dimensione, forma e quantità, ma anche per qualità dei materiali, dei componenti e delle provviste, e che le procedure espropriative poste a carico dell'esecutore siano state espletate tempestivamente e diligentemente. Il collaudo comprende altresì tutte le verifiche tecniche dalle Leggi di settore. ....”*. Dette attività sono certamente ascrivibili a parte delle incombenze dell'asseveratore, indipendentemente da ulteriori ruoli che quest'ultimo riveste nel processo Edilizio (Progettista, Direttore dei Lavori o persona terza ed estranea).
- con il criterio della valutazione dell'impegno del professionista e dell'importanza della prestazione, sono state valorizzate le attività supplementari di verifica e certificazione della congruità dei prezzi applicati e dell'ottenimento dei requisiti oggettivi e soggettivi, previsti specificatamente e innovativamente dalla normativa del Superbonus 110%.

Allo scopo di detta valorizzazione si è tenuto conto:

- della equivalenza, in termini di importanza e impegno, con il “Collaudo Tecnico amministrativo”;
- delle difficoltà operative imposte dalla peculiarità della norma che investe profili giuridici, tecnici e fiscali, dalla compressione dei tempi imposta dalla scadenza normativa, dalla complessità dovuta anche alla sua recentissima introduzione;

- delle spese straordinarie che dovranno essere sostenute dallo stesso Tecnico Asseveratore, per la stipula della polizza assicurativa dell'asseverazione a favore del Committente e del Bilancio dello Stato, che da indagini di mercato effettuate con diverse compagnie assicurative nazionali e internazionali, paiono mediamente ricomprese tra lo 0,18% e lo 0,46% del costo totale dell'intervento.
- dei compensi previsti per attività similari, come quella del commercialista, deputato a verificare la coerenza del credito fiscale generato con le prescrizioni normative ed apporre il proprio visto di conformità, che assumono valori prossimi all'1,5÷2,5% del valore dell'intervento (per interventi di medio grandi dimensioni);

Per quanto sopra detto si ritiene di trovare congruo compenso per tali ulteriori incombenze, applicando una aliquota pari a 1,35 volte il corrispettivo previsto per la Qdl.01.

Dunque, in ogni caso, il corrispettivo del Tecnico Asseveratore andrà calcolato, per ciascuna categoria d'opera, utilizzando le seguenti prestazioni e parametri (Q) di incidenza (Tabella Z-2 del DM 17 giugno 2016):

- Qdl.01 Collaudo tecnico amministrativo
- Np.01 Verifica congruità dei prezzi e dei requisiti oggettivi e soggettivi = 1,35xQdl.01

Pertanto, il compenso complessivo per l'asseveratore risulterà essere la composizione di due voci:

#### **Qdl.01 + (Np.01)**

Collaudo tecnico amministrativo + Verifica congruità dei prezzi e dei requisiti

Operativamente è possibile calcolare le seguenti prestazioni:

«Q»	Asseverazione (Art.6 c.1 – Criterio Analogia)	Categorie Valore «V <sub>e</sub> »	Categorie Valore «V <sub>p</sub> »
Qdl.01	Collaudo tecnico amministrativo		Edilizia – Strutture - Impianti
Np.01	Verifica congruità dei prezzi e dei requisiti oggettivi e soggettivi		1,35 x Qdl.01 Edilizia – Strutture - Impianti

## 6. DETERMINAZIONE CORRISPETTIVO PER SUPPORTO AL TITOLARE DELL'INTERVENTO

Vista la complessità dell'intervento, che deve necessariamente rispondere a specifiche ed articolate norme di tipo sia tecnico che fiscale, la ristrettezza dei tempi di esecuzione concessi, le dimensioni medie degli interventi condominiali (notevolmente superiori alla usuale dimensione), l'eterogeneità delle filiere e in queste la frequente presenza dei General Contractor che si propongono per la progettazione e realizzazione, appare evidente che gli amministratori di condominio sono chiamati a svolgere attività straordinariamente complesse e per le quali, in alcuni casi, potrebbero non sentirsi di avere le competenze tecnico-organizzative necessarie a governare compiutamente e con la giusta serenità i numerosi interventi.

Altresì la prestazione dell'amministratore è di evidente fondamentale importanza e rilievo, per il buon esito della realizzazione degli interventi.

Tutt'altro che peregrina quindi è l'esigenza manifestata da più Amministratori e organizzazioni di farsi assistere, da professionisti terzi, nelle incombenze a cui sono tenuti.

Il Decreto Parametri prevede tale esigenza e il conseguente corrispettivo attraverso la figura del supporto al RUP.

Stante infatti che l'amministratore di condominio in assenza di specifica nomina a terzi è automaticamente il Responsabile dei Lavori, che per dettato di Legge il Resp. Dei Lavori è il RUP (definizione del Responsabile dei lavori riportata nel testo della sicurezza 81/2008 e ss.mm.ii.) e che il RUP, in specifiche circostanze, può chiedere di essere assistito da uno o più supporti, in possesso dei requisiti di Legge, per l'espletamento dell'incarico.

Si rileva che l'Amministratore di condominio, ancorché titolato a ricevere un compenso per la funzione di Responsabile dei Lavori, ha diritto a ricevere un compenso e quindi a fatturare o far fatturare i costi sostenuti per le funzioni di supporto al RUP, come previsto dal Decreto Parametri, svolte da un soggetto tecnico in suo ausilio.

La figura del supporto al RUP, trattandosi di attività compensata dal beneficio fiscale e quindi che occupa una parte del "massimale" ammesso nella disponibilità del condominio, si ritiene opportuno che la spesa sia specificatamente autorizzata dall'assemblea di condominio.

La valorizzazione di tale prestazione è ricondotta alla prestazione che abitualmente il Responsabile del procedimento, in un appalto pubblico, richiede alla figura di supporto individuata.

In fase di progettazione, sia preliminare che definitiva ed esecutiva, rientrano nell'ambito di tali attività tutte quelle prestazioni che il titolare dell'intervento ha necessità di svolgere nell'ambito della supervisione e del coordinamento della progettazione. Tale parcella sarà inoltre remunerativa delle attività propedeutiche all'inizio dei lavori, relative alla gestione dell'appalto ed alla sua programmazione.

In fase di esecuzione tale prestazione sarà remunerativa delle attività specifiche di vigilanza sullo svolgimento delle fasi di affidamento ed esecuzione di ogni singolo intervento e sul monitoraggio unitario di tempi e costi a garanzia del buon esito del risultato per la committenza.

**Prestazioni**

Con riferimento alle aliquote del D.M. 17 giugno 2016, tavola Z2 si riportano a seguire le aliquote previste per tali prestazioni, con riferimento sia alla fase di progettazione che di esecuzione.

- Qbl.19 Supporto al RUP: supervisione e coordinamento della progettazione preliminare
- Qbl.20 Supporto al RUP: verifica della progettazione preliminare
- Qbl.26 Supporto al RUP: supervisione e coordinamento della progettazione definitiva
- Qbl.27 Supporto al RUP: verifica della progettazione definitiva
- Qbl.08 Supporto al RUP: supervisione e coordinamento della progettazione esecutiva
- Qbl.10 Supporto al RUP: programmazione e progettazione appalto
- Qcl.13 Supporto al RUP: supervisione e coordinamento della DL e della CSE

Operativamente è possibile procedere andando a calcolare le seguenti prestazioni, mediante il criterio dell'analogia:

«Q»	Progettazione Preliminare	Categorie Valore «V <sub>e</sub> »	Categorie Valore «V <sub>p</sub> »
Qbl.19	Supporto al RUP: supervisione e coordinamento della progettazione preliminare		Edilizia – Strutture - Impianti
Qbl.20	Supporto al RUP: verifica della progettazione preliminare		Edilizia – Strutture - Impianti
«Q»	Progettazione Definitiva	Categorie Valore «V <sub>e</sub> »	Categorie Valore «V <sub>p</sub> »
Qbl.26	Supporto al RUP: supervisione e coordinamento della progettazione definitiva		Edilizia – Strutture - Impianti
Qbl.27	Supporto RUP: verifica della progettazione definitiva		Edilizia – Strutture - Impianti
«Q»	Progettazione Esecutiva	Categorie Valore «V <sub>e</sub> »	Categorie Valore «V <sub>p</sub> »
Qbl.08	Supporto al RUP: supervisione e coordinamento della progettazione esecutiva		Edilizia – Strutture - Impianti
Qbl.10	Supporto al RUP: programmazione e progettazione appalto		Edilizia – Strutture - Impianti
«Q»	Esecuzione Lavori	Categorie Valore «V <sub>e</sub> »	Categorie Valore «V <sub>p</sub> »
Qcl.13	Supporto al RUP: supervisione e coordinamento della DL e della CSE		Edilizia – Strutture - Impianti

# oice

Associazione delle organizzazioni di ingegneria  
di architettura e di consulenza tecnico-economica



## **LINEA GUIDA - Determinazione del corrispettivo per il SUPERBONUS 110%**

D.M. 17/06/2016

*Interventi edilizi con accesso alle detrazioni di cui alle agevolazioni Sismabonus -  
Ecobonus – Sisma + Ecobonus – Superbonus 110%*

## **ALLEGATO A**

# **Decreto Ministeriale 17 giugno 2016**

2021

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

**DECRETO 17 giugno 2016**

Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'articolo 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016.  
(16A05398)

(GU n.174 del 27-7-2016)

IL MINISTRO DELLA GIUSTIZIA

di concerto con

IL MINISTRO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

Visto il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recante attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;

Visto il decreto del Ministro della giustizia 31 ottobre 2013, n. 143, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 20 dicembre 2013, n. 298, recante determinazione dei corrispettivi a base di gara per gli affidamenti di contratti di servizi attinenti all'architettura ed all'ingegneria, adottato ai sensi dell'art. 9, comma 2, del decreto legge 24 gennaio 2012, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 marzo 2012, n. 27;

Visto in particolare l'art. 24, comma 8, del citato decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo cui entro e non oltre sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del richiamato decreto legislativo il Ministro della giustizia, di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, approva, con proprio decreto, le tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni e delle attività di progettazione;

Decreta:

**Art. 1**

**Oggetto e finalità**

1. Il presente decreto approva le tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni e delle attività di progettazione e alle attività di cui all'art. 31, comma 8, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recante «codice dei contratti pubblici».
2. Il corrispettivo è costituito dal compenso e dalle spese ed oneri accessori di cui ai successivi articoli.
3. I corrispettivi di cui al comma 1 possono essere utilizzati dalle stazioni appaltanti, ove motivatamente ritenuti adeguati, quale criterio o base di riferimento ai fini dell'individuazione dell'importo dell'affidamento.
4. Le tabelle dei corrispettivi approvate con il presente decreto sono aggiornate entro tre mesi dall'entrata in vigore del decreto con cui sono definiti i contenuti della progettazione di cui all'art. 23, comma 3, del decreto legislativo n. 50 del 2016.

## **Art. 2**

### **Parametri generali per la determinazione del compenso**

1. Per la determinazione del compenso si applicano i seguenti parametri:

- a) parametro «V», dato dal costo delle singole categorie componenti l'opera;
- b) parametro «G», relativo alla complessità della prestazione;
- c) parametro «Q», relativo alla specificità della prestazione;
- d) parametro base «P», che si applica al costo economico delle singole categorie componenti l'opera.

## **Art. 3**

### **Identificazione e determinazione dei parametri**

1. Il parametro «V» definito quale costo delle singole categorie componenti l'opera, è individuato sulla base del preventivo di progetto, o sulla base del consuntivo lordo nelle fasi di direzione esecutiva e collaudo e, ove applicabili, sulla base dei criteri di cui alla tavola Z-1 allegata facente parte integrante del presente decreto; per le prestazioni relative ad opere esistenti tale costo è corrispondente all'importo complessivo delle opere, esistenti e nuove, oggetto della prestazione.

2. Il parametro «G», relativo alla complessità della prestazione, è individuato per ciascuna categoria e destinazione funzionale sulla base dei criteri di cui alla tavola Z-1 allegata.

3. Il parametro «Q», relativo alla specificità della prestazione, è individuato per ciascuna categoria d'opera nella tavola Z-2 allegata facente parte integrante del presente decreto.

4. Il parametro base «P», applicato al costo delle singole categorie componenti l'opera sulla base dei criteri di cui alla Tavola Z-1 allegata, è dato dall'espressione:

$$P=0,03+10/V0,4$$

5. Per importi delle singole categorie componenti l'opera inferiori a euro 25.000,00 il parametro «P» non può superare il valore del parametro «P» corrispondente a tale importo.

## **Art. 4**

### **Determinazione del compenso**

1. Il compenso «CP», con riferimento ai parametri definiti dal precedente art. 3, è determinato dalla sommatoria dei prodotti tra il costo delle singole categorie componenti l'opera «V», il parametro «G» corrispondente al grado di complessità delle prestazioni, il parametro «Q» corrispondente alla specificità della prestazione distinto in base alle singole categorie componenti l'opera e il parametro base «P», secondo l'espressione che segue:

$$CP= \sum(V \times G \times Q \times P)$$

## **Art. 5**

### **Spese e oneri accessori**

1. L'importo delle spese e degli oneri accessori è stabilito in maniera forfettaria; per opere di importo fino a euro 1.000.000,00 è determinato in misura non superiore al 25 per cento del compenso; per opere di importo pari o superiore a euro 25.000.000,00 è determinato in misura non superiore al 10 per cento del compenso; per opere di importo intermedio in misura non superiore alla percentuale determinata per interpolazione lineare.

## **Art. 6**

### **Altre attività**

1. Per la determinazione del corrispettivo a base di gara per prestazioni complementari non ricomprese nelle tavole allegate al presente decreto, si fa ricorso al criterio di analogia con le prestazioni comprese nella tavole allegate.

2. Per determinare i corrispettivi a base di gara per altre prestazioni non determinabili ai sensi del comma 1, si tiene conto dell'impegno del professionista e dell'importanza della prestazione, nonché del tempo impiegato, con riferimento ai seguenti valori:

1. professionista incaricato euro/ora (da 50,00 a 75,00);
2. aiuto iscritto euro/ora (da 37,00 a 50,00);
3. aiuto di concetto euro/ora (da 30,00 a 37,00).

## **Art. 7**

### **Specificazione delle prestazioni**

1. Le prestazioni si articolano nelle seguenti fasi, come specificate nella tavola Z-2 allegata:

- a) pianificazione e programmazione;
- b) attività propedeutiche alla progettazione;
- c) progettazione;
- d) direzione dell'esecuzione;
- e) verifiche e collaudi;
- f) monitoraggi.

2. Le prestazioni attengono alle seguenti categorie di opere, come specificate nella tavola Z-1 allegata:

- a) edilizia;
- b) strutture;
- c) impianti;
- d) infrastrutture per la mobilità;
- e) idraulica;

- f) tecnologie della informazione e della comunicazione;
- g) paesaggio, ambiente, naturalizzazione, agroalimentare, zootecnica ruralità, foreste;
- h) territorio e urbanistica.

## **Art. 8**

### **Classificazione delle prestazioni professionali**

1. La classificazione delle prestazioni professionali relative ai servizi di cui al presente decreto è stabilita nella tavola Z-1 allegata, tenendo conto della categoria d'opera e del grado di complessità, fermo restando che gradi di complessità maggiore qualificano anche per opere di complessità inferiore all'interno della stessa categoria d'opera.

## **Art. 9**

### **Entrata in vigore**

1. Il presente decreto entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Il presente decreto sarà inviato agli organi di controllo per la registrazione e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, 17 giugno 2016

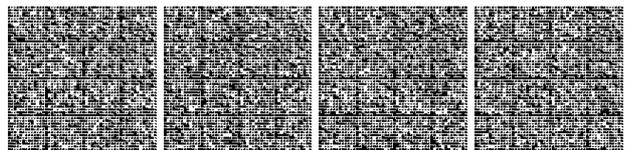
Il Ministro della giustizia  
Orlando

Il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti  
Delrio

Registrato alla Corte dei conti il 13 luglio 2016 Ufficio controllo atti P.C.M., Ministeri giustizia e affari esteri,  
reg.ne prev. n. 1910

ALLEGATO

TAVOLA Z-1 "CATEGORIE DELLE OPERE - PARAMETRO DEL GRADO DI COMPLESSITA' - CLASSIFICAZIONE DEI SERVIZI E CORRISPONDENZE"								
CATEGORIA	DESTINAZIONE FUNZIONALE	ID. Opere	Corrispondenze			IDENTIFICAZIONE DELLE OPERE	Gradi di complessità G	
			I.143/49 Classi e categorie	DM 18/11/1971	DM 232/1991			
EDILIZIA	Insediamenti Produttivi Agricoltura-Industria- Artigianato	E.01	I/a I/b	I/b		Edifici rurali per l'attività agricola con corredi tecnici di tipo semplice (quali tettoie, depositi e ricoveri) - Edifici industriali o artigianali di importanza costruttiva corrente con corredi tecnici di base.	0,65	
		E.02	I/c	I/b		Edifici rurali per l'attività agricola con corredi tecnici di tipo complesso - Edifici industriali o artigianali con organizzazione e corredi tecnici di tipo complesso.	0,95	
		E.03	I/c	I/b		Ostelli, Pensioni, Case albergo - Ristoranti - Motel e stazioni di servizio - negozi - mercati coperti di tipo semplice	0,95	
		E.04	I/d	I/b		Aberghi, Villaggi turistici - Mercati e Centri commerciali complessi	1,20	
		E.05	I/a I/b	I/b		Edifici, pertinenze, autorimesse semplici, senza particolari esigenze tecniche. Edifici provvisori di modesta importanza	0,65	
		E.06	I/c	I/b		Edilizia residenziale privata e pubblica di tipo corrente con costi di costruzione nella media di mercato e con tipologie standardizzate.	0,95	
		E.07	I/d	I/b		Edifici residenziali di tipo pregiato con costi di costruzione eccedenti la media di mercato e con tipologie diversificate.	1,20	
	EDILIZIA	Sanità, Istruzione, Ricerca	E.08	I/c	I/b		Sede Azienda Sanitaria, Distretto sanitario, Ambulatori di base. Asilo Nido, Scuola Materna, Scuola elementare, Scuole secondarie di primo grado fino a 24 classi, Scuole secondarie di secondo grado fino a 25 classi	0,95
			E.09	I/d	I/b		Scuole secondarie di primo grado oltre 24 classi-Istituti scolastici superiori oltre 25 classi- Case di cura	1,15
			E.10	I/d	I/b		Poliambulatori, Ospedali, Istituti di ricerca, Centri di riabilitazione, Poli scolastici, Università, Accademie, Istituti di ricerca universitaria	1,20
		Cultura, Vita Sociale, Sport, Culto	E.11	I/c	I/b		Padiglioni provvisori per esposizioni - Costruzioni relative ad opere cimiteriali di tipo normale (colombari, ossari, loculi, edicole funerarie con caratteristiche costruttive semplici), Case parrocchiali, Oratori - Stabilimenti balneari - Aree ed attrezzature per lo sport all'aperto, Campo sportivo e servizi annessi, di tipo semplice	0,95
			E.12	I/d	I/b		Aree ed attrezzature per lo sport all'aperto, Campo sportivo e servizi annessi, di tipo complesso- Palestre e piscine coperte	1,15
			E.13	I/d	I/b		Biblioteca, Cinema, Teatro, Pinacoteca, Centro Culturale, Sede congressuale, Auditorium, Museo, Galleria d'arte, Discoteca, Studio radiofonico o televisivo o di produzione cinematografica - Opere cimiteriali di tipo monumentale, Monumenti commemorativi, Palasport, Stadio, Chiese	1,20
			E.14	I/a I/b	I/b		Edifici provvisori di modesta importanza a servizio di caserme	0,65
		Sedi amministrative, giudiziarie, delle forze dell'ordine	E.15	I/c	I/b		Caserme con corredi tecnici di importanza corrente	0,95
			E.16	I/d	I/b		Sedi ed Uffici di Società ed Enti, Sedi ed Uffici comunali, Sedi ed Uffici provinciali, Sedi ed Uffici regionali, Sedi ed Uffici ministeriali, Pretura, Tribunale, Palazzo di giustizia, Penitenziari, Caserme con corredi tecnici di importanza maggiore, Questura	1,20



CATEGORIA	DESTINAZIONE FUNZIONALE	ID. Opere	Corrispondenze			Gradi di complessità G
			I.143/49 Classi e categorie	DM 18/11/1971	DM 232/1991	
Arredi, Forniture, Aree esterne pertinenziali allestite	Verde ed opere di arredo urbano improntate a grande semplicità, pertinenziali agli edifici ed alla viabilità, Campeggi e simili	E.17	I/a I/b	I/b		0,65
		E.18	I/c	I/b		0,95
		E.19	I/d	I/b		1,20
		E.20	I/c	I/b		0,95
		E.21	I/d	I/b		1,20
		E.22	I/e	I/b		1,55
Edifici e manufatti esistenti	Arredamenti con elementi acquistati dal mercato, Giardini, Parchi gioco, Piazze e spazi pubblici all'aperto Arredamenti con elementi singoli, Parchi urbani, Parchi ludici attrezzati, Giardini e piazze storiche, Opere di riqualificazione paesaggistica e ambientale di aree urbane. Interventi di manutenzione straordinaria, ristrutturazione, riqualificazione, su edifici e manufatti esistenti Interventi di manutenzione straordinaria, restauro, ristrutturazione, riqualificazione, su edifici e manufatti di interesse storico artistico non conservativo. Interventi di manutenzione, restauro, risanamento conservativo, riqualificazione, su edifici e manufatti di interesse storico artistico soggetti	S.01	I/f	I/b		0,70
		S.02	IX/a	III		0,50
		S.03	I/g	I/b		0,95
		S.04	IX/b	III		0,90
		S.05	IX/b IX/c	III		1,05
		S.06	I/g IX/c	III		1,15
STRUTTURE	Strutture, Opere infrastrutturali puntuali	S.01	I/f	I/b		0,70
		S.02	IX/a	III		0,50
		S.03	I/g	I/b		0,95
		S.04	IX/b	III		0,90
		S.05	IX/b IX/c	III		1,05
IMPIANTI	Impianti meccanici a fluido a servizio delle costruzioni	IA.01	III/a	I/b <sup>1</sup>		0,75
		IA.02	III/b			0,85
		IA.03	III/c			1,15
		IA.04	III/c	I/b <sup>1</sup>		1,30
		IB.04	II/a	III		0,55
IMPIANTI	Impianti elettrici e speciali a servizio delle costruzioni - Singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota	IA.03	III/c			1,15
		IA.04	III/c	I/b <sup>1</sup>		1,30
IMPIANTI	Impianti industriali - Impianti pilota e impianti di depurazione con ridotte problematiche tecniche - Discariche inerti	IB.04	II/a	III		0,55
		IB.05	II/b	I/b		0,70

<sup>1</sup> Per quanto riguarda gli impianti a servizio dei manufatti edilizi e/o industriali, il loro importo va sommato a quello delle opere edili

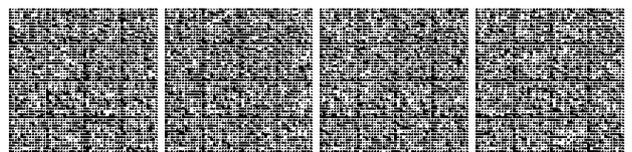
Impianti industriali - Impianti pilota e impianti di depurazione complessi - Discariche con trattamenti e termovalorizzatori	IB.06	II/b	I/b		Impianti della industria chimica inorganica - Impianti della preparazione e distillazione dei combustibili - Impianti siderurgici - Officine meccaniche e laboratori - Cantieri navali - Fabbriche di cemento, calce, laterizi, vetriere e ceramiche - Impianti per le industrie della fermentazione, chimico-alimentari e tintorie - Impianti termovalorizzatori e impianti di trattamento dei rifiuti - Impianti della industria chimica organica - Impianti della piccola industria chimica speciale - Impianti di metallurgia (esclusi quelli relativi al ferro) - Impianti per la preparazione ed il trattamento dei minerali per la sistemazione e coltivazione delle cave e miniere.	0,70
	IB.07	II/c			Gli impianti precedentemente esposti quando siano di complessità particolarmente rilevante o comportanti rischi e problematiche ambientali molto rilevanti	0,75
Opere elettriche per reti di trasmissione e distribuzione energia e segnali - Laboratori con ridotte problematiche tecniche	IB.08	IV/c			Impianti di linee e reti per trasmissioni e distribuzione di energia elettrica, telegrafia, telefonia.	0,50
	IB.09	IV/b	I/b		Centrali idroelettriche ordinarie - Stazioni di trasformazioni e di conversione impianti di trazione elettrica	0,60
	IB.10	IV/a			Impianti termoelettrici - Impianti dell'elettrochimica - Impianti della elettrometallurgia - Laboratori con ridotte problematiche tecniche	0,75
Impianti per la produzione di energia - Laboratori complessi	IB.11		I/b		Campi fotovoltaici - Parchi solari	0,90
	IB.12		I/b		Micro Centrali idroelettriche - Impianti termoelettrici - Impianti della elettrometallurgia di tipo complesso	1,00

CATEGORIA	DESTINAZIONE FUNZIONALE	ID. Opere	Corrispondenze			Gradi di complessità G
			I.143/49 Classi e categorie	DM 18/11/1971	DM 232/1991	
INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA'	Manutenzione	V.01	VI/a	II/a		0,40
	Viabilità ordinaria	V.02	VI/a	II/a		0,45
	Viabilità speciale	V.03	VI/b	II/b		0,75
	Navigazione	D.01	VII/c	III		0,65
	Opere di bonifica e derivazioni	D.02	VII/a	III		0,45
IDRAULICA	Opere di bonifica e derivazioni	D.03	VII/b	III		0,55
	Acquedotti e fognature	D.04	VIII	III		0,65
	Acquedotti e fognature	D.05	III	III		0,80
	Sistemi informativi	T.01				0,95
	Sistemi e reti di telecomunicazione	T.02				0,70
TECNOLOGIE DELLA INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	Sistemi elettronici ed automazione	T.03				1,20
	Interventi di sistemazione naturalistica o paesaggistica	P.01		Parte IV sez. I		0,85
	Interventi del verde e opere per attività ricreativa o sportiva	P.02		Parte IV sez. I		0,85
	Interventi recupero, riqualificazione ambientale	P.03		Parte IV sezione I		0,85
PAESAGGIO, AMBIENTE, NATURALIZZAZIONE AZIONE AGROALIME ZOOTECNIC A,	Interventi di sfruttamento di cave e torbiere	P.04		Parte I sez. III		0,85



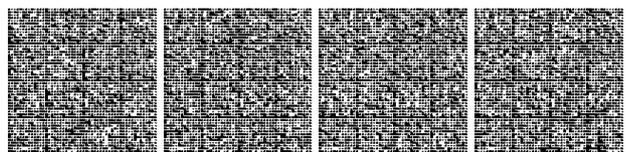


ATTIVITA' PROPEDEUTICHE ALLA PROGETTAZIONE		a.I) STUDI DI FATTIBILITA'		a.II) TEME E VALUTAZIONI		a.III) RILIEVI STUDI ED ANALISI		a.IV) PIANI ECONOMICI	
		Piani urbanistici esecutivi, di sviluppo aziendale, di sviluppo aziendale, di utilizzazione forestale (sull'eccedenza, fino a € 15.000.000,00)							
		Piani urbanistici esecutivi, di utilizzazione forestale (sull'eccedenza oltre € 15.000.000,00)							
Ca.0.07		Rilevi e controlli del terreno, analisi geomorfologiche di risorse e rischi, studi di geologia applicati ai piani urbanistici esecutivi, ambientali e di difesa del suolo	Fino a € 4.000.000,00						
		Sull'eccedenza fino a € 10.000.000,00							
		Sull'eccedenza							
QaI.01		Relazione illustrativa	0,045	0,045	0,040	0,040	0,040	0,040	0,040
QaI.02		Relazione illustrativa, Elaborati progettuali e tecnico economici	0,090	0,090	0,080	0,080	0,080	0,080	0,080
QaI.03		Supporto al RUP: accertamenti e verifiche preliminari	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020
QaII.01		Sintetico, basate su elementi sintetici e globali, vari, metri cubi, etc. (d.P.R. 327/2001)	0,040	0,040	0,040	0,040	0,040	0,040	0,040
QaII.02		Particolareggiate, complete di criteri di valutazione, relazione motivata, descrizioni, computi e tipi (d.P.R. 327/2001)	0,080	0,080	0,080	0,080	0,080	0,080	0,080
QaII.03		Analitiche, integrate con specifiche e distinte, sullo stato e valore dei singoli componenti (d.P.R. 327/2001)	0,160	0,160	0,160	0,160	0,160	0,160	0,160
QaIII.01		Rilevi; studi e classificazioni agronomiche, colturali, delle biomasse e delle attività produttive (d.Lgs 152/2006 - All.VI-VII)							
QaIII.02		Rilievo botanico e analisi vegetazionali dei popolamenti erbacei ed arborei ed animali (d.Lgs 152/2006 - All.VI-VII)							
QaIII.03		Elaborazioni, analisi e valutazioni con modelli numerici, software dedicati, (incendi boschivi, diffusione inquinanti, idrologia ed idrogeologia, regimazione delle acque, idraulica, colate di fango e di detriti, esondazioni, aree di pericolo, stabilità dei pendii, filtrazioni, reti ecologiche e dinamiche ecologiche) (d.Lgs 152/2006 - All.VI-VII)							
QaIV.01		Piani economici, aziendali, business plan e di investimento							



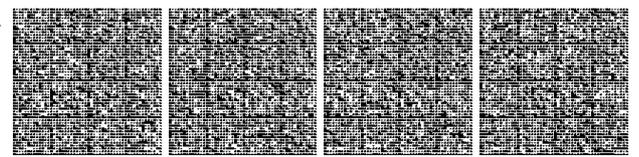
FASI PRESTAZIONALI	DESCRIZIONE SINGOLE PRESTAZIONI	CATEGORIE										
		EDILIZIA		STRUTTURE		IMPIANTI	VIABILITÀ	IDRAULICA	TECNOLOGIE DELLA INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	PAESAGGIO, AMBIENTE, NATURALIZZAZIONE, AGROALIMENTARE, ZOOTECNICA, RURALITÀ, FORESTE	TERRITORIO E URBANISTICA	
		S.01 S.03	S.02 S.04 S.05 S.06	S.01 S.03	S.02 S.04 S.05 S.06							
Progettazione b.) PROGETTAZIONE PRELIMINARE	Qbl.01	Relazioni: planimetrie, elaborati grafici	0,090	0,090	0,090	0,080	0,070	0,100	0,080			
	Qbl.02	Calcolo sommario spesa, quadro economico di progetto	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010			
	Qbl.03	Piano particellare preliminare delle aree o rilievo di massima degli immobili	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020			
	Qbl.04	Piano economico e finanziario di massima <sup>3</sup>	0,030	0,030	0,030	0,030	0,030	0,030	0,030			
	Qbl.05	Capitolato speciale descrittivo e prestazionale, schema di contratto <sup>4</sup>	0,070	0,070	0,070	0,070	0,070	0,070	0,070			
	Qbl.06	Relazione geotecnica	0,030	0,030	0,030	0,030	0,030	0,030	0,030			
	Qbl.07	Relazione idrologica	0,015	0,015	0,015	0,015	0,015	0,015	0,015			
	Qbl.08	Relazione idraulica	0,015	0,015	0,015	0,015	0,015	0,015	0,015			
	Qbl.09	Relazione sismica e sulle strutture	0,015	0,015	0,015	0,015	0,015	0,015	0,015			
	Qbl.10	Relazione archeologica	0,015	0,015	0,015	0,015	0,015	0,015	0,015			
	Qbl.11	Relazione geologica <sup>5</sup>	Fino a	€ 250.000,00	0,039	0,053	0,039	0,068	0,053	0,053		
			Sull'eccedenza fino a	€ 500.000,00	0,010	0,048	0,010	0,058	0,048	0,048		
			Sull'eccedenza fino a	€ 1.000.000,00	0,013	0,044	0,013	0,047	0,044	0,044		
			Sull'eccedenza fino a	€ 2.500.000,00	0,018	0,042	0,018	0,034	0,042	0,042		
			Sull'eccedenza fino a	€ 10.000.000,00	0,022	0,027	0,022	0,019	0,027	0,027		
			Sull'eccedenza		0,021	0,025	0,021	0,018	0,025	0,025		
	Qbl.12	Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020		
	Qbl.13	Studio di inserimento urbanistico	0,030	0,030	0,030	0,030	0,030	0,030	0,030	0,030		
	Qbl.14	Relazione tecnica sullo stato di consistenza degli immobili da ristrutturare <sup>6</sup>	0,030	0,030	0,030	0,030	0,030	0,030	0,030	0,030		
	Qbl.15	Prime indicazioni di progettazione antincendio (d.m. 6/02/1982)	0,005	0,005	0,005	0,005	0,005	0,005	0,005	0,005		
Qbl.16	Prime indicazioni e prescrizioni per la stesura dei Piani di Sicurezza	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010			
Qbl.17	Studi di prefattibilità ambientale	Fino a	€ 5.000.000,00	0,030	0,035	0,030	0,035	0,035	0,035			
		Sull'eccedenza fino a	€ 20.000.000,00	0,015	0,020	0,015	0,020	0,020	0,020			
		Sull'eccedenza		0,005	0,008	0,005	0,008	0,008	0,008			
Qbl.18	Piano di monitoraggio ambientale	Fino a	€ 5.000.000,00	0,018	0,020	0,018	0,020	0,020	0,020			
		Sull'eccedenza fino a	€ 20.000.000,00	0,008	0,010	0,008	0,010	0,010	0,010			
		Sull'eccedenza		0,004	0,005	0,004	0,005	0,005	0,005			
Qbl.19	Supporto al RUP: supervisione e coordinamento della progettazione preliminare	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010			
Qbl.20	Supporto al RUP: verifica della progettazione preliminare	0,060	0,060	0,060	0,060	0,060	0,060	0,060	0,060			

3 Prestazione richiesta in presenza di affidamento di concessione per lavori pubblici  
 4 Prestazione richiesta in caso di progetto posto a base di gara ai sensi dell'art.53, comma 2, lettera c) del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e ss.mm.ii. o di una concessione di lavori pubblici  
 5 Per i valori intermedi si opera per interpolazione lineare  
 6 Prestazione richiesta in caso di progetto posto a base di gara o di una concessione di lavori pubblici



FASI PRESTAZIONALI	DESCRIZIONE SINGOLE PRESTAZIONI	CATEGORIE									
		EDILIZI A	STRUTTURE		IMPIANTI		VIABILITÀ	IDRAULICA	TECNOLOGIE DELLA INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	PAESAGGIO, AMBIENTE, NATURALIZZAZIONE, AGROALIMENTARE, ZOOTECNICA, RURALITÀ, FORESTE	TERRITORIO E URBANISTICA
			S.01 S.03	S.02 S.04 S.05 S.06	A	B					
Progettazione b)) PROGETTAZIONE DEFINITIVA	Qbil.01	Relazioni generale e tecniche, Elaborati grafici, Calcolo delle strutture e degli impianti, eventuali Relazione sulla risoluzione delle interferenze e Relazione sulla gestione materie	0,230	0,180	0,16	0,20	0,220	0,180	0,250	0,180	
	Qbil.02	Rilievi dei manufatti	0,04	0,04	0,04		0,010	0,010	0,010	0,180	
	Qbil.03	Disciplinare descrittivo e prestazionale	0,04	0,04	0,04		0,010	0,010	0,010	0,180	
	Qbil.04	Piano particolare d'esproprio	0,04	0,04	0,04		0,04	0,04	0,04	0,180	
	Qbil.05	Elenco prezzi unitari ed eventuali analisi. Computo metrico estimativo, Quadro economico	0,070	0,040	0,070		0,060	0,060	0,050	0,180	
	Qbil.06	Studio di inserimento urbanistico	0,030	0,030	0,010		0,030	0,010	0,030	0,180	
	Qbil.07	Rilievi planaltimetrici	0,020	0,020	0,020		0,020	0,020	0,020	0,180	
	Qbil.08	Schema di contratto, Capitolato speciale d'appalto <sup>7</sup>	0,070	0,070	0,060		0,070	0,070	0,070	0,180	
	Qbil.09	Relazione geotecnica	0,060	0,060	0,060		0,060	0,060	0,060	0,180	
	Qbil.10	Relazione idrologica	0,030	0,030	0,030		0,030	0,030	0,030	0,180	
	Qbil.11	Relazione idraulica	0,030	0,030	0,030		0,030	0,030	0,030	0,180	
	Qbil.12	Relazione sismica e sulle strutture	0,030	0,030	0,030		0,030	0,030	0,030	0,180	
Qbil.13	Relazione geologica <sup>8</sup>										
	Fino a	€ 250.000,00	0,064	0,133	0,064	0,145	0,133	0,133	0,133	0,133	
	Sull'eccedenza fino a	€ 500.000,00	0,019	0,107	0,019	0,114	0,107	0,107	0,107	0,107	
	Sull'eccedenza fino a	€ 1.000.000,00	0,021	0,096	0,021	0,070	0,096	0,096	0,096	0,096	
	Sull'eccedenza fino a	€ 2.500.000,00	0,029	0,079	0,029	0,035	0,079	0,079	0,079	0,079	
	Sull'eccedenza fino a	€ 10.000.000,00	0,038	0,054	0,038	0,020	0,054	0,054	0,054	0,054	
	Sull'eccedenza		0,028	0,035	0,028	0,018	0,035	0,035	0,035	0,035	
Qbil.14	Analisi storico critica e relazione sulle strutture esistenti		0,090								
Qbil.15	Relazione sulle indagini dei materiali e delle strutture per edifici esistenti		0,120								
Qbil.16	Verifica sismica delle strutture esistenti e individuazione delle carenze strutturali		0,180								
Qbil.17	Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche		0,050	0,050	0,050	0,050	0,050	0,050	0,050	0,050	
Qbil.18	Elaborati di progettazione antincendio (d.m. 16/02/1982)		0,060	0,060	0,060	0,060	0,060	0,060	0,060	0,060	
Qbil.19	Relazione paesaggistica (d.lgs. 42/2004)		0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	
Qbil.20	Elaborati e relazioni per requisiti acustici (Legge 447/95-d.p.c.m. 512/97)		0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	
Qbil.21	Relazione energetica (ex Legge 10/91 e s.m.i.)		0,030	0,030	0,030	0,030	0,030	0,030	0,030	0,030	
Qbil.22	Diagnostica energetica (ex Legge 10/91 e s.m.i.) degli edifici esistenti, esclusi rilievi e le indagini		0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	
Qbil.23	Aggiornamento delle prime indicazioni e prescrizioni per la redazione del PSC		0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	
Qbil.24	Studio di impatto ambientale o di fattibilità ambientale (VIA-VAS- AIA) -		0,090	0,100	0,090	0,100	0,100	0,090	0,100	0,100	
	Fino a	€ 5.000.000,00	0,045	0,060	0,045	0,060	0,060	0,045	0,060	0,060	
	Sull'eccedenza	€ 20.000.000,00	0,015	0,025	0,015	0,025	0,025	0,015	0,025	0,025	
Qbil.25	Piano di monitoraggio ambientale		0,018	0,020	0,018	0,020	0,020	0,018	0,020	0,020	
	Fino a	€ 5.000.000,00	0,008	0,010	0,008	0,010	0,010	0,008	0,010	0,010	
	Sull'eccedenza	€ 20.000.000,00	0,004	0,005	0,004	0,005	0,005	0,004	0,005	0,005	
Qbil.26	Supporto al RUP: supervisione e coordinamento della prog. def.		0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	
Qbil.27	Supporto RUP: verifica della prog. def.		0,130	0,130	0,130	0,130	0,130	0,130	0,130	0,130	

<sup>7</sup> Prestazione richiesta in caso di progetto posto a base di gara  
<sup>8</sup> Per i valori intermedi si opera per interpolazione lineare

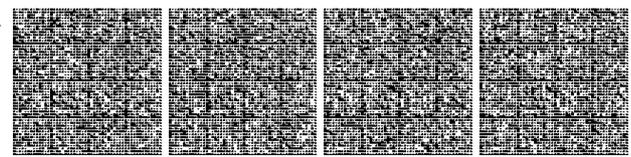


FASI PRESTAZIONI	DESCRIZIONE SINGOLE PRESTAZIONI	CATEGORIE										
		EDILIZI A	STRUTTURE	IMPIANTI		VIABILITÀ	IDRAULICA	TECNOLOGIE DELLA INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	PAESAGGIO, AMBIENTE, NATURALIZZAZIONE, AGROALIMENTARE, ZOOTECNICA, RURALITÀ, FORESTE	TERRITORIO E URBANISTICA		
				A	B							
Progettazione b.iii) PROGETTAZIONE ESECUTIVA	Qbiii.01	0,070	0,120	0,15	0,04	0,110	0,050	0,040	0,110	0,050	0,040	
	Qbiii.02	0,130	0,130	0,050	0,080	0,050	0,100	0,080	0,050	0,100	0,080	
	Qbiii.03	0,040	0,030	0,050	0,030	0,040	0,030	0,030	0,040	0,030	0,030	
	Qbiii.04	0,020	0,010	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	
	Qbiii.05	0,020	0,025	0,030	0,030	0,030	0,020	0,030	0,030	0,030	0,030	
	Qbiii.06	0,030	0,030	0,030	0,030	0,030	0,030	0,030	0,030	0,030	0,030	
	Qbiii.07	0,100	0,100	0,100	0,100	0,100	0,100	0,100	0,100	0,100	0,100	
	Qbiii.08	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	
	Qbiii.09	0,130	0,130	0,130	0,130	0,130	0,130	0,130	0,130	0,130	0,130	
	Qbiii.10	0,040	0,040	0,040	0,040	0,040	0,040	0,040	0,040	0,040	0,040	
	Qbiii.11	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	



FASI PRESTAZIONALI	DESCRIZIONE SINGOLE PRESTAZIONI	CATEGORIE									
		EDILIZIA	STRUTTURE	IMPIANTI		VIABILIT A	IDRAULIC A	TECNOLOGIE DELLA INFORMATICA E DELLA COMUNICAZIONE	PAESAGGIO, AMBIENTE, NATURALIZZAZIONI, AGROALIMENTARE, RE, ZOOTECNICA, RURALITA', FORESTE	TERRITORIO E URBANISTICO	
				A	B						
	Qcl.01	0,320	0,380	0,32	0,45	0,420	0,420	0,350	0,110		
	Qcl.02	0,030	0,020	0,030	0,030	0,030	0,040	0,030	0,030		
	Qcl.03	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020		
	Qcl.04	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020		
	Qcl.05	0,100	0,100	0,100	0,100	0,100	0,100	0,100	0,100		
	Qcl.05.0 1	0,039	0,039	0,039	0,095	0,127	0,095		0,095		
		0,010	0,010	0,010	0,081	0,110	0,081		0,081		
		0,013	0,013	0,013	0,071	0,077	0,071		0,071		
		0,018	0,018	0,018	0,052	0,029	0,052		0,052		
		0,022	0,022	0,022	0,042	0,019	0,042		0,042		
	Qcl.06	0,021	0,021	0,021	0,030	0,018	0,030		0,030		
	Qcl.06	0,060	0,060	0,060	0,060	0,060	0,060	0,060	0,060		
	Qcl.07	0,140	0,090	0,150	0,150	0,120	0,120	0,110	0,120		
	Qcl.08	0,410	0,430	0,320	0,320	0,420	0,340	0,400	0,420		
	Qcl.09	0,060	0,060	0,045	0,045	0,045	0,045	0,045	0,045		
		0,012	0,012	0,090	0,090	0,090	0,090	0,090	0,090		
	Qcl.10	0,045	0,045	0,035	0,035	0,035	0,035	0,035	0,035		
		0,090	0,090	0,070	0,070	0,070	0,070	0,070	0,070		
	Qcl.11	0,040	0,040	0,040	0,040	0,040	0,040	0,040	0,040		
	Qcl.12	0,250	0,250	0,250	0,250	0,250	0,250	0,250	0,250		
	Qcl.13	0,040	0,040	0,040	0,040	0,040	0,040	0,040	0,040		

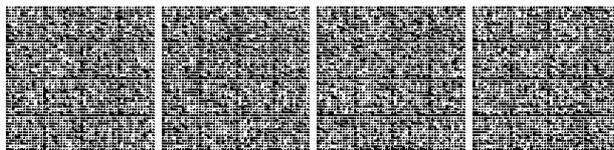
9 Per i valori intermedi si opera per interpolazione lineare  
 10 Da applicarsi sulla somma dei valori assoluti delle quantità in più ed in meno del quadro di raffronto.  
 11 Da applicarsi sugli importi lordi delle opere di nuova progettazione, in aggiunta ai corrispettivi di cui alla prestazione precedente.



FASI PRESTAZIONALI	DESCRIZIONE SINGOLE PRESTAZIONI	CATEGORIE							
		EDILIZIA	STRUTTURE	IMPIANTI	VIABILITÀ	IDRAULICA	TECNOLOGIE E DELLA INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	PAESAGGIO, AMBIENTE, NATURALIZZAZIONE, AGROALIMENTARE, ZOOTECNICA, RURALITÀ, FORESTE	TERRITORIO E URBANISTICA
d) VERIFICHE E COLLAUDI	Qdl.01	0,080	0,080	0,080	0,080	0,080	0,080	0,080	
	Qdl.02	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	
	Qdl.03		0,220						
	Qdl.04			0,180		0,180			
	Qdl.05	0,030	0,030	0,030					0,0015
e) MONITORAGGI	Qel.01							0,002	
	Qel.02							0,022	

<sup>12</sup> In caso di collaudo in corso d'opera il compenso è aumentato del 20%.

<sup>13</sup> In assenza della documentazione di diagnosi energetica, il corrispettivo relativo alla sua redazione sarà determinato con i parametri di cui alla prestazione Qbl.22



# oice

Associazione delle organizzazioni di ingegneria  
di architettura e di consulenza tecnico-economica



## **LINEA GUIDA - Determinazione del corrispettivo per il SUPERBONUS 110%**

D.M. 17/06/2016

*Interventi edilizi con accesso alle detrazioni di cui alle agevolazioni Sismabonus -  
Ecobonus – Sisma + Ecobonus – Superbonus 110%*

## **ALLEGATO B**

### **Esempio di parcella Sismabonus**

2021



inserire logo progettista

Ubicazione dell'opera

Comune di \_\_\_\_\_

Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ - \_\_\_\_\_ ( )

Committente

Condominio Via \_\_\_\_\_

C.F. 0000000000000000

Professionista

\_\_\_\_\_ Ingegneria Srl

Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ - \_\_\_\_\_ ( )

Descrizione dell'intervento

inserire immagine dell'oggetto dell'intervento



Intervento di ristrutturazione edilizia con miglioramento **sismico** del fabbricato con accesso alle detrazioni di cui al DL 34/2020 convertito con modificazioni dalla L. 77 del 17 Luglio 2020

## DETERMINAZIONE DEL VALORE ESISTENTE DELL'OPERA (DEI)

	Descrizione	Dati da inserire
TIPOLOGIA	Individuare la Tipologia di immobile più aderente al caso di specie tra quelli indicati nel prezzo DEI Tip. edilizie	<b>A.1</b>
CONSISTENZA DELL'OPERA	Indicare la consistenza dell'edificio esistente ( $m^2$ o $m^3$ a seconda della tipologia di immobile da prezzo DEI)	<b>9.771,00</b>
COSTO UNITARIO	Indicare il costo dell'opera riportata nel prezzo DEI per la tipologia di immobile individuata ( $€/m^3$ o $€/m^2$ )	<b>€ 318,00</b>
U.I. ANTE	Indicare il numero delle unità immobiliari ante intervento (solo U.I. riscaldate)	<b>24,00</b>
U.I. POST	Indicare il numero delle unità immobiliari post intervento (solo U.I. riscaldate)	<b>24,00</b>
VALORE STRUTTURE	Valore per calcolo Vulnerabilità (Percentuale individuata dal prezzo DEI per tipologia edilizia indicata)	<b>21,15%</b>
VALORE EDILIZIA	Valore per calcolo Ape Ante (Percentuale individuata dal prezzo DEI per tipologia edilizia indicata)	<b>0,00%</b>
VALORE IMPIANTI	Valore per calcolo Ape Ante (Percentuale individuata dal prezzo DEI per tipologia edilizia indicata)	<b>0,00%</b>
<b>VALORE GLOBALE Ve</b>		<b>€ 3.107.178,00</b>
<b>VALORE STRUTTURE</b>		<b>€ 657.168,15</b>
<b>VALORE EDILIZIA per U.I.</b>		<b>€ 0,00</b>
<b>VALORE IMPIANTI per U.I.</b>		<b>€ 0,00</b>

## DETERMINAZIONE DEL VALORE DI PROGETTO (CME) - LAVORI

CATEGORIA	Descrizione	Vp - CME Lavori	ID Opera	%
EDILIZIA		<b>€ 250.000,00</b>	E.20	29,4% di Vp
STRUTTURE		<b>€ 600.000,00</b>	S.03	70,6% di Vp
IMPIANTI IDRICI		<b>€ 0,00</b>	IA.01	0,0% di Vp
IMPIANTI MECCANICI		<b>€ 0,00</b>	IA.02	0,0% di Vp
IMPIANTI ELETTRICI		<b>€ 0,00</b>	IA.03	0,0% di Vp
<b>IMPORTO TOTALE Vp</b>				<b>€ 850.000,00</b>
<b>IMPORTO EDILIZIA per U.I.</b>				<b>€ 10.416,67</b>
<b>IMPORTO IMPIANTI per U.I.</b>				<b>€ 0,00</b>

## NOTE PER L'UTILIZZO DEL TOOL

Le Condizioni Generali di utilizzo del presente strumento di calcolo sono riportate nella Scheda OUTPUT DATI

SPESE TECNICHE VULNERABILITA' SISMICA																						
Categoria delle Opere	Edilizia (Ve)		Edilizia (Vp)		Strutture (Ve)		Strutture (Vp)		Impianti (Ve)		Impianti (Vp)		Impianti (Vp)									
Valore Opera (V)					657.168,15 €		0,00 €															
Parametro base (P)	0		0		7,7090%		0		0		0		0									
Identificazione delle opere <i>(per la descrizione dettagliata vedere Tabella-Z1)</i>																						
E.20-Edifici e manufatti esistenti-Mantenuzione straordinaria su edifici esistenti											E.20-Edifici e manufatti esistenti-Mantenuzione straordinaria su edifici esistenti		S.03-Strutture, Opere infrastrutturali puntuali-Strutture in c.a. soggette ad azione sismica		S.03-Strutture, Opere infrastrutturali puntuali-Strutture in c.a. soggette ad azione sismica		IA.03-Impianti elettrici e speciali a servizio delle costruzioni - Singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota-Impianti di tipo semplice		IA.03-Impianti elettrici e speciali a servizio delle costruzioni - Singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota-Impianti di tipo semplice		IA.03-Impianti elettrici e speciali a servizio delle costruzioni - Singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota-Impianti di tipo semplice	
Grado di complessità della prestazione <i>(vedere Tabella-Z1)</i>																						
0,95											0,95		0,95		1,15		1,15		1,15			

b.I) PROGETTAZIONE PRELIMINARE															
QbI.01	Relazioni, planimetrie, elaborati grafici			0,000	0,090	0,000	0,090	0,000	0,090	0,000	0,090	0,000	0,090	0,000	0,090
QbI.02	Calcolo sommario spesa, quadro economico di progetto			0,000	0,010	0,000	0,010	0,000	0,010	0,000	0,010	0,000	0,010	0,000	0,010
QbI.03	Piano particolare preliminare delle aree o rilievo di massima degli immobili			0,000	0,020	0,000	0,020	0,000	0,020	0,000	0,020	0,000	0,020	0,000	0,020
QbI.04	Piano economico e finanziario di massima (3)			0,000	0,030	0,000	0,030	0,000	0,030	0,000	0,030	0,000	0,030	0,000	0,030
QbI.05	Capitolato speciale descrittivo e prestazionale, schema di contratto (4)			0,000	0,070	0,000	0,070	0,000	0,070	0,000	0,070	0,000	0,070	0,000	0,070
QbI.06	Relazione geotecnica	X	0,030	0,030	0,030	0,030	0,030	0,030	0,030	0,030	0,030	0,030	0,030	0,030	0,030
QbI.07	Relazione idrologica		0,000	0,015	0,000	0,015	0,000	0,015	0,000	0,015	0,000	0,015	0,000	0,015	0,000
QbI.08	Relazione idraulica		0,000	0,015	0,000	0,015	0,000	0,015	0,000	0,015	0,000	0,015	0,000	0,015	0,000
QbI.09	Relazione sismica e sulle strutture	X	0,015	0,015	0,015	0,015	0,015	0,015	0,015	0,015	0,015	0,015	0,015	0,015	0,015
QbI.10	Relazione archeologica		0,000	0,015	0,000	0,015	0,000	0,015	0,000	0,015	0,000	0,015	0,000	0,015	0,000
QbI.11	Relazione geologica <sup>5</sup>	Fino a	€ 250.000,00	0,000	0,039	0,000	0,039	0,000	0,039	0,000	0,039	0,000	0,039	0,000	0,039
		Sull'eccedenza fino a	€ 500.000,00	0,000	0,030	0,000	0,030	0,000	0,030	0,000	0,030	0,000	0,030	0,000	0,030
		Sull'eccedenza fino a	€ 1.000.000,00	0,000	0,024	0,000	0,024	0,000	0,024	0,000	0,024	0,000	0,024	0,000	0,024
		Sull'eccedenza fino a	€ 2.500.000,00	0,000	0,018	0,000	0,018	0,000	0,018	0,000	0,018	0,000	0,018	0,000	0,018
		Sull'eccedenza	€ 10.000.000,00	0,000	0,021	0,000	0,021	0,000	0,021	0,000	0,021	0,000	0,021	0,000	0,021
QbI.12	Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche			0,000	0,020	0,000	0,020	0,000	0,020	0,000	0,020	0,000	0,020	0,000	0,020
QbI.13	Studio di inserimento urbanistico			0,000	0,030	0,000	0,030	0,000	0,030	0,000	0,030	0,000	0,030	0,000	0,030
QbI.14	Relazione tecnica sullo stato di consistenza degli immobili da ristrutturare <sup>6</sup>			0,000	0,030	0,000	0,030	0,000	0,030	0,000	0,030	0,000	0,030	0,000	0,030
QbI.15	Prime indicazioni di progettazione antincendio (d.m. 6/02/1982)			0,000	0,005	0,000	0,005	0,000	0,005	0,000	0,005	0,000	0,005	0,000	0,005
QbI.16	Prime indicazioni e prescrizioni per la stesura dei Piani di Sicurezza			0,000	0,010	0,000	0,010	0,000	0,010	0,000	0,010	0,000	0,010	0,000	0,010
QbI.17	Studi di prefattibilità ambientale	Fino a	€ 5.000.000,00	0,000	0,030	0,000	0,030	0,000	0,030	0,000	0,030	0,000	0,030	0,000	0,030
		Sull'eccedenza fino a	€ 20.000.000,00	0,000	0,015	0,000	0,015	0,000	0,015	0,000	0,015	0,000	0,015	0,000	0,015
		Sull'eccedenza		0,000	0,005	0,000	0,005	0,000	0,005	0,000	0,005	0,000	0,005	0,000	0,005
QbI.18	Piano di monitoraggio ambientale	Fino a	€ 5.000.000,00	0,000	0,018	0,000	0,018	0,000	0,018	0,000	0,018	0,000	0,018	0,000	0,018
		Sull'eccedenza fino a	€ 20.000.000,00	0,000	0,008	0,000	0,008	0,000	0,008	0,000	0,008	0,000	0,008	0,000	0,008
		Sull'eccedenza		0,000	0,004	0,000	0,004	0,000	0,004	0,000	0,004	0,000	0,004	0,000	0,004
QbI.19	Supporto al RUP: supervisione e coordinamento della progettazione preliminare			0,000	0,010	0,000	0,010	0,000	0,010	0,000	0,010	0,000	0,010	0,000	0,010
QbI.20	Supporto al RUP: verifica della progettazione preliminare			0,000	0,060	0,000	0,060	0,000	0,060	0,000	0,060	0,000	0,060	0,000	0,060
Totale incidere (al netto delle prestazioni a scaglioni)				Σ Q1		0,045	0,045	0,045	0,045	0,045	0,045	0,045	0,045	0,045	0,045
Compenso al netto di spese ed oneri CNPAIA				V*P*G*IQ		0,00	0,00	0,00	2.165,76	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>COMPENSO AL NETTO DELLE SPESE</b>										<b>2.165,76</b>					

b.II) PROGETTAZIONE DEFINITIVA															
QbII.01	Relazioni generali e tecniche, Elaborati grafici, Calcolo delle strutture e degli impianti, eventuali Relazione sulla risoluzione delle interferenze e Relazione sulla gestione materie			0,000	0,230	0,000	0,230	0,000	0,230	0,000	0,230	0,000	0,230	0,000	0,230
QbII.02	Rilievi dei manufatti			0,000	0,040	0,000	0,040	0,000	0,040	0,000	0,040	0,000	0,040	0,000	0,040
QbII.03	Discipline descrittive e prestazionale			0,000	0,030	0,000	0,030	0,000	0,030	0,000	0,030	0,000	0,030	0,000	0,030
QbII.04	Piano particolare d'esperto			0,000	0,040	0,000	0,040	0,000	0,040	0,000	0,040	0,000	0,040	0,000	0,040
QbII.05	Elenco prezzi unitari ed eventuali analisi, Computo metrico estimativo, Quadro economico			0,000	0,070	0,000	0,070	0,000	0,070	0,000	0,070	0,000	0,070	0,000	0,070
QbII.06	Studio di inserimento urbanistico			0,000	0,030	0,000	0,030	0,000	0,030	0,000	0,030	0,000	0,030	0,000	0,030
QbII.07	Rilievi planimetrici			0,000	0,020	0,000	0,020	0,000	0,020	0,000	0,020	0,000	0,020	0,000	0,020
QbII.08	Schema di contratto, Capitolato speciale d'appalto (7)			0,000	0,070	0,000	0,070	0,000	0,070	0,000	0,070	0,000	0,070	0,000	0,070
QbII.09	Relazione geotecnica	X	0,060	0,060	0,060	0,060	0,060	0,060	0,060	0,060	0,060	0,060	0,060	0,060	0,060
QbII.10	Relazione idrologica		0,000	0,030	0,000	0,030	0,000	0,030	0,000	0,030	0,000	0,030	0,000	0,030	
QbII.11	Relazione idraulica		0,000	0,030	0,000	0,030	0,000	0,030	0,000	0,030	0,000	0,030	0,000	0,030	
QbII.12	Relazione sismica e sulle strutture	X	0,030	0,030	0,030	0,030	0,030	0,030	0,030	0,030	0,030	0,030	0,030	0,030	
QbII.13	Relazione geologica (8)	Fino a	€ 250.000,00	0,000	0,064	0,000	0,064	0,000	0,064	0,000	0,064	0,000	0,064	0,000	0,064
		Sull'eccedenza fino a	€ 500.000,00	0,000	0,018	0,000	0,018	0,000	0,018	0,000	0,018	0,000	0,018	0,000	0,018
		Sull'eccedenza fino a	€ 1.000.000,00	0,000	0,021	0,000	0,021	0,000	0,021	0,000	0,021	0,000	0,021	0,000	0,021
		Sull'eccedenza fino a	€ 2.500.000,00	0,000	0,022	0,000	0,022	0,000	0,022	0,000	0,022	0,000	0,022	0,000	0,022
		Sull'eccedenza	€ 10.000.000,00	0,000	0,038	0,000	0,038	0,000	0,038	0,000	0,038	0,000	0,038	0,000	0,038
QbII.14	Analisi storico critica e relazione sulle strutture esistenti			X				0,090	0,090	0,090	0,090				
QbII.15	Relazione sulle indagini dei materiali e delle strutture per edifici esistenti			X				0,120	0,120	0,120	0,120				
QbII.16	Verifica sismica delle strutture esistenti e individuazione delle carenze strutturali			X				0,180	0,180	0,180	0,180				
QbII.17	Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche			0,000	0,050	0,000	0,050	0,000	0,050	0,000	0,050	0,000	0,050	0,000	0,050
QbII.18	Elaborati di progettazione antincendio (d.m. 16/02/1982)			0,000	0,060	0,000	0,060	0,000	0,060	0,000	0,060	0,000	0,060	0,000	0,060
QbII.19	Relazione paesaggistica (d.lgs. 42/2004)			0,000	0,020	0,000	0,020	0,000	0,020	0,000	0,020	0,000	0,020	0,000	0,020
QbII.20	Elaborati e relazioni per requisiti acustici (Legge 447/95-d.p.c.m. 512/97)			0,000	0,020	0,000	0,020	0,000	0,020	0,000	0,020	0,000	0,020	0,000	0,020
QbII.21	Relazione energetica (ex Legge 10/91 e s.m.l.)			0,000	0,030	0,000	0,030	0,000	0,030	0,000	0,030	0,000	0,030	0,000	0,030
QbII.22	Diagnosi energetica (ex Legge 10/91 e s.m.l.) degli edifici esistenti, esclusi i rilievi e le indagini			0,000	0,020	0,000	0,020	0,000	0,020	0,000	0,020	0,000	0,020	0,000	0,020
QbII.23	Aggiornamento delle prime indicazioni e prescrizioni per la redazione del PSC			0,000	0,030	0,000	0,030	0,000	0,030	0,000	0,030	0,000	0,030	0,000	0,030
QbII.24	Studio di impatto ambientale o di fattibilità ambientale (VIA-VAS-AIA) -	Fino a	€ 5.000.000,00	0,000	0,090	0,000	0,090	0,000	0,100	0,000	0,100	0,000	0,090	0,000	0,090
		Sull'eccedenza fino a	€ 20.000.000,00	0,000	0,045	0,000	0,045	0,000	0,060	0,000	0,060	0,000	0,045	0,000	0,045
		Sull'eccedenza		0,000	0,015	0,000	0,015	0,000	0,025	0,000	0,025	0,000	0,015	0,000	0,015
QbII.25	Piano di monitoraggio ambientale	Fino a	€ 5.000.000,00	0,000	0,018	0,000	0,018	0,000	0,020	0,000	0,020	0,000	0,018	0,000	0,018
		Sull'eccedenza fino a	€ 20.000.000,00	0,000	0,008	0,000	0,008	0,000	0,010	0,000	0,010	0,000	0,008	0,000	0,008
		Sull'eccedenza		0,000	0,004	0,000	0,004	0,000	0,005	0,000	0,005	0,000	0,004	0,000	0,004
QbII.26	Supporto al RUP: supervisione e coordinamento della prog. def.			0,000	0,030	0,000	0,030	0,000	0,030	0,000	0,030	0,000	0,030	0,000	0,030
QbII.27	Supporto RUP: verifica della prog. def.			0,000	0,130	0,000	0,130	0,000	0,130	0,000	0,130	0,000	0,130	0,000	0,130
Totale incidere (al netto delle prestazioni a scaglioni)				Σ Q1		0,090	0,090	0,090	0,090	0,480	0,480	0,480	0,480	0,090	0,090
Compenso al netto															

a.I) a.II) a.III) Attività Propedeutiche alla Progettazione		0,00
b.I) Progettazione Preliminare		2.165,76
b.II) Progettazione Definitiva		23.101,48
b.III) Progettazione Esecutiva		0,00
<b>COMPENSO PROGETTAZIONE</b>		<b>25.267,25</b>
COMPENSO FASE c.I) ESECUZIONE DEI LAVORI		0,00
COMPENSO FASE d.I) VERIFICHE E COLLAUDI		0,00
COMPENSO FASE e.I) MONITORAGGI		0,00
<b>TOTALE COMPENSO</b>		<b>25.267,25</b>
SPESE ED ONERI ACCESSORI	25,000%	6.316,81
RIBASSO SUL CORRISPETTIVO	0,000%	0,00
<b>CORRISPETTIVO TOTALE DELLA PRESTAZIONE (COMPENSO + SPESE)</b>		<b>31.584,06</b>

**NOTE PER L'UTILIZZO DEL TOOL**

**Scheda Vulnerabilità Sismica**

Le Condizioni Generali di utilizzo del presente strumento di calcolo sono riportate nella Scheda OUTPUT DATI

Inserire dati esclusivamente nei campi destinati (caselle contrassegnate con fondo di colore blu chiaro)

Digitare "X" nell'apposita colonna per attivare le prestazioni

Inserire eventuale sconto applicato nella penultima riga

SPESE TECNICHE RELAZIONE GEOLOGICA															
Categoria delle Opere		Edilizia (Ve)		Edilizia (Vp)		Strutture (Ve)		Strutture (Vp)		Impianti (Vp)		Impianti (Vp)		Impianti (Vp)	
Valore Opera (V)		250.000,00 €		600.000,00 €		657.168,15 €		0,00 €		0,00 €		0,00 €		0,00 €	
Parametro base (P)		0		9,9314%		7,8836%		7,7090%		0		0		0	
Identificazione delle opere <i>(per la descrizione dettagliata vedere Tabella-Z1)</i>		E.20-Edifici e manufatti esistenti-Mantenuzione straordinaria su edifici esistenti		E.20-Edifici e manufatti esistenti-Mantenuzione straordinaria su edifici esistenti		S.03-Strutture, Opere infrastrutturali puntuali-Strutture in c.a. soggette ad azione sismica		S.03-Strutture, Opere infrastrutturali puntuali-Strutture in c.a. soggette ad azione sismica		IA.01-Impianti meccanici a fluido a servizio delle costruzioni-Impianti idrici e fognari all'interno di edifici domestici o industriali, Reti per combustibili e gas, Impianti antincendio		IA.02-Impianti meccanici a fluido a servizio delle costruzioni-Impianti di riscaldamento e raffrescamento		IA.03-Impianti elettrici e speciali a servizio delle costruzioni - Singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota- Impianti di tipo semplice	
Grado di complessità della prestazione <i>(vedere Tabella-Z1)</i>		0,95		0,95		0,95		0,95		0,75		0,85		1,15	

PROGETTAZIONE PRELIMINARE															
b.I)															
QbI.01		Relazioni, planimetrie, elaborati grafici		0,000		0,000		0,000		0,000		0,000		0,000	
QbI.02		Calcolo sommario spesa, quadro economico di progetto		0,000		0,010		0,000		0,010		0,000		0,010	
QbI.03		Piano particolare preliminare delle aree o rilievo di massima degli immobili		0,000		0,020		0,000		0,020		0,000		0,020	
QbI.04		Piano economico e finanziario di massima (3)		0,000		0,030		0,000		0,030		0,000		0,030	
QbI.05		Capitolato speciale descrittivo e prestazionale, schema di contratto (4)		0,000		0,070		0,000		0,070		0,000		0,070	
QbI.06		Relazione geotecnica		0,000		0,030		0,000		0,030		0,000		0,030	
QbI.07		Relazione idrologica		0,000		0,015		0,000		0,015		0,000		0,015	
QbI.08		Relazione idraulica		0,000		0,015		0,000		0,015		0,000		0,015	
QbI.09		Relazione sismica e sulle strutture		0,000		0,015		0,000		0,015		0,000		0,015	
QbI.10		Relazione archeologica		0,000		0,015		0,000		0,015		0,000		0,015	
QbI.11		Relazione geologica 5		X		Fino a € 250.000,00		0,039		0,039		0,039		0,039	
		Sull'eccezzenza fino a € 500.000,00				0,000		0,010		0,010		0,010		0,010	
		Sull'eccezzenza fino a € 1.000.000,00				0,000		0,013		0,013		0,013		0,013	
		Sull'eccezzenza fino a € 2.500.000,00				0,000		0,018		0,018		0,018		0,018	
		Sull'eccezzenza fino a € 10.000.000,00				0,000		0,021		0,021		0,021		0,021	
QbI.12		Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche		0,000		0,000		0,000		0,000		0,000		0,000	
QbI.13		Studio di inserimento urbanistico		0,000		0,030		0,000		0,030		0,000		0,030	
QbI.14		Relazione tecnica sullo stato di consistenza degli immobili da ristrutturare 6		0,000		0,030		0,000		0,030		0,000		0,030	
QbI.15		Prime indicazioni di progettazione antincendio (d.m. 6/02/1982)		0,000		0,005		0,000		0,005		0,000		0,005	
QbI.16		Prime indicazioni e prescrizioni per la stesura dei Piani di Sicurezza		0,000		0,010		0,000		0,010		0,000		0,010	
QbI.17		Studi di prefattibilità ambientale		X		Fino a € 5.000.000,00		0,000		0,030		0,000		0,030	
		Sull'eccezzenza fino a € 20.000.000,00				0,000		0,015		0,015		0,015		0,015	
		Sull'eccezzenza				0,000		0,005		0,005		0,005		0,005	
QbI.18		Piano di monitoraggio ambientale		X		Fino a € 5.000.000,00		0,000		0,018		0,000		0,018	
		Sull'eccezzenza fino a € 20.000.000,00				0,000		0,008		0,008		0,008		0,008	
		Sull'eccezzenza				0,000		0,004		0,004		0,004		0,004	
QbI.19		Supporto al RUP: supervisione e coordinamento della progettazione preliminare		0,000		0,010		0,000		0,010		0,000		0,010	
QbI.20		Supporto al RUP: verifica della progettazione preliminare		0,000		0,060		0,000		0,060		0,000		0,060	
		Totale incidenza (al netto delle prestazioni a scaglioni)		Σ Q1		0,000		0,000		0,000		0,000		0,000	
		Compenso al netto di spese ed oneri CNPAIA		V*P*G*IQ		0,00		919,90		1.014,82		1.046,77		0,00	
		COMPENSO AL NETTO DELLE SPESE												2.981,49	

PROGETTAZIONE DEFINITIVA															
b.II)															
QbII.01		Relazioni generali e tecniche, Elaborati grafici, Calcolo delle strutture e degli impianti, eventuali Relazione sulla risoluzione delle interferenze e Relazione sulla gestione materie		0,000		0,230		0,000		0,230		0,000		0,230	
QbII.02		Rilievi dei manufatti		0,000		0,040		0,000		0,040		0,000		0,040	
QbII.03		Disciplinare descrittivo e prestazionale		0,000		0,030		0,000		0,030		0,000		0,030	
QbII.04		Piano particolare d'esperto		0,000		0,040		0,000		0,040		0,000		0,040	
QbII.05		Elenco prezzi unitari ed eventuali analisi, Computo metrico estimativo, Quadro economico		0,000		0,070		0,000		0,070		0,000		0,070	
QbII.06		Studio di inserimento urbanistico		0,000		0,030		0,000		0,030		0,000		0,030	
QbII.07		Rilievi planometrici		0,000		0,020		0,000		0,020		0,000		0,020	
QbII.08		Schema di contratto, Capitolato speciale d'appalto (7)		0,000		0,070		0,000		0,070		0,000		0,070	
QbII.09		Relazione geotecnica		0,000		0,020		0,000		0,020		0,000		0,020	
QbII.10		Relazione idrologica		0,000		0,030		0,000		0,030		0,000		0,030	
QbII.11		Relazione idraulica		0,000		0,030		0,000		0,030		0,000		0,030	
QbII.12		Relazione sismica e sulle strutture		0,000		0,030		0,000		0,030		0,000		0,030	
QbII.13		Relazione geologica (8)		X		Fino a € 250.000,00		0,064		0,064		0,064		0,064	
		Sull'eccezzenza fino a € 500.000,00				0,000		0,019		0,019		0,019		0,019	
		Sull'eccezzenza fino a € 1.000.000,00				0,000		0,021		0,021		0,021		0,021	
		Sull'eccezzenza fino a € 2.500.000,00				0,000		0,022		0,022		0,022		0,022	
		Sull'eccezzenza fino a € 10.000.000,00				0,000		0,038		0,038		0,038		0,038	
QbII.14		Analisi storico critica e relazione sulle strutture esistenti		0,000		0,090		0,000		0,090		0,000		0,090	
QbII.15		Relazione sulle indagini dei materiali e delle strutture per edifici esistenti		0,000		0,130		0,000		0,130		0,000		0,130	
QbII.16		Verifica sismica delle strutture esistenti e individuazione delle carenze strutturali		0,000		0,180		0,000		0,180		0,000		0,180	
QbII.17		Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche		0,000		0,050		0,000		0,050		0,000		0,050	
QbII.18		Elaborati di progettazione antincendio (d.m. 16/02/1982)		0,000		0,060		0,000		0,060		0,000		0,060	
QbII.19		Relazione paesaggistica (d.lgs. 42/2004)		0,000		0,020		0,000		0,020		0,000		0,020	
QbII.20		Elaborati e relazioni per requisiti acustici (Legge 447/95-d.p.c.m. 512/97)		0,000		0,020		0,000		0,020		0,000		0,020	
QbII.21		Relazione energetica (ex Legge 10/91 e s.m.l.)		0,000		0,030		0,000		0,030		0,000		0,030	
QbII.22		Diagnosi energetica (ex Legge 10/91 e s.m.l.) degli edifici esistenti, esclusi i rilievi e le indagini		0,000		0,020		0,000		0,020		0,000		0,020	
QbII.23		Aggiornamento delle prime indicazioni e prescrizioni per la redazione del PSC		0,000		0,030		0,000		0,030		0,000		0,030	
QbII.24		Studio di impatto ambientale o di fattibilità ambientale (VIA-VAS-AIA) -		X		Fino a € 5.000.000,00		0,000		0,090		0,000		0,090	
		Sull'eccezzenza fino a € 20.000.000,00				0,000		0,040		0,040		0,040		0,040	
		Sull'eccezzenza				0,000		0,015		0,015		0,015		0,015	
QbII.25		Piano di monitoraggio ambientale		X		Fino a € 5.000.000,00		0,000		0,018		0,000		0,018	
		Sull'eccezzenza fino a € 20.000.000,00				0,000		0,008		0,008		0,008		0,008	
		Sull'eccezzenza				0,000		0,004		0,004		0,004		0,004	
QbII.26		Supporto al RUP: supervisione e coordinamento della prog. def.		0,000		0,030		0,000		0,030		0,000		0,030	
QbII.27		Supporto RUP: verifica della prog. def.		0,000		0,130		0,000		0,130		0,000		0,130	
		Totale incidenza (al netto delle prestazioni a scaglioni)		Σ Q1		0,000		0,000		0,000		0,000		0,000	
		Compenso al netto di spese ed oneri CNPAIA		V*P*G*IQ		0,00		1.509,58		1.711,33		1.761,35		0,00	
		COMPENSO AL NETTO DELLE SPESE												4.982,27	

a.I) a.II) a.III) Attività Propedeutiche alla Progettazione		0,00
b.I) Progettazione Preliminare		2.981,49
b.II) Progettazione Definitiva		4.982,27
b.III) Progettazione Esecutiva		0,00
<b>COMPENSO PROGETTAZIONE</b>		<b>7.963,75</b>
COMPENSO FASE c.I) ESECUZIONE DEI LAVORI		0,00
COMPENSO FASE d.I) VERIFICHE E COLLAUDI		0,00
COMPENSO FASE e.I) MONITORAGGI		0,00
<b>TOTALE COMPENSO</b>		<b>7.963,75</b>
SPESE ED ONERI ACCESSORI	24,683%	1.965,69
RIBASSO SUL CORRISPETTIVO	0,000%	0,00
<b>CORRISPETTIVO TOTALE DELLA PRESTAZIONE (COMPENSO + SPESE)</b>		<b>9.929,45</b>

**NOTE PER L'UTILIZZO DEL TOOL**

**Scheda Relazione Geologica**

Le Condizioni Generali di utilizzo del presente strumento di calcolo sono riportate nella Scheda OUTPUT DATI

Inserire dati esclusivamente nei campi destinati (caselle contrassegnate con fondo di colore blu chiaro)

Digitare "X" nell'apposita colonna per attivare le prestazioni

Inserire eventuale sconto applicato nella penultima riga

**SPESE TECNICHE PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE**

Categoria delle Opere	Valore Globale (Ve)	Edilizia (Vp)	Strutture (Vp)	Strutture (Vp)	Impianti (Vp)	Impianti (Vp)	Impianti (Vp)
<b>Valore Opera (V)</b>	<b>3.107.178,00 €</b>	<b>250.000,00 €</b>	<b>600.000,00 €</b>	<b>0,00 €</b>	<b>0,00 €</b>	<b>0,00 €</b>	<b>0,00 €</b>
<b>Parametro base (P)</b>	<b>5,5296%</b>	<b>9,9314%</b>	<b>7,8836%</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Identificazione delle opere</b> <i>(per la descrizione dettagliata vedere Tabella-Z1)</i>	E.20-Edifici e manufatti esistenti-Mantenuzione straordinaria su edifici esistenti	E.20-Edifici e manufatti esistenti-Mantenuzione straordinaria su edifici esistenti	S.03-Strutture, Opere infrastrutturali puntuali-Strutture in c.a. soggette ad azione sismica	S.03-Strutture, Opere infrastrutturali puntuali-Strutture in c.a. soggette ad azione sismica	IA.01-Impianti meccanici a fluido a servizio delle costruzioni-Impianti idrici e fognari all'interno di edifici domestici o industriali, Reti per combustibili e gas, Impianti anticendio	IA.02-Impianti meccanici a fluido a servizio delle costruzioni-Impianti di riscaldamento e raffrescamento	IA.03-Impianti elettrici e speciali a servizio delle costruzioni - Singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota- Impianti di tipo semplice
<b>Grado di complessità della prestazione</b> <i>(vedere Tabella-Z1)</i>	<b>0,95</b>	<b>0,95</b>	<b>0,95</b>	<b>0,95</b>	<b>0,75</b>	<b>0,85</b>	<b>1,15</b>

<b>a. ATTIVITA' PROPEDEUTICHE ALLA PROGETTAZIONE</b>															
<b>a.I) STUDI DI FATTIBILITA'</b>															
QaI.01	Relazione illustrativa	X	0,000	0,045	0,045	0,045	0,045	0,045	0,045	0,045	0,045	0,045	0,045	0,045	0,045
QaI.02	Relazione illustrativa, Elaborati progettuali e tecnico economici	X	0,000	0,090	0,090	0,090	0,090	0,090	0,090	0,090	0,090	0,090	0,090	0,090	0,090
QaI.03	Supporto al RUP: accertamenti e verifiche preliminari	X	0,000	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020
<b>a.II) TEME E VALUTAZI ONI</b>															
QaII.01	Sintetiche, basate su elementi sintetici e globali, vani, metri cubi, etc. (d.P.R. 327/2001)		0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
QaII.02	Particolarizzate, complete di criteri di valutazione, relazione motivata, descrizioni, computi e tipi (d.P.R. 327/2001)		0,000	0,080	0,080	0,080	0,080	0,080	0,080	0,080	0,080	0,080	0,080	0,080	0,080
QaII.03	Analitiche, integrate con specifiche e distinte, sullo stato e valore dei singoli componenti (d.P.R. 327/2001)		0,000	0,160	0,160	0,160	0,160	0,160	0,160	0,160	0,160	0,160	0,160	0,160	0,160
<b>a.III) RILIEVI STUDI ED ANALISI</b>															
QaIII.01	Rilievi, studi e classificazioni agronomiche, colturali, delle biomasse e delle attività produttive (d.Lgs 152/2006 - All.VI-VII)														
QaIII.02	Rilievo botanico e analisi vegetazionali dei popolamenti erbacei ed arborei ed animali (d.Lgs 152/2006 - All.VI-VII)														
QaIII.03	Elaborazioni, analisi e valutazioni con modelli numerici, software dedicati, (incendi boschivi, diffusione inquinanti, idrologia ed idrogeologia, regimazione delle acque, idraulica, colate di fango e di detriti,														
<b>a.IV) PIANI ECONOMICI</b>															
QaIV.01	Piani economici, aziendali, business plan e di investimento														
Totale Incidenze (al netto delle prestazioni a scaglioni)			$\Sigma$ Q1	0,000	0,000	0,155	0,155	0,155	0,155	0,155	0,155	0,155	0,155	0,155	0,155
Compenso al netto di spese ed oneri CNPAIA			$V^*P^*G^*I^*Q$	0,00	3.656,01	6.965,15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>COMPENSO AL NETTO DELLE SPESE</b>										<b>10.621,17</b>					

<b>b.I) PROGETTAZIONE PRELIMINARE</b>															
QbI.01	Relazioni, planimetrie, elaborati grafici	X	0,000	0,090	0,090	0,090	0,090	0,090	0,090	0,090	0,090	0,090	0,090	0,090	0,090
QbI.02	Calcolo sommario spesa, quadro economico di progetto	X	0,000	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010
QbI.03	Piano particolare preliminare delle aree o rilievo di massima degli immobili	X	0,020	0,020	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
QbI.04	Piano economico e finanziario di massima <sup>(1)</sup>		0,000	0,030	0,030	0,030	0,030	0,030	0,030	0,030	0,030	0,030	0,030	0,030	0,030
QbI.05	Capitolato speciale descrittivo e prestazionale, schema di contratto <sup>(2)</sup>		0,000	0,070	0,070	0,070	0,070	0,070	0,070	0,070	0,070	0,070	0,070	0,070	0,070
QbI.06	Relazione geotecnica	X	0,000	0,030	0,030	0,030	0,030	0,030	0,030	0,030	0,030	0,030	0,030	0,030	0,030
QbI.07	Relazione idrologica		0,000	0,035	0,035	0,035	0,035	0,035	0,035	0,035	0,035	0,035	0,035	0,035	0,035
QbI.08	Relazione idraulica		0,000	0,015	0,015	0,015	0,015	0,015	0,015	0,015	0,015	0,015	0,015	0,015	0,015
QbI.09	Relazione sismica e sulle strutture	X	0,000	0,015	0,015	0,015	0,015	0,015	0,015	0,015	0,015	0,015	0,015	0,015	0,015
QbI.10	Relazione archeologica		0,000	0,015	0,015	0,015	0,015	0,015	0,015	0,015	0,015	0,015	0,015	0,015	0,015
QbI.11	Relazione geologica <sup>5</sup>	Fino a € 250.000,00	0,000	0,035	0,035	0,035	0,035	0,035	0,035	0,035	0,035	0,035	0,035	0,035	0,035
		Sull'eccedenza fino a € 500.000,00	0,000	0,030	0,030	0,030	0,030	0,030	0,030	0,030	0,030	0,030	0,030	0,030	0,030
		Sull'eccedenza fino a € 1.000.000,00	0,000	0,013	0,013	0,013	0,013	0,013	0,013	0,013	0,013	0,013	0,013	0,013	0,013
		Sull'eccedenza fino a € 2.500.000,00	0,000	0,035	0,035	0,035	0,035	0,035	0,035	0,035	0,035	0,035	0,035	0,035	0,035
		Sull'eccedenza fino a € 10.000.000,00	0,000	0,022	0,022	0,022	0,022	0,022	0,022	0,022	0,022	0,022	0,022	0,022	0,022
		Sull'eccedenza	0,000	0,021	0,021	0,021	0,021	0,021	0,021	0,021	0,021	0,021	0,021	0,021	0,021
QbI.12	Progettazione integrale e coordinata - integrazione delle prestazioni specialistiche		0,000	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020
QbI.13	Studio di inserimento urbanistico		0,000	0,030	0,030	0,030	0,030	0,030	0,030	0,030	0,030	0,030	0,030	0,030	0,030
QbI.14	Relazione tecnica sullo stato di consistenza degli immobili da ristrutturare <sup>6</sup>		0,000	0,030	0,030	0,030	0,030	0,030	0,030	0,030	0,030	0,030	0,030	0,030	0,030
QbI.15	Prime indicazioni di progettazione antincendio (d.m. 6/02/1982)		0,000	0,005	0,005	0,005	0,005	0,005	0,005	0,005	0,005	0,005	0,005	0,005	0,005
QbI.16	Prime indicazioni e prescrizioni per la stesura dei Piani di Sicurezza	X	0,000	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010
QbI.17	Studi di prefattibilità ambientale	Fino a € 5.000.000,00	0,000	0,030	0,030	0,030	0,030	0,030	0,030	0,030	0,030	0,030	0,030	0,030	0,030
		Sull'eccedenza fino a € 20.000.000,00	0,000	0,019	0,019	0,019	0,019	0,019	0,019	0,019	0,019	0,019	0,019	0,019	
		Sull'eccedenza	0,000	0,005	0,005	0,005	0,005	0,005	0,005	0,005	0,005	0,005	0,005	0,005	
QbI.18	Piano di monitoraggio ambientale	Fino a € 5.000.000,00	0,000	0,018	0,018	0,018	0,018	0,018	0,018	0,018	0,018	0,018	0,018	0,018	0,018
		Sull'eccedenza fino a € 20.000.000,00	0,000	0,009	0,009	0,009	0,009	0,009	0,009	0,009	0,009	0,009	0,009	0,009	
		Sull'eccedenza	0,000	0,005	0,005	0,005	0,005	0,005	0,005	0,005	0,005	0,005	0,005	0,005	
QbI.19	Supporto al RUP: supervisione e coordinamento della progettazione preliminare		0,000	0,030	0,030	0,030	0,030	0,030	0,030	0,030	0,030	0,030	0,030	0,030	
QbI.20	Supporto al RUP: verifica della progettazione preliminare		0,000	0,060	0,060	0,060	0,060	0,060	0,060	0,060	0,060	0,060	0,060	0,060	
Totale Incidenze (al netto delle prestazioni a scaglioni)			$\Sigma$ Q1	0,020	0,020	0,155	0,155	0,155	0,155	0,155	0,155	0,155	0,155	0,155	0,155
Compenso al netto di spese ed oneri CNPAIA			$V^*P^*G^*I^*Q$	3.264,48	3.656,01	6.965,15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
<b>COMPENSO AL NETTO DELLE SPESE</b>										<b>13.885,65</b>					

<b>b.II) PROGETTAZIONE DEFINITIVA</b>															
QbII.01	Relazioni generali e tecniche, Elaborati grafici, Calcolo delle strutture e degli impianti, eventuali Relazione sulla risoluzione delle interferenze e Relazione sulla gestione materie	X	0,000	0,230	0,230	0,180	0,180	0,180	0,180	0,180	0,160	0,160	0,160	0,160	0,160
QbII.02	Rilievi dei manufatti	X	0,040	0,040	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
QbII.03	Disciplinare descrittivo e prestazionale	X	0,000	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010
QbII.04	Piano particolare d'esproprio		0,000	0,040	0,040	0,040	0,040	0,040	0,040	0,040	0,040	0,040	0,040	0,040	0,040
QbII.05	Elenco prezzi unitari ed eventuali analisi, Computo metrico estimativo, Quadro economico	X	0,000	0,070	0,070	0,040	0,040	0,040	0,040	0,040	0,070	0,070	0,070	0,070	0,070
QbII.06	Studio di inserimento urbanistico		0,000	0,030	0,030	0,030	0,030	0,030	0,030	0,030	0,030	0,030	0,030	0,030	0,030
QbII.07	Rilievi planoaltimetrici		0,000	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020
QbII.08	Schema di contratto, Capitolato speciale d'appalto (7)		0,000	0,070	0,070	0,070	0,070	0,070	0,070	0,070	0,070	0,070	0,070	0,070	0,070
QbII.09	Relazione geotecnica	X	0,000	0,060	0,060	0,060	0,060	0,060	0,060	0,060	0,060	0,060	0,060	0,060	0,060
QbII.10	Relazione idrologica		0,000	0,030	0,030	0,030	0,030	0,030	0,030	0,030	0,030	0,030	0,030	0,030	0,030
QbII.11	Relazione idraulica		0,000	0,030	0,030	0,030	0,030	0,030	0,030	0,030	0,030	0,030	0,030	0,030	0,030
QbII.12	Relazione sismica e sulle strutture	X	0,000	0,030	0,030	0,030	0,030	0,030	0,030	0,030	0,030	0,030	0,030	0,030	0,030
QbII.13	Relazione geologica (8)	Fino a € 250.000,00	0,000	0,035	0,035	0,035	0,035	0,035	0,035	0,035	0,035	0,035	0,035	0,035	0,035
		Sull'eccedenza fino a € 500.000,00	0,000	0,019	0,019	0,019	0,019	0,019	0,019	0,019	0,019	0,019	0,019	0,019	
		Sull'eccedenza fino a € 1.000.000,00	0,000	0,021	0,021	0,021	0,021	0,021	0,021	0,021	0,021	0,021	0,021	0,021	
		Sull'eccedenza fino a € 2.500.000,00	0,000	0,029	0,029	0,029	0,029	0,029	0,029	0,029	0,029	0,029	0,029	0,029	
		Sull'eccedenza fino a € 10.000.000,00	0,000	0,038	0,038	0,038	0,038	0,038	0,038	0,038	0,038	0,038	0,038	0,038	
		Sull'eccedenza	0,000	0,028	0,028	0,028	0,028	0,028	0,028	0,028	0,028	0,028	0,028	0,028	
QbII.14	Analisi storico critica e relazione sulle strutture esistenti					0,000	0,090	0,090	0,090						
QbII.15	Relazione sulle indagini														

Qbil.17	Progettazione integrale e coordinata - integrazione delle prestazioni specialistiche			0,000	0,090	0,000	0,090	0,000	0,090	0,000	0,090	0,000	0,090	0,000	0,090	
Qbil.18	Elaborati di progettazione antincendio (d.m. 16/02/1982)			0,000	0,060	0,000	0,060	0,000	0,060	0,000	0,060	0,000	0,060	0,000	0,060	
Qbil.19	Relazione paesaggistica (d.lgs. 42/2004)			0,000	0,020	0,000	0,020	0,000	0,020	0,000	0,020	0,000	0,020	0,000	0,020	
Qbil.20	Elaborati e relazioni per requisiti acustici (Legge 447/95-d.p.c.m. 512/97)			0,000	0,020	0,000	0,020	0,000	0,020	0,000	0,020	0,000	0,020	0,000	0,020	
Qbil.21	Relazione energetica (ex Legge 10/91 e s.m.i.)			0,000	0,030	0,000	0,030	0,000	0,030	0,000	0,030	0,000	0,030	0,000	0,030	
Qbil.22	Diagnosi energetica (ex Legge 10/91 e s.m.i.) degli edifici esistenti, esclusi i rilievi e le indagini			0,000	0,020	0,000	0,020	0,000	0,020	0,000	0,020	0,000	0,020	0,000	0,020	
Qbil.23	Aggiornamento delle prime indicazioni e prescrizioni per la redazione del PSC			X	0,000	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	
Qbil.24	Studio di impatto ambientale o di fattibilità ambientale (VIA-VAS- AIA) --	Fino a	€ 5.000.000,00	0,000	0,040	0,000	0,040	0,000	0,040	0,000	0,040	0,000	0,040	0,000	0,040	
		Sull'eccedenza fino a	€ 20.000.000,00	0,000	0,045	0,000	0,045	0,000	0,045	0,000	0,045	0,000	0,045	0,000	0,045	
		Sull'eccedenza		0,000	0,015	0,000	0,015	0,000	0,015	0,000	0,015	0,000	0,015	0,000	0,015	
Qbil.25	Piano di monitoraggio ambientale	Fino a	€ 5.000.000,00	0,000	0,016	0,000	0,016	0,000	0,016	0,000	0,016	0,000	0,016	0,000	0,016	
		Sull'eccedenza fino a	€ 20.000.000,00	0,000	0,008	0,000	0,008	0,000	0,010	0,000	0,010	0,000	0,008	0,000	0,008	
		Sull'eccedenza		0,000	0,008	0,000	0,008	0,000	0,003	0,000	0,008	0,000	0,008	0,000	0,008	
Qbil.26	Supporto al RUP: supervisione e coordinamento della prog. def.			0,000	0,100	0,000	0,100	0,000	0,100	0,000	0,100	0,000	0,100	0,000	0,100	
Qbil.27	Supporto al RUP: verifica della prog. def.			0,000	0,150	0,000	0,150	0,000	0,150	0,000	0,150	0,000	0,150	0,000	0,150	
Totale incidenze (al netto delle prestazioni a scaglioni)				Σ Q1	0,040	0,040	0,410	0,410	0,330	0,330	0,330	0,330	0,340	0,340	0,340	0,340
Compenso al netto di spese ed oneri CNPAIA				V*P*G*IQ	6.528,96		9.670,75		14.829,04		0,00		0,00		0,00	
<b>COMPENSO AL NETTO DELLE SPESE</b>															<b>31.028,75</b>	

<b>b.III) PROGETTAZIONE ESECUTIVA</b>																
Qbil.01	Relazione generale e specialistiche, Elaborati grafici, Calcoli esecutivi			X	0,000	0,070	0,070	0,120	0,120	0,120	0,120	0,150	0,150	0,150	0,150	
Qbil.02	Particolari costruttivi e decorativi			X	0,000	0,130	0,130	0,130	0,130	0,130	0,130	0,050	0,050	0,050	0,050	
Qbil.03	Computo metrico estimativo, Quadro economico, Elenco prezzi e eventuale analisi, Quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera			X	0,000	0,040	0,040	0,030	0,030	0,030	0,030	0,050	0,050	0,050	0,050	
Qbil.04	Schema di contratto, capitolato speciale d'appalto, cronoprogramma			X	0,000	0,020	0,020	0,010	0,010	0,010	0,010	0,020	0,020	0,020	0,020	
Qbil.05	Piano di manutenzione dell'opera			X	0,000	0,020	0,020	0,025	0,025	0,025	0,025	0,030	0,030	0,030	0,030	
Qbil.06	Progettazione integrale e coordinata - integrazione delle prestazioni specialistiche				0,000	0,030	0,030	0,000	0,030	0,000	0,030	0,000	0,030	0,000	0,030	
Qbil.07	Piano di Sicurezza e Coordinamento			X	0,000	0,100	0,100	0,100	0,100	0,100	0,100	0,100	0,100	0,100	0,100	
Qbil.08	Supporto al RUP: per la supervisione e coordinamento della progettazione esecutiva				0,000	0,010	0,010	0,000	0,010	0,000	0,010	0,000	0,010	0,000	0,010	
Qbil.09	Supporto al RUP: per la verifica della progettazione esecutiva				0,000	0,150	0,150	0,000	0,150	0,000	0,150	0,000	0,150	0,000	0,150	
Qbil.10	Supporto al RUP: per la programmazione e progettazione appalto				0,000	0,040	0,040	0,000	0,040	0,000	0,040	0,000	0,040	0,000	0,040	
Qbil.11	Supporto al RUP: per la validazione del progetto				0,000	0,010	0,010	0,000	0,010	0,000	0,010	0,000	0,010	0,000	0,010	
Totale incidenze (al netto delle prestazioni a scaglioni)				Σ Q1	0,000	0,000	0,380	0,380	0,415	0,415	0,415	0,415	0,400	0,400	0,400	0,400
Compenso al netto di spese ed oneri CNPAIA				V*P*G*IQ	0,00		8.963,13		18.648,64		0,00		0,00		0,00	
<b>COMPENSO AL NETTO DELLE SPESE</b>															<b>27.611,77</b>	

<b>c.I) ESECUZIONE DEI LAVORI</b>																
Qct.01	Direzione lavori, assistenza al collaudo, prove di accettazione			X	0,000	0,320	0,320	0,380	0,380	0,380	0,380	0,320	0,320	0,320	0,320	
Qct.02	Liquidazione (art.194, comma 1, d.P.R. 207/10)-Rendicontazioni e liquidazione tecnico contabile			X	0,000	0,030	0,030	0,020	0,020	0,020	0,020	0,030	0,030	0,030	0,030	
Qct.03	Controllo aggiornamento elaborati di progetto, aggiornamento dei manuali d'uso e manutenzione				0,000	0,020	0,020	0,000	0,020	0,000	0,020	0,000	0,020	0,000	0,020	
Qct.04	Coordinamento e supervisione dell'ufficio di direzione lavori				0,000	0,020	0,020	0,000	0,020	0,000	0,020	0,000	0,020	0,000	0,020	
Qct.05	Ufficio della direzione lavori, per ogni addetto con qualifica di direttore operativo				0,000	0,100	0,100	0,000	0,100	0,000	0,100	0,000	0,100	0,000	0,100	
Qct.05.0.1	Ufficio della direzione lavori, per ogni addetto con qualifica di direttore operativo "GEOLOGO" 9	Fino a	€ 250.000,00	0,000	0,038	0,000	0,038	0,000	0,038	0,000	0,038	0,000	0,038	0,000	0,038	
		Sull'eccedenza fino a	€ 500.000,00	0,000	0,010	0,000	0,010	0,000	0,010	0,000	0,010	0,000	0,010	0,000	0,010	
		Sull'eccedenza fino a	€ 1.000.000,00	0,000	0,018	0,000	0,018	0,000	0,018	0,000	0,018	0,000	0,018	0,000	0,018	
		Sull'eccedenza fino a	€ 2.500.000,00	0,000	0,018	0,000	0,018	0,000	0,018	0,000	0,018	0,000	0,018	0,000	0,018	
		Sull'eccedenza		0,000	0,021	0,000	0,021	0,000	0,021	0,000	0,021	0,000	0,021	0,000	0,021	
Qct.06	Ufficio della direzione lavori, per ogni addetto con qualifica di ispettore di cantiere - Numero addetti:			0	0,000	0,060	0,060	0,000	0,060	0,000	0,060	0,000	0,060	0,000	0,060	
Qct.07	Variante delle quantità del progetto in corso d'opera (10)				0,000	0,140	0,140	0,000	0,090	0,000	0,090	0,000	0,150	0,000	0,150	
Qct.08	Variante del progetto in corso d'opera (11)				0,000	0,430	0,430	0,000	0,430	0,000	0,430	0,000	0,330	0,000	0,330	
Qct.09	Contabilità dei lavori a misura	Fino a	€ 500.000,00	X	0,000	0,060	0,060	0,060	0,060	0,060	0,060	0,045	0,045	0,045	0,045	
		Sull'eccedenza		0,000	0,012	0,012	0,012	0,012	0,012	0,000	0,021	0,000	0,090	0,000	0,090	
Qct.10	Contabilità dei lavori a corpo	Fino a	€ 500.000,00		0,000	0,045	0,045	0,000	0,045	0,000	0,045	0,000	0,035	0,000	0,035	
		Sull'eccedenza		0,000	0,020	0,000	0,020	0,000	0,020	0,000	0,020	0,000	0,070	0,000	0,070	
Qct.11	Certificato di regolare esecuzione			X	0,000	0,040	0,040	0,040	0,040	0,040	0,040	0,040	0,040	0,040	0,040	
Qct.12	Coordinamento della sicurezza in esecuzione			X	0,000	0,250	0,250	0,250	0,250	0,250	0,250	0,250	0,250	0,250	0,250	
Qct.13	Supporto al RUP: per la supervisione e coordinamento della D.L. e della C.S.E.				0,000	0,040	0,040	0,000	0,040	0,000	0,040	0,000	0,040	0,000	0,040	
Totale incidenze (al netto delle prestazioni a scaglioni)				Σ Q1	0,000	0,000	0,640	0,640	0,690	0,690	0,690	0,640	0,640	0,640	0,640	0,640
Compenso al netto di spese ed oneri CNPAIA				V*P*G*IQ	0,00		16.511,03		33.342,87		0,00		0,00		0,00	
<b>COMPENSO AL NETTO DELLE SPESE</b>															<b>49.853,90</b>	

<b>d.I) VERIFICHE E COLLAUDI</b>																
Qdl.01	Collaudo tecnico amministrativo <sup>(12)</sup>			X	0,000	0,080	0,080	0,080	0,080	0,080	0,080	0,080	0,080	0,080	0,080	
Qdl.02	Revisione tecnico contabile (Parte II, Titolo X, d.P.R. 207/10)				0,000	0,020	0,020	0,000	0,020	0,000	0,020	0,000	0,020	0,000	0,020	
Qdl.03	Collaudo statico (Capitolo 9, d.m. 14/01/2008)				0,000	0,220	0,220	0,000	0,220	0,000	0,220					
Qdl.04	Collaudo tecnico funzionale degli impianti (d.m. 22/01/2008 n°37)				0,000	0,180	0,180	0,000	0,180	0,000	0,180	0,000	0,180	0,000	0,180	
Qdl.05	Attestato di certificazione energetica (art.6 d.lgs. 311/2006) esclusa diagnosi energetica (13)				0,000	0,030	0,030	0,000	0,030	0,000	0,030	0,000	0,030	0,000	0,030	
<b>ASSEVERAZIONI SPECIFICHE SUPERBONUS 110%</b>																
NP01	Asseverazione congruità dei prezzi e dei requisiti oggettivi e soggettivi			X	1,35	0,108	0,108	0,108	0,108	0,108	0,108	0,108	0,108	0,108	0,108	
Totale incidenze (al netto delle prestazioni a scaglioni)				Σ Q1	0,000	0,000	0,188	0,188	0,188	0,188	0,188	0,188	0,188	0,188	0,188	0,188
Compenso al netto di spese ed oneri CNPAIA				V*P*G*IQ	0,00		4.434,39		8.448,06		0,00		0,00		0,00	
<b>COMPENSO AL NETTO DELLE SPESE</b>															<b>12.882,45</b>	

a.I) a.II) Attività Propedeutiche alla Progettazione		10.621,17
b.I) Progettazione Preliminare		13.885,65
b.II) Progettazione Definitiva		31.028,75
b.III) Progettazione Esecutiva		27.611,77
<b>COMPENSO PROGETTAZIONE</b>		<b>83.147,34</b>
<b>COMPENSO FASE c.I) ESECUZIONE DEI LAVORI</b>		<b>49.853,90</b>
<b>COMPENSO FASE d.I) VERIFICHE E COLLAUDI</b>		<b>12.882,45</b>
<b>COMPENSO FASE e.I) MONITORAGGI</b>		<b>0,00</b>

<b>TOTALE COMPENSO</b>		<b>145.883,70</b>
SPESE ED ONERI ACCESSORI	23,152%	33.774,65
RIBASSO SUL CORRISPETTIVO	0,000%	0,00
<b>CORRISPETTIVO TOTALE DELLA PRESTAZIONE (COMPENSO + SPESE)</b>		<b>179.658,35</b>

**NOTE PER L'UTILIZZO DEL TOOL**

**Scheda Progettazione ed Esecuzione**

Le Condizioni Generali di utilizzo del presente strumento di calcolo sono riportate nella Scheda OUTPUT DATI

Inserire dati esclusivamente nei campi destinati (caselle contrassegnate con fondo di colore blu chiaro)

Digitare "X" nell'apposita colonna per attivare le prestazioni

Inserire eventuale sconto applicato nella penultima riga

SPESE TECNICHE COLLAUDATORE							
Categoria delle Opere	Edilizia (Ve)	Edilizia (Vp)	Strutture (Ve)	Strutture (Vp)	Impianti (Ve)	Impianti (Vp)	Impianti (Vp)
Valore Opera (V)			657.168,15 €	600.000,00 €			
Parametro base (P)	0	0	7,7090%	7,8836%	0	0	0
Identificazione delle opere <i>(per la descrizione dettagliata vedere Tabella-Z1)</i>	E.20-Edifici e manufatti esistenti-Manutenzione straordinaria su edifici esistenti	E.20-Edifici e manufatti esistenti-Manutenzione straordinaria su edifici esistenti	S.03-Strutture, Opere infrastrutturali puntuali- Strutture in c.a. soggette ad azione sismica	S.03-Strutture, Opere infrastrutturali puntuali- Strutture in c.a. soggette ad azione sismica	IA.03-Impianti elettrici e speciali a servizio delle costruzioni - Singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota- Impianti di tipo semplice	IA.03-Impianti elettrici e speciali a servizio delle costruzioni - Singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota- Impianti di tipo semplice	IA.03-Impianti elettrici e speciali a servizio delle costruzioni - Singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota- Impianti di tipo semplice
Grado di complessità della prestazione <i>(vedere Tabella-Z1)</i>	0,95	0,95	0,95	0,95	1,15	1,15	1,15

d.I)	VERIFICHE E COLLAUDI															
QdI.01	Collaudo tecnico amministrativo <sup>(12)</sup>		0,000	0,080	0,000	0,080	0,000	0,080	0,000	0,080	0,000	0,080	0,000	0,080	0,000	0,080
QdI.02	Revisione tecnico contabile (Parte II, Titolo X, d.P.R. 207/10)		0,000	0,020	0,000	0,020	0,000	0,020	0,000	0,020	0,000	0,020	0,000	0,020	0,000	0,020
QdI.03	Collaudo statico (Capitolo 9, d.m. 14/01/2008)	X					0,220	0,220	0,220	0,220						
QdI.04	Collaudo tecnico funzionale degli impianti (d.m. 22/01/2008 n°37)									0,000	0,180	0,000	0,180	0,000	0,180	
QdI.05	Attestato di certificazione energetica (art.6 d.lgs. 311/2006) esclusa diagnosi energetica (13)		0,000	0,030	0,000	0,030	0,000	0,030	0,000	0,030	0,000	0,030	0,000	0,030	0,000	0,030
Totale incidenza <i>(al netto delle prestazioni a scaglioni)</i>			Σ Qi	0,000	0,000	0,000	0,000	0,220	0,220	0,220	0,220	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
Compenso al netto di spese ed oneri CNPAIA			V**G*IQ	0,00	0,00	0,00	0,00	10.588,18	10.588,18	9.886,03	9.886,03	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
COMPENSO AL NETTO DELLE SPESE										20.474,21						

a.I) a.II) a.III) Attività Propedeutiche alla Progettazione	0,00	
b.I) Progettazione Preliminare	0,00	
b.II) Progettazione Definitiva	0,00	
b.III) Progettazione Esecutiva	0,00	
COMPENSO PROGETTAZIONE	0,00	
COMPENSO FASE c.I) ESECUZIONE DEI LAVORI	0,00	
COMPENSO FASE d.I) VERIFICHE E COLLAUDI	20.474,21	
COMPENSO FASE e.I) MONITORAGGI	0,00	
TOTALE COMPENSO	20.474,21	
SPESE ED ONERI ACCESSORI	24,839%	5.085,64
RIBASSO SUL CORRISPETTIVO	0,000%	0,00
CORRISPETTIVO TOTALE DELLA PRESTAZIONE (COMPENSO + SPESE)		25.559,85

**NOTE PER L'UTILIZZO DEL TOOL**

**Scheda Collaudatore**

Le Condizioni Generali di utilizzo del presente strumento di calcolo sono riportate nella Scheda OUTPUT DATI

Inserire dati esclusivamente nei campi destinati (caselle contrassegnate con fondo di colore blu chiaro)

Digitare "X" nell'apposita colonna per attivare le prestazioni

Inserire eventuale sconto applicato nella penultima riga

SPESE TECNICHE SUPPORTO AL TITOLARE DELL'INTERVENTO							
Categoria delle Opere	Edilizia (Vp)	Edilizia (Vp)	Strutture (Vp)	Strutture (Vp)	Impianti (Vp)	Impianti (Vp)	Impianti (Vp)
Valore Opera (V)	250.000,00 €	0,00 €	600.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Parametro base (P)	9,9314%	0	7,8836%	0	0	0	0
Identificazione delle opere <i>(per la descrizione dettagliata vedere Tabella-Z1)</i>	E.20-Edifici e manufatti esistenti-Manutenzione straordinaria su edifici esistenti	E.20-Edifici e manufatti esistenti-Manutenzione straordinaria su edifici esistenti	S.03-Strutture, Opere infrastrutturali puntuali-Strutture in c.a. soggette ad azione sismica	S.03-Strutture, Opere infrastrutturali puntuali-Strutture in c.a. soggette ad azione sismica	IA.01- Impianti meccanici a fluido a servizio delle costruzioni-Impianti idrici e fognari all'interno di edifici domestici o industriali, Reti per combustibili e gas, Impianti antincendio	IA.02- Impianti meccanici a fluido a servizio delle costruzioni-Impianti di riscaldamento e raffrescamento	IA.03- Impianti elettrici e speciali a servizio delle costruzioni - Singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota- Impianti di tipo semplice
Grado di complessità della prestazione <i>(vedere Tabella-Z1)</i>	0,95	0,95	0,95	0,95	0,75	0,85	1,15

a. ATTIVITA' PROPEDEUTICHE ALLA PROGETTAZIONE																
a.i) STUDI DI FATTIBILITA'																
Qat.03	Supporto al RUP: accertamenti e verifiche preliminari		0,000	0,020	0,000	0,020	0,000	0,020	0,000	0,020	0,000	0,020	0,000	0,020	0,000	0,020

b.i) PROGETTAZIONE PRELIMINARE																
Qbi.19	Supporto al RUP: supervisione e coordinamento della progettazione preliminare	X	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010
Qbi.20	Supporto al RUP: verifica della progettazione preliminare	X	0,060	0,060	0,060	0,060	0,060	0,060	0,060	0,060	0,060	0,060	0,060	0,060	0,060	0,060
Totale Incidenze (al netto delle prestazioni a scaglioni)		Σ Q1	0,070	0,070	0,070	0,070	0,070	0,070	0,070	0,070	0,070	0,070	0,070	0,070	0,070	0,070
Compenso al netto di spese ed oneri CNPAIA		V*P*G*IQ	1.651,10		0,00		3.145,55		0,00		0,00		0,00		0,00	
<b>COMPENSO AL NETTO DELLE SPESE</b>			<b>4.796,66</b>													

b.ii) PROGETTAZIONE DEFINITIVA																
Qbi.26	Supporto al RUP: supervisione e coordinamento della prog. def.	X	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010
Qbi.27	Supporto RUP: verifica della prog. def.	X	0,130	0,130	0,130	0,130	0,130	0,130	0,130	0,130	0,130	0,130	0,130	0,130	0,130	0,130
Totale Incidenze (al netto delle prestazioni a scaglioni)		Σ Q1	0,140	0,140	0,140	0,140	0,140	0,140	0,140	0,140	0,140	0,140	0,140	0,140	0,140	0,140
Compenso al netto di spese ed oneri CNPAIA		V*P*G*IQ	3.302,21		0,00		6.291,11		0,00		0,00		0,00		0,00	
<b>COMPENSO AL NETTO DELLE SPESE</b>			<b>9.593,31</b>													

b.iii) PROGETTAZIONE ESECUTIVA																
Qbi.08	Supporto al RUP: per la supervisione e coordinamento della progettazione esecutiva		0,000	0,010	0,000	0,010	0,000	0,010	0,000	0,010	0,000	0,010	0,000	0,010	0,000	0,010
Qbi.09	Supporto al RUP: per la verifica della progettazione esecutiva		0,000	0,130	0,000	0,130	0,000	0,130	0,000	0,130	0,000	0,130	0,000	0,130	0,000	0,130
Qbi.10	Supporto al RUP: per la programmazione e progettazione appalto	X	0,040	0,040	0,040	0,040	0,040	0,040	0,040	0,040	0,040	0,040	0,040	0,040	0,040	0,040
Qbi.11	Supporto al RUP: per la validazione del progetto		0,000	0,010	0,000	0,010	0,000	0,010	0,000	0,010	0,000	0,010	0,000	0,010	0,000	0,010
Totale Incidenze (al netto delle prestazioni a scaglioni)		Σ Q1	0,040	0,040	0,040	0,040	0,040	0,040	0,040	0,040	0,040	0,040	0,040	0,040	0,040	0,040
Compenso al netto di spese ed oneri CNPAIA		V*P*G*IQ	943,49		0,00		1.797,46		0,00		0,00		0,00		0,00	
<b>COMPENSO AL NETTO DELLE SPESE</b>			<b>2.740,95</b>													

c.i) ESECUZIONE DEI LAVORI																
Qci.13	Supporto al RUP: per la supervisione e coordinamento della D.L. e della C.S.E.	X	0,040	0,040	0,040	0,040	0,040	0,040	0,040	0,040	0,040	0,040	0,040	0,040	0,040	0,040
Totale Incidenze (al netto delle prestazioni a scaglioni)		Σ Q1	0,040	0,040	0,040	0,040	0,040	0,040	0,040	0,040	0,040	0,040	0,040	0,040	0,040	0,040
Compenso al netto di spese ed oneri CNPAIA		V*P*G*IQ	943,49		0,00		1.797,46		0,00		0,00		0,00		0,00	
<b>COMPENSO AL NETTO DELLE SPESE</b>			<b>2.740,95</b>													

a.i) a.ii) a.iii) Attività Propedeutiche alla Progettazione	0,00
b.i) Progettazione Preliminare	4.796,66
b.ii) Progettazione Definitiva	9.593,31
b.iii) Progettazione Esecutiva	2.740,95
<b>COMPENSO PROGETTAZIONE</b>	<b>17.130,92</b>
<b>COMPENSO FASE c.i) ESECUZIONE DEI LAVORI</b>	<b>2.740,95</b>
<b>COMPENSO FASE d.i) VERIFICHE E COLLAUDI</b>	<b>0,00</b>
<b>COMPENSO FASE e.i) MONITORAGGI</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE COMPENSO</b>	<b>19.871,87</b>
<b>SPESE ED ONERI ACCESSORI</b>	<b>25,000%</b>
	<b>4.967,97</b>
<b>RIBASSO SUL CORRISPETTIVO</b>	<b>0,000%</b>
	<b>0,00</b>
<b>CORRISPETTIVO TOTALE DELLA PRESTAZIONE (COMPENSO + SPESE)</b>	<b>24.839,83</b>

**NOTE PER L'UTILIZZO DEL TOOL**  
**Scheda Supporto al Titolare dell'intervento**  
Le Condizioni Generali di utilizzo del presente strumento di calcolo sono riportate nella Scheda OUTPUT DATI  
Inserire dati esclusivamente nei campi destinati (caselle contrassegnate con fondo di colore blu chiaro)  
Digitare "X" nell'apposita colonna per attivare le prestazioni  
Inserire eventuale sconto applicato nella penultima riga

Inserire immagine dell'oggetto dell'intervento



## DETERMINAZIONE DEI CORRISPETTIVI

D.M. 17/06/2016

Luogo e data:

( ) li \_ aprile 2021

Logo progettista

### VULNERABILITA'

Importo	Iva	CNPAIA	Sismabonus Totale
€ 31.584,06	€ 6.948,49	€ 1.541,30	<b>€ 40.073,85</b>

### RELAZIONE GEOLOGICA

Importo	Iva	CNPAIA	Sismabonus Totale
€ 9.929,45	€ 2.184,48	€ 484,56	<b>€ 12.598,48</b>

### APE CONVENZIONALE

Importo	Iva	CNPAIA	Ecobonus Totale
€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	<b>€ 0,00</b>

### PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE

Importo	Iva	CNPAIA	Sismabonus + Ecobonus Totale
€ 179.658,35	€ 39.524,84	€ 8.767,33	<b>€ 227.950,51</b>

### COLLAUDO

Importo	Iva	CNPAIA	Sismabonus Totale
€ 25.559,85	€ 5.623,17	€ 1.247,32	<b>€ 32.430,34</b>

### SUPPORTO AL TITOLARE

Importo	Iva	CNPAIA	Sismabonus + Ecobonus Totale
€ 24.839,83	€ 5.464,76	€ 1.212,18	<b>€ 31.516,78</b>

### TOTALE SPESE TECNICHE

Importo	Iva	Inarcassa	Totale generale
<b>€ 271.571,53</b>	<b>€ 59.745,74</b>	<b>€ 13.252,69</b>	<b>€ 344.569,95</b>

#### Scheda OUTPUT DATI

#### CONDIZIONI GENERALI DI UTILIZZO

Il presente foglio di calcolo è stato predisposto seguendo le indicazioni del Decreto Ministeriale 17/06/2016 pubblicato in G.U. n. 174 del 27 luglio 2016, limitatamente ad alcune sue applicazioni, al fine di fornire uno strumento semplificato e utile alla determinazione del corrispettivo sulla base di quanto indicato nelle relative Linee Guida OICE.

L'utilizzo dello strumento è libero (Password di sblocco celle: **Tonelli\_Ing\_2021**), pertanto l'utente e/o l'utilizzatore di questo strumento è tenuto a controllare/verificare i fogli di calcolo e il risultato delle elaborazioni, segnalando ad OICE, eventuali malfunzionamenti.

In nessun caso OICE e gli sviluppatori saranno ritenuti responsabili dei risultati delle elaborazioni dei presenti fogli di calcolo per qualsivoglia tipo e natura di danno cagionato, anche qualora OICE e gli sviluppatori siano stati avvertiti della possibilità di tali danni.

# oice

Associazione delle organizzazioni di ingegneria  
di architettura e di consulenza tecnico-economica



## **LINEA GUIDA - Determinazione del corrispettivo per il SUPERBONUS 110%**

D.M. 17/06/2016

*Interventi edilizi con accesso alle detrazioni di cui alle agevolazioni Sismabonus -  
Ecobonus – Sisma + Ecobonus – Superbonus 110%*

## **ALLEGATO C**

### **Esempio di parcella Ecobonus**

2021



inserire logo progettista

Ubicazione dell'opera

Comune di \_\_\_\_\_

Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ - \_\_\_\_\_ ( )

Committente

Condominio Via \_\_\_\_\_

C.F. 0000000000000000

Professionista

\_\_\_\_\_ Ingegneria Srl

Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ - \_\_\_\_\_ ( )

Descrizione dell'intervento

inserire immagine dell'oggetto dell'intervento



Intervento di ristrutturazione edilizia con miglioramento **energetico** del fabbricato con accesso alle detrazioni di cui al DL 34/2020 convertito con modificazioni dalla L. 77 del 17 Luglio 2020

## DETERMINAZIONE DEL VALORE ESISTENTE DELL'OPERA (DEI)

	Descrizione	Dati da inserire
TIPOLOGIA	Individuare la Tipologia di immobile più aderente al caso di specie tra quelli indicati nel prezzario DEI Tip. edilizie	<b>A.1</b>
CONSISTENZA DELL'OPERA	Indicare la consistenza dell'edificio esistente ( $m^2$ o $m^3$ a seconda della tipologia di immobile da prezzario DEI)	<b>9.771,00</b>
COSTO UNITARIO	Indicare il costo dell'opera riportata nel prezzario DEI per la tipologia di immobile individuata ( $€/m^3$ o $€/m^2$ )	<b>€ 318,00</b>
U.I. ANTE	Indicare il numero delle unità immobiliari ante intervento (solo U.I. riscaldate)	<b>24,00</b>
U.I. POST	Indicare il numero delle unità immobiliari post intervento (solo U.I. riscaldate)	<b>24,00</b>
VALORE STRUTTURE	Valore per calcolo Vulnerabilità (Percentuale individuata dal prezzario DEI per tipologia edilizia indicata)	<b>0,00%</b>
VALORE EDILIZIA	Valore per calcolo Ape Ante (Percentuale individuata dal prezzario DEI per tipologia edilizia indicata)	<b>59,43%</b>
VALORE IMPIANTI	Valore per calcolo Ape Ante (Percentuale individuata dal prezzario DEI per tipologia edilizia indicata)	<b>19,44%</b>
<b>VALORE GLOBALE Ve</b>		<b>€ 3.107.178,00</b>
<b>VALORE STRUTTURE</b>		<b>€ 0,00</b>
<b>VALORE EDILIZIA per U.I.</b>		<b>€ 76.941,50</b>
<b>VALORE IMPIANTI per U.I.</b>		<b>€ 25.168,14</b>

## DETERMINAZIONE DEL VALORE DI PROGETTO (CME) - LAVORI

CATEGORIA	Descrizione	Vp - CME Lavori	ID Opera	%
EDILIZIA		<b>€ 182.000,00</b>	E.20	40,8% di Vp
STRUTTURE		<b>€ 0,00</b>	S.03	0,0% di Vp
IMPIANTI IDRICI		<b>€ 0,00</b>	IA.01	0,0% di Vp
IMPIANTI MECCANICI		<b>€ 192.000,00</b>	IA.02	43,0% di Vp
IMPIANTI ELETTRICI		<b>€ 72.000,00</b>	IA.03	16,1% di Vp
<b>IMPORTO TOTALE Vp</b>				<b>€ 446.000,00</b>
<b>IMPORTO EDILIZIA per U.I.</b>				<b>€ 7.583,33</b>
<b>IMPORTO IMPIANTI per U.I.</b>				<b>€ 11.000,00</b>

## NOTE PER L'UTILIZZO DEL TOOL

Le Condizioni Generali di utilizzo del presente strumento di calcolo sono riportate nella Scheda OUTPUT DATI

**SPESE TECNICHE APE CONVENZIONALE ANTE E POST**

Categoria delle Opere	Edilizia (Ve)	Edilizia (Vp)	Strutture (Ve)	Strutture (Vp)	Impianti (Ve)	Impianti (Vp)	Impianti (Vp)
<b>Valore Opera (V)</b>	<b>76.941,50 €</b>	<b>7.583,33 €</b>			<b>25.168,14 €</b>	<b>11.000,00 €</b>	
<b>Parametro base (P)</b>	<b>14,1054%</b>	<b>20,4110%</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>20,3644%</b>	<b>20,4110%</b>	<b>0</b>
<b>Identificazione delle opere</b> <i>(per la descrizione dettagliata vedere Tabella-Z1)</i>	E.20-Edifici e manufatti esistenti-Manutenzione straordinaria su edifici esistenti	E.20-Edifici e manufatti esistenti-Manutenzione straordinaria su edifici esistenti	S.03-Strutture, Opere infrastrutturali puntuali-Strutture in c.a. soggette ad azione sismica	S.03-Strutture, Opere infrastrutturali puntuali-Strutture in c.a. soggette ad azione sismica	IA.02-Impianti meccanici a fluido a servizio delle costruzioni-Impianti di riscaldamento e raffrescamento	IA.03-Impianti elettrici e speciali a servizio delle costruzioni - Singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota-Impianti di tipo semplice	IA.03-Impianti elettrici e speciali a servizio delle costruzioni - Singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota-Impianti di tipo semplice
<b>Grado di complessità della prestazione (vedere Tabella-Z1)</b>	<b>0,95</b>	<b>0,95</b>	<b>0,95</b>	<b>0,95</b>	<b>0,85</b>	<b>1,15</b>	<b>1,15</b>

d.I)	VERIFICHE E COLLAUDI															
QdI.01	Collaudo tecnico amministrativo <sup>(12)</sup>		0,000	0,080	0,000	0,080	0,000	0,080	0,000	0,080	0,000	0,080	0,000	0,080	0,000	0,080
QdI.02	Revisione tecnico contabile (Parte II, Titolo X, d.P.R. 207/10)		0,000	0,020	0,000	0,020	0,000	0,020	0,000	0,020	0,000	0,020	0,000	0,020	0,000	0,020
QdI.03	Collaudo statico (Capitolo 9, d.m. 14/01/2008)						0,000	0,220	0,000	0,220						
QdI.04	Collaudo tecnico funzionale degli impianti (d.m. 22/01/2008 n°37)										0,000	0,180	0,000	0,180	0,000	0,180
QdI.05	Attestato di certificazione energetica (art.6 d.lgs. 311/2006)esclusa diagnosi energetica (13)	X	0,030	0,030	0,030	0,030	0,030	0,030	0,030	0,030	0,030	0,030	0,030	0,030	0,030	0,030
Totale incidenze (al netto delle prestazioni a scaglioni)			Σ QI		0,030		0,030		0,030		0,030		0,030		0,030	
Compenso al netto di spese ed oneri CNPAIA			V**G*IQ		309,31		44,11		0,00		0,00		130,70		77,46	
<b>COMPENSO AL NETTO DELLE SPESE</b>									<b>561,58</b>							

a.I) a.II) a.III) Attività Propedeutiche alla Progettazione	0,00
b.I) Progettazione Preliminare	0,00
b.II) Progettazione Definitiva	0,00
b.III) Progettazione Esecutiva	0,00
<b>COMPENSO PROGETTAZIONE</b>	<b>0,00</b>
<b>COMPENSO FASE c.I) ESECUZIONE DEI LAVORI</b>	<b>0,00</b>
<b>COMPENSO FASE d.I) VERIFICHE E COLLAUDI</b>	<b>561,58</b>
<b>COMPENSO FASE e.I) MONITORAGGI</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE COMPENSO</b>	<b>561,58</b>
<b>SPESE ED ONERI ACCESSORI</b>	<b>25,000%</b>
	<b>140,39</b>
<b>RIBASSO SUL CORRISPETTIVO</b>	<b>0,000%</b>
	<b>0,00</b>
<b>CORRISPETTIVO TOTALE DELLA PRESTAZIONE (COMPENSO + SPESE)</b>	<b>701,97</b>

**NOTE PER L'UTILIZZO DEL TOOL**

**Scheda APE Convenzionale Ante e Post**

Le Condizioni Generali di utilizzo del presente strumento di calcolo sono riportate nella Scheda OUTPUT DATI

Inserire dati esclusivamente nei campi destinati (caselle contrassegnate con fondo di colore blu chiaro)

Digitare "X" nell'apposita colonna per attivare le prestazioni

Inserire eventuale sconto applicato nella penultima riga

**SPESE TECNICHE PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE**

Categoria delle Opere	Valore Globale (Ve)	Edilizia (Vp)	Strutture (Vp)	Strutture (Vp)	Impianti (Vp)	Impianti (Vp)	Impianti (Vp)
<b>Valore Opera (V)</b>	<b>3.107.178,00 €</b>	<b>182.000,00 €</b>	<b>0,00 €</b>	<b>0,00 €</b>	<b>0,00 €</b>	<b>192.000,00 €</b>	<b>72.000,00 €</b>
<b>Parametro base (P)</b>	<b>5,5296%</b>	<b>10,8699%</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>10,7033%</b>	<b>14,4043%</b>
<b>Identificazione delle opere</b> <i>(per la descrizione dettagliata vedere Tabella-Z1)</i>	E.20-Edifici e manufatti esistenti-Mantenuzione straordinaria su edifici esistenti	E.20-Edifici e manufatti esistenti-Mantenuzione straordinaria su edifici esistenti	S.03-Strutture, Opere infrastrutturali puntuali-Strutture in c.a. soggette ad azione sismica	S.03-Strutture, Opere infrastrutturali puntuali-Strutture in c.a. soggette ad azione sismica	IA.01-Impianti meccanici a fluido a servizio delle costruzioni-Impianti idrici e fognari all'interno di edifici domestici o industriali, Reti per combustibili e gas, Impianti antincendio	IA.02-Impianti meccanici a fluido a servizio delle costruzioni-Impianti di riscaldamento e raffrescamento	IA.03-Impianti elettrici e speciali a servizio delle costruzioni - Singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota- Impianti di tipo semplice
<b>Grado di complessità della prestazione</b> <i>(vedere Tabella-Z1)</i>	<b>0,95</b>	<b>0,95</b>	<b>0,95</b>	<b>0,95</b>	<b>0,75</b>	<b>0,85</b>	<b>1,15</b>

a. ATTIVITA' PROPEDEUTICHE ALLA PROGETTAZIONE															
a.I) STUDI DI FATTIBILITA'															
Qat.01	Relazione illustrativa	X	0,000	0,045	0,045	0,045	0,045	0,045	0,045	0,045	0,045	0,045	0,045	0,045	0,045
Qat.02	Relazione illustrativa, Elaborati progettuali e tecnico economici	X	0,000	0,090	0,090	0,090	0,090	0,090	0,090	0,090	0,090	0,090	0,090	0,090	0,090
Qat.03	Supporto al RUP: accertamenti e verifiche preliminari	X	0,000	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020
a.II) TEMPI E VALUTAZI ONI															
QatI.01	Sintetiche, basate su elementi sintetici e globali, vani, metri cubi, etc. (d.P.R. 327/2001)		0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
QatI.02	Particolarizzate, complete di criteri di valutazione, relazione motivata, descrizioni, computi e tipi (d.P.R. 327/2001)		0,000	0,080	0,080	0,080	0,080	0,080	0,080	0,080	0,080	0,080	0,080	0,080	0,080
QatI.03	Analtiche, integrate con specifiche e distinte, sullo stato e valore dei singoli componenti (d.P.R. 327/2001)		0,000	0,160	0,160	0,160	0,160	0,160	0,160	0,160	0,160	0,160	0,160	0,160	0,160
a.III) RILIEVI STUDI ED ANALISI															
QatII.01	Rilievi, studi e classificazioni agronomiche, colturali, delle biomasse e delle attività produttive (d.Lgs 152/2006 - All.VI-VII)														
QatII.02	Rilievo botanico e analisi vegetazionali dei popolamenti erbacei ed arborei ed animali (d.Lgs 152/2006 - All.VI-VII)														
QatII.03	Elaborazioni, analisi e valutazioni con modelli numerici, software dedicati, (incendi boschivi, diffusione inquinanti, idrologia ed idrogeologia, regimazione delle acque, idraulica, colate di fango e di detriti,														
a.IV) PIANI ECONOMICI															
QatIV.01	Piani economici, aziendali, business plan e di investimento														
Totale Incidenze (al netto delle prestazioni a scaglioni)			0,000	0,155	0,155	0,155	0,155	0,155	0,155	0,155	0,155	0,155	0,155	0,155	0,155
Compenso al netto di spese ed oneri CNPAIA			0,00	2.913,09	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.707,52	0,00	1.848,64	0,00
<b>COMPENSO AL NETTO DELLE SPESE</b>								<b>7.469,25</b>							

b.I) PROGETTAZIONE PRELIMINARE															
Qbi.01	Relazioni, planimetrie, elaborati grafici	X	0,000	0,090	0,090	0,090	0,090	0,090	0,090	0,090	0,090	0,090	0,090	0,090	0,090
Qbi.02	Calcolo sommario spesa, quadro economico di progetto	X	0,000	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010
Qbi.03	Piano particolare preliminare delle aree o rilievo di massima degli immobili	X	0,020	0,020	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
Qbi.04	Piano economico e finanziario di massima <sup>(1)</sup>		0,000	0,030	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
Qbi.05	Capitolato speciale descrittivo e prestazionale, schema di contratto <sup>(1)</sup>		0,000	0,090	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
Qbi.06	Relazione geotecnica		0,000	0,030	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
Qbi.07	Relazione idrologica		0,000	0,015	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
Qbi.08	Relazione idraulica		0,000	0,015	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
Qbi.09	Relazione sismica e sulle strutture		0,000	0,015	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
Qbi.10	Relazione archeologica		0,000	0,015	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
Qbi.11	Relazione geologica <sup>5</sup>	Fino a € 250.000,00	0,000	0,015	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
		Sull'eccedenza fino a € 500.000,00	0,000	0,009	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
		Sull'eccedenza fino a € 1.000.000,00	0,000	0,013	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
		Sull'eccedenza fino a € 2.500.000,00	0,000	0,019	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
		Sull'eccedenza fino a € 10.000.000,00	0,000	0,022	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
Qbi.12	Progettazione integrale e coordinata - integrazione delle prestazioni specialistiche		0,000	0,020	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
Qbi.13	Studio di inserimento urbanistico		0,000	0,030	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
Qbi.14	Relazione tecnica sullo stato di consistenza degli immobili da ristrutturare <sup>6</sup>		0,000	0,030	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
Qbi.15	Prime indicazioni di progettazione antincendio (d.m. 6/02/1982)		0,000	0,005	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
Qbi.16	Prime indicazioni e prescrizioni per la stesura dei Piani di Sicurezza	X	0,000	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010
Qbi.17	Studi di prefattibilità ambientale	Fino a € 5.000.000,00	0,000	0,030	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
		Sull'eccedenza fino a € 20.000.000,00	0,000	0,019	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
		Sull'eccedenza	0,000	0,005	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
Qbi.18	Piano di monitoraggio ambientale	Fino a € 5.000.000,00	0,000	0,018	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
		Sull'eccedenza fino a € 20.000.000,00	0,000	0,009	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
		Sull'eccedenza	0,000	0,002	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
Qbi.19	Supporto al RUP: supervisione e coordinamento della progettazione preliminare		0,000	0,030	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
Qbi.20	Supporto al RUP: verifica della progettazione preliminare		0,000	0,060	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
Totale Incidenze (al netto delle prestazioni a scaglioni)			0,020	0,110	0,110	0,110	0,110	0,110	0,110	0,110	0,110	0,110	0,110	0,110	0,110
Compenso al netto di spese ed oneri CNPAIA			3.264,48	2.067,35	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.921,47	0,00	1.311,94	0,00
<b>COMPENSO AL NETTO DELLE SPESE</b>								<b>8.565,24</b>							

b.II) PROGETTAZIONE DEFINITIVA															
QbiI.01	Relazioni generali e tecniche, Elaborati grafici, Calcolo delle strutture e degli impianti, eventuali Relazione sulla risoluzione delle interferenze e Relazione sulla gestione materie	X	0,000	0,230	0,230	0,180	0,180	0,180	0,180	0,180	0,180	0,180	0,180	0,180	0,180
QbiI.02	Rilievi dei manufatti	X	0,040	0,040	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
QbiI.03	Disciplinare descrittivo e prestazionale	X	0,000	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010
QbiI.04	Piano particolare d'esproprio		0,000	0,040	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
QbiI.05	Elenco prezzi unitari ed eventuali analisi, Computo metrico estimativo, Quadro economico	X	0,000	0,070	0,070	0,040	0,040	0,040	0,040	0,040	0,040	0,040	0,040	0,040	0,040
QbiI.06	Studio di inserimento urbanistico		0,000	0,030	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
QbiI.07	Rilievi planometrici		0,000	0,020	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
QbiI.08	Schema di contratto, Capitolato speciale d'appalto (7)		0,000	0,070	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
QbiI.09	Relazione geotecnica		0,000	0,060	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
QbiI.10	Relazione idrologica		0,000	0,030	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
QbiI.11	Relazione idraulica		0,000	0,030	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
QbiI.12	Relazione sismica e sulle strutture		0,000	0,030	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
QbiI.13	Relazione geologica (8)	Fino a € 250.000,00	0,000	0,084	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
		Sull'eccedenza fino a € 500.000,00	0,000	0,019	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
		Sull'eccedenza fino a € 1.000.000,00	0,000	0,021	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
		Sull'eccedenza fino a € 2.500.000,00	0,000	0,029	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
		Sull'eccedenza fino a € 10.000.000,00	0,000	0,038	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
QbiI.14	Analisi storico critica e relazione sulle strutture esistenti					0,000	0,090	0,000	0,000						
QbiI.15	Relazione sulle indagini dei materiali e delle strutture per edifici esistenti					0,000	0,120	0,000	0,000						
QbiI.16	Verifica sismica delle strutture esistenti e individuazione delle carenze strutturali					0,000	0,								

Qbil.17	Progettazione integrale e coordinata - integrazione delle prestazioni specialistiche			0,000	0,050	0,000	0,050	0,000	0,050	0,000	0,050	0,000	0,050	0,000	0,050
Qbil.18	Elaborati di progettazione antincendio (d.m. 16/02/1982)			0,000	0,050	0,000	0,050	0,000	0,050	0,000	0,050	0,000	0,050	0,000	0,050
Qbil.19	Relazione paesaggistica (d.lgs. 42/2004)			0,000	0,020	0,000	0,020	0,000	0,020	0,000	0,020	0,000	0,020	0,000	0,020
Qbil.20	Elaborati e relazioni per requisiti acustici (Legge 447/95-d.p.c.m. 512/97)			0,000	0,030	0,000	0,030	0,000	0,030	0,000	0,030	0,000	0,030	0,000	0,030
Qbil.21	Relazione energetica (ex Legge 10/91 e s.m.i.)	X		0,000	0,030	0,030	0,030	0,030	0,030	0,030	0,030	0,030	0,030	0,030	0,030
Qbil.22	Diagnosi energetica (ex Legge 10/91 e s.m.i.) degli edifici esistenti, esclusi i rilievi e le indagini			0,000	0,020	0,000	0,020	0,000	0,020	0,000	0,020	0,000	0,020	0,000	0,020
Qbil.23	Aggiornamento delle prime indicazioni e prescrizioni per la redazione del PSC	X		0,000	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010
Qbil.24	Studio di impatto ambientale o di fattibilità ambientale (VIA-VAS- AIA) -	Fino a	€ 5.000.000,00	0,000	0,040	0,000	0,040	0,000	0,040	0,000	0,040	0,000	0,040	0,000	0,040
		Sull'eccedenza fino a	€ 20.000.000,00	0,000	0,045	0,000	0,045	0,000	0,045	0,000	0,045	0,000	0,045	0,000	0,045
		Sull'eccedenza		0,000	0,015	0,000	0,015	0,000	0,015	0,000	0,015	0,000	0,015	0,000	0,015
Qbil.25	Piano di monitoraggio ambientale	Fino a	€ 5.000.000,00	0,000	0,018	0,000	0,018	0,000	0,018	0,000	0,018	0,000	0,018	0,000	0,018
		Sull'eccedenza fino a	€ 20.000.000,00	0,000	0,008	0,000	0,008	0,000	0,010	0,000	0,008	0,000	0,008	0,000	0,008
		Sull'eccedenza		0,000	0,008	0,000	0,008	0,000	0,008	0,000	0,008	0,000	0,008	0,000	0,008
Qbil.26	Supporto al RUP: supervisione e coordinamento della prog. def.			0,000	0,100	0,000	0,100	0,000	0,100	0,000	0,100	0,000	0,100	0,000	0,100
Qbil.27	Supporto al RUP: verifica della prog. def.			0,000	0,150	0,000	0,150	0,000	0,150	0,000	0,150	0,000	0,150	0,000	0,150
Totale incidenza (al netto delle prestazioni a scaglioni)				Σ Q1	0,040	0,040	0,350	0,350	0,270	0,270	0,270	0,280	0,280	0,280	0,280
Compenso al netto di spese ed oneri CNPAIA				V*P*G*IQ	6.528,96		6.577,94		0,00		0,00		0,00	4.891,00	3.339,48
<b>COMPENSO AL NETTO DELLE SPESE</b>													<b>21.337,39</b>		

<b>b.III) PROGETTAZIONE ESECUTIVA</b>															
Qbil.01	Relazione generale e specialistiche, Elaborati grafici, Calcoli esecutivi	X		0,000		0,070	0,070	0,120	0,120	0,120	0,120	0,150	0,150	0,150	0,150
Qbil.02	Particolari costruttivi e decorativi	X		0,000		0,130	0,130	0,130	0,130	0,130	0,130	0,050	0,050	0,050	0,050
Qbil.03	Computo metrico estimativo, Quadro economico, Elenco prezzi e eventuale analisi, Quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera	X		0,000		0,040	0,040	0,030	0,030	0,030	0,030	0,050	0,050	0,050	0,050
Qbil.04	Schema di contratto, capitolato speciale d'appalto, cronoprogramma	X		0,000		0,020	0,020	0,010	0,010	0,010	0,010	0,020	0,020	0,020	0,020
Qbil.05	Piano di manutenzione dell'opera	X		0,000		0,020	0,020	0,025	0,025	0,025	0,025	0,030	0,030	0,030	0,030
Qbil.06	Progettazione integrale e coordinata - integrazione delle prestazioni specialistiche			0,000	0,030	0,000	0,030	0,000	0,030	0,000	0,030	0,000	0,030	0,000	0,030
Qbil.07	Piano di Sicurezza e Coordinamento	X		0,000		0,100	0,100	0,100	0,100	0,100	0,100	0,100	0,100	0,100	0,100
Qbil.08	Supporto al RUP: per la supervisione e coordinamento della progettazione esecutiva			0,000	0,100	0,000	0,100	0,000	0,100	0,000	0,100	0,000	0,100	0,000	0,100
Qbil.09	Supporto al RUP: per la verifica della progettazione esecutiva			0,000	0,150	0,000	0,150	0,000	0,150	0,000	0,150	0,000	0,150	0,000	0,150
Qbil.10	Supporto al RUP: per la programmazione e progettazione appalto			0,000	0,040	0,000	0,040	0,000	0,040	0,000	0,040	0,000	0,040	0,000	0,040
Qbil.11	Supporto al RUP: per la validazione del progetto			0,000	0,010	0,000	0,010	0,000	0,010	0,000	0,010	0,000	0,010	0,000	0,010
Totale incidenza (al netto delle prestazioni a scaglioni)				Σ Q1	0,000	0,000	0,380	0,380	0,415	0,415	0,415	0,400	0,400	0,400	0,400
Compenso al netto di spese ed oneri CNPAIA				V*P*G*IQ	0,00		7.141,77		0,00		0,00		0,00	6.987,15	4.770,69
<b>COMPENSO AL NETTO DELLE SPESE</b>													<b>18.899,60</b>		

<b>c.I) ESECUZIONE DEI LAVORI</b>															
Qct.01	Direzione lavori, assistenza al collaudo, prove di accettazione	X		0,000		0,320	0,320	0,380	0,380	0,380	0,380	0,320	0,320	0,320	0,320
Qct.02	Liquidazione (art.194, comma 1, d.P.R. 207/10)-Rendicontazioni e liquidazione tecnico contabile	X		0,000		0,030	0,030	0,020	0,020	0,020	0,020	0,030	0,030	0,030	0,030
Qct.03	Controllo aggiornamento elaborati di progetto, aggiornamento dei manuali d'uso e manutenzione			0,000	0,020	0,000	0,020	0,000	0,020	0,000	0,020	0,000	0,020	0,000	0,020
Qct.04	Coordinamento e supervisione dell'ufficio di direzione lavori			0,000	0,050	0,000	0,050	0,000	0,050	0,000	0,050	0,000	0,050	0,000	0,050
Qct.05	Ufficio della direzione lavori, per ogni addetto con qualifica di direttore operativo			0,000	0,100	0,000	0,100	0,000	0,100	0,000	0,100	0,000	0,100	0,000	0,100
Qct.05.01	Ufficio della direzione lavori, per ogni addetto con qualifica di direttore operativo "GEOLOGO" 9	Fino a	€ 250.000,00	0,000	0,038	0,000	0,038	0,000	0,038	0,000	0,038	0,000	0,038	0,000	0,038
		Sull'eccedenza fino a	€ 500.000,00	0,000	0,010	0,000	0,010	0,000	0,010	0,000	0,010	0,000	0,010	0,000	0,010
		Sull'eccedenza fino a	€ 1.000.000,00	0,000	0,018	0,000	0,018	0,000	0,018	0,000	0,018	0,000	0,018	0,000	0,018
		Sull'eccedenza fino a	€ 2.500.000,00	0,000	0,018	0,000	0,018	0,000	0,018	0,000	0,018	0,000	0,018	0,000	0,018
		Sull'eccedenza		0,000	0,021	0,000	0,021	0,000	0,021	0,000	0,021	0,000	0,021	0,000	0,021
Qct.06	Ufficio della direzione lavori, per ogni addetto con qualifica di ispettore di cantiere - Numero addetti:	0		0,000	0,060	0,000	0,060	0,000	0,060	0,000	0,060	0,000	0,060	0,000	0,060
Qct.07	Variante delle quantità del progetto in corso d'opera (10)			0,000	0,140	0,000	0,140	0,000	0,090	0,000	0,090	0,000	0,150	0,000	0,150
Qct.08	Variante del progetto in corso d'opera (11)			0,000	0,410	0,000	0,410	0,000	0,430	0,000	0,430	0,000	0,330	0,000	0,330
Qct.09	Contabilità dei lavori a misura	Fino a	€ 500.000,00	X	0,000	0,060	0,060	0,060	0,060	0,060	0,060	0,045	0,045	0,045	0,045
		Sull'eccedenza		0,000	0,012	0,012	0,012	0,000	0,021	0,000	0,021	0,000	0,090	0,000	0,090
Qct.10	Contabilità dei lavori a corpo	Fino a	€ 500.000,00		0,000	0,045	0,000	0,045	0,000	0,045	0,000	0,035	0,000	0,035	0,000
		Sull'eccedenza		0,000	0,090	0,000	0,090	0,000	0,090	0,000	0,090	0,000	0,070	0,000	0,070
Qct.11	Certificato di regolare esecuzione	X		0,000		0,040	0,040	0,040	0,040	0,040	0,040	0,040	0,040	0,040	0,040
Qct.12	Coordinamento della sicurezza in esecuzione	X		0,000		0,250	0,250	0,250	0,250	0,250	0,250	0,250	0,250	0,250	0,250
Qct.13	Supporto al RUP: per la supervisione e coordinamento della D.L. e della C.S.E.			0,000	0,040	0,000	0,040	0,000	0,040	0,000	0,040	0,000	0,040	0,000	0,040
Totale incidenza (al netto delle prestazioni a scaglioni)				Σ Q1	0,000	0,000	0,640	0,640	0,690	0,690	0,690	0,640	0,640	0,640	0,640
Compenso al netto di spese ed oneri CNPAIA				V*P*G*IQ	0,00		13.155,89		0,00		0,00		0,00	11.965,49	8.169,81
<b>COMPENSO AL NETTO DELLE SPESE</b>													<b>33.291,18</b>		

<b>d.II) VERIFICHE E COLLAUDI</b>															
Qdl.01	Collaudo tecnico amministrativo <sup>12)</sup>	X		0,000		0,080	0,080	0,080	0,080	0,080	0,080	0,080	0,080	0,080	0,080
Qdl.02	Revisione tecnico contabile (Parte II, Titolo X, d.P.R. 207/10)			0,000	0,020	0,000	0,020	0,000	0,020	0,000	0,020	0,000	0,020	0,000	0,020
Qdl.03	Collaudo statico (Capitolo 9, d.m. 14/01/2008)							0,000	0,220	0,000	0,220				
Qdl.04	Collaudo tecnico funzionale degli impianti (d.m. 22/01/2008 n°37)											0,000	0,180	0,000	0,180
Qdl.05	Attestato di certificazione energetica (art.6 d.lgs. 311/2006) esclusa diagnosi energetica (13)			0,000	0,030	0,000	0,030	0,000	0,030	0,000	0,030	0,000	0,030	0,000	0,030
<b>ASSEVERAZIONI SPECIFICHE SUPERBONUS 110%</b>															
NP01	Asseverazione congruità dei prezzi e dei requisiti oggettivi e soggettivi	X		1,35		0,108	0,000	0,108	0,000	0,108	0,000	0,108	0,000	0,108	0,000
Totale incidenza (al netto delle prestazioni a scaglioni)				Σ Q1	0,000	0,000	0,188	0,188	0,188	0,188	0,188	0,188	0,188	0,188	0,188
Compenso al netto di spese ed oneri CNPAIA				V*P*G*IQ	0,00		3.533,30		0,00		0,00		0,00	3.283,96	2.242,22
<b>COMPENSO AL NETTO DELLE SPESE</b>													<b>9.059,48</b>		

a.I) a.II) Attività Propedeutiche alla Progettazione	7.469,25
b.I) Progettazione Preliminare	8.565,24
b.II) Progettazione Definitiva	21.337,39
b.III) Progettazione Esecutiva	18.899,60
<b>COMPENSO PROGETTAZIONE</b>	<b>56.271,49</b>
<b>COMPENSO FASE c.I) ESECUZIONE DEI LAVORI</b>	<b>33.291,18</b>
<b>COMPENSO FASE d.I) VERIFICHE E COLLAUDI</b>	<b>9.059,48</b>
<b>COMPENSO FASE e.I) MONITORAGGI</b>	<b>0,00</b>

<b>TOTALE COMPENSO</b>		<b>98.622,15</b>
SPESE ED ONERI ACCESSORI	23,404%	23.081,79
RIBASSO SUL CORRISPETTIVO	0,000%	0,00
<b>CORRISPETTIVO TOTALE DELLA PRESTAZIONE (COMPENSO + SPESE)</b>		<b>121.703,94</b>

**NOTE PER L'UTILIZZO DEL TOOL**

**Scheda Progettazione ed Esecuzione**

Le Condizioni Generali di utilizzo del presente strumento di calcolo sono riportate nella Scheda OUTPUT DATI

Inserire dati esclusivamente nei campi destinati (caselle contrassegnate con fondo di colore blu chiaro)

Digitare "X" nell'apposita colonna per attivare le prestazioni

Inserire eventuale sconto applicato nella penultima riga

SPESE TECNICHE SUPPORTO AL TITOLARE DELL'INTERVENTO							
Categoria delle Opere	Edilizia (Vp)	Edilizia (Vp)	Strutture (Vp)	Strutture (Vp)	Impianti (Vp)	Impianti (Vp)	Impianti (Vp)
Valore Opera (V)	182.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	192.000,00 €	72.000,00 €
Parametro base (P)	10,8699%	0	0	0	0	10,7033%	14,4043%
Identificazione delle opere <i>(per la descrizione dettagliata vedere Tabella-Z1)</i>	E.20-Edifici e manufatti esistenti-Manutenzione straordinaria su edifici esistenti	E.20-Edifici e manufatti esistenti-Manutenzione straordinaria su edifici esistenti	S.03-Strutture, Opere infrastrutturali puntuali-Strutture in c.a. soggette ad azione sismica	S.03-Strutture, Opere infrastrutturali puntuali-Strutture in c.a. soggette ad azione sismica	IA.01- Impianti meccanici a fluido a servizio delle costruzioni-Impianti idrici e fognari all'interno di edifici domestici o industriali, Reti per combustibili e gas, Impianti antincendio	IA.02- Impianti meccanici a fluido a servizio delle costruzioni-Impianti di riscaldamento e raffrescamento	IA.03- Impianti elettrici e speciali a servizio delle costruzioni - Singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota- Impianti di tipo semplice
Grado di complessità della prestazione <i>(vedere Tabella-Z1)</i>	0,95	0,95	0,95	0,95	0,75	0,85	1,15

a. ATTIVITA' PROPEDEUTICHE ALLA PROGETTAZIONE																
a.i) STUDI DI FATTIBILITA'																
Qat.03	Supporto al RUP: accertamenti e verifiche preliminari		0,000	0,020	0,000	0,020	0,000	0,020	0,000	0,020	0,000	0,020	0,000	0,020	0,000	0,020

b.i) PROGETTAZIONE PRELIMINARE																
Qbi.19	Supporto al RUP: supervisione e coordinamento della progettazione preliminare	X	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010
Qbi.20	Supporto al RUP: verifica della progettazione preliminare	X	0,060	0,060	0,060	0,060	0,060	0,060	0,060	0,060	0,060	0,060	0,060	0,060	0,060	0,060
Totale Incidenze (al netto delle prestazioni a scaglioni)			Σ Q1		0,070	0,070	0,070	0,070	0,070	0,070	0,070	0,070	0,070	0,070	0,070	0,070
Compenso al netto di spese ed oneri CNPAIA			V*P*G*IQ		1.315,59	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.222,75	0,00	834,87	0,00
COMPENSO AL NETTO DELLE SPESE									3.373,21							

b.ii) PROGETTAZIONE DEFINITIVA																
Qbil.26	Supporto al RUP: supervisione e coordinamento della prog. def.	X	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010
Qbil.27	Supporto RUP: verifica della prog. def.	X	0,130	0,130	0,130	0,130	0,130	0,130	0,130	0,130	0,130	0,130	0,130	0,130	0,130	0,130
Totale Incidenze (al netto delle prestazioni a scaglioni)			Σ Q1		0,140	0,140	0,140	0,140	0,140	0,140	0,140	0,140	0,140	0,140	0,140	0,140
Compenso al netto di spese ed oneri CNPAIA			V*P*G*IQ		2.631,18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.445,50	0,00	1.669,74	0,00
COMPENSO AL NETTO DELLE SPESE									6.746,42							

b.iii) PROGETTAZIONE ESECUTIVA																
Qbiii.08	Supporto al RUP: per la supervisione e coordinamento della progettazione esecutiva		0,000	0,010	0,000	0,010	0,000	0,010	0,000	0,010	0,000	0,010	0,000	0,010	0,000	0,010
Qbiii.09	Supporto al RUP: per la verifica della progettazione esecutiva		0,000	0,130	0,000	0,130	0,000	0,130	0,000	0,130	0,000	0,130	0,000	0,130	0,000	0,130
Qbiii.10	Supporto al RUP: per la programmazione e progettazione appalto	X	0,040	0,040	0,040	0,040	0,040	0,040	0,040	0,040	0,040	0,040	0,040	0,040	0,040	0,040
Qbiii.11	Supporto al RUP: per la validazione del progetto		0,000	0,010	0,000	0,010	0,000	0,010	0,000	0,010	0,000	0,010	0,000	0,010	0,000	0,010
Totale Incidenze (al netto delle prestazioni a scaglioni)			Σ Q1		0,040	0,040	0,040	0,040	0,040	0,040	0,040	0,040	0,040	0,040	0,040	0,040
Compenso al netto di spese ed oneri CNPAIA			V*P*G*IQ		751,77	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	698,71	0,00	477,07	0,00
COMPENSO AL NETTO DELLE SPESE									1.927,55							

c.i) ESECUZIONE DEI LAVORI																
Qci.13	Supporto al RUP: per la supervisione e coordinamento della D.L. e della C.S.E.	X	0,040	0,040	0,040	0,040	0,040	0,040	0,040	0,040	0,040	0,040	0,040	0,040	0,040	0,040
Totale Incidenze (al netto delle prestazioni a scaglioni)			Σ Q1		0,040	0,040	0,040	0,040	0,040	0,040	0,040	0,040	0,040	0,040	0,040	0,040
Compenso al netto di spese ed oneri CNPAIA			V*P*G*IQ		751,77	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	698,71	0,00	477,07	0,00
COMPENSO AL NETTO DELLE SPESE									1.927,55							

a.i) a.ii) a.iii) Attività Propedeutiche alla Progettazione	0,00
b.i) Progettazione Preliminare	3.373,21
b.ii) Progettazione Definitiva	6.746,42
b.iii) Progettazione Esecutiva	1.927,55
<b>COMPENSO PROGETTAZIONE</b>	<b>12.047,18</b>
<b>COMPENSO FASE c.i) ESECUZIONE DEI LAVORI</b>	<b>1.927,55</b>
<b>COMPENSO FASE d.i) VERIFICHE E COLLAUDI</b>	<b>0,00</b>
<b>COMPENSO FASE e.i) MONITORAGGI</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE COMPENSO</b>	<b>13.974,73</b>
<b>SPESE ED ONERI ACCESSORI</b>	<b>25,000%</b>
	<b>3.493,68</b>
<b>RIBASSO SUL CORRISPETTIVO</b>	<b>0,000%</b>
	<b>0,00</b>
<b>CORRISPETTIVO TOTALE DELLA PRESTAZIONE (COMPENSO + SPESE)</b>	<b>17.468,41</b>

**NOTE PER L'UTILIZZO DEL TOOL**

**Scheda Supporto al Titolare dell'intervento**

Le Condizioni Generali di utilizzo del presente strumento di calcolo sono riportate nella Scheda OUTPUT DATI

Inserire dati esclusivamente nei campi destinati (caselle contrassegnate con fondo di colore blu chiaro)

Digitare "X" nell'apposita colonna per attivare le prestazioni

Inserire eventuale sconto applicato nella penultima riga

Inserire immagine dell'oggetto dell'intervento



## DETERMINAZIONE DEI CORRISPETTIVI

D.M. 17/06/2016

Luogo e data:

( ) li \_ aprile 2021

Logo progettista

### VULNERABILITA'

Importo	Iva	CNPAIA	<i>Sismabonus</i> Totale
€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	<b>€ 0,00</b>

### RELAZIONE GEOLOGICA

Importo	Iva	CNPAIA	<i>Sismabonus</i> Totale
€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	<b>€ 0,00</b>

### APE CONVENZIONALE

Importo	Iva	CNPAIA	<i>Ecobonus</i> Totale
€ 16.847,34	€ 3.706,41	€ 822,15	<b>€ 21.375,90</b>

### PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE

Importo	Iva	CNPAIA	<i>Sismabonus + Ecobonus</i> Totale
€ 121.703,94	€ 26.774,87	€ 5.939,15	<b>€ 154.417,95</b>

### COLLAUDO

Importo	Iva	CNPAIA	<i>Sismabonus</i> Totale
€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	<b>€ 0,00</b>

### SUPPORTO AL TITOLARE

Importo	Iva	CNPAIA	<i>Sismabonus + Ecobonus</i> Totale
€ 17.468,41	€ 3.843,05	€ 852,46	<b>€ 22.163,92</b>

### TOTALE SPESE TECNICHE

Importo	Iva	Inarcassa	Totale generale
<b>€ 156.019,68</b>	<b>€ 34.324,33</b>	<b>€ 7.613,76</b>	<b>€ 197.957,77</b>

#### Scheda OUTPUT DATI

#### CONDIZIONI GENERALI DI UTILIZZO

Il presente foglio di calcolo è stato predisposto seguendo le indicazioni del Decreto Ministeriale 17/06/2016 pubblicato in G.U. n. 174 del 27 luglio 2016, limitatamente ad alcune sue applicazioni, al fine di fornire uno strumento semplificato e utile alla determinazione del corrispettivo sulla base di quanto indicato nelle relative Linee Guida OICE.

L'utilizzo dello strumento è libero (Password di sblocco celle: **Tonelli\_Ing\_2021**), pertanto l'utente e/o l'utilizzatore di questo strumento è tenuto a controllare/verificare i fogli di calcolo e il risultato delle elaborazioni, segnalando ad OICE, eventuali malfunzionamenti.

In nessun caso OICE e gli sviluppatori saranno ritenuti responsabili dei risultati delle elaborazioni dei presenti fogli di calcolo per qualsivoglia tipo e natura di danno cagionato, anche qualora OICE e gli sviluppatori siano stati avvertiti della possibilità di tali danni.

# oice

Associazione delle organizzazioni di ingegneria  
di architettura e di consulenza tecnico-economica



## **LINEA GUIDA - Determinazione del corrispettivo per il SUPERBONUS 110%**

D.M. 17/06/2016

*Interventi edilizi con accesso alle detrazioni di cui alle agevolazioni Sismabonus -  
Ecobonus – Sisma + Ecobonus – Superbonus 110%*

## **ALLEGATO D**

### **Esempio di parcella**

### **Eco-Sisma Bonus combinato**

2021



inserire logo progettista

Ubicazione dell'opera

Comune di \_\_\_\_\_

Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ - \_\_\_\_\_ ( )

Committente

Condominio Via \_\_\_\_\_

C.F. 0000000000000000

Professionista

\_\_\_\_\_ Ingegneria Srl

Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ - \_\_\_\_\_ ( )

Descrizione dell'intervento

inserire immagine dell'oggetto dell'intervento



Intervento di ristrutturazione edilizia con miglioramento **sismico** ed **energetico** del fabbricato con accesso alle detrazioni di cui al DL 34/2020 convertito con modificazioni dalla L. 77 del 17 Luglio 2020

### DETERMINAZIONE DEL VALORE ESISTENTE DELL'OPERA (DEI)

	Descrizione	Dati da inserire
TIPOLOGIA	Individuare la Tipologia di immobile più aderente al caso di specie tra quelli indicati nel prezzario DEI Tip. edilizie	<b>A.1</b>
CONSISTENZA DELL'OPERA	Indicare la consistenza dell'edificio esistente ( $m^2$ o $m^3$ a seconda della tipologia di immobile da prezzario DEI)	<b>9.771,00</b>
COSTO UNITARIO	Indicare il costo dell'opera riportata nel prezzario DEI per la tipologia di immobile individuata ( $€/m^3$ o $€/m^2$ )	<b>€ 318,00</b>
U.I. ANTE	Indicare il numero delle unità immobiliari ante intervento (solo U.I. riscaldate)	<b>24,00</b>
U.I. POST	Indicare il numero delle unità immobiliari post intervento (solo U.I. riscaldate)	<b>24,00</b>
VALORE STRUTTURE	Valore per calcolo Vulnerabilità (Percentuale individuata dal prezzario DEI per tipologia edilizia indicata)	<b>21,15%</b>
VALORE EDILIZIA	Valore per calcolo Ape Ante (Percentuale individuata dal prezzario DEI per tipologia edilizia indicata)	<b>59,43%</b>
VALORE IMPIANTI	Valore per calcolo Ape Ante (Percentuale individuata dal prezzario DEI per tipologia edilizia indicata)	<b>19,44%</b>
<b>VALORE GLOBALE Ve</b>		<b>€ 3.107.178,00</b>
<b>VALORE STRUTTURE</b>		<b>€ 657.168,15</b>
<b>VALORE EDILIZIA per U.I.</b>		<b>€ 76.941,50</b>
<b>VALORE IMPIANTI per U.I.</b>		<b>€ 25.168,14</b>

### DETERMINAZIONE DEL VALORE DI PROGETTO (CME) - LAVORI

CATEGORIA	Descrizione	Vp - CME Lavori	ID Opera	%
EDILIZIA		<b>€ 432.000,00</b>	E.20	33,3% di Vp
STRUTTURE		<b>€ 600.000,00</b>	S.03	46,3% di Vp
IMPIANTI IDRICI		<b>€ 0,00</b>	IA.01	0,0% di Vp
IMPIANTI MECCANICI		<b>€ 192.000,00</b>	IA.02	14,8% di Vp
IMPIANTI ELETTRICI		<b>€ 72.000,00</b>	IA.03	5,6% di Vp
<b>IMPORTO TOTALE Vp</b>				<b>€ 1.296.000,00</b>
<b>IMPORTO EDILIZIA per U.I.</b>				<b>€ 18.000,00</b>
<b>IMPORTO IMPIANTI per U.I.</b>				<b>€ 11.000,00</b>

#### NOTE PER L'UTILIZZO DEL TOOL

Le Condizioni Generali di utilizzo del presente strumento di calcolo sono riportate nella Scheda OUTPUT DATI

SPESE TECNICHE VULNERABILITA' SISMICA																
Categoria delle Opere			Edilizia (Ve)		Edilizia (Vp)		Strutture (Ve)		Strutture (Vp)		Impianti (Ve)		Impianti (Vp)		Impianti (Vp)	
Valore Opera (V)							657.168,15 €		0,00 €							
Parametro base (P)			0		0		7,7090%		0		0		0		0	
Identificazione delle opere <i>(per la descrizione dettagliata vedere Tabella-Z1)</i>			E.20-Edifici e manufatti esistenti-Manutenzione straordinaria su edifici esistenti		E.20-Edifici e manufatti esistenti-Manutenzione straordinaria su edifici esistenti		S.03-Strutture, Opere infrastrutturali puntuali-Strutture in c.a. soggette ad azione sismica		S.03-Strutture, Opere infrastrutturali puntuali-Strutture in c.a. soggette ad azione sismica		IA.03-Impianti elettrici e speciali a servizio delle costruzioni - Single apparecchiature per laboratori e impianti pilota-Impianti di tipo semplice		IA.03-Impianti elettrici e speciali a servizio delle costruzioni - Single apparecchiature per laboratori e impianti pilota-Impianti di tipo semplice		IA.03-Impianti elettrici e speciali a servizio delle costruzioni - Single apparecchiature per laboratori e impianti pilota-Impianti di tipo semplice	
Grado di complessità della prestazione <i>(vedere Tabella-Z1)</i>			0,95		0,95		0,95		0,95		1,15		1,15		1,15	

b.I) PROGETTAZIONE PRELIMINARE																	
Qbi.01 Relazioni, planimetrie, elaborati grafici			0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	
Qbi.02 Calcolo sommario spesa, quadro economico di progetto			0,000	0,010	0,000	0,010	0,000	0,010	0,000	0,010	0,000	0,010	0,000	0,010	0,000	0,010	
Qbi.03 Piano particolare preliminare delle aree o rilievo di massima degli immobili			0,000	0,020	0,000	0,020	0,000	0,020	0,000	0,020	0,000	0,020	0,000	0,020	0,000	0,020	
Qbi.04 Piano economico e finanziario di massima (3)			0,000	0,030	0,000	0,030	0,000	0,030	0,000	0,030	0,000	0,030	0,000	0,030	0,000	0,030	
Qbi.05 Capitolato speciale descrittivo e prestazionale, schema di contratto (4)			0,000	0,070	0,000	0,070	0,000	0,070	0,000	0,070	0,000	0,070	0,000	0,070	0,000	0,070	
Qbi.06 Relazione geotecnica			X	0,030	0,030	0,030	0,030	0,030	0,030	0,030	0,030	0,030	0,030	0,030	0,030	0,030	
Qbi.07 Relazione idrologica				0,000	0,015	0,000	0,015	0,000	0,015	0,000	0,015	0,000	0,015	0,000	0,015	0,000	
Qbi.08 Relazione idraulica				0,000	0,015	0,000	0,015	0,000	0,015	0,000	0,015	0,000	0,015	0,000	0,015	0,000	
Qbi.09 Relazione sismica e sulle strutture			X	0,015	0,015	0,015	0,015	0,015	0,015	0,015	0,015	0,015	0,015	0,015	0,015	0,015	
Qbi.10 Relazione archeologica				0,000	0,015	0,000	0,015	0,000	0,015	0,000	0,015	0,000	0,015	0,000	0,015	0,000	
Qbi.11 Relazione geologica <sup>5</sup>			Fino a € 250.000,00	0,000	0,039	0,000	0,039	0,000	0,039	0,000	0,039	0,000	0,039	0,000	0,039	0,000	
			Sull'eccedenza fino a € 500.000,00	0,000	0,010	0,000	0,010	0,000	0,010	0,000	0,010	0,000	0,010	0,000	0,010	0,000	0,010
			Sull'eccedenza fino a € 1.000.000,00	0,000	0,015	0,000	0,015	0,000	0,015	0,000	0,015	0,000	0,015	0,000	0,015	0,000	0,015
			Sull'eccedenza fino a € 2.500.000,00	0,000	0,018	0,000	0,018	0,000	0,018	0,000	0,018	0,000	0,018	0,000	0,018	0,000	0,018
			Sull'eccedenza fino a € 10.000.000,00	0,000	0,021	0,000	0,021	0,000	0,021	0,000	0,021	0,000	0,021	0,000	0,021	0,000	0,021
Qbi.12 Progettazione integrale e coordinata - integrazione delle prestazioni specialistiche				0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	
Qbi.13 Studio di inserimento urbanistico				0,000	0,030	0,000	0,030	0,000	0,030	0,000	0,030	0,000	0,030	0,000	0,030	0,000	
Qbi.14 Relazione tecnica sullo stato di consistenza degli immobili da ristrutturare <sup>6</sup>				0,000	0,030	0,000	0,030	0,000	0,030	0,000	0,030	0,000	0,030	0,000	0,030	0,000	
Qbi.15 Prime indicazioni di progettazione antincendio (d.m. 6/02/1982)				0,000	0,005	0,000	0,005	0,000	0,005	0,000	0,005	0,000	0,005	0,000	0,005	0,000	
Qbi.16 Prime indicazioni e prescrizioni per la stesura dei Piani di Sicurezza				0,000	0,010	0,000	0,010	0,000	0,010	0,000	0,010	0,000	0,010	0,000	0,010	0,000	
Qbi.17 Studi di prefattibilità ambientale			Fino a € 5.000.000,00	0,000	0,030	0,000	0,030	0,000	0,030	0,000	0,030	0,000	0,030	0,000	0,030	0,000	
			Sull'eccedenza fino a € 20.000.000,00	0,000	0,015	0,000	0,015	0,000	0,015	0,000	0,015	0,000	0,015	0,000	0,015	0,000	0,015
			Sull'eccedenza	0,000	0,005	0,000	0,005	0,000	0,005	0,000	0,005	0,000	0,005	0,000	0,005	0,000	0,005
Qbi.18 Piano di monitoraggio ambientale			Fino a € 5.000.000,00	0,000	0,018	0,000	0,018	0,000	0,018	0,000	0,018	0,000	0,018	0,000	0,018	0,000	
			Sull'eccedenza fino a € 20.000.000,00	0,000	0,008	0,000	0,008	0,000	0,008	0,000	0,008	0,000	0,008	0,000	0,008	0,000	0,008
			Sull'eccedenza	0,000	0,004	0,000	0,004	0,000	0,004	0,000	0,004	0,000	0,004	0,000	0,004	0,000	0,004
Qbi.19 Supporto al RUP: supervisione e coordinamento della progettazione preliminare				0,000	0,010	0,000	0,010	0,000	0,010	0,000	0,010	0,000	0,010	0,000	0,010	0,000	
Qbi.20 Supporto al RUP: verifica della progettazione preliminare				0,000	0,060	0,000	0,060	0,000	0,060	0,000	0,060	0,000	0,060	0,000	0,060	0,000	
Totale Incidenze (al netto delle prestazioni a scaglioni) Σ Qi				0,045	0,045	0,045	0,045	0,045	0,045	0,045	0,045	0,045	0,045	0,045	0,045	0,045	
Compenso al netto di spese ed oneri CNPAIA V*P*G*IQ				0,00	0,00	0,00	2.165,76	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
COMPENSO AL NETTO DELLE SPESE									2.165,76								

b.II) PROGETTAZIONE DEFINITIVA																	
QbiI.01 Relazioni generali e tecniche, Elaborati grafici, Calcolo delle strutture e degli impianti, eventuali Relazione sulla risoluzione delle interferenze e Relazione sulla gestione materie			0,000	0,230	0,000	0,230	0,000	0,230	0,000	0,230	0,000	0,230	0,000	0,230	0,000	0,230	
QbiI.02 Rilievi dei manufatti			0,000	0,040	0,000	0,040	0,000	0,040	0,000	0,040	0,000	0,040	0,000	0,040	0,000	0,040	
QbiI.03 Disciplinare descrittivo e prestazionale			0,000	0,030	0,000	0,030	0,000	0,030	0,000	0,030	0,000	0,030	0,000	0,030	0,000	0,030	
QbiI.04 Piano particolare d'esproprio			0,000	0,040	0,000	0,040	0,000	0,040	0,000	0,040	0,000	0,040	0,000	0,040	0,000	0,040	
QbiI.05 Elenco prezzi unitari ed eventuali analisi, Computo metrico estimativo, Quadro economico			0,000	0,070	0,000	0,070	0,000	0,070	0,000	0,070	0,000	0,070	0,000	0,070	0,000	0,070	
QbiI.06 Studio di inserimento urbanistico			0,000	0,030	0,000	0,030	0,000	0,030	0,000	0,030	0,000	0,030	0,000	0,030	0,000	0,030	
QbiI.07 Rilievi planometrici			0,000	0,020	0,000	0,020	0,000	0,020	0,000	0,020	0,000	0,020	0,000	0,020	0,000	0,020	
QbiI.08 Schema di contratto, Capitolato speciale d'appalto (7)			0,000	0,070	0,000	0,070	0,000	0,070	0,000	0,070	0,000	0,070	0,000	0,070	0,000	0,070	
QbiI.09 Relazione geotecnica			X	0,060	0,060	0,060	0,060	0,060	0,060	0,060	0,060	0,060	0,060	0,060	0,060	0,060	
QbiI.10 Relazione idrologica				0,000	0,030	0,000	0,030	0,000	0,030	0,000	0,030	0,000	0,030	0,000	0,030	0,000	
QbiI.11 Relazione idraulica				0,000	0,030	0,000	0,030	0,000	0,030	0,000	0,030	0,000	0,030	0,000	0,030	0,000	
QbiI.12 Relazione sismica e sulle strutture			X	0,030	0,030	0,030	0,030	0,030	0,030	0,030	0,030	0,030	0,030	0,030	0,030	0,030	
QbiI.13 Relazione geologica (8)			Fino a € 250.000,00	0,000	0,064	0,000	0,064	0,000	0,064	0,000	0,064	0,000	0,064	0,000	0,064	0,000	
			Sull'eccedenza fino a € 500.000,00	0,000	0,019	0,000	0,019	0,000	0,019	0,000	0,019	0,000	0,019	0,000	0,019	0,000	0,019
			Sull'eccedenza fino a € 1.000.000,00	0,000	0,021	0,000	0,021	0,000	0,021	0,000	0,021	0,000	0,021	0,000	0,021	0,000	0,021
			Sull'eccedenza fino a € 2.500.000,00	0,000	0,028	0,000	0,028	0,000	0,028	0,000	0,028	0,000	0,028	0,000	0,028	0,000	0,028
			Sull'eccedenza fino a € 10.000.000,00	0,000	0,038	0,000	0,038	0,000	0,038	0,000	0,038	0,000	0,038	0,000	0,038	0,000	0,038
QbiI.14 Analisi storico critica e relazione sulle strutture esistenti			X				0,090	0,090	0,090	0,090							
QbiI.15 Relazione sulle indagini dei materiali e delle strutture per edifici esistenti			X				0,120	0,120	0,120	0,120							
QbiI.16 Verifica sismica delle strutture esistenti e individuazione delle carenze strutturali			X				0,180	0,180	0,180	0,180							
QbiI.17 Progettazione integrale e coordinata - integrazione delle prestazioni specialistiche				0,000	0,050	0,000	0,050	0,000	0,050	0,000	0,050	0,000	0,050	0,000	0,050	0,000	
QbiI.18 Elaborati di progettazione antincendio (d.m. 16/02/1982)				0,000	0,060	0,000	0,060	0,000	0,060	0,000	0,060	0,000	0,060	0,000	0,060	0,000	
QbiI.19 Relazione paesaggistica (d.lgs. 42/2004)				0,000	0,020	0,000	0,020	0,000	0,020	0,000	0,020	0,000	0,020	0,000	0,020	0,000	
QbiI.20 Elaborati e relazioni per requisiti acustici (Legge 447/95-d.p.c.m. 512/97)				0,000	0,020	0,000	0,020	0,000	0,020	0,000	0,020	0,000	0,020	0,000	0,020	0,000	
QbiI.21 Relazione energetica (ex Legge 10/91 e s.m.l.)				0,000	0,030	0,000	0,030	0,000	0,030	0,000	0,030	0,000	0,030	0,000	0,030	0,000	
QbiI.22 Diagnosi energetica (ex Legge 10/91 e s.m.l.) degli edifici esistenti, esclusi i rilievi e le indagini				0,000	0,020	0,000	0,020	0,000	0,020	0,000	0,020	0,000	0,020	0,000	0,020	0,000	
QbiI.23 Aggiornamento delle prime indicazioni e prescrizioni per la redazione del PSC				0,000	0,030	0,000	0,030	0,000	0,030	0,000	0,030	0,000	0,030	0,000	0,030	0,000	
QbiI.24 Studio di impatto ambientale o di fattibilità ambientale (VIA-VAS-AIA) -			Fino a € 5.000.000,00	0,000	0,090	0,000	0,090	0,000	0,090	0,000	0,090	0,000	0,090	0,000	0,090	0,000	
			Sull'eccedenza fino a € 20.000.000,00	0,000	0,045	0,000	0,045	0,000	0,045	0,000	0,045	0,000	0,045	0,000	0,045	0,000	0,045
			Sull'eccedenza	0,000	0,015	0,000	0,015	0,000	0,015	0,000	0,015	0,000	0,015	0,000	0,015	0,000	0,015
QbiI.25 Piano di monitoraggio ambientale			Fino a € 5.000.000,00	0,000	0,018	0,000	0,018	0,000	0,018	0,000	0,018	0,000	0,018	0,000	0,018	0,000	
			Sull'eccedenza fino a € 20.000.000,00	0,000	0,008	0,000	0,008	0,000	0,008	0,000	0,008	0,000	0,008	0,000	0,008	0,000	0,008
			Sull'eccedenza	0,000	0,004	0,000	0,004	0,000	0,004	0,000	0,004	0,000	0,004	0,000	0,004	0,000	0,004
QbiI.26 Supporto al RUP: supervisione e coordinamento della prog. def.				0,000	0,030	0,000	0,030	0,000	0,030	0,000	0,030	0,000	0,030	0,000	0,030	0,000	
QbiI.27 Supporto RUP: verifica della prog. def.				0,000	0,130	0,000	0,130	0,000	0,130	0,000	0,130	0,000	0,130	0,000	0,130	0,000	
Totale Incidenze (al netto delle prestazioni a scaglioni) Σ Qi				0,090	0,090	0,090	0,090	0,480	0,480	0,480	0,480	0,090	0,090	0,090	0,090	0,090	
Compenso al netto di spese ed oneri CNPAIA V*P*G*IQ				0,00	0,00	0,00	23.101,48	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
COMPENSO AL NETTO DELLE																	

a.I) a.II) a.III) Attività Propedeutiche alla Progettazione		0,00
b.I) Progettazione Preliminare		2.165,76
b.II) Progettazione Definitiva		23.101,48
b.III) Progettazione Esecutiva		0,00
<b>COMPENSO PROGETTAZIONE</b>		<b>25.267,25</b>
COMPENSO FASE c.I) ESECUZIONE DEI LAVORI		0,00
COMPENSO FASE d.I) VERIFICHE E COLLAUDI		0,00
COMPENSO FASE e.I) MONITORAGGI		0,00
<b>TOTALE COMPENSO</b>		<b>25.267,25</b>
SPESE ED ONERI ACCESSORI	25,000%	6.316,81
RIBASSO SUL CORRISPETTIVO	0,000%	0,00
<b>CORRISPETTIVO TOTALE DELLA PRESTAZIONE (COMPENSO + SPESE)</b>		<b>31.584,06</b>

**NOTE PER L'UTILIZZO DEL TOOL**

**Scheda Vulnerabilità Sismica**

Le Condizioni Generali di utilizzo del presente strumento di calcolo sono riportate nella Scheda OUTPUT DATI

Inserire dati esclusivamente nei campi destinati (caselle contrassegnate con fondo di colore blu chiaro)

Digitare "X" nell'apposita colonna per attivare le prestazioni

Inserire eventuale sconto applicato nella penultima riga

SPESE TECNICHE RELAZIONE GEOLOGICA									
Categoria delle Opere	Edilizia (Ve)	Edilizia (Vp)	Strutture (Ve)	Strutture (Vp)	Impianti (Vp)	Impianti (Vp)	Impianti (Vp)	Impianti (Vp)	Impianti (Vp)
Valore Opera (V)		432.000,00 €	600.000,00 €	657.168,15 €	0,00 €	192.000,00 €	72.000,00 €		
Parametro base (P)	0	8,5694%	7,8836%	7,7090%	0	10,7033%	14,4043%		
Identificazione delle opere (per la descrizione dettagliata vedere Tabella-Z1)	E.20-Edifici e manufatti esistenti-Mantenuzione straordinaria su edifici esistenti	E.20-Edifici e manufatti esistenti-Mantenuzione straordinaria su edifici esistenti	S.03-Strutture, Opere infrastrutturali puntuali-Strutture in c.a. soggette ad azione sismica	S.03-Strutture, Opere infrastrutturali puntuali-Strutture in c.a. soggette ad azione sismica	IA.01-Impianti meccanici a fluido a servizio delle costruzioni-Impianti idrici e fognari all'interno di edifici domestici o industriali, Reti per combustibili e gas, Impianti antincendio	IA.02-Impianti meccanici a fluido a servizio delle costruzioni-Impianti di riscaldamento e raffrescamento	IA.03-Impianti elettrici e speciali a servizio delle costruzioni - Singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota-Impianti di tipo semplice		
Grado di complessità della prestazione (vedere Tabella-Z1)	0,95	0,95	0,95	0,95	0,75	0,85	1,15		

b.I) PROGETTAZIONE PRELIMINARE										
QbI.01	Relazioni, planimetrie, elaborati grafici	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	
QbI.02	Calcolo sommario spesa, quadro economico di progetto	0,000	0,010	0,000	0,010	0,000	0,010	0,000	0,010	
QbI.03	Piano particolare preliminare delle aree o rilievo di massima degli immobili	0,000	0,020	0,000	0,020	0,000	0,020	0,000	0,020	
QbI.04	Piano economico e finanziario di massima (3)	0,000	0,030	0,000	0,030	0,000	0,030	0,000	0,030	
QbI.05	Capitolato speciale descrittivo e prestazionale, schema di contratto (4)	0,000	0,070	0,000	0,070	0,000	0,070	0,000	0,070	
QbI.06	Relazione geotecnica	0,000	0,030	0,000	0,030	0,000	0,030	0,000	0,030	
QbI.07	Relazione idrologica	0,000	0,015	0,000	0,015	0,000	0,015	0,000	0,015	
QbI.08	Relazione idraulica	0,000	0,015	0,000	0,015	0,000	0,015	0,000	0,015	
QbI.09	Relazione sismica e sulle strutture	0,000	0,015	0,000	0,015	0,000	0,015	0,000	0,015	
QbI.10	Relazione archeologica	0,000	0,015	0,000	0,015	0,000	0,015	0,000	0,015	
QbI.11	Relazione geologica 5	Fino a € 250.000,00	0,039	0,039	0,039	0,039	0,039	0,039	0,039	0,053
		Sull'eccedenza fino a € 500.000,00	0,000	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	0,000
		Sull'eccedenza fino a € 1.000.000,00	0,000	0,015	0,000	0,015	0,013	0,013	0,013	0,000
		Sull'eccedenza fino a € 2.500.000,00	0,000	0,018	0,000	0,018	0,000	0,018	0,000	0,018
		Sull'eccedenza fino a € 10.000.000,00	0,000	0,021	0,000	0,021	0,000	0,021	0,000	0,021
QbI.12	Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche	0,000	0,020	0,000	0,020	0,000	0,020	0,000	0,020	
QbI.13	Studio di inserimento urbanistico	0,000	0,030	0,000	0,030	0,000	0,030	0,000	0,030	
QbI.14	Relazione tecnica sullo stato di consistenza degli immobili da ristrutturare 6	0,000	0,030	0,000	0,030	0,000	0,030	0,000	0,030	
QbI.15	Prime indicazioni di progettazione antincendio (d.m. 6/02/1982)	0,000	0,005	0,000	0,005	0,000	0,005	0,000	0,005	
QbI.16	Prime indicazioni e prescrizioni per la stesura dei Piani di Sicurezza	0,000	0,010	0,000	0,010	0,000	0,010	0,000	0,010	
QbI.17	Studi di prefattibilità ambientale	Fino a € 5.000.000,00	0,000	0,030	0,000	0,030	0,000	0,030	0,000	0,030
		Sull'eccedenza fino a € 20.000.000,00	0,000	0,015	0,000	0,015	0,000	0,015	0,000	0,015
		Sull'eccedenza	0,000	0,005	0,000	0,005	0,000	0,005	0,000	0,005
QbI.18	Piano di monitoraggio ambientale	Fino a € 5.000.000,00	0,000	0,018	0,000	0,018	0,000	0,018	0,000	0,018
		Sull'eccedenza fino a € 20.000.000,00	0,000	0,008	0,000	0,008	0,000	0,008	0,000	0,008
		Sull'eccedenza	0,000	0,004	0,000	0,004	0,000	0,004	0,000	0,004
QbI.19	Supporto al RUP: supervisione e coordinamento della progettazione preliminare	0,000	0,010	0,000	0,010	0,000	0,010	0,000	0,010	
QbI.20	Supporto al RUP: verifica della progettazione preliminare	0,000	0,060	0,000	0,060	0,000	0,060	0,000	0,060	
Totale incidenze (al netto delle prestazioni a scaglioni)		Σ Q1	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	
Compenso al netto di spese ed oneri CNPAIA		V*P*G*IQ	0,00	941,30	1.014,82	1.046,77	0,00	681,25	632,12	
<b>COMPENSO AL NETTO DELLE SPESE</b>					<b>4.316,85</b>					

b.II) PROGETTAZIONE DEFINITIVA										
QbII.01	Relazioni generali e tecniche, Elaborati grafici, Calcolo delle strutture e degli impianti, eventuali Relazione sulla risoluzione delle interferenze e Relazione sulla gestione materie	0,000	0,230	0,000	0,230	0,000	0,180	0,000	0,180	
QbII.02	Rilievi dei manufatti	0,000	0,040	0,000	0,040	0,000	0,040	0,000	0,040	
QbII.03	Disciplinare descrittivo e prestazionale	0,000	0,030	0,000	0,030	0,000	0,030	0,000	0,030	
QbII.04	Piano particolare d'esperto	0,000	0,040	0,000	0,040	0,000	0,040	0,000	0,040	
QbII.05	Elenco prezzi unitari ed eventuali analisi, Computo metrico estimativo, Quadro economico	0,000	0,070	0,000	0,070	0,000	0,070	0,000	0,070	
QbII.06	Studio di inserimento urbanistico	0,000	0,030	0,000	0,030	0,000	0,030	0,000	0,030	
QbII.07	Rilievi planaltimetrici	0,000	0,020	0,000	0,020	0,000	0,020	0,000	0,020	
QbII.08	Schema di contratto, Capitolato speciale d'appalto (7)	0,000	0,070	0,000	0,070	0,000	0,070	0,000	0,070	
QbII.09	Relazione geotecnica	0,000	0,060	0,000	0,060	0,000	0,060	0,000	0,060	
QbII.10	Relazione idrologica	0,000	0,030	0,000	0,030	0,000	0,030	0,000	0,030	
QbII.11	Relazione idraulica	0,000	0,030	0,000	0,030	0,000	0,030	0,000	0,030	
QbII.12	Relazione sismica e sulle strutture	0,000	0,030	0,000	0,030	0,000	0,030	0,000	0,030	
QbII.13	Relazione geologica (8)	Fino a € 250.000,00	0,064	0,064	0,064	0,064	0,064	0,064	0,064	0,064
		Sull'eccedenza fino a € 500.000,00	0,000	0,019	0,019	0,019	0,019	0,019	0,000	0,019
		Sull'eccedenza fino a € 1.000.000,00	0,000	0,021	0,000	0,021	0,021	0,021	0,000	0,021
		Sull'eccedenza fino a € 2.500.000,00	0,000	0,029	0,000	0,029	0,000	0,029	0,000	0,029
		Sull'eccedenza fino a € 10.000.000,00	0,000	0,038	0,000	0,038	0,000	0,038	0,000	0,038
QbII.14	Analisi storico critica e relazione sulle strutture esistenti				0,000	0,090	0,000	0,090		
QbII.15	Relazione sulle indagini dei materiali e delle strutture per edifici esistenti				0,000	0,130	0,000	0,130		
QbII.16	Verifica sismica delle strutture esistenti e individuazione delle carenze strutturali				0,000	0,180	0,000	0,180		
QbII.17	Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche	0,000	0,050	0,000	0,050	0,000	0,050	0,000	0,050	
QbII.18	Elaborati di progettazione antincendio (d.m. 16/02/1982)	0,000	0,060	0,000	0,060	0,000	0,060	0,000	0,060	
QbII.19	Relazione paesaggistica (d.lgs. 42/2004)	0,000	0,020	0,000	0,020	0,000	0,020	0,000	0,020	
QbII.20	Elaborati e relazioni per requisiti acustici (Legge 447/95-d.p.c.m. 512/97)	0,000	0,030	0,000	0,030	0,000	0,030	0,000	0,030	
QbII.21	Relazione energetica (ex Legge 10/91 e s.m.l.)	0,000	0,030	0,000	0,030	0,000	0,030	0,000	0,030	
QbII.22	Diagnosi energetica (ex Legge 10/91 e s.m.l.) degli edifici esistenti, esclusi i rilievi e le indagini	0,000	0,020	0,000	0,020	0,000	0,020	0,000	0,020	
QbII.23	Aggiornamento delle prime indicazioni e prescrizioni per la redazione del PSC	0,000	0,030	0,000	0,030	0,000	0,030	0,000	0,030	
QbII.24	Studio di impatto ambientale o di fattibilità ambientale (VIA-VAS-AIA) -	Fino a € 5.000.000,00	0,000	0,090	0,000	0,090	0,000	0,100	0,000	0,090
		Sull'eccedenza fino a € 20.000.000,00	0,000	0,040	0,000	0,040	0,000	0,040	0,000	0,040
		Sull'eccedenza	0,000	0,015	0,000	0,015	0,000	0,015	0,000	0,015
QbII.25	Piano di monitoraggio ambientale	Fino a € 5.000.000,00	0,000	0,018	0,000	0,018	0,000	0,020	0,000	0,018
		Sull'eccedenza fino a € 20.000.000,00	0,000	0,008	0,000	0,008	0,000	0,010	0,000	0,008
		Sull'eccedenza	0,000	0,004	0,000	0,004	0,000	0,005	0,000	0,004
QbII.26	Supporto al RUP: supervisione e coordinamento della prog. def.	0,000	0,030	0,000	0,030	0,000	0,030	0,000	0,030	
QbII.27	Supporto RUP: verifica della prog. def.	0,000	0,130	0,000	0,130	0,000	0,130	0,000	0,130	
Totale incidenze (al netto delle prestazioni a scaglioni)		Σ Q1	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	
Compenso al netto di spese ed oneri CNPAIA		V*P*G*IQ	0,00	1.584,06	1.711,33	1.761,35	0,00	1.117,94	763,31	
<b>COMPENSO AL NETTO DELLE SPESE</b>					<b>6.938,00</b>					

a.I) a.II) a.III) Attività Propedeutiche alla Progettazione		0,00
b.I) Progettazione Preliminare		4.316,85
b.II) Progettazione Definitiva		6.938,00
b.III) Progettazione Esecutiva		0,00
<b>COMPENSO PROGETTAZIONE</b>		<b>11.254,85</b>
COMPENSO FASE c.I) ESECUZIONE DEI LAVORI		0,00
COMPENSO FASE d.I) VERIFICHE E COLLAUDI		0,00
COMPENSO FASE e.I) MONITORAGGI		0,00
<b>TOTALE COMPENSO</b>		<b>11.254,85</b>
SPESE ED ONERI ACCESSORI	24,404%	2.746,66
RIBASSO SUL CORRISPETTIVO	0,000%	0,00
<b>CORRISPETTIVO TOTALE DELLA PRESTAZIONE (COMPENSO + SPESE)</b>		<b>14.001,51</b>

**NOTE PER L'UTILIZZO DEL TOOL**

**Scheda Relazione Geologica**

Le Condizioni Generali di utilizzo del presente strumento di calcolo sono riportate nella Scheda OUTPUT DATI

Inserire dati esclusivamente nei campi destinati (caselle contrassegnate con fondo di colore blu chiaro)

Digitare "X" nell'apposita colonna per attivare le prestazioni

Inserire eventuale sconto applicato nella penultima riga

**SPESE TECNICHE APE CONVENZIONALE ANTE E POST**

Categoria delle Opere	Edilizia (Ve)	Edilizia (Vp)	Strutture (Ve)	Strutture (Vp)	Impianti (Ve)	Impianti (Vp)	Impianti (Vp)
<b>Valore Opera (V)</b>	<b>76.941,50 €</b>	<b>18.000,00 €</b>			<b>25.168,14 €</b>	<b>11.000,00 €</b>	
<b>Parametro base (P)</b>	<b>14,1054%</b>	<b>20,4110%</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>20,3644%</b>	<b>20,4110%</b>	<b>0</b>
<b>Identificazione delle opere</b> <i>(per la descrizione dettagliata vedere Tabella-Z1)</i>	E.20-Edifici e manufatti esistenti-Manutenzione straordinaria su edifici esistenti	E.20-Edifici e manufatti esistenti-Manutenzione straordinaria su edifici esistenti	S.03-Strutture, Opere infrastrutturali puntuali-Strutture in c.a. soggette ad azione sismica	S.03-Strutture, Opere infrastrutturali puntuali-Strutture in c.a. soggette ad azione sismica	IA.02-Impianti meccanici a fluido a servizio delle costruzioni-Impianti di riscaldamento e raffrescamento	IA.03-Impianti elettrici e speciali a servizio delle costruzioni - Singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota-Impianti di tipo semplice	IA.03-Impianti elettrici e speciali a servizio delle costruzioni - Singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota-Impianti di tipo semplice
<b>Grado di complessità della prestazione (vedere Tabella-Z1)</b>	<b>0,95</b>	<b>0,95</b>	<b>0,95</b>	<b>0,95</b>	<b>0,85</b>	<b>1,15</b>	<b>1,15</b>

d.I)		VERIFICHE E COLLAUDI													
QdI.01	Collaudo tecnico amministrativo <sup>(12)</sup>	0,000	0,080	0,000	0,080	0,000	0,080	0,000	0,080	0,000	0,080	0,000	0,080	0,000	0,080
QdI.02	Revisione tecnico contabile (Parte II, Titolo X, d.P.R. 207/10)	0,000	0,020	0,000	0,020	0,000	0,020	0,000	0,020	0,000	0,020	0,000	0,020	0,000	0,020
QdI.03	Collaudo statico (Capitolo 9, d.m. 14/01/2008)					0,000	0,220	0,000	0,220						
QdI.04	Collaudo tecnico funzionale degli impianti (d.m. 22/01/2008 n°37)									0,000	0,180	0,000	0,180	0,000	0,180
QdI.05	Attestato di certificazione energetica (art.6 d.lgs. 311/2006)esclusa diagnosi energetica (13)	X	0,030	0,030	0,030	0,030	0,030	0,030	0,030	0,030	0,030	0,030	0,030	0,030	0,030
Totale incidenze (al netto delle prestazioni a scaglioni)		Σ QI	0,030	0,030	0,030	0,030	0,030	0,030	0,030	0,030	0,030	0,030	0,030	0,030	0,030
Compenso al netto di spese ed oneri CNPAIA		V**G*IQ	309,31		104,71		0,00		0,00		130,70		77,46		0,00
<b>COMPENSO AL NETTO DELLE SPESE</b>										<b>622,17</b>					

a.I) a.II) a.III) Attività Propedeutiche alla Progettazione	0,00
b.I) Progettazione Preliminare	0,00
b.II) Progettazione Definitiva	0,00
b.III) Progettazione Esecutiva	0,00
<b>COMPENSO PROGETTAZIONE</b>	<b>0,00</b>
<b>COMPENSO FASE c.I) ESECUZIONE DEI LAVORI</b>	<b>0,00</b>
<b>COMPENSO FASE d.I) VERIFICHE E COLLAUDI</b>	<b>622,17</b>
<b>COMPENSO FASE e.I) MONITORAGGI</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE COMPENSO</b>	<b>622,17</b>
<b>SPESE ED ONERI ACCESSORI</b>	<b>25,000%</b>
	<b>155,54</b>
<b>RIBASSO SUL CORRISPETTIVO</b>	<b>0,000%</b>
	<b>0,00</b>
<b>CORRISPETTIVO TOTALE DELLA PRESTAZIONE (COMPENSO + SPESE)</b>	<b>777,72</b>

**NOTE PER L'UTILIZZO DEL TOOL**

**Scheda APE Convenzionale Ante e Post**

Le Condizioni Generali di utilizzo del presente strumento di calcolo sono riportate nella Scheda OUTPUT DATI

Inserire dati esclusivamente nei campi destinati (caselle contrassegnate con fondo di colore blu chiaro)

Digitare "X" nell'apposita colonna per attivare le prestazioni

Inserire eventuale sconto applicato nella penultima riga

**SPESSE TECNICHE PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE**

Categoria delle Opere	Valore Globale (Ve)	Edilizia (Vp)	Strutture (Vp)	Strutture (Vp)	Impianti (Vp)	Impianti (Vp)	Impianti (Vp)
Valore Opera (V)	3.107.178,00 €	432.000,00 €	600.000,00 €	0,00 €	0,00 €	192.000,00 €	72.000,00 €
Parametro base (P)	5,5296%	8,5694%	7,8836%	0	0	10,7033%	14,4043%
Identificazione delle opere (per la descrizione dettagliata vedere Tabella-Z1)	E.20-Edifici e manufatti esistenti-Manutenzione straordinaria su edifici esistenti	E.20-Edifici e manufatti esistenti-Manutenzione straordinaria su edifici esistenti	S.03-Strutture, Opere infrastrutturali puntuali-Strutture in c.a. soggette ad azione sismica	S.03-Strutture, Opere infrastrutturali puntuali-Strutture in c.a. soggette ad azione sismica	IA.01-Impianti meccanici a fluido a servizio delle costruzioni-Impianti idrici e fognari all'interno di edifici domestici o industriali, Reti per combustibili e gas, Impianti antincendio	IA.02-Impianti meccanici a fluido a servizio delle costruzioni-Impianti di riscaldamento e raffrescamento	IA.03-Impianti elettrici e speciali a servizio delle costruzioni - Singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota- Impianti di tipo semplice
Grado di complessità della prestazione (vedere Tabella-Z1)	0,95	0,95	0,95	0,95	0,75	0,85	1,15

a. ATTIVITA' PROPEDEUTICHE ALLA PROGETTAZIONE															
a.I) STUDI DI FATTIBILITA'															
Qat.01	Relazione illustrativa	X	0,000		0,045	0,045	0,045	0,045	0,045	0,045	0,045	0,045	0,045	0,045	0,045
Qat.02	Relazione illustrativa, Elaborati progettuali e tecnico economici	X	0,000		0,090	0,090	0,090	0,090	0,090	0,090	0,090	0,090	0,090	0,090	0,090
Qat.03	Supporto al RUP: accertamenti e verifiche preliminari	X	0,000		0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020
a.II) TEME E VALUTAZI ONI															
Qat.01	Sintetiche, basate su elementi sintetici e globali, vani, metri cubi, etc. (d.P.R. 327/2001)		0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
Qat.02	Particolarizzate, complete di criteri di valutazione, relazione motivata, descrizioni, computi e tipi (d.P.R. 327/2001)		0,000	0,080	0,000	0,080	0,000	0,080	0,000	0,080	0,000	0,080	0,000	0,080	0,000
Qat.03	Analitiche, integrate con specifiche e distinte, sullo stato e valore dei singoli componenti (d.P.R. 327/2001)		0,000	0,160	0,000	0,160	0,000	0,160	0,000	0,160	0,000	0,160	0,000	0,160	0,000
a.III) RILIEVI STUDI ED ANALISI															
Qat.01	Rilievi, studi e classificazioni agronomiche, colturali, delle biomasse e delle attività produttive (d.Lgs 152/2006 - All.VI-VII)														
Qat.02	Rilievo botanico e analisi vegetazionali dei popolamenti erbacei ed arborei ed animali (d.Lgs 152/2006 - All.VI-VII)														
Qat.03	Elaborazioni, analisi e valutazioni con modelli numerici, software dedicati, (incendi boschivi, diffusione inquinanti, idrologia ed idrogeologia, regimazione delle acque, idraulica, colate di fango e di detriti,														
a.IV) PIANI ECONOMICI															
Qat.01	Piani economici, aziendali, business plan e di investimento														
Totale incidenze (al netto delle prestazioni a scaglioni)			Σ Q1	0,000	0,000	0,155	0,155	0,155	0,155	0,155	0,155	0,155	0,155	0,155	0,155
Compenso al netto di spese ed oneri CNPAIA			V*P*G*IQ	0,00	5.451,15	6.965,15	6.965,15	0,00	0,00	0,00	2.707,52	1.848,64	1.848,64	1.848,64	1.848,64
<b>COMPENSO AL NETTO DELLE SPESE</b>										<b>16.972,47</b>					

b.I) PROGETTAZIONE PRELIMINARE															
Qbi.01	Relazioni, planimetrie, elaborati grafici	X	0,000		0,090	0,090	0,090	0,090	0,090	0,090	0,090	0,090	0,090	0,090	0,090
Qbi.02	Calcolo sommario spesa, quadro economico di progetto	X	0,000		0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010
Qbi.03	Piano particolare preliminare delle aree o rilievo di massima degli immobili	X	0,020	0,020	0,000	0,000	0,000	0,000	0,020	0,000	0,020	0,000	0,000	0,000	0,000
Qbi.04	Piano economico e finanziario di massima (4)		0,000	0,030	0,000	0,030	0,000	0,030	0,000	0,030	0,000	0,030	0,000	0,030	0,000
Qbi.05	Capitolato speciale descrittivo e prestazionale, schema di contratto (4)		0,000	0,090	0,000	0,090	0,000	0,090	0,000	0,090	0,000	0,090	0,000	0,090	0,000
Qbi.06	Relazione geotecnica	X	0,000		0,030	0,030	0,030	0,030	0,030	0,030	0,030	0,030	0,030	0,030	0,030
Qbi.07	Relazione idrologica		0,000	0,015	0,000	0,015	0,000	0,015	0,000	0,015	0,000	0,015	0,000	0,015	0,000
Qbi.08	Relazione idraulica		0,000	0,015	0,000	0,015	0,000	0,015	0,000	0,015	0,000	0,015	0,000	0,015	0,000
Qbi.09	Relazione sismica e sulle strutture	X	0,000		0,015	0,015	0,015	0,015	0,015	0,015	0,015	0,015	0,015	0,015	0,015
Qbi.10	Relazione archeologica		0,000	0,015	0,000	0,015	0,000	0,015	0,000	0,015	0,000	0,015	0,000	0,015	0,000
Qbi.11	Relazione geologica 5	Fino a € 250.000,00	0,000	0,015	0,000	0,015	0,000	0,015	0,000	0,015	0,000	0,015	0,000	0,015	0,000
		Sull'eccedenza fino a € 500.000,00	0,000	0,015	0,000	0,015	0,000	0,015	0,000	0,015	0,000	0,015	0,000	0,015	0,000
		Sull'eccedenza fino a € 1.000.000,00	0,000	0,013	0,000	0,013	0,000	0,013	0,000	0,013	0,000	0,013	0,000	0,013	0,000
		Sull'eccedenza fino a € 2.500.000,00	0,000	0,015	0,000	0,015	0,000	0,015	0,000	0,015	0,000	0,015	0,000	0,015	0,000
		Sull'eccedenza fino a € 10.000.000,00	0,000	0,022	0,000	0,022	0,000	0,022	0,000	0,022	0,000	0,022	0,000	0,022	0,000
		Sull'eccedenza	0,000	0,021	0,000	0,021	0,000	0,021	0,000	0,021	0,000	0,021	0,000	0,021	0,000
Qbi.12	Progettazione integrale e coordinata - integrazione delle prestazioni specialistiche		0,000	0,020	0,000	0,020	0,000	0,020	0,000	0,020	0,000	0,020	0,000	0,020	0,000
Qbi.13	Studio di inserimento urbanistico		0,000	0,030	0,000	0,030	0,000	0,030	0,000	0,030	0,000	0,030	0,000	0,030	0,000
Qbi.14	Relazione tecnica sullo stato di consistenza degli immobili da ristrutturare 6		0,000	0,030	0,000	0,030	0,000	0,030	0,000	0,030	0,000	0,030	0,000	0,030	0,000
Qbi.15	Prime indicazioni di progettazione antincendio (d.m. 6/02/1982)		0,000	0,005	0,000	0,005	0,000	0,005	0,000	0,005	0,000	0,005	0,000	0,005	0,000
Qbi.16	Prime indicazioni e prescrizioni per la stesura dei Piani di Sicurezza	X	0,000		0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010
Qbi.17	Studi di prefattibilità ambientale	Fino a € 5.000.000,00	0,000	0,030	0,000	0,030	0,000	0,030	0,000	0,030	0,000	0,030	0,000	0,030	0,000
		Sull'eccedenza fino a € 20.000.000,00	0,000	0,015	0,000	0,015	0,000	0,015	0,000	0,015	0,000	0,015	0,000	0,015	0,000
		Sull'eccedenza	0,000	0,005	0,000	0,005	0,000	0,005	0,000	0,005	0,000	0,005	0,000	0,005	0,000
		Sull'eccedenza	0,000	0,005	0,000	0,005	0,000	0,005	0,000	0,005	0,000	0,005	0,000	0,005	0,000
Qbi.18	Piano di monitoraggio ambientale	Fino a € 5.000.000,00	0,000	0,015	0,000	0,015	0,000	0,015	0,000	0,015	0,000	0,015	0,000	0,015	0,000
		Sull'eccedenza fino a € 20.000.000,00	0,000	0,005	0,000	0,005	0,000	0,005	0,000	0,005	0,000	0,005	0,000	0,005	0,000
		Sull'eccedenza	0,000	0,005	0,000	0,005	0,000	0,005	0,000	0,005	0,000	0,005	0,000	0,005	0,000
Qbi.19	Supporto al RUP: supervisione e coordinamento della progettazione preliminare		0,000	0,050	0,000	0,050	0,000	0,050	0,000	0,050	0,000	0,050	0,000	0,050	0,000
Qbi.20	Supporto al RUP: verifica della progettazione preliminare		0,000	0,060	0,000	0,060	0,000	0,060	0,000	0,060	0,000	0,060	0,000	0,060	0,000
Totale incidenze (al netto delle prestazioni a scaglioni)			Σ Q1	0,020	0,020	0,155	0,155	0,155	0,155	0,155	0,155	0,155	0,155	0,155	0,155
Compenso al netto di spese ed oneri CNPAIA			V*P*G*IQ	3.264,48	5.451,15	6.965,15	6.965,15	0,00	0,00	0,00	2.707,52	1.848,64	1.848,64	1.848,64	
<b>COMPENSO AL NETTO DELLE SPESE</b>										<b>20.236,95</b>					

b.II) PROGETTAZIONE DEFINITIVA															
Qbil.01	Relazioni generali e tecniche, Elaborati grafici, Calcolo delle strutture e degli impianti, eventuali Relazione sulla risoluzione delle interferenze e Relazione sulla gestione materie	X	0,000		0,230	0,230	0,180	0,180	0,180	0,180	0,160	0,160	0,160	0,160	0,160
Qbil.02	Rilievi dei manufatti	X	0,040	0,040	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,040	0,040	0,000	0,000	0,000	0,000
Qbil.03	Disciplinare descrittivo e prestazionale	X	0,000		0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010
Qbil.04	Piano particolare d'esproprio		0,000	0,040	0,000	0,040	0,000	0,040	0,000	0,040	0,000	0,040	0,000	0,040	0,000
Qbil.05	Elenco prezzi unitari ed eventuali analisi, Computo metrico estimativo, Quadro economico	X	0,000		0,070	0,070	0,040	0,040	0,040	0,040	0,070	0,070	0,070	0,070	0,070
Qbil.06	Studio di inserimento urbanistico		0,000	0,030	0,000	0,030	0,000	0,030	0,000	0,030	0,000	0,030	0,000	0,030	0,000
Qbil.07	Rilievi planoaltimetrici		0,000	0,020	0,000	0,020	0,000	0,020	0,000	0,020	0,000	0,020	0,000	0,020	0,000
Qbil.08	Schema di contratto, Capitolato speciale d'appalto (7)		0,000	0,070	0,000	0,070	0,000	0,070	0,000	0,070	0,000	0,070	0,000	0,070	0,000
Qbil.09	Relazione geotecnica	X	0,000		0,060	0,060	0,060	0,060	0,060	0,060	0,060	0,060	0,060	0,060	0,060
Qbil.10	Relazione idrologica		0,000	0,030	0,000	0,030	0,000	0,030	0,000	0,030	0,000	0,030	0,000	0,030	0,000
Qbil.11	Relazione idraulica		0,000	0,030	0,000	0,030	0,000	0,030	0,000	0,030	0,000	0,030	0,000	0,030	0,000
Qbil.12	Relazione sismica e sulle strutture	X	0,000		0,030	0,030	0,030	0,030	0,030	0,030	0,030	0,030	0,030	0,030	0,030
Qbil.13	Relazione geologica (8)	Fino a € 250.000,00	0,000	0,024	0,000	0,024	0,000	0,024	0,000	0,024	0,000	0,024	0,000	0,024	0,000
		Sull'eccedenza fino a € 500.000,00	0,000	0,015	0,000	0,015	0,000	0,015	0,000	0,015	0,000	0,015	0,000	0,015	0,000
		Sull'eccedenza fino a € 1.000.000,00	0,000	0,021	0,000	0,021	0,000	0,021	0,000	0,021	0,000	0,021	0,000	0,021	0,000
		Sull'eccedenza fino a € 2.500.000,00	0,000	0,029	0,000	0,029	0,000	0,029	0,000	0,029	0,000	0,029	0,000	0,029	0,000
		Sull'eccedenza fino a € 10.000.000,00	0,000	0,035	0,000	0,035	0,000	0,035	0,000	0,035	0,000	0,035	0,000	0,035	0,000
		Sull'eccedenza	0,000	0,028	0,000	0,028	0,000	0,028	0,000	0,028	0,000	0,028	0,000	0,028	0,000
Qbil.14	Analisi storico critica e relazione sulle strutture esistenti					0,000	0,090	0,000	0,090				</		

Qbil.17	Progettazione integrale e coordinata - integrazione delle prestazioni specialistiche					0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
Qbil.18	Elaborati di progettazione antincendio (d.m. 16/02/1982)					0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
Qbil.19	Relazione paesaggistica (d.lgs. 42/2004)					0,000	0,020	0,000	0,020	0,000	0,020	0,000	0,020	0,000	0,020	0,000	0,020	0,000
Qbil.20	Elaborati e relazioni per requisiti acustici (Legge 447/95-d.p.c.m. 512/97)					0,000	0,030	0,000	0,030	0,000	0,030	0,000	0,030	0,000	0,030	0,000	0,030	0,000
Qbil.21	Relazione energetica (ex Legge 10/91 e s.m.i.)			X		0,000	0,030	0,030	0,030	0,030	0,030	0,030	0,030	0,030	0,030	0,030	0,030	0,030
Qbil.22	Diagnosi energetica (ex Legge 10/91 e s.m.i.) degli edifici esistenti, esclusi i rilievi e le indagini					0,000	0,030	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
Qbil.23	Aggiornamento delle prime indicazioni e prescrizioni per la redazione del PSC			X		0,000	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010
Qbil.24	Studio di impatto ambientale o di fattibilità ambientale (VIA-VAS-AIA) -	Fino a	€ 5.000.000,00			0,000	0,040	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
		Sull'eccedenza fino a	€ 20.000.000,00			0,000	0,045	0,000	0,045	0,000	0,060	0,000	0,060	0,000	0,045	0,000	0,045	0,045
		Sull'eccedenza				0,000	0,015	0,000	0,015	0,000	0,015	0,000	0,015	0,000	0,015	0,000	0,015	0,015
Qbil.25	Piano di monitoraggio ambientale	Fino a	€ 5.000.000,00			0,000	0,018	0,000	0,018	0,000	0,020	0,000	0,020	0,000	0,018	0,000	0,018	0,018
		Sull'eccedenza fino a	€ 20.000.000,00			0,000	0,008	0,000	0,008	0,000	0,010	0,000	0,010	0,000	0,008	0,000	0,008	0,008
		Sull'eccedenza				0,000	0,008	0,000	0,008	0,000	0,008	0,000	0,008	0,000	0,008	0,000	0,008	0,008
Qbil.26	Supporto al RUP: supervisione e coordinamento della prog. def.					0,000	0,100	0,000	0,100	0,000	0,100	0,000	0,100	0,000	0,100	0,000	0,100	0,100
Qbil.27	Supporto al RUP: verifica della prog. def.					0,000	0,130	0,000	0,130	0,000	0,130	0,000	0,130	0,000	0,130	0,000	0,130	0,130
Totale incidenze (al netto delle prestazioni a scaglioni)						Σ Q1	0,040	0,040	0,440	0,440	0,360	0,360	0,360	0,360	0,370	0,370	0,370	0,370
Compenso al netto di spese ed oneri CNPAIA						V*P*G*IQ	6.528,96		15.474,24		16.177,13		0,00		0,00		6.463,11	4.412,89
<b>COMPENSO AL NETTO DELLE SPESE</b>													<b>49.056,33</b>					

<b>b.III)</b>		<b>PROGETTAZIONE ESECUTIVA</b>																	
Qbil.01	Relazione generale e specialistiche, Elaborati grafici, Calcoli esecutivi			X		0,000		0,070	0,070	0,120	0,120	0,120	0,120	0,150	0,150	0,150	0,150	0,150	
Qbil.02	Particolari costruttivi e decorativi			X		0,000		0,130	0,130	0,130	0,130	0,130	0,130	0,050	0,050	0,050	0,050	0,050	
Qbil.03	Computo metrico estimativo, Quadro economico, Elenco prezzi e eventuale analisi, Quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera			X		0,000		0,040	0,040	0,030	0,030	0,030	0,030	0,050	0,050	0,050	0,050	0,050	
Qbil.04	Schema di contratto, capitolato speciale d'appalto, cronoprogramma			X		0,000		0,020	0,020	0,010	0,010	0,010	0,010	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	
Qbil.05	Piano di manutenzione dell'opera			X		0,000		0,020	0,020	0,025	0,025	0,025	0,025	0,030	0,030	0,030	0,030	0,030	
Qbil.06	Progettazione integrale e coordinata - integrazione delle prestazioni specialistiche					0,000	0,030	0,000	0,030	0,000	0,030	0,000	0,030	0,000	0,030	0,000	0,030	0,030	
Qbil.07	Piano di Sicurezza e Coordinamento			X		0,000	0,100	0,100	0,100	0,100	0,100	0,100	0,100	0,100	0,100	0,100	0,100	0,100	
Qbil.08	Supporto al RUP: per la supervisione e coordinamento della progettazione esecutiva					0,000	0,010	0,000	0,010	0,000	0,010	0,000	0,010	0,000	0,010	0,000	0,010	0,010	
Qbil.09	Supporto al RUP: per la verifica della progettazione esecutiva					0,000	0,130	0,000	0,130	0,000	0,130	0,000	0,130	0,000	0,130	0,000	0,130	0,130	
Qbil.10	Supporto al RUP: per la programmazione e progettazione appalto					0,000	0,040	0,000	0,040	0,000	0,040	0,000	0,040	0,000	0,040	0,000	0,040	0,040	
Qbil.11	Supporto al RUP: per la validazione del progetto					0,000	0,010	0,000	0,010	0,000	0,010	0,000	0,010	0,000	0,010	0,000	0,010	0,010	
Totale incidenze (al netto delle prestazioni a scaglioni)						Σ Q1	0,000	0,000	0,380	0,380	0,415	0,415	0,415	0,415	0,400	0,400	0,400	0,400	0,400
Compenso al netto di spese ed oneri CNPAIA						V*P*G*IQ	0,00		13.364,11		18.648,64		0,00		0,00		6.987,15	4.770,69	
<b>COMPENSO AL NETTO DELLE SPESE</b>													<b>43.770,59</b>						

<b>c.I)</b>		<b>ESECUZIONE DEI LAVORI</b>																	
Qct.01	Direzione lavori, assistenza al collaudo, prove di accettazione			X		0,000		0,320	0,320	0,380	0,380	0,380	0,380	0,320	0,320	0,320	0,320	0,320	
Qct.02	Liquidazione (art.194, comma 1, d.P.R. 207/10)-Rendicontazioni e liquidazione tecnico contabile			X		0,000		0,030	0,030	0,020	0,020	0,020	0,020	0,030	0,030	0,030	0,030	0,030	
Qct.03	Controllo aggiornamento elaborati di progetto, aggiornamento dei manuali d'uso e manutenzione					0,000	0,020	0,000	0,020	0,000	0,020	0,000	0,020	0,000	0,020	0,000	0,020	0,020	
Qct.04	Coordinamento e supervisione dell'ufficio di direzione lavori					0,000	0,050	0,000	0,050	0,000	0,050	0,000	0,050	0,000	0,050	0,000	0,050	0,050	
Qct.05	Ufficio della direzione lavori, per ogni addetto con qualifica di direttore operativo					0,000	0,100	0,000	0,100	0,000	0,100	0,000	0,100	0,000	0,100	0,000	0,100	0,100	
Qct.05.01	Ufficio della direzione lavori, per ogni addetto con qualifica di direttore operativo "GEOLOGO" 9	Fino a	€ 250.000,00			0,000	0,038	0,000	0,038	0,000	0,038	0,000	0,038	0,000	0,038	0,000	0,038	0,038	
		Sull'eccedenza fino a	€ 500.000,00			0,000	0,010	0,000	0,010	0,000	0,010	0,000	0,010	0,000	0,010	0,000	0,010	0,010	
		Sull'eccedenza fino a	€ 1.000.000,00			0,000	0,018	0,000	0,018	0,000	0,018	0,000	0,018	0,000	0,018	0,000	0,018	0,018	
		Sull'eccedenza fino a	€ 2.500.000,00			0,000	0,018	0,000	0,018	0,000	0,018	0,000	0,018	0,000	0,018	0,000	0,018	0,018	
		Sull'eccedenza				0,000	0,002	0,000	0,002	0,000	0,002	0,000	0,002	0,000	0,002	0,000	0,002	0,002	
Qct.06	Ufficio della direzione lavori, per ogni addetto con qualifica di ispettore di cantiere - Numero addetti:			0		0,000	0,060	0,000	0,060	0,000	0,060	0,000	0,060	0,000	0,060	0,000	0,060	0,060	
Qct.07	Variante delle quantità del progetto in corso d'opera (10)					0,000	0,140	0,000	0,140	0,000	0,090	0,000	0,090	0,000	0,150	0,000	0,150	0,150	
Qct.08	Variante del progetto in corso d'opera (11)					0,000	0,410	0,000	0,410	0,000	0,430	0,000	0,430	0,000	0,330	0,000	0,330	0,330	
Qct.09	Contabilità dei lavori a misura	Fino a	€ 500.000,00	X		0,000	0,060	0,060	0,060	0,060	0,060	0,060	0,045	0,045	0,045	0,045	0,045	0,045	
		Sull'eccedenza				0,000	0,012	0,012	0,012	0,012	0,012	0,000	0,020	0,000	0,020	0,000	0,020	0,020	
Qct.10	Contabilità dei lavori a corpo	Fino a	€ 500.000,00			0,000	0,045	0,000	0,045	0,000	0,045	0,000	0,045	0,000	0,035	0,000	0,035	0,035	
		Sull'eccedenza				0,000	0,090	0,000	0,090	0,000	0,090	0,000	0,090	0,000	0,070	0,000	0,070	0,070	
Qct.11	Certificato di regolare esecuzione			X		0,000		0,040	0,040	0,040	0,040	0,040	0,040	0,040	0,040	0,040	0,040	0,040	
Qct.12	Coordinamento della sicurezza in esecuzione			X		0,000		0,250	0,250	0,250	0,250	0,250	0,250	0,250	0,250	0,250	0,250	0,250	
Qct.13	Supporto al RUP: per la supervisione e coordinamento della D.L. e della C.S.E.					0,000	0,040	0,000	0,040	0,000	0,040	0,000	0,040	0,000	0,040	0,000	0,040	0,040	
Totale incidenze (al netto delle prestazioni a scaglioni)						Σ Q1	0,000	0,000	0,640	0,640	0,690	0,690	0,690	0,640	0,640	0,640	0,640	0,640	0,640
Compenso al netto di spese ed oneri CNPAIA						V*P*G*IQ	0,00		24.618,10		33.342,87		0,00		0,00		11.965,49	8.169,81	
<b>COMPENSO AL NETTO DELLE SPESE</b>													<b>78.096,27</b>						

<b>d.II)</b>		<b>VERIFICHE E COLLAUDI</b>																	
Qcl.01	Collaudo tecnico amministrativo <sup>12)</sup>			X		0,000		0,080	0,080	0,080	0,080	0,080	0,080	0,080	0,080	0,080	0,080	0,080	
Qcl.02	Revisione tecnico contabile (Parte II, Titolo X, d.P.R. 207/10)					0,000	0,020	0,000	0,020	0,000	0,020	0,000	0,020	0,000	0,020	0,000	0,020	0,020	
Qcl.03	Collaudo statico (Capitolo 9, d.m. 14/01/2008)									0,000	0,220	0,000	0,220						
Qcl.04	Collaudo tecnico funzionale degli impianti (d.m. 22/01/2008 n°37)												0,000	0,180	0,000	0,180	0,000	0,180	
Qcl.05	Attestato di certificazione energetica (art.6 d.lgs. 311/2006) esclusa diagnosi energetica (13)					0,000	0,030	0,000	0,030	0,000	0,030	0,000	0,030	0,000	0,030	0,000	0,030	0,030	
<b>NP01</b>		<b>ASSEVERAZIONI SPECIFICHE SUPERBONUS 110%</b>																	
Asseverazione congruità dei prezzi e dei requisiti oggettivi e soggettivi			1,35	X		0,000		0,108	0,000	0,108	0,000	0,108	0,000	0,108	0,000	0,108	0,000	0,108	
Totale incidenze (al netto delle prestazioni a scaglioni)						Σ Q1	0,000	0,000	0,188	0,188	0,188	0,188	0,188	0,188	0,188	0,188	0,188	0,188	0,188
Compenso al netto di spese ed oneri CNPAIA						V*P*G*IQ	0,00		6.611,72		8.448,06		0,00		0,00		3.283,96	2.242,22	
<b>COMPENSO AL NETTO DELLE SPESE</b>													<b>20.585,96</b>						

a.I) a.II) Attività Propedeutiche alla Progettazione		16.972,47
b.I) Progettazione Preliminare		20.236,95
b.II) Progettazione Definitiva		49.056,33
b.III) Progettazione Esecutiva		43.770,59
<b>COMPENSO PROGETTAZIONE</b>		<b>130.036,33</b>
<b>COMPENSO FASE c.I) ESECUZIONE DEI LAVORI</b>		<b>78.096,27</b>
<b>COMPENSO FASE d.I) VERIFICHE E COLLAUDI</b>		<b>20.585,96</b>
<b>COMPENSO FASE e.I) MONITORAGGI</b>		<b>0,00</b>

<b>TOTALE COMPENSO</b>		<b>228.718,56</b>
SPESE ED ONERI ACCESSORI	22,873%	52.314,83
RIBASSO SUL CORRISPETTIVO	0,000%	0,00
<b>CORRISPETTIVO TOTALE DELLA PRESTAZIONE (COMPENSO + SPESE)</b>		<b>281.033,39</b>

**NOTE PER L'UTILIZZO DEL TOOL**

**Scheda Progettazione ed Esecuzione**

Le Condizioni Generali di utilizzo del presente strumento di calcolo sono riportate nella Scheda OUTPUT DATI

Inserire dati esclusivamente nei campi destinati (caselle contrassegnate con fondo di colore blu chiaro)

Digitare "X" nell'apposita colonna per attivare le prestazioni

Inserire eventuale sconto applicato nella penultima riga

SPESE TECNICHE COLLAUDATORE							
Categoria delle Opere	Edilizia (Ve)	Edilizia (Vp)	Strutture (Ve)	Strutture (Vp)	Impianti (Ve)	Impianti (Vp)	Impianti (Vp)
Valore Opera (V)			657.168,15 €	600.000,00 €			
Parametro base (P)	0	0	7,7090%	7,8836%	0	0	0
Identificazione delle opere (per la descrizione dettagliata vedere Tabella-Z1)	E.20-Edifici e manufatti esistenti-Manutenzione straordinaria su edifici esistenti	E.20-Edifici e manufatti esistenti-Manutenzione straordinaria su edifici esistenti	S.03-Strutture, Opere infrastrutturali puntuali- Strutture in c.a. soggette ad azione sismica	S.03-Strutture, Opere infrastrutturali puntuali- Strutture in c.a. soggette ad azione sismica	IA.03-Impianti elettrici e speciali a servizio delle costruzioni - Singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota- Impianti di tipo semplice	IA.03-Impianti elettrici e speciali a servizio delle costruzioni - Singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota- Impianti di tipo semplice	IA.03-Impianti elettrici e speciali a servizio delle costruzioni - Singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota- Impianti di tipo semplice
Grado di complessità della prestazione (vedere Tabella-Z1)	0,95	0,95	0,95	0,95	1,15	1,15	1,15

d.I)	VERIFICHE E COLLAUDI																
QdI.01	Collaudo tecnico amministrativo <sup>(12)</sup>		0,000	0,080	0,000	0,080	0,000	0,080	0,000	0,080	0,000	0,080	0,000	0,080	0,000	0,080	
QdI.02	Revisione tecnico contabile (Parte II, Titolo X, d.P.R. 207/10)		0,000	0,020	0,000	0,020	0,000	0,020	0,000	0,020	0,000	0,020	0,000	0,020	0,000	0,020	
QdI.03	Collaudo statico (Capitolo 9, d.m. 14/01/2008)	X					0,220	0,220	0,220	0,220							
QdI.04	Collaudo tecnico funzionale degli impianti (d.m. 22/01/2008 n°37)									0,000	0,180	0,000	0,180	0,000	0,180		
QdI.05	Attestato di certificazione energetica (art.6 d.lgs. 311/2006)esclusa diagnosi energetica (13)		0,000	0,030	0,000	0,030	0,000	0,030	0,000	0,030	0,000	0,030	0,000	0,030	0,000	0,030	
Totale incidenza (al netto delle prestazioni a scaglioni)			Σ Qi		0,000		0,000		0,220		0,220		0,220		0,000		
Compenso al netto di spese ed oneri CNPAIA			V**G*IQ		0,00		0,00		10.588,18		9.886,03		0,00		0,00		
<b>COMPENSO AL NETTO DELLE SPESE</b>									<b>20.474,21</b>								

a.I) a.II) a.III) Attività Propedeutiche alla Progettazione	0,00	
b.I) Progettazione Preliminare	0,00	
b.II) Progettazione Definitiva	0,00	
b.III) Progettazione Esecutiva	0,00	
<b>COMPENSO PROGETTAZIONE</b>	<b>0,00</b>	
<b>COMPENSO FASE c.I) ESECUZIONE DEI LAVORI</b>	<b>0,00</b>	
<b>COMPENSO FASE d.I) VERIFICHE E COLLAUDI</b>	<b>20.474,21</b>	
<b>COMPENSO FASE e.I) MONITORAGGI</b>	<b>0,00</b>	
<b>TOTALE COMPENSO</b>	<b>20.474,21</b>	
SPESE ED ONERI ACCESSORI	24,839%	5.085,64
RIBASSO SUL CORRISPETTIVO	0,000%	0,00
<b>CORRISPETTIVO TOTALE DELLA PRESTAZIONE (COMPENSO + SPESE)</b>		<b>25.559,85</b>

**NOTE PER L'UTILIZZO DEL TOOL**

**Scheda Collaudatore**

Le Condizioni Generali di utilizzo del presente strumento di calcolo sono riportate nella Scheda OUTPUT DATI

Inserire dati esclusivamente nei campi destinati (caselle contrassegnate con fondo di colore blu chiaro)

Digitare "X" nell'apposita colonna per attivare le prestazioni

Inserire eventuale sconto applicato nella penultima riga

SPESE TECNICHE SUPPORTO AL TITOLARE DELL'INTERVENTO							
Categoria delle Opere	Edilizia (Vp)	Edilizia (Vp)	Strutture (Vp)	Strutture (Vp)	Impianti (Vp)	Impianti (Vp)	Impianti (Vp)
Valore Opera (V)	432.000,00 €	0,00 €	600.000,00 €	0,00 €	0,00 €	192.000,00 €	72.000,00 €
Parametro base (P)	8,5694%	0	7,8836%	0	0	10,7033%	14,4043%
Identificazione delle opere <i>(per la descrizione dettagliata vedere Tabella-Z1)</i>	E.20-Edifici e manufatti esistenti-Mantenimento straordinaria su edifici esistenti	E.20-Edifici e manufatti esistenti-Mantenimento straordinaria su edifici esistenti	S.03-Strutture, Opere infrastrutturali puntuali-Strutture in c.a. soggette ad azione sismica	S.03-Strutture, Opere infrastrutturali puntuali-Strutture in c.a. soggette ad azione sismica	IA.01- Impianti meccanici a fluido a servizio delle costruzioni-Impianti idrici e fognari all'interno di edifici domestici o industriali, Reti per combustibili e gas, Impianti antincendio	IA.02- Impianti meccanici a fluido a servizio delle costruzioni-Impianti di riscaldamento e raffrescamento	IA.03- Impianti elettrici e speciali a servizio delle costruzioni - Singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota- Impianti di tipo semplice
Grado di complessità della prestazione <i>(vedere Tabella-Z1)</i>	0,95	0,95	0,95	0,95	0,75	0,85	1,15

a. ATTIVITA' PROPEDEUTICHE ALLA PROGETTAZIONE																
a.i) STUDI DI FATTIBILITA'																
Qat.03	Supporto al RUP: accertamenti e verifiche preliminari		0,000	0,020	0,000	0,020	0,000	0,020	0,000	0,020	0,000	0,020	0,000	0,020	0,000	0,020

b.i) PROGETTAZIONE PRELIMINARE																
Qbi.19	Supporto al RUP: supervisione e coordinamento della progettazione preliminare	X	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010
Qbi.20	Supporto al RUP: verifica della progettazione preliminare	X	0,060	0,060	0,060	0,060	0,060	0,060	0,060	0,060	0,060	0,060	0,060	0,060	0,060	0,060
Totale Incidenze (al netto delle prestazioni a scaglioni)			Σ Q1		0,070	0,070	0,070	0,070	0,070	0,070	0,070	0,070	0,070	0,070	0,070	0,070
Compenso al netto di spese ed oneri CNPAIA			V*P*G*IQ		2.461,81	0,00	3.145,55	0,00	0,00	0,00	1.222,75	834,87	7.664,99			

b.ii) PROGETTAZIONE DEFINITIVA																
Qbil.26	Supporto al RUP: supervisione e coordinamento della prog. def.	X	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010
Qbil.27	Supporto RUP: verifica della prog. def.	X	0,130	0,130	0,130	0,130	0,130	0,130	0,130	0,130	0,130	0,130	0,130	0,130	0,130	0,130
Totale Incidenze (al netto delle prestazioni a scaglioni)			Σ Q1		0,140	0,140	0,140	0,140	0,140	0,140	0,140	0,140	0,140	0,140	0,140	0,140
Compenso al netto di spese ed oneri CNPAIA			V*P*G*IQ		4.923,62	0,00	6.291,11	0,00	0,00	0,00	2.445,50	1.669,74	15.329,97			

b.iii) PROGETTAZIONE ESECUTIVA																
Qbiii.08	Supporto al RUP: per la supervisione e coordinamento della progettazione esecutiva		0,000	0,010	0,000	0,010	0,000	0,010	0,000	0,010	0,000	0,010	0,000	0,010	0,000	0,010
Qbiii.09	Supporto al RUP: per la verifica della progettazione esecutiva		0,000	0,130	0,000	0,130	0,000	0,130	0,000	0,130	0,000	0,130	0,000	0,130	0,000	0,130
Qbiii.10	Supporto al RUP: per la programmazione e progettazione appalto	X	0,040	0,040	0,040	0,040	0,040	0,040	0,040	0,040	0,040	0,040	0,040	0,040	0,040	0,040
Qbiii.11	Supporto al RUP: per la validazione del progetto		0,000	0,010	0,000	0,010	0,000	0,010	0,000	0,010	0,000	0,010	0,000	0,010	0,000	0,010
Totale Incidenze (al netto delle prestazioni a scaglioni)			Σ Q1		0,040	0,040	0,040	0,040	0,040	0,040	0,040	0,040	0,040	0,040	0,040	0,040
Compenso al netto di spese ed oneri CNPAIA			V*P*G*IQ		1.406,75	0,00	1.797,46	0,00	0,00	0,00	698,71	477,07	4.379,99			

c.i) ESECUZIONE DEI LAVORI																
Qci.13	Supporto al RUP: per la supervisione e coordinamento della D.L. e della C.S.E.	X	0,040	0,040	0,040	0,040	0,040	0,040	0,040	0,040	0,040	0,040	0,040	0,040	0,040	0,040
Totale Incidenze (al netto delle prestazioni a scaglioni)			Σ Q1		0,040	0,040	0,040	0,040	0,040	0,040	0,040	0,040	0,040	0,040	0,040	0,040
Compenso al netto di spese ed oneri CNPAIA			V*P*G*IQ		1.406,75	0,00	1.797,46	0,00	0,00	0,00	698,71	477,07	4.379,99			

a.i) a.ii) a.iii) Attività Propedeutiche alla Progettazione	0,00
b.i) Progettazione Preliminare	7.664,99
b.ii) Progettazione Definitiva	15.329,97
b.iii) Progettazione Esecutiva	4.379,99
<b>COMPENSO PROGETTAZIONE</b>	<b>27.374,95</b>
<b>COMPENSO FASE c.i) ESECUZIONE DEI LAVORI</b>	<b>4.379,99</b>
<b>COMPENSO FASE d.i) VERIFICHE E COLLAUDI</b>	<b>0,00</b>
<b>COMPENSO FASE e.i) MONITORAGGI</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE COMPENSO</b>	<b>31.754,94</b>
<b>SPESE ED ONERI ACCESSORI</b>	<b>24,815%</b>
<b>RIBASSO SUL CORRISPETTIVO</b>	<b>0,00%</b>
<b>CORRISPETTIVO TOTALE DELLA PRESTAZIONE (COMPENSO + SPESE)</b>	<b>39.634,93</b>

NOTE PER L'UTILIZZO DEL TOOL  
 Scheda Supporto al Titolare dell'intervento  
 Le Condizioni Generali di utilizzo del presente strumento di calcolo sono riportate nella Scheda OUTPUT DATI  
 Inserire dati esclusivamente nei campi destinati (caselle contrassegnate con fondo di colore blu chiaro)  
 Digitare "X" nell'apposita colonna per attivare le prestazioni  
 Inserire eventuale sconto applicato nella penultima riga

Inserire immagine dell'oggetto dell'intervento



## DETERMINAZIONE DEI CORRISPETTIVI

D.M. 17/06/2016

Luogo e data:

( ) li \_ aprile 2021

Logo progettista

### VULNERABILITA'

Importo	Iva	CNPAIA	Sismabonus Totale
€ 31.584,06	€ 6.948,49	€ 1.541,30	<b>€ 40.073,85</b>

### RELAZIONE GEOLOGICA

Importo	Iva	CNPAIA	Sismabonus Totale
€ 14.001,51	€ 3.080,33	€ 683,27	<b>€ 17.765,12</b>

### APE CONVENZIONALE

Importo	Iva	CNPAIA	Ecobonus Totale
€ 18.665,19	€ 4.106,34	€ 910,86	<b>€ 23.682,40</b>

### PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE

Importo	Iva	CNPAIA	Sismabonus + Ecobonus Totale
€ 281.033,39	€ 61.827,35	€ 13.714,43	<b>€ 356.575,16</b>

### COLLAUDO

Importo	Iva	CNPAIA	Sismabonus Totale
€ 25.559,85	€ 5.623,17	€ 1.247,32	<b>€ 32.430,34</b>

### SUPPORTO AL TITOLARE

Importo	Iva	CNPAIA	Sismabonus + Ecobonus Totale
€ 39.634,93	€ 8.719,68	€ 1.934,18	<b>€ 50.288,79</b>

### TOTALE SPESE TECNICHE

Importo	Iva	Inarcassa	Totale generale
<b>€ 410.478,92</b>	<b>€ 90.305,36</b>	<b>€ 20.031,37</b>	<b>€ 520.815,66</b>

#### Scheda OUTPUT DATI

#### CONDIZIONI GENERALI DI UTILIZZO

Il presente foglio di calcolo è stato predisposto seguendo le indicazioni del Decreto Ministeriale 17/06/2016 pubblicato in G.U. n. 174 del 27 luglio 2016, limitatamente ad alcune sue applicazioni, al fine di fornire uno strumento semplificato e utile alla determinazione del corrispettivo sulla base di quanto indicato nelle relative Linee Guida OICE.

L'utilizzo dello strumento è libero (Password di sblocco celle: **Tonelli\_Ing\_2021**), pertanto l'utente e/o l'utilizzatore di questo strumento è tenuto a controllare/verificare i fogli di calcolo e il risultato delle elaborazioni, segnalando ad OICE, eventuali malfunzionamenti.

In nessun caso OICE e gli sviluppatori saranno ritenuti responsabili dei risultati delle elaborazioni dei presenti fogli di calcolo per qualsivoglia tipo e natura di danno cagionato, anche qualora OICE e gli sviluppatori siano stati avvertiti della possibilità di tali danni.

# oice

Associazione delle organizzazioni di ingegneria  
di architettura e di consulenza tecnico-economica



## **LINEA GUIDA - Determinazione del corrispettivo per il SUPERBONUS 110%**

D.M. 17/06/2016

*Interventi edilizi con accesso alle detrazioni di cui alle agevolazioni Sismabonus -  
Ecobonus – Sisma + Ecobonus – Superbonus 110%*

## **ALLEGATO E**

### **Stralcio Prezziario DEI per tipologie edilizie 2019**

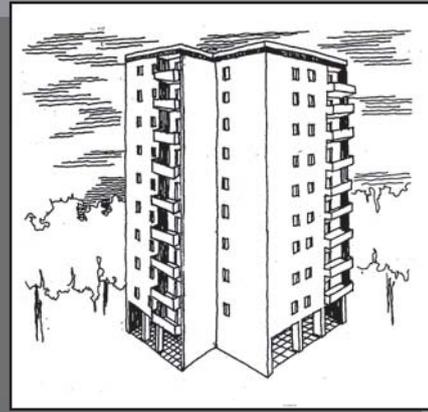
2021

# A

## EDILIZIA RESIDENZIALE DI TIPO MEDIO E DI PREGIO

Edificio a torre

# 1



15

S.l.p. 2.961 m <sup>2</sup>	V. 9.771 m <sup>3</sup>	Tempi 15 mesi	Costo dell'opera al m <sup>2</sup> € 1.049,00	Costo dell'opera al m <sup>3</sup> € 318,00
--------------------------------	----------------------------	------------------	--	--

### TABELLA RIASSUNTIVA DEI COSTI E PERCENTUALI D'INCIDENZA

COD.	OPERA	PREZZI IN EURO	%
01	Scavi e rinterri	13.219,00	0,43
02	Opere in c.a.	657.114,00	21,15
03	Vespai sottofondi e pavimenti	325.233,00	10,47
04	Isolamento e impermeabilizzazioni	51.685,00	1,66
05	Murature e tavolati	260.011,00	8,37
06	Intonaci	279.720,00	9,00
07	Canne e fognature	32.451,00	1,04
08	Rivestimenti e zoccolini	280.432,00	9,02
09	Opere in alluminio e ferro	489.075,00	15,74
10	Serramenti in legno	114.847,00	3,70
11	Impianto di riscaldamento	138.197,00	4,45
12	Impianto idrosanitario	194.713,00	6,27
13	Impianto elettrico	158.065,00	5,09
14	Impianto ascensori	89.361,00	2,88
15	Impianti gas e antincendio	23.428,00	0,75
<b>Costo Totale</b>		<b>3.107.551,00</b>	<b>100,00</b>

### TABELLA DEI COSTI PARAMETRICI

Costo dell'opera al m<sup>2</sup>

3.107.551,00 / 2.961

€ 1.049,00

Costo dell'opera al m<sup>3</sup>

3.107.551,00 / 9.771

€ 318,00

# A

## EDILIZIA RESIDENZIALE DI TIPO MEDIO E DI PREGIO

# 2

### Edificio unifamiliare



18

S.l.p. 798 m <sup>2</sup>	V. 2.633 m <sup>3</sup>	Tempi 10 mesi	Costo dell'opera al m <sup>2</sup> € 1.107,00	Costo dell'opera al m <sup>3</sup> € 336,00
------------------------------	----------------------------	------------------	--	--

### TABELLA RIASSUNTIVA DEI COSTI E PERCENTUALE D'INCIDENZA

COD.	OPERA	PREZZI IN EURO	%
01	Scavi e rinterrì	26.720,00	3,02
02	Opere in c.a.	180.585,00	20,44
03	Vespai sottofondo	67.108,00	7,59
04	Isolamento e impermeabilizzazioni	16.155,00	1,83
05	Murature e tavolati	201.789,00	22,84
06	Intonaci	85.593,00	9,69
07	Canne e fognature	16.233,00	1,84
08	Rivestimenti e zoccolini	36.428,00	4,12
09	Serramenti in legno	66.332,00	7,51
10	Opere in ferro	13.282,00	1,50
11	Copertura e lattonerie	48.078,00	5,44
12	Impianto di riscaldamento	36.582,00	4,14
13	Impianto idrosanitario	48.078,00	5,44
14	Impianto elettrico	36.428,00	4,12
15	Impianti gas e antincendio	4.272,00	0,48
<b>Costo Totale</b>		<b>883.663,00</b>	<b>100,00</b>

### TABELLA DEI COSTI PARAMETRICI

Costo dell'opera al m<sup>2</sup>

883.663,00 / 798

€ 1.107,00

Costo dell'opera al m<sup>3</sup>

883.663,00 / 2.633

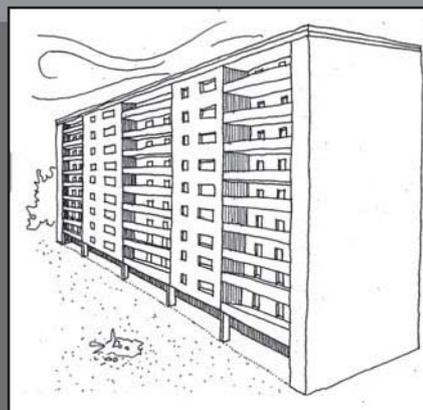
€ 336,00

# A

## EDILIZIA RESIDENZIALE DI TIPO MEDIO E DI PREGIO

# 3

### Edificio residenziale multipiano



21

S.l.p. <b>3.420 m<sup>2</sup></b>	V. tot. <b>16.400 m<sup>3</sup></b>	Tempi <b>19 mesi</b>	Costo dell'opera al m <sup>2</sup> <b>€ 1.335,00</b>	Costo dell'opera al m <sup>3</sup> <b>€ 278,00</b>
--------------------------------------	--	-------------------------	---	---

#### TABELLA RIASSUNTIVA DEI COSTI E PERCENTUALI D'INCIDENZA

COD.	OPERA	PREZZI IN EURO	%
01	Scavi e movimenti di terra	108.345,00	2,37
02	Sondaggi e diaframmi	132.977,00	2,91
03	Fondazioni	137.294,00	3,01
04	Strutture c.a. più trattamento a vista	920.647,00	20,17
05	Murature e tavolati	321.918,00	7,05
06	Vespai, sottofondi e pavimenti	313.803,00	6,87
07	Opere in pietra	56.480,00	1,24
08	Rivestimenti e zoccolini	308.445,00	6,76
09	Intonaci e tinteggiature	241.696,00	5,29
10	Canne e fognature	79.920,00	1,75
11	Coibentazione	84.459,00	1,85
12	Impermeabilizzazioni e copertura	95.398,00	2,09
13	Opere e serramenti in ferro e alluminio e lattronerie	413.368,00	9,05
14	Serramenti in legno	456.232,00	9,99
15	Impianto di riscaldamento/condizionamento	327.123,00	7,17
16	Impianto idrosanitario e sollevamento acque	155.599,00	3,41
17	Impianto elettrico	274.289,00	6,01
18	Impianto ascensori	137.294,00	3,01
<b>Costo Totale</b>		<b>4.565.287,00</b>	<b>100,00</b>

#### TABELLA DEI COSTI PARAMETRICI

**Costo dell'opera al m<sup>2</sup>**

4.565.287,00 / 3.420

**€ 1.335,00**

**4.565.287,00 / 16.400**

**€ 278,00**

**Costo posto auto**

362.624,00 / 31

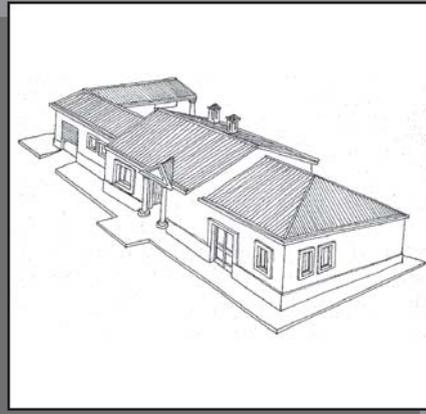
**€ 11.698,00**

# A

## EDILIZIA RESIDENZIALE DI TIPO MEDIO E DI PREGIO

### Villa «Tipo A»

# 4



25

S.l.p. <b>148 m<sup>2</sup></b>	V. <b>488 m<sup>3</sup></b>	Tempi <b>15 mesi</b>	Costo dell'opera al m <sup>2</sup> <b>€ 1.500,00</b>	Costo dell'opera al m <sup>3</sup> <b>€ 455,00</b>
------------------------------------	--------------------------------	-------------------------	---	---

#### TABELLA RIASSUNTIVA DEI COSTI E PERCENTUALI D'INCIDENZA

COD.	OPERA	PREZZI IN EURO	%
01	Scavi e rinterrì	2.295,00	1,03
02	Opere in c.a.	18.753,00	8,45
03	Vespai e sottofondi	2.295,00	1,03
04	Isolamento e impermeabilizzazioni	9.414,00	4,24
05	Murature e tavolati	40.183,00	18,10
06	Intonaci	20.283,00	9,14
07	Canne e fognature	4.285,00	1,93
08	Rivestimenti e zoccolini	19.516,00	8,79
09	Serramenti in legno	34.979,00	15,75
10	Opere in ferro	3.214,00	1,45
11	Coperture e lattonerie	21.354,00	9,62
12	Elementi architettonici decorativi	8.189,00	3,69
13	Impianto di riscaldamento	14.467,00	6,52
14	Impianto idrosanitario	10.639,00	4,79
15	Impianto elettrico	12.170,00	5,48
<b>Costo Totale</b>		<b>222.036,00</b>	<b>100,00</b>

#### TABELLA DEI COSTI PARAMETRICI

Costo dell'opera al m<sup>2</sup>

222.036,00 / 148

**€ 1.500,00**

Costo dell'opera al m<sup>3</sup>

222.036,00 / 488

**€ 455,00**



**Gruppo di Lavoro “Determinazione Corrispettivo Superbonus”**

**LINEE GUIDA SUPERBONUS  
DETERMINAZIONE CORRISPETTIVO**

## Sommario

### Linee Guida Superbonus Determinazione Corrispettivo

<b>1. Determinazione del Corrispettivo</b>	<b>3</b>
<b>2. Determinazione del Corrispettivo per Ecobonus</b>	<b>5</b>
2.1. Determinazione del Corrispettivo per Ecobonus – Ape Convenzionale Iniziale	6
2.2. Determinazione del Corrispettivo per Ecobonus – Progettazione e Direzione dei lavori	7
2.3. Determinazione del Corrispettivo per Ecobonus – Ape Convenzionale Finale	8
2.4. Determinazione del Corrispettivo per Ecobonus – Asseverazione	9
<b>3. Determinazione del Corrispettivo per Sismabonus</b>	<b>10</b>
3.1. Determinazione del Corrispettivo per Sismabonus – Verifica di vulnerabilità sismica	11
3.2. Determinazione del Corrispettivo per Sismabonus – Progettazione e Direzione dei lavori	12
3.3. Determinazione del Corrispettivo per Ecobonus – Collaudo statico	14
3.4. Determinazione del Corrispettivo per Sismabonus– Asseverazione	14
<b>4. Determinazione del corrispettivo per responsabile dei lavori per Eco e Sisma bonus</b>	<b>15</b>
<b>5. Determinazione del Corrispettivo Studio di Prefattibilità</b>	<b>16</b>
5.1. Studio di prefattibilità Ecobonus	17
5.2. Studio di prefattibilità Sismabonus	18
<b>Allegato A – Decreto del Ministero della Giustizia 17 giugno 2016</b>	<b>19</b>
<b>Allegato B – Prezzi Tipologie Edilizie DEI 2019</b>	<b>31</b>
<b>Allegato C – Esempi Determinazione Corrispettivi</b>	<b>34</b>
C.1 – Edificio condominiale	35
C.2 – Edificio unifamiliare	81
<b>Allegato D – Esempi determinazione Corrispettivo studio di prefattibilità</b>	<b>115</b>
D.1 – Esempi Determinazione Corrispettivo Studio di Prefattibilità Edificio condominiale	116
D.2 – Esempi Determinazione Corrispettivo Studio di Prefattibilità Edificio unifamiliare	131
<b>Allegato E – Schemi Preventivi/Contratti tipo</b>	<b>145</b>
E.1 – Preventivo/Contratto tipo per lo Studio di Prefattibilità	146
E.2 – Preventivo tipo per Ecosismabonus	154
E.3 – Contratto tipo Ecosismabonus	162

## 1. DETERMINAZIONE DEL CORRISPETTIVO

Per la determinazione del corrispettivo dovuto al professionista, relativamente alle prestazioni richieste dal cosiddetto Superbonus, si farà riferimento a quanto contenuto nel Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 6 agosto 2020, previsto dalla Legge 17 luglio 2020 n. 77, “*Requisiti tecnici per l’accesso alle detrazioni fiscali per la riqualificazione energetica degli edifici*”.

L’ Allegato A “*Requisiti da indicare nell’asseverazione per gli interventi che accedono alle detrazioni fiscali*” del DM 6 agosto 2020, infatti, alla let. C del pt. 13 “Limiti delle agevolazioni” reca

### 13 Limiti delle agevolazioni

13.1 *Per gli interventi di cui all’articolo 119, commi 1 e 2 del Decreto Rilancio, nonché per gli altri interventi che, ai sensi del presente allegato prevedano la redazione dell’asseverazione ai sensi del presente allegato A da parte del tecnico abilitato, il tecnico abilitato stesso che la sottoscrive allega il computo metrico e assevera che siano rispettati i costi massimi per tipologia di intervento, nel rispetto dei seguenti criteri:*

.....  
.....  
c) *sono ammessi alla detrazione di cui all’articolo 1, comma 1, gli oneri per le prestazioni professionali connesse alla realizzazione degli interventi, per la redazione dell’attestato di prestazione energetica APE, nonché per l’asseverazione di cui al presente allegato, secondo i valori massimi di cui al decreto del Ministro della giustizia 17 giugno 2016 recante approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell’articolo 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016.”*

Nel definire il limite massimo delle agevolazioni previste la norma, quindi, fa esplicito riferimento, per quanto attiene alle spese tecniche, ai valori massimi di cui al DM 17 giugno 2016 (Allegato A).

La determinazione del corrispettivo conseguentemente dovrà tenere conto dei parametri di cui al citato DM previsto dall’art. 24, co. 8, del D. Lgs. 50/2016.

Utilizzare il D. M. 17 giugno 2020, nato per le opere pubbliche le quali prevedono atti e prassi ben codificati, per le prestazioni professionali del Super Bonus 110%, che sono invece specifiche del mercato privato, rende necessarie delle indicazioni sul piano metodologico relativamente alle novità e alle particolarità presenti nell’art 119 del c.d. *Decreto Rilancio* 34/2020: “***l’attestato di prestazione energetica (A.P.E.) prima e dopo l’intervento***” e “***l’asseverazione del rispetto dei requisiti e della corrispondente congruità delle spese***”. Il tutto al fine di essere quanto più possibile aderenti alla realtà delle prestazioni professionali previste dall’art 4 del D.M. dello Sviluppo Economico del 6 agosto 2020.

Gli argomenti trattati con le presenti linee guida hanno lo scopo di agevolare la determinazione dei corrispettivi, segnalando sia le categorie d’opera sia le prestazioni professionali nella loro più ampia possibilità di applicazione. Pertanto, si evidenzia che il professionista non dovrà procedere ad una pedissequa applicazione degli esempi di calcolo, ma dovrà valutare di volta in volta quali sono “***la progettazione e le altre spese professionali connesse, comunque richieste dal tipo di***

*lavori” così come previsto al punto 5 della circolare 24/E del 08/08/2020 dell’Agenzia dell’Entrate (Altre spesa ammissibili al superbonus).*

Occorre inoltre precisare che il su citato DM definisce un limite massimo di spesa ammissibile per le prestazioni professionali connesse al superbonus, quindi, lo stesso non costituisce una tariffa e tantomeno un minimo inderogabile.

Nella determinazione del corrispettivo i professionisti dovranno tenere in debito conto quanto sopra riportato avendo cura di riportare il quadro prestazionale, previsto nella determinazione del limite massimo, alla specificità della prestazione professionale svolta e al suo grado di esecutività.

Per una corretta interpretazione della norma e al fine di legare il corrispettivo professionale allo sviluppo delle prestazioni previste e dei soggetti che possono eseguire le stesse, si è deciso di individuare tre fasi:

- Verifica dell’Esistente sia ai fini Energetici che Sismici;
- Progettazione e Direzione Lavori di Efficientamento Energetico e Miglioramento Sismico;
- Verifica Finale sia ai fini Energetici che Sismici.

Particolare attenzione è stata posta alla fase iniziale, definita di prefattibilità, in cui il contribuente ha la necessità di conoscere se vi siano i requisiti previsti dalla legge per poter usufruire del credito d’imposta. Per dare risposta al legittimo e necessario quesito deve essere svolta un’attività professionale che nel caso in cui accertasse la mancanza dei requisiti, comporterebbe l’impossibilità di utilizzare il beneficio della detrazione fiscale, con conseguente onere della prestazione professionale a carico del committente.

Pertanto, al fine di non determinare un eccessivo onere economico al contribuente, vi sono due capitoli dedicati alla prefattibilità, sia per l’eco e sia per il sisma bonus. Le attività minime professionali previste nella prefattibilità, anticipate rispetto al progetto che si dovesse redigere nel caso di accesso alla detrazione fiscale, consentono al professionista incaricato di dare una risposta quanto più attendibile possibile all’esistenza dei requisiti.

Nel caso in cui l’attività professionale in sede di prefattibilità dia esito positivo, sia quindi possibile usufruire delle detrazioni e il committente decida di procedere a conferire l’incarico al medesimo professionista, i corrispettivi concordati faranno parte della detrazione fiscale e saranno corrisposti una sola volta.

Sono presenti altresì schemi di preventivi e contratti utili a disciplinare gli accordi con la committenza.

Per le asseverazioni richiesta della norma ma non previste in modo esplicito nel D.M. 17/06/2020 si è fatto riferimento al criterio dell’analogia, comma 1 articolo 6, e si è prevista una distinzione tra una asseverazione svolta dallo stesso Direttore dei Lavori in continuità con l’incarico in corso e l’asseverazione effettuata da persona terza ed estranea all’esecuzione dei lavori. Pertanto nel primo caso si è utilizzato l’aliquota Qcl.11 (certificato di regolare esecuzione), nel secondo caso Qdl.01 (collaudo tecnico amministrativo).

Di seguito si riporteranno, per Ecobonus e Sismabonus, tutti i parametri che intervengono nella determinazione del Corrispettivo che, come noto, sono:

- Valore delle Opere Esistenti e Nuove;
- Categorie;
- Identificazione d’Opera;
- Aliquote Prestazionali.

Per il **Valore delle Opere Esistenti** faremo riferimento ai Prezzi Tipologie Edilizie DEI 2019 (Allegato B).

## 2. DETERMINAZIONE DEL CORRISPETTIVO PER ECOBONUS

Come detto in precedenza, si individuano tre Fasi:

- la verifica dell'esistente ai fini energetici - APE Convenzionale Iniziale;
- la progettazione e la direzione Lavori;
- la verifica finale ai fini energetici - l'APE Convenzionale Finale.

### Valore delle Opere

Per quanto attiene al **Valore delle Opere**, occorrerà fare riferimento alle **Opere Esistenti e/o Nuove**, a seconda delle prestazioni contenute nelle tre fasi sopra richiamate.

### Categorie d'Opera: Edilizia e Impianti

#### Categoria d'Opera Edilizia

#### Destinazione Funzionale Edifici e Manufatti Esistenti

#### Identificazione delle Opere

##### a) Edifici di tipo corrente

ID	Descrizione singole prestazioni	Grado di complessità (G)
E.20	Interventi di manutenzione straordinaria, ristrutturazione, riqualificazione, su edifici e manufatti esistenti	0,95

##### b) Edifici Vincolati

ID	Descrizione singole prestazioni	Grado di complessità (G)
E.21	Interventi di manutenzione straordinaria, restauro, ristrutturazione, riqualificazione, su edifici e manufatti di interesse storico artistico non soggetti a tutela ai sensi del D.Lgs. 42/04	1,20

##### c) Edifici Vincolati soggetti a Restauro

ID	Descrizione singole prestazioni	Grado di complessità (G)
E.22	Interventi di manutenzione, restauro, risanamento conservativo, riqualificazione, su edifici e manufatti di interesse storico artistico soggetti a tutela ai sensi del D.Lgs. 42/04 o di particolare importanza.	1,55

## Categoria d'Opera Impianti

### Destinazioni Funzionale Impianti Meccanici a Fluido a Servizio delle Costruzioni

#### Identificazione delle Opere

ID	Descrizione singole prestazioni	Grado di complessità (G)
IA.02	Impianti di riscaldamento – Impianto di raffrescamento, climatizzazione, trattamento dell'aria – Impianti meccanici di distribuzione e fluidi – Impianto solare termico	0,85

### Destinazioni Funzionale Impianti Elettrici e Speciali a Servizio delle Costruzioni

#### Identificazione delle Opere

ID	Descrizione singole prestazioni	Grado di complessità (G)
IA.03	Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, di rivelazione incendi, fotovoltaici, a corredo di edifici e costruzioni di importanza corrente – singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota di tipo semplice	1,15

## 2.1. DETERMINAZIONE DEL CORRISPETTIVO PER ECOBONUS – APE CONVENZIONALE INIZIALE

### Valore delle Opere

Per il valore delle opere dovremo considerare il valore delle opere edili e degli impianti meccanici esistenti rapportato a ciascuna unità immobiliare. Il corrispettivo, valutato su ciascuna unità immobiliare, andrà moltiplicato per il numero delle stesse.

### Prestazioni

Per quanto attiene alle aliquote della tavola Z2 avremo:

Codice	Descrizione singole prestazioni
Qdl.05	Attestato di prestazione energetica esclusa diagnosi energetica <sup>1</sup>

<sup>1</sup> Esclusi i rilievi geometrici e ~~matrici~~ **materici** ed escluse indagini.

## 2.2. DETERMINAZIONE DEL CORRISPETTIVO PER ECOBONUS – PROGETTAZIONE E DIREZIONE DEI LAVORI

### Valore delle Opere

Per il valore delle opere dovremmo considerare quello relativo alle opere edili ed impianti meccanici ed elettrici di progetto.

### Progettazione

#### Prestazioni

Per quanto attiene alle aliquote della tavola Z2 avremo:

#### Progettazione Preliminare

Codice	Descrizione singole prestazioni
Qbl.01	Relazioni, planimetrie, elaborati grafici
Qbl.02	Calcolo sommario spesa, quadro economico di progetto
Qbl.11 <sup>2</sup>	Relazione geologica
Qbl.16	Prime indicazioni e prescrizioni per la stesura dei Piani di Sicurezza

#### Progettazione Definitiva

Codice	Descrizione singole prestazioni
Qbll.01	Relazioni generale e tecniche. Elaborati grafici Calcolo delle strutture e degli impianti, eventuali. Relazione sulla risoluzione delle interferenze e Relazione sulla gestione materiale
Qbll.03	Disciplinare descrittivo e prestazionale
Qbll.05	Elenco prezzi unitari ed eventuale analisi. Computo metrico estimativo. Quadro economico
Qbll.13 <sup>3</sup>	Relazione geologica
Qbll.21	Relazione energetica
Qbll.23	Aggiornamento delle prime indicazioni e prescrizioni per la redazione del PSC

<sup>2</sup> Da considerarsi nel caso di impianti geotermici

<sup>3</sup> Da considerarsi nel caso di impianti geotermici

### Progettazione Esecutiva

Codice	Descrizione singole prestazioni
QbIII.01	Relazioni generale e specialistiche. Elaborati grafici. Calcoli esecutivi
QbIII.02	Particolari costruttivi e decorativi
QbIII.03	Computo metrico estimativo. Quadro economico. Elenco prezzi ed eventuale analisi. Quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera
QbIII.04	Schema di contratto, capitolato speciale d'appalto, cronoprogramma
QbIII.05	Piano di manutenzione dell'opera
QbIII.07	Piano di sicurezza e coordinamento

### Direzione Lavori

Codice	Descrizione singole prestazioni
Qcl.01	Direzione lavori, assistenza al collaudo, prove di accettazione
Qcl.02	Liquidazione. Rendicontazione e liquidazione tecnico contabile
Qcl.09	Contabilità dei lavori a misura
Qcl.11 <sup>4</sup>	Certificato di regolare esecuzione
Qcl.12	Coordinamento della sicurezza in esecuzione

## 2.3. DETERMINAZIONE DEL CORRISPETTIVO PER ECOBONUS – APE CONVENZIONALE FINALE

### Valore delle Opere

Per il valore delle opere dovremo considerare il valore delle opere edili e degli impianti meccanici ed elettrici esistenti e nuovi rapportato a ciascuna unità immobiliare. Il corrispettivo, valutato su ciascuna unità immobiliare, sarà ridotto del 50%, per tenere conto dell'APE preliminare, ed andrà poi moltiplicato per il numero delle stesse unità.

<sup>4</sup> Da riconoscere se asseveratore coincide con direttore lavori.

### Prestazioni

Per quanto attiene alle aliquote della tavola Z2 avremo:

Codice	Descrizione singole prestazioni
Qdl.05	Attestato di certificazione energetica

## 2.4. DETERMINAZIONE DEL CORRISPETTIVO PER ECOBONUS – ASSEVERAZIONE

### Valore delle Opere

Per il valore delle opere dovremo considerare il valore delle opere edili e degli impianti meccanici ed elettrici nuovi.

### Prestazioni

Per quanto attiene alle aliquote della tavola Z2 avremo una delle seguenti opzioni:

#### Asseveratore coincide con Il Direttore dei Lavori

Codice	Descrizione singole prestazioni
Qcl.11	Certificato di regolare esecuzione

#### Asseveratore non coincide con il Direttore dei Lavori

Codice	Descrizione singole prestazioni
Qdl.01	Collaudo tecnico amministrativo

### 3. DETERMINAZIONE DEL CORRISPETTIVO PER SISMABONUS

Come anticipato, si individuano tre Fasi:

- la verifica dell'esistente ai fini sismici – Verifica di Vulnerabilità Sismica
- la progettazione e la direzione Lavori
- la verifica finale ai fini sismici – Collaudo statico delle strutture

#### Valore delle Opere

Per quanto attiene al **Valore delle Opere**, occorrerà fare riferimento alle **Opere Esistenti e/o Nuove**, a seconda delle prestazioni contenute nelle tre fasi sopra richiamate.

#### Categorie d'Opera: Strutture

##### Destinazione Funzionali:

- **Strutture, Opere Infrastrutturali Puntuali**
- **Strutture Speciali**

#### Destinazione Funzionale Strutture, Opere Infrastrutturali Puntuali

##### Identificazione delle Opere

a) Strutture in c.a.

Codice	Descrizione singole prestazioni	Grado di complessità (G)
S.03	Strutture o parti di strutture in cemento armato – Verifiche strutturali relative – Ponteggi, centinature e strutture provvisorie di durata superiore a due anni	0,95

b) Strutture in muratura, legno, metallo

Codice	Descrizione singole prestazioni	Grado di complessità (G)
S.04	Strutture o parti di strutture in muratura, legno, metallo – Verifiche strutturali relative – Consolidamento delle opere di fondazione di manufatti dissestati – Ponti, Paratie e tiranti, consolidamento di pendii e di fronti rocciosi ed opere connesse di tipo corrente – Verifiche strutturali relative	0,90

## Destinazione Funzionali: Strutture Speciali

### Identificazione delle Opere

a) Opere strutturali di notevole importanza

Codice	Descrizione singole prestazioni	Grado di complessità (G)
S.06	Opere strutturali di notevole importanza costruttiva e richiedenti calcolazioni particolari – Verifiche strutturali relative – Strutture con metodologie normative che richiedono modellazione particolare: edifici alti con necessità di valutazioni di second'ordine	1,10

## 3.1. DETERMINAZIONE DEL CORRISPETTIVO PER SISMABONUS – VERIFICA DI VULNERABILITÀ SISMICA

### Valore delle Opere

Per il valore delle opere dovremmo considerare quello relativo alle opere strutturali esistenti.

### Prestazioni

Per quanto attiene alle aliquote della tavola Z2 avremo:

#### Per la Progettazione Preliminare

Codice	Descrizione singole prestazioni
Qbl.06	Relazione geotecnica
Qbl.09	Relazione sismica e sulla struttura
Qbl.11	Relazione geologica

#### Per la Progettazione Definitiva

Codice	Descrizione singole prestazioni
Qbll.09	Relazione geotecnica
Qbll.12	Relazione sismica e sulla struttura
Qbl.13	Relazione geologica
Qbll.14	Analisi storico critica e relazione sulle strutture esistenti
Qbll.15	Relazione sulle indagini dei materiali e delle strutture per edifici esistenti. Norme tecniche per le costruzioni
Qbll.16	Verifica sismica delle strutture esistenti e individuazione delle carenze strutturali

### 3.2. DETERMINAZIONE DEL CORRISPETTIVO PER SISMABONUS – PROGETTAZIONE E DIREZIONE DEI LAVORI

#### Valore delle Opere

Per il valore delle opere dovremmo considerare quello relativo alle opere strutturali di progetto.

#### Progettazione

#### Prestazioni

Per quanto attiene alle aliquote della tavola Z2 avremo:

#### Progettazione Preliminare

Codice	Descrizione singole prestazioni
Qbl.01	Relazioni, planimetrie ed elaborati grafici
Qbl.02	Calcolo sommario spesa, quadro economico di progetto
Qbl.06	Relazione geotecnica
Qbl.09	Relazione sismica sulle strutture
Qbl.11	Relazione geologica
Qbl.16	Prime indicazioni e prescrizioni per la stesura dei Piani di Sicurezza

### Progettazione Definitiva

Codice	Descrizione singole prestazioni
Qbll.01	Relazione generale e tecniche. Elaborati grafici. Calcolo delle strutture e degli impianti, eventuale relazione sulla risoluzione delle interferenze e relazione sulla gestione materie
Qbll.03	Disciplinare descrittivo e prestazionale
Qbll.05	Elenco prezzi unitari ed eventuale analisi. Computo metrico estimativo. Quadro economico
Qbll.09	Relazione geotecnica
Qbll.12	Relazione sismica e sulle strutture
Qbll.13	Relazione geologica
Qbll.23	Aggiornamento delle prime indicazioni e prescrizioni per la redazione del PSC

### Progettazione Esecutiva

Codice	Descrizione singole prestazioni
Qblll.01	Relazioni generale e specialistiche. Elaborati grafici. Calcoli esecutivi
Qblll.02	Particolari costruttivi e decorativi
Qblll.03	Computo metrico estimativo. Quadro economico. Elenco prezzi e eventuale analisi. Quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera
Qblll.04	Schema di contratto. Capitolato speciale d'appalto. Cronoprogramma
Qblll.05	Piano di manutenzione dell'opera
Qblll.07	Piano di sicurezza e coordinamento

### Direzione Lavori

Codice	Descrizione singole prestazioni
Qcl.01	Direzione lavori, assistenza al collaudo, prove di accettazione
Qcl.02	Liquidazione – Rendicontazioni e liquidazione tecnico contabile
Qcl.09	Contabilità dei lavori a misura
Qcl.11 <sup>5</sup>	Certificato di regolare esecuzione
Qcl.12	Coordinamento della sicurezza in esecuzione

<sup>5</sup> Da riconoscere se Asseveratore coincide con Direttore Lavori

### 3.3. DETERMINAZIONE DEL CORRISPETTIVO PER SISMABONUS – COLLAUDO STATICO

#### Valore delle Opere

Per il valore delle opere dovremo considerare il valore delle opere strutturali esistenti e nuove.

#### Prestazioni

Per quanto attiene alle aliquote della tavola Z2 avremo:

Codice	Descrizione singole prestazioni
Qdl.03	Collaudo statico

### 3.4. DETERMINAZIONE DEL CORRISPETTIVO PER SISMABONUS– ASSEVERAZIONE

#### Valore delle Opere

Per il valore delle opere dovremo considerare il valore delle opere strutturali di progetto.

#### Prestazioni

Per quanto attiene alle aliquote della tavola Z2 avremo una delle seguenti opzioni:

#### Asseveratore coincide con il Direttore dei Lavori

Codice	Descrizione singole prestazioni
Qcl.11	Certificato di regolare esecuzione

#### Asseveratore non coincide con il Direttore dei Lavori

Codice	Descrizione singole prestazioni
Qdl.01	Collaudo tecnico amministrativo

#### 4. DETERMINAZIONE DEL CORRISPETTIVO PER RESPONSABILE DEI LAVORI PER ECO E SISMA BONUS

Il Responsabile dei Lavori ai sensi dell'articolo 89, comma 1, lett. c del D.lgs. 81/2008 è il soggetto che può essere incaricato dal Committente per svolgere i compiti ad esso attribuiti dallo stesso decreto.

Nel caso dei lavori pubblici e nel campo di applicazione del D.Lgs. 163/2006 e del D.lgs. 50/2016 il Responsabile dei Lavori coincide con il Responsabile Unico del Procedimento a differenza di quanto previsto dalla Legge 109/1994 che consentiva l'affidamento esterno di tale attività.

Per la determinazione del corrispettivo dovuto, non trovandosi tale prestazione nel Dm 17 giugno 2016, dovremo fare riferimento alla tavola B2 del DM 4 aprile 2011, cogente con la Legge 109/1994, da cui deriva il DM 17 giugno 2016.

Confrontando i valori delle aliquote prestazionali relative al Coordinamento della Sicurezza con quelle relative al Responsabile dei lavori, come di seguito riportato, possiamo desumere il valore da applicare nella tavola Z2 all'attività di Responsabile dei Lavori:

Prime indicazioni e prescrizioni	0,02	Totale Responsabile Lavori	Totale Prime Indicazioni e CSP e CSE	<b>Incidenza Responsabile Lavori</b> <b>Prime I. + CSP + CSE</b> <b>11,90%</b>
Responsabile lavori in fase di progettazione	0,0325			
Responsabile lavori in fase di esecuzione	0,0175			
Coordinatore per la progettazione	0,15	0,05	0,42	
Coordinatore per l'esecuzione	0,25			

**Aliquota Prestazionale Responsabile dei Lavori =  $11,90 \times 0,42 : 100 = 0,05$  per Tutte Le Categorie di Tavola Z2**

Di seguito si riportano i dati sinteticamente

##### Valore delle Opere

Per il valore delle opere dovremo considerare il valore delle opere di progetto sia per Eco che Sisma Bonus.

##### Prestazioni

Per quanto attiene alle aliquote della tavola Z2:

Codice	Descrizione singole prestazioni	Aliquota Per Tutte Le Categorie
R1	Responsabile dei Lavori	0,05

## 5. DETERMINAZIONE CORRISPETTIVO STUDIO DI PREFATTIBILITÀ

Si ritiene opportuno dare indicazioni relative alla Determinazione del Corrispettivo per quelle prestazioni professionali, relative sia all'Ecobonus che al Sismabonus, che caratterizzano la fase iniziale del rapporto professionale. Si tratta cioè della Determinazione del Corrispettivo per quello studio che abbiamo definito di prefattibilità. Tale studio è sostanzialmente finalizzato a verificare la possibilità di poter realizzare l'intervento sia in materia di Ecobonus che in materia di Sismabonus. Si tratta quindi di una prima analisi dell'edificio finalizzata alla verifica che sussistano le condizioni per beneficiare delle agevolazioni fiscali previste per il Superbonus. Questa fase, quindi, precede il conferimento dell'incarico vero e proprio finalizzato alla Progettazione, Direzione Lavori, Asseverazione delle opere di efficientamento energetico e/o di consolidamento statico-miglioramento sismico. Per questa fase propedeutica all'incarico vero e proprio si ritiene opportuno dare indicazioni sul corrispettivo che sarà dovuto al professionista a prescindere dalla possibilità di effettuare l'intervento di efficientamento energetico e/o di consolidamento statico-miglioramento sismico. Questa prestazione professionale e il relativo corrispettivo per essa dovuto non rientrano quindi nel limite delle spese massime ammissibili per cui sono previste le detrazioni relative al Superbonus.

**Il Corrispettivo dovuto per lo studio di prefattibilità, nell'ipotesi sia possibile l'intervento di efficientamento energetico e/o di consolidamento statico-miglioramento sismico, sarà da considerarsi come una anticipazione del corrispettivo dovuto per le prestazioni professionali connesse alla realizzazione dell'intervento di cui ai capitoli precedenti.**

## 5.1. STUDIO DI PREFATTIBILITÀ ECOBONUS

Lo **Studio di pre-fattibilità** è finalizzato a dare una risposta sulla possibilità di attingere ai benefici dell'Ecobonus attraverso uno studio di massima dell'edificio dal punto di vista:

- della regolarità edilizia ed urbanistica;
- della diagnosi energetica dell'involucro edilizio;
- dell'individuazione di massima delle opere atte a garantire il miglioramento energetico dell'edificio previsto dal superbonus (salto delle due classi);

Fermo restando che la prestazione da svolgere riguarda una prima analisi dell'edificio finalizzata alla verifica dell'opportunità di beneficiare delle agevolazioni fiscali e della fattibilità dell'intervento, si suggerisce di determinare il corrispettivo utilizzando le prestazioni:

- QbII.22 (Diagnosi energetica degli edifici esistenti) valutato sull'importo delle opere edilizie e impiantistiche esistenti;
- Qbl.01 (Relazioni, planimetrie, elaborati grafici) e Qbl.02 (Calcolo sommario spesa, quadro economico di progetto) del progetto preliminare, valutate sull'importo di massima delle opere atte a garantire il miglioramento energetico dell'edificio previsto dal superbonus;

Per questa fase di pre-fattibilità, in relazione alle categorie si sono prese in considerazione per le opere edili le E.20, la E.21 e la E.22, che sono relative agli edifici esistenti, mentre per gli impianti meccanici si sono utilizzate la IA.02 e per gli impianti elettrici la IA.03.

Per quanto attiene agli importi del valore delle opere si sono assunti i valori relativi all'esistente (da calcolare prendendo a riferimento il costo di costruzione parametrizzato desunto dal prezzario DEI Prezzi delle Tipologie Edilizie) e i valori di massima delle opere di progetto contenuti nei limiti di previsti per il superbonus.

EDILIZIA: E.20 – E.21- E. 22		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
QbII.22	Diagnosi energetica (ex Legge 10/91 e s.m.i.) degli edifici esistenti, esclusi i rilievi e le indagini	0,020
Qbl.01	Relazioni, planimetrie, elaborati grafici	0,090
Qbl.02	Calcolo sommario spesa, quadro economico di progetto	0,010

IMPIANTI: IA.02		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
QbII.22	Diagnosi energetica (ex Legge 10/91 e s.m.i.) degli edifici esistenti, esclusi i rilievi e le indagini	0,020
Qbl.01	Relazioni, planimetrie, elaborati grafici	0,090
Qbl.02	Calcolo sommario spesa, quadro economico di progetto	0,010

## 5.2. STUDIO DI PREFATTIBILITÀ SISMABONUS

Lo **Studio di pre-fattibilità** è finalizzato a dare una risposta sulla possibilità di attingere ai benefici del Sismabonus attraverso uno studio di massima dell'edificio dal punto di vista:

- della regolarità edilizia ed urbanistica;
- della analisi strutturale dell'edificio al fine di valutare carenze strutturali e vulnerabilità sismica;
- dell'individuazione di massima delle opere atte a garantire il miglioramento strutturale dell'edificio previsto dal superbonus;

Fermo restando che la prestazione da svolgere riguarda una prima analisi dell'edificio finalizzata alla verifica dell'opportunità di beneficiare delle agevolazioni fiscali e della fattibilità dell'intervento, si suggerisce di determinare il corrispettivo utilizzando le prestazioni:

- QbII.14 (Analisi storico critica delle strutture esistenti) valutato sull'importo delle opere strutturali esistenti;
- Qbl.01 (Relazioni, planimetrie, elaborati grafici) e Qbl.02 (Calcolo sommario spesa, quadro economico di progetto) del progetto preliminare, valutate sull'importo di massima delle opere atte a garantire il miglioramento strutturale dell'edificio previsto dal superbonus;

Per questa fase di pre-fattibilità in relazione alle categorie si sono prese in considerazione per le opere le strutture le aliquote S.03, S.04 e S.06.

Per quanto attiene agli importi del valore delle opere, si sono assunti i valori relativi all'esistente (da calcolare prendendo a riferimento il costo di costruzione parametrizzato desunto dal prezziario DEI Prezzi delle Tipologie Edilizie) e i valori di massima delle opere di progetto contenuti nei limiti di previsti per il superbonus.

STRUTTURE: S.03 – S.04 – S.06		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
QbII.14	Analisi Storico Critica delle strutture esistenti	0,090
Qbl.01	Relazioni, planimetrie, elaborati grafici	0,090
Qbl.02	Calcolo sommario spesa, quadro economico di progetto	0,010

**Allegato A**  
**Decreto del Ministero della Giustizia 17 giugno 2016**

## ALLEGATO A – DECRETO DEL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA 17 GIUGNO 2016

Il Decreto del Ministero della Giustizia di concerto con il MIT 17 giugno 2016 recante “Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell’articolo 24, comma 8, del D.Lgs. n. 50 del 2016” rappresenta l’aggiornamento, previsto dalla introduzione del nuovo Codice dei Contratti, del DM 143/2013 che rappresenta il *Regolamento recante la determinazione dei parametri per la determinazione dei corrispettivi da porre a base di gara e la classificazione dei servizi professionali per gli affidamenti di contratti pubblici dei servizi relativi all’Architettura e all’Ingegneria*.

Il DM 17 giugno 2016 è costituito da otto articoli e 2 tavole Z1 e Z2 allegate.

### ART. 1 - OGGETTO E FINALITÀ

1. Il presente decreto approva le tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni e delle attività di progettazione e alle attività di cui all’art. 31, comma 8, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recante «codice dei contratti pubblici».
2. Il corrispettivo è costituito dal compenso e dalle spese ed oneri accessori.
3. I corrispettivi di cui al comma 1 sono utilizzati dalle stazioni appaltanti quale criterio o base di riferimento ai fini dell’individuazione dell’importo dell’affidamento.
4. Le tabelle dei corrispettivi approvate con il presente decreto sono aggiornate entro tre mesi dall’entrata in vigore del decreto con cui sono definiti i contenuti della progettazione di cui all’art. 23, comma 3, del D.Lgs. 50/2016

### ART. 2 - PARAMETRI GENERALI PER LA DETERMINAZIONE DEL COMPENSO

1. Per la determinazione del compenso si applicano i seguenti parametri:
  - a) parametro «V», dato dal costo delle singole categorie componenti l’opera;
  - b) parametro «G», relativo alla complessità della prestazione;
  - c) parametro «Q», relativo alla specificità della prestazione;
  - d) parametro base «P», che si applica al costo economico delle singole categorie componenti l’opera.

### ART. 3 - IDENTIFICAZIONE E DETERMINAZIONE DEI PARAMETRI

Per la determinazione del compenso si applicano i seguenti parametri:

1. Il parametro “V” definito quale costo delle singole categorie componenti l’opera, è individuato sulla base del preventivo di progetto, o sulla base del consuntivo lordo nelle fasi di direzione esecutiva e collaudo e, ove applicabili, sulla base dei criteri di cui alla tavola Z-1 allegata facente parte integrante del presente regolamento; per le prestazioni relative ad opere esistenti tale costo è corrispondente all’importo complessivo delle opere, esistenti e nuove, oggetto della prestazione;

2. Il parametro “G”, relativo alla complessità della prestazione, è individuato per ciascuna categoria e destinazione funzionale sulla base dei criteri di cui alla tavola Z-1 allegata;
3. Il parametro “Q”, relativo alla specificità della prestazione, è individuato per ciascuna categoria d’opera nella tavola Z-2 allegata facente parte integrante del presente regolamento;
4. Il parametro base “P”, applicato al costo delle singole categorie componenti l’opera sulla base dei criteri di cui alla Tavola Z-1 allegata, è dato dall’espressione:  $P=0,03+10/V^{0,4}$
5. Per importi delle singole categorie componenti l’opera inferiori a € 25.000,00 il parametro “P” non può superare il valore del parametro “P” corrispondente a tale importo.

#### ART. 4 - DETERMINAZIONE DEL COMPENSO

1. Il compenso «CP», con riferimento ai parametri definiti dal precedente articolo 3, è determinato dalla sommatoria dei prodotti tra il costo delle singole categorie componenti l’opera «V», il parametro «G» corrispondente al grado di complessità delle prestazioni, il parametro «Q» corrispondente alla specificità della prestazione distinto in base alle singole categorie componenti l’opera e il parametro base «P», secondo l’espressione che segue:  $CP= \sum(V \times G \times Q \times P)$

#### ART. 5 - SPESE E ONERI ACCESSORI

1. L’importo delle spese e degli oneri accessori è stabilito in maniera forfettaria; per opere di importo fino a € 1.000.000 è determinato in misura non superiore al 25% del compenso; per opere di importo pari o superiore a € 25.000.000 è determinato in misura non superiore al 10% del compenso; per opere di importo intermedio in misura non superiore alla percentuale determinata per interpolazione lineare.

#### ART. 6 - ALTRE ATTIVITA’

1. Per la determinazione del corrispettivo a base di gara per prestazioni complementari non ricomprese nelle tavole allegata al presente decreto, si fa ricorso al criterio di analogia con le prestazioni comprese nelle tavole allegata.
2. Per determinare i corrispettivi a base di gara per altre prestazioni non determinabili ai sensi del comma 1, si tiene conto dell’impegno del professionista e dell’importanza della prestazione, nonché del tempo impiegato, con riferimento a:

a) professionista incaricato	€/ora (da 50,00 a 75,00)
b) aiuto iscritto	€/ora (da 37,00 a 50,00)
c) aiuto di concetto	€/ora (da 30,00 a 37,00)

## **ART. 7 - SPECIFICAZIONE DELLE PRESTAZIONI**

1. Le prestazioni si articolano nelle seguenti fasi, come specificate nella tavola Z-2 allegata:
  - a) Pianificazione e programmazione
  - b) Attività propedeutiche alla progettazione
  - c) Progettazione
  - d) Direzione dell'esecuzione
  - e) Verifiche e collaudi
  - f) Monitoraggi
2. Le prestazioni attengono alle seguenti categorie di opere, come specificate nella tavola Z-1 allegata:
  - a) Edilizia
  - b) Strutture
  - c) Impianti
  - d) Infrastrutture per la mobilità
  - e) Idraulica
  - f) Tecnologie della Informazione e della Comunicazione
  - g) Paesaggio, Ambiente, Naturalizzazione, Agroalimentare, Zootecnica Ruralità, Foreste
  - h) Territorio e Urbanistica

## **ART. 8 - CLASSIFICAZIONE DELLE PRESTAZIONI**

1. La classificazione delle prestazioni professionali relative ai servizi di cui al presente decreto è stabilita nella tavola Z-1 allegata, tenendo conto della categoria d'opera e del grado di complessità, fermo restando che gradi di complessità maggiore qualificano anche per opere di complessità inferiore all'interno della stessa categoria d'opera.

**LA TAVOLA Z1**

**CATEGORIE (8)**

**DESTINAZIONI FUNZIONALI INTERNE ALLE CATEGORIE (34)**

**IDENTIFICAZIONE DELLE OPERE INTERNE ALLE DESTINAZIONI FUNZIONALI (56)**

**GRADI DI COMPLESSITA' RELATIVI (56)**

**CORRISPONDENZE**

TAVOLA Z-1 "CATEGORIE DELLE OPERE - PARAMETRO DEL GRADO DI COMPLESSITA' – CLASSIFICAZIONE DEI SERVIZI E CORRISPONDENZE"							
CATEGORIA	DESTINAZIONE FUNZIONALE	ID. Opere	Corrispondenze			IDENTIFICAZIONE DELLE OPERE	Gradi di complessità G
			L.143/49 Classi e categorie	DM 18/11/1971	DM 232/1991		
EDILIZIA	Insediamenti Produttivi Agricoltura- Industria- Artigianato	E.01	I/a I/b	I/b		Edifici rurali per l'attività agricola con corredi tecnici di tipo semplice (quali tettoie, depositi e ricoveri) - Edifici industriali o artigianali di importanza costruttiva corrente con corredi tecnici di base.	0,65
		E.02	I/c	I/b		Edifici rurali per l'attività agricola con corredi tecnici di tipo complesso - Edifici industriali o artigianali con organizzazione e corredi tecnici di tipo complesso.	0,95
	Industria Alberghiera, Turismo e Commercio e Servizi per la Mobilità	E.03	I/c	I/b		Ostelli, Pensioni, Case albergo – Ristoranti - Motel e stazioni di servizio - negozi - mercati coperti di tipo semplice	0,95
		E.04	I/d	I/b		Alberghi, Villaggi turistici - Mercati e Centri commerciali complessi	1,20
	Residenza	E.05	I/a I/b	I/b		Edifici, pertinenze, autorimesse semplici, senza particolari esigenze tecniche. Edifici provvisori di modesta importanza	0,65
		E.06	I/c	I/b		Edilizia residenziale privata e pubblica di tipo corrente con costi di costruzione nella media di mercato e con tipologie standardizzate.	0,95
		E.07	I/d	I/b		Edifici residenziali di tipo pregiato con costi di costruzione eccedenti la media di mercato e con tipologie diversificate.	1,20
	Sanità, Istruzione, Ricerca	E.08	I/c	I/b		Sede Azienda Sanitaria, Distretto sanitario, Ambulatori di base. Asilo Nido, Scuola Materna, Scuola elementare, Scuole secondarie di primo grado fino a 24 classi, Scuole secondarie di secondo grado fino a 25 classi	0,95
		E.09	I/d	I/b		Scuole secondarie di primo grado oltre 24 classi-Istituti scolastici superiori oltre 25 classi- Case di cura	1,15
		E.10	I/d	I/b		Poliambulatori, Ospedali, Istituti di ricerca, Centri di riabilitazione, Poli scolastici, Università, Accademie, Istituti di ricerca universitaria	1,20

TAVOLA Z-1 "CATEGORIE DELLE OPERE - PARAMETRO DEL GRADO DI COMPLESSITA' - CLASSIFICAZIONE DEI SERVIZI E CORRISPONDENZE"							
CATEGORIA	DESTINAZIONE FUNZIONALE	ID. Opere	Corrispondenze			IDENTIFICAZIONE DELLE OPERE	Gradi di complessità G
			L143/49 Classi e categorie	DM 18/11/1971	DM 232/1991		
EDILIZIA	Cultura, Vita Sociale, Sport, Culto	E.11	I/c	I/b		Padiglioni provvisori per esposizioni - Costruzioni relative ad opere cimiteriali di tipo normale (colombari, ossari, loculari, edicole funerarie con caratteristiche costruttive semplici), Case parrocchiali, Oratori - Stabilimenti balneari - Aree ed attrezzature per lo sport all'aperto, Campo sportivo e servizi annessi, di tipo semplice	0,95
		E.12	I/d	I/b		Aree ed attrezzature per lo sport all'aperto, Campo sportivo e servizi annessi, di tipo complesso- Palestre e piscine coperte	1,15
		E.13	I/d	I/b		Biblioteca, Cinema, Teatro, Pinacoteca, Centro Culturale, Sede congressuale, Auditorium, Museo, Galleria d'arte, Discoteca, Studio radiofonico o televisivo o di produzione cinematografica - Opere cimiteriali di tipo monumentale, Monumenti commemorativi, Palasport, Stadio, Chiese	1,20
	Sedi amministrative, giudiziarie, delle forze dell'ordine	E.14	I/a I/b	I/b		Edifici provvisori di modesta importanza a servizio di caserme	0,65
		E.15	I/c	I/b		Caserme con corredi tecnici di importanza corrente	0,95
		E.16	I/d	I/b		Sedi ed Uffici di Società ed Enti, Sedi ed Uffici comunali, Sedi ed Uffici provinciali, Sedi ed Uffici regionali, Sedi ed Uffici ministeriali, Pretura, Tribunale, Palazzo di giustizia, Penitenziari, Caserme con corredi tecnici di importanza maggiore, Questura	1,20
	Arredi, Forniture, Aree esterne pertinenziali allestite	E.17	I/a I/b	I/b		Verde ed opere di arredo urbano improntate a grande semplicità, pertinenziali agli edifici ed alla viabilità, Campeggi e simili	0,65
		E.18	I/c	I/b		Arredamenti con elementi acquistati dal mercato, Giardini, Parchi gioco, Piazze e spazi pubblici all'aperto	0,95
		E.19	I/d	I/b		Arredamenti con elementi singolari, Parchi urbani, Parchi ludici attrezzati, Giardini e piazze storiche, Opere di riqualificazione paesaggistica e ambientale di aree urbane.	1,20

CATEGORIA	DESTINAZIONE FUNZIONALE	ID. Opere	Corrispondenze			IDENTIFICAZIONE DELLE OPERE	Gradi di complessità G
			L143/49 Classi e categorie	DM 18/11/1971			
EDILIZIA	Edifici e manufatti esistenti	E.20	I/c	I/b		Interventi di manutenzione straordinaria, ristrutturazione, riqualificazione, su edifici e manufatti esistenti	0,95
		E.21	I/d	I/b		Interventi di manutenzione straordinaria, restauro, ristrutturazione, riqualificazione, su edifici e manufatti di interesse storico artistico non soggetti a tutela ai sensi del D.Lgs 42/2004	1,20
		E.22	I/e	I/b		Interventi di manutenzione, restauro, risanamento conservativo, riqualificazione, su edifici e manufatti di interesse storico artistico soggetti a tutela ai sensi del D.Lgs 42/2004, oppure di particolare importanza	1,55
STRUTTURE	Strutture, Opere infrastrutturali puntuali, non soggette ad azioni sismiche, ai sensi delle NTC	S.01	I/f	I/b		Strutture o parti di strutture in cemento armato, non soggette ad azioni sismiche - riparazione o intervento locale - Verifiche strutturali relative - Ponteggi, centinature e strutture provvisori di durata inferiore a due anni	0,70
		S.02	IX/a	III		Strutture o parti di strutture in muratura, legno, metallo, non soggette ad azioni sismiche - riparazione o intervento locale - Verifiche strutturali relative,	0,50
	Strutture, Opere infrastrutturali puntuali	S.03	I/g	I/b		Strutture o parti di strutture in cemento armato - Verifiche strutturali relative - Ponteggi, centinature e strutture provvisori di durata superiore a due anni.	0,95
		S.04	IX/b	III		Strutture o parti di strutture in muratura, legno, metallo - Verifiche strutturali relative - Consolidamento delle opere di fondazione di manufatti dissestati - Ponti, Paratie e tiranti, Consolidamento di pendii e di fronti rocciosi ed opere connesse, di tipo corrente - Verifiche strutturali relative.	0,90
	Strutture speciali	S.05	IX/b IX/c	III		Dighe, Conche, Elevatori, Opere di ritenuta e di difesa, rilevati, colmate, Gallerie, Opere sotterranee e subacquee, Fondazioni speciali.	1,05
		S.06	I/g IX/c	III		Opere strutturali di notevole importanza costruttiva e richiedenti calcolazioni particolari - Verifiche strutturali relative - Strutture con metodologie normative che richiedono modellazione particolare: edifici alti con necessità di valutazioni di secondo ordine.	1,15

CATEGORIA	DESTINAZIONE FUNZIONALE	ID.Opere	Corrispondenze			IDENTIFICAZIONE DELLE OPERE	Gradi di complessità G
			L.143/49 Classi e categorie	DM 18/11/1971	DM 232/1991		
IMPIANTI	Impianti meccanici a fluido a servizio delle costruzioni	IA.01	III/a	I/b <sup>1</sup>		Impianti per l'approvvigionamento, la preparazione e la distribuzione di acqua nell'interno di edifici o per scopi industriali - Impianti sanitari - Impianti di fognatura domestica od industriale ed opere relative al trattamento delle acque di rifiuto - Reti di distribuzione di combustibili liquidi o gassosi - Impianti per la distribuzione dell'aria compressa del vuoto e di gas medicali - Impianti e reti antincendio	0,75
		IA.02	III/b			Impianti di riscaldamento - Impianto di raffrescamento, climatizzazione, trattamento dell'aria - Impianti meccanici di distribuzione e fluidi - Impianto solare termico	0,85
	Impianti elettrici e speciali a servizio delle costruzioni - Singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota	IA.03	III/c	I/b <sup>1</sup>		Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, di rivelazione incendi, fotovoltaici, a corredo di edifici e costruzioni di importanza corrente - singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota di tipo semplice	1,15
		IA.04	III/c			Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, di sicurezza, di rivelazione incendi, fotovoltaici, a corredo di edifici e costruzioni complessi - cablaggi strutturati - impianti in fibra ottica - singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota di tipo complesso	1,30
	Impianti industriali - Impianti pilota e impianti di depurazione con ridotte problematiche tecniche - Discariche inerti	IB.04	II/a	III		Depositi e discariche senza trattamento dei rifiuti.	0,55
		IB.05	II/b	I/b		Impianti per le industrie molitorie, cartarie, alimentari, delle fibre tessili naturali, del legno, del cuoio e simili.	0,70

<sup>1</sup> Per quanto riguarda gli impianti a servizio dei manufatti edili e/o industriali, il loro importo va sommato a quello delle opere edili

CATEGORIA	DESTINAZIONE FUNZIONALE	ID.Opere	Corrispondenze			IDENTIFICAZIONE DELLE OPERE	Gradi di complessità G
			L.143/49 Classi e categorie	DM 18/11/1971	DM 232/1991		
IMPIANTI	Impianti industriali - Impianti pilota e impianti di depurazione complessi - Discariche con trattamenti e termovalorizzatori	IB.06	II/b	I/b		Impianti della industria chimica inorganica - Impianti della preparazione e distillazione dei combustibili - Impianti siderurgici - Officine meccaniche e laboratori - Cantieri navali - Fabbriche di cemento, calce, laterizi, vetriere e ceramiche - Impianti per le industrie della fermentazione, chimico-alimentari e tintorie - Impianti termovalorizzatori e impianti di trattamento dei rifiuti - Impianti della industria chimica organica - Impianti della piccola industria chimica speciale - Impianti di metallurgia (esclusi quelli relativi al ferro) - Impianti per la preparazione ed il trattamento dei minerali per la sistemazione e coltivazione delle cave e miniere.	0,70
		IB.07	II/c			Gli impianti precedentemente esposti quando siano di complessità particolarmente rilevante o comportanti rischi e problematiche ambientali molto rilevanti	0,75
	Opere elettriche per reti di trasmissione e distribuzione energia e segnali - Laboratori con ridotte problematiche tecniche	IB.08	IV/c			Impianti di linee e reti per trasmissioni e distribuzione di energia elettrica, telegrafia, telefonia.	0,50
		IB.09	IV/b	I/b		Centrali idroelettriche ordinarie - Stazioni di trasformazioni e di conversione impianti di trazione elettrica	0,60
	IB.10	IV/a			Impianti termoelettrici - Impianti dell'elettrochimica - Impianti della elettrometallurgia - Laboratori con ridotte problematiche tecniche	0,75	
	Impianti per la produzione di energia - Laboratori complessi	IB.11		I/b		Campi fotovoltaici - Parchi eolici	0,90
IB.12			I/b		Micro Centrali idroelettriche - Impianti termoelettrici - Impianti della elettrometallurgia di tipo complesso	1,00	

CATEGORIA	DESTINAZIONE FUNZIONALE	ID. Opere	Corrispondenze			IDENTIFICAZIONE DELLE OPERE	Gradi di complessità G
			L.143/49 Classi e categorie	DM 18/11/1971	DM 232/1991		
INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA'	Manutenzione	V.01	VI/a	II/a		Interventi di manutenzione su viabilità ordinaria	0,40
	Viabilità ordinaria	V.02	VI/a	II/a		Strade, linee tramviarie, ferrovie, strade ferrate, di tipo ordinario, escluse le opere d'arte da compensarsi a parte - Piste ciclabili	0,45
	Viabilità speciale	V.03	VI/b	II/b		Strade, linee tramviarie, ferrovie, strade ferrate, con particolari difficoltà di studio, escluse le opere d'arte e le stazioni, da compensarsi a parte. - Impianti teleferici e funicolari - Piste aeroportuali e simili.	0,75
IDRAULICA	Navigazione	D.01	VII/c	III		Opere di navigazione interna e portuali	0,65
	Opere di bonifica e derivazioni	D.02	VII/a	III		Bonifiche ed irrigazioni a deflusso naturale, sistemazione di corsi d'acqua e di bacini montani	0,45
		D.03	VII/b	III		Bonifiche ed irrigazioni con sollevamento meccanico di acqua (esclusi i macchinari) - Derivazioni d'acqua per forza motrice e produzione di energia elettrica.	0,55
	Acquedotti e fognature	D.04	VIII	III		Impianti per provvista, condotta, distribuzione d'acqua, improntate a grande semplicità - Fognature urbane improntate a grande semplicità - Condotte subacquee in genere, metanodotti e gasdotti, di tipo ordinario	0,65
		D.05		III		Impianti per provvista, condotta, distribuzione d'acqua - Fognature urbane - Condotte subacquee in genere, metanodotti e gasdotti, con problemi tecnici di tipo speciale.	0,80
TECNOLOGIE DELLA INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	Sistemi informativi	T.01				Sistemi informativi, gestione elettronica del flusso documentale, dematerializzazione e gestione archivi, ingegnerizzazione dei processi, sistemi di gestione delle attività produttive, Data center, server farm.	0,95
	Sistemi e reti di telecomunicazione	T.02				Reti locali e geografiche, cablaggi strutturati, impianti in fibra ottica, Impianti di videosorveglianza, controllo accessi, identificazione targhe di veicoli ecc Sistemi wireless, reti wifi, ponti radio.	0,70
	Sistemi elettronici ed automazione	T.03				Elettronica Industriale Sistemi a controllo numerico, Sistemi di automazione, Robotica.	1,20

CATEGORIA	DESTINAZIONE FUNZIONALE	ID. Opere	Corrispondenze			IDENTIFICAZIONE DELLE OPERE	Gradi di complessità G
			L.143/49 Classi e categorie	DM 18/11/1971	DM 232/1991		
PAESAGGIO, AMBIENTE, NATURALIZZAZIONE, AGROALIMENTARE, ZOOTECNICA, RURALITA', FORESTE	Interventi di sistemazione naturalistica o paesaggistica	P.01			Parte IV sez. I	Opere relative alla sistemazione di ecosistemi naturali o naturalizzati, alle aree naturali protette ed alle aree a rilevanza faunistica. Opere relative al restauro paesaggistico di territori compromessi ed agli interventi su elementi strutturali del paesaggio. Opere di configurazione di assetto paesaggistico.	0,85
	Interventi del verde e opere per attività ricreativa o sportiva	P.02			Parte IV sez. I	Opere a verde sia su piccola scala o grande scala dove la rilevanza dell'opera è prevalente rispetto alle opere di tipo costruttivo.	0,85
	Interventi recupero, riqualificazione e ambientale	P.03			Parte IV sezione I	Opere di riqualificazione e risanamento di ambiti naturali, rurali e forestali o urbani finalizzati al ripristino delle condizioni originarie, al riassetto delle componenti biotiche ed abiotiche.	0,85
	Interventi di sfruttamento di cave e torbiere	P.04			Parte I sez. III	Opere di utilizzazione di bacini estrattivi a parete o a fossa	0,85
	Interventi di miglioramento e qualificazione della filiera forestale	P.05			Cat II sez. IV Cat III sez. II - III - Parte III sez. II	Opere di assetto ed utilizzazione forestale nonché dell'impiego ai fini industriali, energetici ed ambientali. Piste forestali, strade forestali - percorsi naturalistici, aree di sosta e di stazionamento dei mezzi forestali. Meccanizzazione forestale	0,85
	Interventi di miglioramento fondiario agrario e rurale; interventi di pianificazione alimentare	P.06			Cat II - sez. II-III - Parte IV sez. VI	Opere di intervento per la realizzazione di infrastrutture e di miglioramento dell'assetto rurale.	0,85
TERRITORI O URBANISTICA	Interventi per la valorizzazione delle filiere produttive agroalimentari e zootecniche; interventi di controllo - vigilanza alimentare	U.01			Parte III - sez. I -	Opere ed infrastrutture complesse, anche a carattere immateriale, volte a migliorare l'assetto del territorio rurale per favorire lo sviluppo dei processi agricoli e zootecnici. Opere e strutture per la valorizzazione delle filiere (produzione, trasformazione e commercializzazione delle produzioni agricole e agroalimentari)	0,90
	Interventi per la valorizzazione della filiera naturalistica e faunistica	U.02			Parte IV sez. I	Interventi di valorizzazione degli ambiti naturali sia di tipo vegetazionale che faunistico	0,95
	Pianificazione	U.03				Strumenti di pianificazione generale ed attuativa e di pianificazione di settore	1,00

LA TAVOLA Z2

5 FASI

95 PRESTAZIONI

PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE (7)

ATTIVITÀ PROPEDEUTICHE ALLA PROGETTAZIONE (10)

PROGETTAZIONE (20+27+11)

DIREZIONE DELL'ESECUZIONE (13)

VERIFICHE COLLAUDI E MONITORAGGI (7)

FASI PRESTAZIONALI	DESCRIZIONE SINGOLE PRESTAZIONI	CATEGORIE										
		EDILIZIA	STRUTTURE	IMPIANTI	VIABILITÀ	IDRAULICA	TECNOLOGIE DELLA INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	PAESAGGIO, AMBIENTE, NATURALIZZAZIONE, AGROALIMENTARE, ZOOTECNICA, RURALITÀ, FORESTE	TERRITORIO E URBANISTICA			
a.0) <b>PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE<sup>2</sup></b> L. 17.08.42 n. 1150	Qa.0.01	Pianificazione urbanistica generale (sino a 15.000 abitanti)									0.005	
		Pianificazione urbanistica generale (da 15.000 abitanti a 50.000)									0.003	
		Pianificazione urbanistica generale (sull'eccedenza dei 50.000 abitanti)									0.001	
	Qa.0.02	Rilievi e controlli del terreno, analisi geambientali di risorse e rischi, studi di geologia applicati ai piani urbanistici generali, ambientali e di difesa del suolo	Fino a	Abitanti 15.000								0.0010
			Sull'eccedenza fino a	Abitanti 50.000								0.0005
			Sull'eccedenza									0.0001
	Qa.0.03	Pianificazione forestale, paesaggistica, naturalistica ed ambientale									0.005	
	Qa.0.04	Piani aziendali agronomici, di concimazione, fertilizzazione, reflui e fitoiatrici									0.030	
	Qa.0.05	Programmazione economica, territoriale, locale e rurale									0.003	
	Qa.0.06	Piani urbanistici esecutivi, di sviluppo aziendale, di utilizzazione forestale (valore V sino a € 7.500.000,00)	Piani urbanistici esecutivi, di sviluppo aziendale, di utilizzazione forestale (sull'eccedenza, fino a € 15.000.000,00)									0.026
			Piani urbanistici esecutivi, di sviluppo aziendale, di utilizzazione forestale (sull'eccedenza, oltre € 15.000.000,00)									0.016
			Piani urbanistici esecutivi, di sviluppo aziendale, di utilizzazione forestale (sull'eccedenza, oltre € 15.000.000,00)									
	Qa.0.07	Rilievi e controlli del terreno, analisi geambientali di risorse e rischi, studi di geologia applicati ai piani urbanistici esecutivi, ambientali e di difesa del suolo	Fino a	€ 4.000.000,00								0.018
Sull'eccedenza fino a			€ 10.000.000,00								0.012	
Sull'eccedenza											0.008	
ATTIVITÀ PROPEDEUTICHE ALLA PROGETTAZIONE	a.i) <b>STUDI DI FATTIBILITÀ'</b>	Qal.01	Relazione illustrativa (art. 14, comma 1, d.P.R. 207/2010)		0,045	0,045	0,045	0,040	0,035	0,050	0,040	
		Qal.02	Relazione illustrativa, Elaborati progettuali e tecnico economici (art. 14, comma 2, d.P.R. 207/2010) <sup>3</sup>		0,090	0,090	0,090	0,080	0,070	0,100	0,080	
		Qal.03	Supporto al RUP: accertamenti e verifiche preliminari (art.10, comma 1, lettere a), b), c), d.P.R. 207/2010)		0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	
	a.ii) <b>STIME E VALUTAZIONI</b>	Qall.01	Sintetiche, basate su elementi sintetici e globali, vani, metri cubi, etc. (d.P.R. 327/2001)		0,040	0,040	0,040	0,040	0,040	0,040	0,040	
		Qall.02	Particolareggiate, complete di criteri di valutazione, relazione motivata, descrizioni, computi e tipi (d.P.R. 327/2001)		0,080	0,080	0,080	0,080	0,080	0,080	0,090	
		Qall.03	Analitiche, integrate con specifiche e distinte, sullo stato e valore dei singoli componenti (d.P.R. 327/2001)		0,160	0,160	0,160	0,160	0,160	0,160	0,160	
	a.iii) <b>RILIEVI STUDI ED ANALISI</b>	Qall.01	Rilievi, studi e classificazioni agronomiche, colturali, delle biomasse e delle attività produttive (d.Lgs 152/2006 - All.VI-VII)								0,020	
		Qall.02	Rilievo botanico e analisi vegetazionali dei popolamenti erbacei ed arborei ed animali (d.Lgs 152/2006 - All.VI-VII)								0,015	
		Qall.03	Elaborazioni, analisi e valutazioni con modelli numerici, software dedicati, (incendi boschivi, diffusione inquinanti, idrologia ed idrogeologia, regimazione delle acque, idraulica, colate di fango e di detriti, esondazioni, aree di pericolo, stabilità dei pendii, filtrazioni, reti ecologiche e dinamiche ecologiche) (d.Lgs 152/2006 - All.VI-VII)								0,025	
	a.iv) <b>PIANI ECONOMICI</b>	Qal.V.01	Piani economici, aziendali, business plan e di investimento (Reg. CE 1698/2005 e s.m.i.)								0,005	

PRESTAZIONI E PARAMETRI (Q) DI INCIDENZA

TAV. Z-2

<sup>2</sup> Nel caso di prestazioni relative alla pianificazione e programmazione di tipo generale il Valore dell'opera è determinato sulla base del Prodotto Interno Lordo complessivo relativo al contesto territoriale interessato; nel caso di prestazioni relative alla pianificazione e programmazione di tipo esecutivo il Valore dell'opera è determinato sulla base del valore delle volumetrie esistenti e di progetto o per la Produzione Lorda Vendibile aziendale nel caso della categoria "paesaggio, ambiente, naturalizzazione, agroalimentare, zootecnica, ruralità, foreste".

<sup>3</sup> Prestazione richiesta in caso di progetto posto a base di gara.

FASI PRESTAZIONALI	DESCRIZIONE SINGOLE PRESTAZIONI	CATEGORIE										
		EDILIZIA	STRUTTURE			IMPIANTI	VIABILITÀ	IDRAULICA	TECNOLOGIE DELLA INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	PAESAGGIO, AMBIENTE, NATURALIZZAZIONE, AGROALIMENTARE, ZOOTECNICA, RURALITÀ, FORESTE	TERRITORIO E URBANISTICA	
			S.01 S.03	S.02 S.04 S.05 S.06								
Progettazione b.1) PROGETTAZIONE PRELIMINARE	Obi.01	Relazioni, planimetrie, elaborati grafici (art.17, comma 1, lettere a), b), e), d.P.R. 207/10-art.242, comma 2, lettere a), b), c), d) d.P.R. 207/10)	0,090	0,090	0,090	0,080	0,070	0,100	0,080			
	Obi.02	Calcolo sommario spesa, quadro economico di progetto (art.17, comma 1, lettere g), h), d.P.R. 207/10)	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010			
	Obi.03	Piano particolare preliminare delle aree o rilievo di massima degli immobili (art.17, comma 1, lettera i), d.P.R. 207/10 - art.242, comma 4, lettera c) d.P.R. 207/10)	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020		0,020			
	Obi.04	Piano economico e finanziario di massima (art.17, comma 4, d.P.R. 207/10 - art.164 D. lgs. 163/06 - art.1, comma 3 all'XXI) <sup>1</sup>	0,030	0,030	0,030	0,030	0,030		0,030			
	Obi.05	Capitolato speciale descrittivo e prestazionale, schema di contratto (art.17, comma 3, lettere b), c), d.P.R. 207/10 - art.164, d.lgs. 163/06 - art.7, Allegato XXI) <sup>2</sup>	0,070	0,070	0,070	0,070	0,070		0,070			
	Obi.06	Relazione geotecnica (art.19, comma 1, d.P.R. 207/10)	0,030	0,030	0,030	0,030	0,030			0,030		
	Obi.07	Relazione idrologica (art.19, comma 1, d.P.R. 207/10)	0,015	0,015	0,015	0,015	0,015				0,015	
	Obi.08	Relazione idraulica (art.19, comma 1, d.P.R. 207/10)	0,015	0,015	0,015	0,015	0,015				0,015	
	Obi.09	Relazione sismica e sulle strutture (art.19, comma 1, d.P.R. 207/10)	0,015	0,015	0,015	0,015	0,015				0,015	
	Obi.10	Relazione archeologica (art.19, comma 1, d.P.R. 207/10)	0,015	0,015	0,015	0,015	0,015				0,015	
	Obi.11	Relazione geologica (art.19, comma 1, d.P.R. 207/10) <sup>3</sup>	Fino a € 250.000,00	0,039	0,039	0,053	0,039	0,068	0,053		0,053	
			Sull'eccezione fino a € 500.000,00	0,010	0,010	0,048	0,010	0,058	0,048		0,048	
			Sull'eccezione fino a € 1.000.000,00	0,013	0,013	0,044	0,013	0,047	0,044		0,044	
			Sull'eccezione fino a € 2.500.000,00	0,018	0,018	0,042	0,018	0,034	0,042		0,042	
			Sull'eccezione fino a € 10.000.000,00	0,022	0,022	0,027	0,022	0,019	0,027		0,027	
	Obi.12	Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche (art.90, comma 7, d.lgs. 163/06)	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020		0,020		0,020	
	Obi.13	Studio di inserimento urbanistico (art.164, d.lgs. 163/06 - art.1, comma 2, lettera l), all'XXI)	0,030	0,030	0,010	0,030	0,010				0,030	
	Obi.14	Relazione tecnica sullo stato di consistenza degli immobili da ristrutturare (art.17, comma 3, lettera a), d.P.R. 207/10) <sup>4</sup>	0,030	0,030	0,030							
	Obi.15	Prime indicazioni di progettazione antincendio (d.m. 6/02/1982)	0,005	0,005	0,005							
	Obi.16	Prime indicazioni e prescrizioni per la stesura dei Piani di Sicurezza (art.17, comma 1, lettera f) d.P.R. 207/2010)	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010		0,010		0,010	
Obi.17	Studi di prefattibilità ambientale (art.17, comma 1, lettera c), d.P.R. 207/2010)	Fino a € 5.000.000,00	0,030	0,035	0,030	0,035	0,035	0,030	0,035			
		Sull'eccezione fino a € 20.000.000,00	0,015	0,020	0,015	0,020	0,020	0,015	0,020			
		Sull'eccezione	0,005	0,008	0,005	0,008	0,008	0,005	0,008			
Obi.18	Piano di monitoraggio ambientale (art.164, d.lgs. 163/2006-art.10, comma 3, allegato XXI)	Fino a € 5.000.000,00	0,018	0,020	0,018	0,020	0,020	0,018	0,020			
		Sull'eccezione fino a € 20.000.000,00	0,008	0,010	0,008	0,010	0,010	0,008	0,010			
		Sull'eccezione	0,004	0,005	0,004	0,005	0,005	0,004	0,005			
Obi.19	Supporto al RUP: supervisione e coordinamento della progettazione preliminare (art.10, comma 1, lettere e), g), o), p), q), d.P.R. 207/2010)	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010		0,010		0,010		
Obi.20	Supporto al RUP: verifica della progettazione preliminare (art.49, d.P.R. 207/2010 - art.164, d.lgs.163/2006-art.30, allegato XXI)	0,060	0,060	0,060	0,060	0,060		0,060		0,060		

<sup>1</sup> Prestazione richiesta in presenza di affidamento di concessione per lavori pubblici  
<sup>2</sup> Prestazione richiesta in caso di progetto posto a base di gara ai sensi dell'art.53, comma 2, lettera c) del D.Lgs 12 aprile 2006, n.163 e s.m.m.i. o di una concessione di lavori pubblici  
<sup>3</sup> Per i valori intermedi si opera per interpolazione lineare  
<sup>4</sup> Prestazione richiesta in caso di progetto posto a base di gara o di una concessione di lavori pubblici

FASI PRESTAZIONALI	DESCRIZIONE SINGOLE PRESTAZIONI	CATEGORIE									
		EDILIZIA	STRUTTURE			IMPIANTI	VIABILITÀ	IDRAULICA	TECNOLOGIE DELLA INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	PAESAGGIO, AMBIENTE, NATURALIZZAZIONE, AGROALIMENTARE, ZOOTECNICA, RURALITÀ, FORESTE	TERRITORIO E URBANISTICA
			S.01 S.03	S.02 S.04 S.05 S.06	A						
Progettazione b.1) PROGETTAZIONE DEFINITIVA	Obi.01	Relazioni generali e tecniche. Elaborati grafici. Calcolo delle strutture e degli impianti, eventuali Relazione sulla risoluzione delle interferenze e Relazione sulla gestione materie(art.24, comma 2, lettere a), b), d), f), h) d.P.R. 207/10-art.26, comma 1, lettera i) d.P.R. 207/10)	0,230	0,180	0,160	0,200	0,220	0,180	0,250	0,180	
	Obi.02	Rilievi dei manufatti (art.243, comma 1, lettere c) d.P.R. 207/10-art.28, d.P.R. 207/10)	0,040	0,040	0,040						
	Obi.03	Disciplinare descrittivo e prestazionale (art.24, comma 2, lettera g), d.P.R. 207/10)	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010		0,010	0,010	
	Obi.04	Piano particolare d'esperto (art.24, comma 2, lettera i) d.P.R. 207/10)	0,040	0,040	0,040	0,040	0,040		0,040	0,040	
	Obi.05	Elenco prezzi unitari ed eventuali analisi. Computo metrico estimativo. Quadro economico (art.24, comma 2, lettere l), m), o), d.P.R. 207/10)	0,070	0,040	0,070	0,060	0,050	0,050	0,050	0,050	
	Obi.06	Studio di inserimento urbanistico (art.24, comma 2, lettera c), d.P.R. 207/2010)	0,030	0,030	0,010	0,030	0,010	0,030		0,030	
	Obi.07	Rilievi planimetrici (art.24, comma 2, lettera c), d.P.R. 207/2010)	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	
	Obi.08	Schema di contratto. Capitolato speciale d'appalto (art.24, comma 3, d.P.R. 207/10 - art.164, d.lgs. 163/06 - art.8, Allegato XXI) <sup>1</sup>	0,070	0,070	0,080	0,070	0,070	0,070	0,070	0,070	
	Obi.09	Relazione geotecnica (art.26, comma 1, d.P.R. 207/2010)	0,060	0,060	0,060	0,060	0,060	0,060	0,060	0,060	
	Obi.10	Relazione idrologica (art.26, comma 1, d.P.R. 207/2010)	0,030	0,030	0,030	0,030	0,030	0,030	0,030	0,030	
	Obi.11	Relazione idraulica (art.26, comma 1, d.P.R. 207/2010)	0,030	0,030	0,030	0,030	0,030	0,030	0,030	0,030	
	Obi.12	Relazione sismica e sulle strutture (art.26, comma 1, d.P.R. 207/10)	0,030	0,030	0,030	0,030	0,030	0,030	0,030	0,030	
	Obi.13	Relazione geologica (art.26, comma 1, d.P.R. 207/10) <sup>2</sup>	Fino a € 250.000,00	0,064	0,064	0,133	0,064	0,145	0,133		0,133
			Sull'eccezione fino a € 500.000,00	0,019	0,019	0,107	0,019	0,114	0,107		0,107
			Sull'eccezione fino a € 1.000.000,00	0,021	0,021	0,096	0,021	0,070	0,096		0,096
			Sull'eccezione fino a € 2.500.000,00	0,029	0,029	0,079	0,029	0,035	0,079		0,079
			Sull'eccezione fino a € 10.000.000,00	0,038	0,038	0,054	0,038	0,020	0,054		0,054
	Obi.14	Analisi storico critica e relazione sulle strutture esistenti (art.26 comma 1, d.P.R. 207/10 - Norme Tecniche per le Costruzioni)		0,090							
	Obi.15	Relazione sulle indagini dei materiali e delle strutture per edifici esistenti (art.26 comma 1, d.P.R. 207/10) Norme Tecniche per le Costruzioni		0,120							
	Obi.16	Verifica sismica delle strutture esistenti e individuazione delle carenze strutturali (art.26 comma 1, d.P.R. 207/10 - Norme Tecniche per le Costruzioni)		0,180							
	Obi.17	Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche (art.90, comma 7, d.lgs. 163/2006-art.3, comma 1, lettera m), d.P.R. 207/10)	0,050	0,050	0,050	0,050	0,050	0,050	0,050	0,050	
	Obi.18	Elaborati di progettazione antincendio (d.m. 16/02/1982)	0,060	0,060	0,060	0,060	0,060				
	Obi.19	Relazione paesaggistica (d.lgs. 42/2004)	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	
	Obi.20	Elaborati e relazioni per requisiti acustici (Legge 447/95-d.p.c.m. 512/97)	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020				
	Obi.21	Relazione energetica (ex Legge 10/91 e s.m.i.)	0,030	0,030	0,030						
	Obi.22	Diagnosi energetica (ex Legge 10/91 e s.m.i.) degli edifici esistenti, esclusi i rilievi e le indagini	0,020	0,020	0,020						
	Obi.23	Aggiornamento delle prime indicazioni e prescrizioni per la redazione del PSC(art.24, comma 2, lettera n), d.P.R. 207/2010)	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	
Obi.24	Studio di impatto ambientale o di fattibilità ambientale (VIA-VAS- AIA) - (art.24, comma 2, lettera e), d.P.R. 207/2010)	Fino a € 5.000.000,00	0,090	0,100	0,090	0,100	0,100	0,090	0,100		
		Sull'eccezione fino a € 20.000.000,00	0,045	0,060	0,045	0,060	0,060	0,045	0,060		
		Sull'eccezione	0,015	0,025	0,015	0,025	0,025	0,015	0,025		
Obi.25	Piano di monitoraggio ambientale (art.164, d.lgs. 163/2006-art.10, comma 3, allegato XXI)	Fino a € 5.000.000,00	0,018	0,020	0,018	0,020	0,020	0,018	0,020		
		Sull'eccezione fino a € 20.000.000,00	0,008	0,010	0,008	0,010	0,010	0,008	0,010		
		Sull'eccezione	0,004	0,005	0,004	0,005	0,005	0,004	0,005		
Obi.26	Supporto al RUP: supervisione e coordinamento della prog. def (art.10, comma 1, lettere f), o), p), q), d.P.R. 207/2010)	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010		
Obi.27	Supporto RUP: verifica della prog. def (art.49, d.P.R. 207/2010 - art.164, d.lgs. 163/2006-art.30, allegato XXI)	0,130	0,130	0,130	0,130	0,130	0,130	0,130	0,130		

<sup>1</sup> Prestazione richiesta in caso di progetto posto a base di gara, ai sensi dell'art.53, comma 2, lettera b) del D.Lgs 12 aprile 2006, n.163 e s.m.m.i.  
<sup>2</sup> Per i valori intermedi si opera per interpolazione lineare

FASI PRESTAZIONALI	DESCRIZIONE SINGOLE PRESTAZIONI	CATEGORIE									
		EDILIZIA	STRUTTURE	IMPIANTI		VIABILITÀ	IDRAULICA	TECNOLOGIE DELLA INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	PAESAGGIO, AMBIENTE, NATURALIZZAZIONE, AGROALIMENTARE, ZOOTECNICA, RURALITÀ, FORESTE	TERRITORIO E URBANISTICA	
				A	B						
Progettazione b.ii) PROGETTAZIONE ESECUTIVA	ObIII.01	Relazione generale e specialistiche, Elaborati grafici, Calcoli esecutivi (art.33, comma 1, lettere a), b), c), d), d.P.R. 207/10)	0,070	0,120	0,150	0,040	0,040	0,110	0,050	0,040	
	ObIII.02	Particolari costruttivi e decorativi (art.36, comma 1, lettera c), d.P.R. 207/10)	0,130	0,130	0,050	0,080	0,050	0,100	0,080		
	ObIII.03	Computo metrico estimativo, Quadro economico, Elenco prezzi e eventuale analisi, Quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera (art.33, comma 1, lettere f), g), h), d.P.R. 207/10)	0,040	0,030	0,050	0,030	0,040	0,030	0,030		
	ObIII.04	Schema di contratto, capitolato speciale d'appalto, cronoprogramma (art.33, comma 1, lettere i), h), d.P.R. 207/10)	0,020	0,010	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020		
	ObIII.05	Piano di manutenzione dell'opera (art.33, comma 1, lettera e) d.P.R. 207/10)	0,020	0,025	0,030	0,030	0,020	0,020	0,030		
	ObIII.06	Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche (art.90, comma 7, d.lgs. 163/2006)	0,030	0,030	0,030	0,030	0,030	0,030	0,030		
	ObIII.07	Piano di Sicurezza e Coordinamento (art.33, comma 1, lettera f), d.P.R. 207/2010)	0,100	0,100	0,100	0,100	0,100	0,100	0,100		
	ObIII.08	Supporto al RUP: per la supervisione e coordinamento della progettazione esecutiva (art.10, comma 1, lettere f), g), p), d.P.R. 207/2010)	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010		
	ObIII.09	Supporto al RUP: per la verifica della progettazione esecutiva (art.49, d.P.R. 207/2010 - art.164, d.Lgs 163/2006-art.30, allegato XX)	0,130	0,130	0,130	0,130	0,130	0,130	0,130		
	ObIII.10	Supporto al RUP: per la programmazione e progettazione appalto (art.10, comma 1, lettere h), i), m), s), d.P.R. 207/2010)	0,040	0,040	0,040	0,040	0,040	0,040	0,040		
	ObIII.11	Supporto al RUP: per la validazione del progetto (art.55, d.P.R. 207/2010 - art.164, d.Lgs 163/2006-art.35, allegato XXI)	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010		

FASI PRESTAZIONALI	DESCRIZIONE SINGOLE PRESTAZIONI	CATEGORIE									
		EDILIZIA	STRUTTURE	IMPIANTI		VIABILITÀ	IDRAULICA	TECNOLOGIE DELLA INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	PAESAGGIO, AMBIENTE, NATURALIZZAZIONE, AGROALIMENTARE, ZOOTECNICA, RURALITÀ, FORESTE	TERRITORIO E URBANISTICA	
				A	B						
Direzione dell'esecuzione C.i) ESECUZIONE DEI LAVORI	Ocl.01	Direzione lavori, assistenza al collaudo, prove di accettazione(art.148, d.P.R. 207/10) <sup>10)</sup>	0,320	0,380	0,320	0,450	0,420	0,420	0,350	0,110	
	Ocl.02	Liquidazione (art.194, comma 1, d.P.R. 207/10)-Rendicontazioni e liquidazione tecnico contabile (Reg. CE 1698/2005 e s.m.)	0,030	0,020	0,030	0,030	0,040	0,030	0,030		
	Ocl.03	Controllo aggiornamento elaborati di progetto, aggiornamento dei manuali d'uso e manutenzione (art.148, comma 4, d.P.R. 207/2010)	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020		
	Ocl.04	Coordinamento e supervisione dell'ufficio di direzione lavori (art.148, comma 2, d.P.R. 207/2010)	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020		
	Ocl.05	Ufficio della direzione lavori, per ogni addetto con qualifica di direttore operativo (art.149, d.P.R. 207/2010)	0,100	0,100	0,100	0,100	0,100	0,100	0,100		
	Ocl.05.01	Ufficio della direzione lavori, per ogni addetto con qualifica di direttore operativo "GEOLOGO" (art.149, d.P.R. 207/2010) <sup>11)</sup>	Fino a € 250.000,00	0,039	0,039	0,095	0,039	0,127	0,095	0,095	
			Sull'eccedenza fino a € 500.000,00	0,010	0,010	0,081	0,010	0,110	0,081	0,081	
			Sull'eccedenza fino a € 1.000.000,00	0,013	0,013	0,071	0,013	0,077	0,071	0,071	
			Sull'eccedenza fino a € 2.500.000,00	0,018	0,018	0,052	0,018	0,029	0,052	0,052	
			Sull'eccedenza fino a € 10.000.000,00	0,022	0,022	0,042	0,022	0,019	0,042	0,042	
	Ocl.06	Ufficio della direzione lavori, per ogni addetto con qualifica di ispettore di cantiere (art.150, d.P.R. 207/2010)	0,060	0,060	0,060	0,060	0,060	0,060	0,060		
	Ocl.07	Variante delle quantità del progetto in corso d'opera (art.161, d.P.R. 207/2010) <sup>12)</sup>	0,140	0,090	0,150	0,120	0,120	0,110	0,120		
	Ocl.08	Variante del progetto in corso d'opera (art.161, d.P.R. 207/2010) <sup>13)</sup>	0,410	0,430	0,320	0,420	0,340	0,400	0,420		
	Ocl.09	Contabilità dei lavori a misura (art.185, d.P.R. 207/10)	Fino a € 500.000,00	0,060	0,060	0,045	0,045	0,045	0,045	0,045	
			Sull'eccedenza	0,120	0,120	0,090	0,090	0,090	0,090	0,090	
	Ocl.10	Contabilità dei lavori a corpo (art.185, d.P.R. 207/10)	Fino a € 500.000,00	0,045	0,045	0,035	0,035	0,035	0,035	0,035	
			Sull'eccedenza	0,090	0,090	0,070	0,070	0,070	0,070	0,070	
Ocl.11	Certificato di regolare esecuzione (art.237, d.P.R. 207/2010)	0,040	0,040	0,040	0,040	0,040	0,040	0,040			
Ocl.12	Coordinamento della sicurezza in esecuzione (art.151, d.P.R. 207/2010)	0,250	0,250	0,250	0,250	0,250	0,250	0,250			
Ocl.13	Supporto al RUP: per la supervisione e coordinamento della D.L. e della CSE (art.10, comma 1, lettere l), n), r), t), u), v), z), aa), bb), cc), d.P.R. 207/2010)	0,040	0,040	0,040	0,040	0,040	0,040	0,040			

<sup>10)</sup> Resta escluso il compenso relativo all'ufficio di direzione dei lavori, quando richiesto, da compensare come di seguito.  
<sup>11)</sup> Per i valori intermedi si opera per interpolazione lineare.  
<sup>12)</sup> Da applicarsi sulla somma dei valori assoluti delle quantità in più ed in meno del quadro di raffronto.  
<sup>13)</sup> Da applicarsi sugli importi lordi delle opere di nuova progettazione, in aggiunta ai corrispettivi di cui alla prestazione precedente.

FASI PRESTAZIONALI	DESCRIZIONE SINGOLE PRESTAZIONI		CATEGORIE								
			EDILIZIA	STRUTTURE	IMPIANTI	VIABILITÀ	IDRAULICA	TECNOLOGIE DELLA INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	PAESAGGIO, AMBIENTE, NATURALIZZAZIONE, AGROALIMENTARE, ZOOTECNICA RURALITÀ, FORESTE	TERRITORIO E URBANISTICA	
d) VERIFICHE E COLLAUDI	Qdi.01	Collaudo tecnico amministrativo (Parte II, Titolo X, d.P.R. 207/10) <sup>1)</sup>	0,080	0,080	0,080	0,080	0,080	0,080	0,080	0,080	
	Qdi.02	Revisione tecnico contabile (Parte II, Titolo X, d.P.R. 207/10)	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	
	Qdi.03	Collaudo statico (Capitolo 9, d.m. 14/01/2008)		0,220							
	Qdi.04	Collaudo tecnico funzionale degli impianti (d.m. 22/01/2008 n° 37)			0,180		0,180				
	Qdi.05	Attestato di certificazione energetica (art.6 d.lgs. 311/2006) esclusa diagnosi energetica <sup>2)</sup>	0,030	0,030	0,030						
e.) MONITORAGGI	Qel.01	Monitoraggi ambientali, naturalistici, fitoiatrici, faunistici, agronomici, zootecnici (artt. 18,28 Parte III All.1-All. 7 d.lgs.152/2006)							0,002	0,0015	
	Qel.02	Ricerche agricole e/o agro-industriali, nelle bioenergie, all'innovazione e sviluppo dei settori di competenza, la statistica, le ricerche di mercato, le attività relative agli assetti societari, alla cooperazione ed all'aggregazione di reti di impresa nel settore agricolo, agroalimentare, ambientale, energetico e forestale (Reg. CE 1698/2005 e s.m.i.)							0,022		

<sup>1)</sup> In caso di collaudo in corso d'opera il compenso è aumentato del 20% (art.238, comma 3, d.P.R. 207/2010).  
<sup>2)</sup> In assenza della documentazione di diagnosi energetica, il corrispettivo relativo alla sua redazione sarà determinato con i parametri di cui alla prestazione Qdi.22

**Allegato B**  
**Prezzi tipologie edilizie DEI 2019**

## ALLEGATO B – PREZZI TIPOLOGIE EDILIZIE DEI 2019

# A

1

**EDILIZIA  
RESIDENZIALE  
DI TIPO MEDIO  
E DI PREGIO**

Edificio a torre

15

S.l.p. <b>2.961 m<sup>2</sup></b>	V. <b>9.771 m<sup>3</sup></b>	Tempi <b>15 mesi</b>	Costo dell'opera al m <sup>2</sup> <b>€ 1.049,00</b>	Costo dell'opera al m <sup>3</sup> <b>€ 318,00</b>
--------------------------------------	----------------------------------	-------------------------	---	---

### TABELLA RIASSUNTIVA DEI COSTI E PERCENTUALI D'INCIDENZA

COD.	OPERA	PREZZI IN EURO	%
01	Scavi e rinterri	13.219,00	0,43
02	Opere in c.a.	657.114,00	21,15
03	Vespai sottofondi e pavimenti	325.233,00	10,47
04	Isolamento e impermeabilizzazioni	51.685,00	1,66
05	Murature e tavolati	260.011,00	8,37
06	Intonaci	279.720,00	9,00
07	Canne e fognature	32.451,00	1,04
08	Rivestimenti e zoccolini	280.432,00	9,02
09	Opere in alluminio e ferro	489.075,00	15,74
10	Serramenti in legno	114.847,00	3,70
11	Impianto di riscaldamento	138.197,00	4,45
12	Impianto idrosanitario	194.713,00	6,27
13	Impianto elettrico	158.065,00	5,09
14	Impianto ascensori	89.361,00	2,88
15	Impianti gas e antincendio	23.428,00	0,75
<b>Costo Totale</b>		<b>3.107.551,00</b>	<b>100,00</b>

### TABELLA DEI COSTI PARAMETRICI

Costo dell'opera al m <sup>2</sup> 3.107.551,00 / 2.961	<div style="border: 1px solid black; padding: 5px; display: inline-block; font-weight: bold;">€ 1.049,00</div>
Costo dell'opera al m <sup>3</sup> 3.107.551,00 / 9.771	<div style="border: 1px solid black; padding: 5px; display: inline-block; font-weight: bold;">€ 318,00</div>

# A

4

**EDILIZIA  
RESIDENZIALE  
DI TIPO MEDIO  
E DI PREGIO**

**Villa «Tipo A»**



25

S.l.p. <b>148 m<sup>2</sup></b>	V. <b>488 m<sup>3</sup></b>	Tempi <b>15 mesi</b>	Costo dell'opera al m <sup>2</sup> <b>€ 1.500,00</b>	Costo dell'opera al m <sup>3</sup> <b>€ 455,00</b>
------------------------------------	--------------------------------	-------------------------	---	---

**TABELLA RIASSUNTIVA DEI COSTI E PERCENTUALI D'INCIDENZA**

COD.	OPERA	PREZZI IN EURO	%
01	Scavi e rinterrì	2.295,00	1,03
02	Opere in c.a.	18.753,00	8,45
03	Vespai e sottofondi	2.295,00	1,03
04	Isolamento e impermeabilizzazioni	9.414,00	4,24
05	Murature e tavolati	40.183,00	18,10
06	Intonaci	20.283,00	9,14
07	Canne e fognature	4.285,00	1,93
08	Rivestimenti e zoccolini	19.516,00	8,79
09	Serramenti in legno	34.979,00	15,75
10	Opere in ferro	3.214,00	1,45
11	Coperture e lattonerie	21.354,00	9,62
12	Elementi architettonici decorativi	8.189,00	3,69
13	Impianto di riscaldamento	14.467,00	6,52
14	Impianto idrosanitario	10.639,00	4,79
15	Impianto elettrico	12.170,00	5,48
<b>Costo Totale</b>		<b>222.036,00</b>	<b>100,00</b>

**TABELLA DEI COSTI PARAMETRICI**

Costo dell'opera al m <sup>2</sup> 222.036,00 / 148	<div style="border: 1px solid black; padding: 5px; display: inline-block;"> <b>€ 1.500,00</b> </div>
Costo dell'opera al m <sup>3</sup> 222.036,00 / 488	<div style="border: 1px solid black; padding: 5px; display: inline-block;"> <b>€ 455,00</b> </div>

## **Allegato C**

### **Esempi Determinazione Corrispettivi**

Negli esempi che seguono faremo riferimento:

- ad un edificio residenziale costituito da 24 unità immobiliari;
- ad un edificio residenziale costituito da una unica unità residenziale

i dati ad essi relativi sono tratti dalle **Tipologie Edilizie DEI 2019** riportati nell'allegato precedente.

## EDIFICIO CONDOMINIALE

### ECOBONUS

**ESEMPIO EDIFICIO A1 (prezzi tipologie edilizie DEI 2019)**

**VALORE:** opere esistenti e/o nuove a seconda delle prestazioni

#### CATEGORIA D'OPERA:

1) Edilizia

**Destinazione funzionale:** Edifici Esistenti

Edifici di tipo corrente

**Id Opere E.20 G = 0,95**

2) Impianti

**Destinazione funzionale:** Impianti

Impianti meccanici a fluido a servizio delle costruzioni

**Id Opere IA.02 G = 0,85**

Impianti elettrici e speciali a servizio delle costruzioni

**Id Opere IA.03 G = 1,15**

#### APE CONVENZIONALE INIZIALE

**(NB valore opere EDILI E IMPIANTI MECCANICI ED ELETTRICI ESISTENTI)**

Consistenza edificio	Volume = 9771 mc	24 UNITA' IMMOBILIARI
Costo costruzione opera	Costo C.= 318 €/mc	
Incidenza costo edilizia	%E20=95%	
Incidenza costo impianti termici edilizia	%IA02=5%	

Id E20 Valore OPERE EDILIZIE esistenti  $V_{E20} = 2.951.819/24$  Valore per U.I.=122.992 €; in Ct= 120.000 €

Id IA02 Valore IMPIANTI TERMICI esistenti  $V_{E06} = 155.358 /24$  €; Valore per U.I.= 6.473 €; in Ct= 6.300 €

#### PRESTAZIONI PER EFFICIENTAMENTO ENERGETICO EDIFICIO

**Progettazione e DIREZIONE LAVORI (NB valore opere edilizia e impianti MECCANICI ED ELETTRICI NUOVE)**

**ipotesi di intervento nei limiti di soglia ipotizzati**

id opere E20 per Involucro (cappotto e serramenti) 18.000 €/U.I.

id opere IA02 per impianti termici 8.000 €/U.I.

id opere IA03 per impianti elettrici speciali e fotovoltaici 3.000 €/U.I.

**consistenza immobile 24 unità immobiliari**

Valore V id opere E20	432.000 €
Valore V id opere IA02	192.000 €
Valore V id opere IA03	72.000 €

### **APE CONVENZIONALE FINALE**

(valore opere edilizia e impianti MECCANICI ED ELETTRICI ESISTENTI + NUOVE)

Valore V id opere E20 PER SINGOLA U.I.	120.000 + 18.000	= 138.000 €
Valore V id opere IA02 PER SINGOLA U.I	6.300+ 8000	= 14.300 €
Valore V id opere IA03 PER SINGOLA U.I	0+3000	= 3.000 €

## SISMABONUS

**ESEMPIO EDIFICIO A1 (prezzi tipologie edilizie DEI 2019)**

**VALORE:** opere strutturali esistenti e/o nuove a seconda delle prestazioni

**CATEGORIA D'OPERA:** Strutture

Strutture in c.a. **Id Opere S03 G= 0,95**

### PRESTAZIONI VERIFICA DI VULNERABILITA' SISMICA

(NB valore delle STRUTTURE ESISTENTI)

Consistenza edificio	Volume = 9771 mc
Costo costruzione opera	Costo C.= 318 €/mc
Incidenza costo strutture	%S03=21%
Id S03 Valore V strutture esistenti	$V_{eS03} = € 652.507$ in c.t. = 640.000 €

### PRESTAZIONI PER MIGLIORAMENTO – ADEGUAMENTO SISMICO

Progettazione e DIREZIONE LAVORI (NB valore delle opere STRUTTURE NUOVE)

ipotesi di intervento nei limiti di soglia ipotizzati 25.000 €/U.I.

consistenza immobile 24 unità immobiliari

Valore V Id S03 nuove opere  $V_{nS03} = 600.000 €$

### PRESTAZIONI COLLAUDO

(NB valore delle opere STRUTTURE ESISTENTI + NUOVE)

$V_{tS03} = V_{eS03} + V_{nS03} = 1.240.000 €$

## **ECOBONUS**

- **APE CONVENZIONALE INIZIALE**
- **PROGETTAZIONE DIREZIONE LAVORI E ASSEVERAZIONE  
EFFICIENTAMENTO**
- **APE CONVENZIONALE FINALE**

Ubicazione Opera

**COMUNE DI**  
Provincia

Opera

**EFFICIENTAMENTO ENERGETICO EDIFICIO  
RESIDENZIALE**  
Composto di 24 Unità Immobiliari

Ente Appaltante

Indirizzo

P.IVA

Tel./Fax

/

E-Mail

Tecnico



Data	Elaborato	Tavola N°
Archivio	<p><b>DETERMINAZIONE DEI CORRISPETTIVI</b> <i>SERVIZI RELATIVI ALL'ARCHITETTURA E ALL'INGEGNERIA</i> (DM 17/06/2016)</p> <p><b>APE CONVENZIONALE INIZIALE</b></p>	Rev.

Il Tecnico

Il Dirigente

## QUADRO ECONOMICO DELL'OPERA

OGGETTO DEI SERVIZI RELATIVI ALL'ARCHITETTURA E ALL'INGEGNERIA:

### APE CONVENZIONALE INIZIALE

CATEGORIE D'OPERA	ID. OPERE		Grado	Costo	Parametri
	Codice	Descrizione	Complessità <<G>>	Categorie(€) <<V>>	Base <<P>>
EDILIZIA	E.20	<i>Interventi di manutenzione straordinaria, ristrutturazione, riqualificazione, su edifici e manufatti esistenti</i>	0,95	120.000,00	12,2966 718500 %
IMPIANTI	IA.02	<i>Impianti di riscaldamento - Impianto di raffrescamento, climatizzazione, trattamento dell'aria - Impianti meccanici di distribuzione fluidi - Impianto solare termico</i>	0,85	6.300,00	20,4110 112700 %

Costo complessivo dell'opera: € 126.300,00

Percentuale forfettaria spese: 25,00%

### FASI PRESTAZIONALI PREVISTE

#### VERIFICHE E COLLAUDI (d.I)

### SINGOLE PRESTAZIONI PREVISTE

Qui di seguito vengono riportate le Fasi prestazionali previste per ogni diversa Categoria d'Opera con la distinta analitica delle singole prestazioni e con i relativi Parametri <<Q>> di incidenza, desunti dalla tavola Z-2 allegata alla vigente normativa.

EDILIZIA – E.20		
d.I) VERIFICHE E COLLAUDI		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
QdI.05	Attestato di certificazione energetica (art.6 d.lgs. 311/2006) esclusa diagnosi energetica[1]	0,0300

IMPIANTI – IA.02		
d.I) VERIFICHE E COLLAUDI		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
QdI.05	Attestato di certificazione energetica (art.6 d.lgs. 311/2006) esclusa diagnosi energetica[1]	0,0300

## DETERMINAZIONE CORRISPETTIVI

Importi espressi in Euro

d.I) VERIFICHE E COLLAUDI									
ID. Opere	CATEGORIE D'OPERA	COSTI Singole Categorie	Parametri Base	Gradi di Complessità	Codici prestazioni affidate	Sommatorie	Compensi <<CP>>	Spese ed Oneri accessori	Corrispettivi
						Parametri Prestazioni			
						$\sum(Q_i)$	$V \cdot G \cdot P \cdot \sum Q_i$	K=25,00%	CP+S
<<V>>	<<P>>	<<G>>	<<Q <sub>i</sub> >>	S=CP*K					
E.20	EDILIZIA	120.000,00	12,2966%	0,95	QdI.05	0,0300	420,55	105,14	525,68
IA.02	IMPIANTI	6.300,00	20,4110%	0,85	QdI.05	0,0300	32,79	8,20	40,99

### RIEPILOGO

FASI PRESTAZIONALI	Corrispettivi CP+S
d.I) VERIFICHE E COLLAUDI	566,67
<b>(A) AMMONTARE COMPLESSIVO DEL CORRISPETTIVO RELATIVO ALLA SINGOLA UNITA' IMMOBILIARE €</b>	<b>566,67</b>

## APE CONVENZIONALE INIZIALE AMMONTARE TOTALE CORRISPETTIVO

(A) AMMONTARE COMPLESSIVO DEL CORRISPETTIVO RELATIVO ALLA SINGOLA UNITA' IMMOBILIARE €	566,67
(B) AMMONTARE TOTALE CORRISPETTIVO = (A) x nr. UNITA' IMMOBILIARI = 566,67x 24=	<b>13.600,08</b>

Ubicazione Opera

**COMUNE DI**  
Provincia

Opera

**EFFICIENTAMENTO ENERGETICO EDIFICIO RESIDENZIALE**

Ente Appaltante

Indirizzo

P.IVA

Tel./Fax

/

E-Mail

Tecnico



Data	Elaborato	Tavola N°
Archivio	<b>DETERMINAZIONE DEI CORRISPETTIVI</b> <b>SERVIZI RELATIVI ALL'ARCHITETTURA E ALL'INGEGNERIA</b> (DM 17/06/2016) <b>PROGETTAZIONE DIREZIONE LAVORI</b> <b>ASSEVERAZIONE</b>	Rev.

Il Tecnico

Il Dirigente

## QUADRO ECONOMICO DELL'OPERA

OGGETTO DEI SERVIZI RELATIVI ALL'ARCHITETTURA E ALL'INGEGNERIA:

### PROGETTAZIONE DIREZIONE LAVORI ASSEVERAZIONE

CATEGORIE D'OPERA	ID. OPERE		Grado	Costo	Parametri
	Codice	Descrizione	Complessità <<G>>	Categorie(€) <<V>>	Base <<P>>
EDILIZIA	E.20	<i>Interventi di manutenzione straordinaria, ristrutturazione, riqualificazione, su edifici e manufatti esistenti</i>	0,95	432.000,00	8,56937 55200%
IMPIANTI	IA.02	<i>Impianti di riscaldamento - Impianto di raffrescamento, climatizzazione, trattamento dell'aria - Impianti meccanici di distribuzione fluidi - Impianto solare termico</i>	0,85	192.000,00	10,7033 478400 %
IMPIANTI	IA.03	<i>Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, di rivelazione incendi, fotovoltaici, a corredo di edifici e costruzioni di importanza corrente - singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota di tipo semplice</i>	1,15	72.000,00	14,4042 571500 %

Costo complessivo dell'opera: € 696.000,00

Percentuale forfettaria spese: 25,00%

### FASI PRESTAZIONALI PREVISTE

#### PROGETTAZIONE

- b.I) Progettazione Preliminare
- b.II) Progettazione Definitiva
- b.III) Progettazione Esecutiva

#### DIREZIONE DELL'ESECUZIONE (c.I)

## SINGOLE PRESTAZIONI PREVISTE

Qui di seguito vengono riportate le Fasi prestazionali previste per ogni diversa Categoria d'Opera con la distinta analitica delle singole prestazioni e con i relativi Parametri <<Q>> di incidenza, desunti dalla tavola Z-2 allegata alla vigente normativa.

<b>EDILIZIA – E.20</b>		
<b>b.I) PROGETTAZIONE PRELIMINARE</b>		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
Qbl.01	Relazioni, planimetrie, elaborati grafici	0,0900
Qbl.02	Calcolo sommario spesa, quadro economico di progetto	0,0100
Qbl.16	Prime indicazioni e prescrizioni per la stesura dei Piani di Sicurezza	0,0100
<b>b.II) PROGETTAZIONE DEFINITIVA</b>		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
QbII.01	Relazioni generale e tecniche, Elaborati grafici, Calcolo delle strutture e degli impianti, eventuali Relazione sulla risoluzione delle interferenze e Relazione sulla gestione materie	0,2300
QbII.03	Disciplinare descrittivo e prestazionale	0,0100
QbII.05	Elenco prezzi unitari ed eventuali analisi, Computo metrico estimativo, Quadro economico	0,0700
QbII.21	Relazione energetica (ex Legge 10/91 e s.m.i.)	0,0300
QbII.23	Aggiornamento delle prime indicazioni e prescrizioni per la redazione del PSC	0,0100
<b>b.III) PROGETTAZIONE ESECUTIVA</b>		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
QbIII.01	Relazione generale e specialistiche, Elaborati grafici, Calcoli esecutivi	0,0700
QbIII.02	Particolari costruttivi e decorativi	0,1300
QbIII.03	Computo metrico estimativo, Quadro economico, Elenco prezzi e eventuale analisi, Quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera	0,0400
QbIII.04	Schema di contratto, capitolato speciale d'appalto, cronoprogramma	0,0200
QbIII.05	Piano di manutenzione dell'opera	0,0200
QbIII.07	Piano di Sicurezza e Coordinamento	0,1000

<b>c.I) ESECUZIONE DEI LAVORI</b>		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
Qcl.01	Direzione lavori, assistenza al collaudo, prove di accettazione	0,3200
Qcl.02	Liquidazione (art.194, comma 1, d.P.R. 207/10)-Rendicontazioni e liquidazione tecnico contabile	0,0300
Qcl.09	Contabilità dei lavori a misura	0,0600
Qcl.11	Certificato di regolare esecuzione	0,0400
Qcl.12	Coordinamento della sicurezza in esecuzione	0,2500

### IMPIANTI – IA.02

#### b.I) PROGETTAZIONE PRELIMINARE

Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
Qbl.01	Relazioni, planimetrie, elaborati grafici	0,0900
Qbl.02	Calcolo sommario spesa, quadro economico di progetto	0,0100
Qbl.16	Prime indicazioni e prescrizioni per la stesura dei Piani di Sicurezza	0,0100

#### b.II) PROGETTAZIONE DEFINITIVA

Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
QbII.01	Relazioni generale e tecniche, Elaborati grafici, Calcolo delle strutture e degli impianti, eventuali Relazione sulla risoluzione delle interferenze e Relazione sulla gestione materie	0,1600
QbII.03	Disciplinare descrittivo e prestazionale	0,0100
QbII.05	Elenco prezzi unitari ed eventuali analisi, Computo metrico estimativo, Quadro economico	0,0700
QbII.21	Relazione energetica (ex Legge 10/91 e s.m.i.)	0,0300
QbII.23	Aggiornamento delle prime indicazioni e prescrizioni per la redazione del PSC	0,0100

#### b.III) PROGETTAZIONE ESECUTIVA

Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
QbIII.01	Relazione generale e specialistiche, Elaborati grafici, Calcoli esecutivi	0,1500
QbIII.02	Particolari costruttivi e decorativi	0,0500
QbIII.03	Computo metrico estimativo, Quadro economico, Elenco prezzi e eventuale analisi, Quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera	0,0500
QbIII.04	Schema di contratto, capitolato speciale d'appalto, cronoprogramma	0,0200
QbIII.05	Piano di manutenzione dell'opera	0,0300
QbIII.07	Piano di Sicurezza e Coordinamento	0,1000

<b>c.I) ESECUZIONE DEI LAVORI</b>		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
Qcl.01	Direzione lavori, assistenza al collaudo, prove di accettazione	0,3200
Qcl.02	Liquidazione (art.194, comma 1, d.P.R. 207/10)-Rendicontazioni e liquidazione tecnico contabile	0,0300
Qcl.09	Contabilità dei lavori a misura	0,0450
Qcl.11	Certificato di regolare esecuzione	0,0400
Qcl.12	Coordinamento della sicurezza in esecuzione	0,2500

<b>IMPIANTI – IA.03</b>		
<b>b.I) PROGETTAZIONE PRELIMINARE</b>		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
Qbl.01	Relazioni, planimetrie, elaborati grafici	0,0900
Qbl.02	Calcolo sommario spesa, quadro economico di progetto	0,0100
Qbl.16	Prime indicazioni e prescrizioni per la stesura dei Piani di Sicurezza	0,0100

<b>b.II) PROGETTAZIONE DEFINITIVA</b>		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
QbII.01	Relazioni generale e tecniche, Elaborati grafici, Calcolo delle strutture e degli impianti, eventuali Relazione sulla risoluzione delle interferenze e Relazione sulla gestione materie	0,1600
QbII.03	Disciplinare descrittivo e prestazionale	0,0100
QbII.05	Elenco prezzi unitari ed eventuali analisi, Computo metrico estimativo, Quadro economico	0,0700
QbII.21	Relazione energetica (ex Legge 10/91 e s.m.i.)	0,0300
QbII.23	Aggiornamento delle prime indicazioni e prescrizioni per la redazione del PSC	0,0100

<b>b.III) PROGETTAZIONE ESECUTIVA</b>		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
QbIII.01	Relazione generale e specialistiche, Elaborati grafici, Calcoli esecutivi	0,1500
QbIII.02	Particolari costruttivi e decorativi	0,0500
QbIII.03	Computo metrico estimativo, Quadro economico, Elenco prezzi e eventuale analisi, Quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera	0,0500
QbIII.04	Schema di contratto, capitolato speciale d'appalto, cronoprogramma	0,0200
QbIII.05	Piano di manutenzione dell'opera	0,0300
QbIII.07	Piano di Sicurezza e Coordinamento	0,1000

<b>c.I) ESECUZIONE DEI LAVORI</b>		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
Qcl.01	Direzione lavori, assistenza al collaudo, prove di accettazione	0,3200
Qcl.02	Liquidazione (art.194, comma 1, d.P.R. 207/10)-Rendicontazioni e liquidazione tecnico contabile	0,0300
Qcl.09	Contabilità dei lavori a misura	0,0450
Qcl.11	Certificato di regolare esecuzione	0,0400
Qcl.12	Coordinamento della sicurezza in esecuzione	0,2500

## DETERMINAZIONE CORRISPETTIVI

Importi espressi in Euro

b.I) PROGETTAZIONE PRELIMINARE									
ID. Opere	CATEGORIE D'OPERA	COSTI Singole Categorie	Parametri Base	Gradi di Complessità	Codici prestazioni affidate	Sommatorie Parametri Prestazioni	Compensi <<CP>>	Spese ed Oneri accessori	Corrispettivi
						$\sum(Q_i)$	$V \cdot G \cdot P \cdot \sum Q_i$	K=25,00% S=CP*K	CP+S
		<<V>>	<<P>>	<<G>>	<<Q_i>>				
E.20	EDILIZIA	432.000,00	8,5693%	0,95	Qbl.01, Qbl.02, Qbl.16	0,1100	3.868,56	967,14	4.835,70
IA.02	IMPIANTI	192.000,00	10,7033%	0,85	Qbl.01, Qbl.02, Qbl.16	0,1100	1.921,47	480,37	2.401,83
IA.03	IMPIANTI	72.000,00	14,4042%	1,15	Qbl.01, Qbl.02, Qbl.16	0,1100	1.311,94	327,98	1.639,92

b.II) PROGETTAZIONE DEFINITIVA									
ID. Opere	CATEGORIE D'OPERA	COSTI Singole Categorie	Parametri Base	Gradi di Complessità	Codici prestazioni affidate	Sommatorie Parametri Prestazioni	Compensi <<CP>>	Spese ed Oneri accessori	Corrispettivi
						$\sum(Q_i)$	$V \cdot G \cdot P \cdot \sum Q_i$	K=25,00% S=CP*K	CP+S
		<<V>>	<<P>>	<<G>>	<<Q_i>>				
E.20	EDILIZIA	432.000,00	8,5693%	0,95	QbII.01, QbII.03, QbII.05, QbII.21, QbII.23	0,3500	12.309,05	3.077,26	15.386,31
IA.02	IMPIANTI	192.000,00	10,7033%	0,85	QbII.01, QbII.03, QbII.05, QbII.21, QbII.23	0,2800	4.891,00	1.222,75	6.113,75
IA.03	IMPIANTI	72.000,00	14,4042%	1,15	QbII.01, QbII.03, QbII.05, QbII.21, QbII.23	0,2800	3.339,48	834,87	4.174,35

b.III) PROGETTAZIONE ESECUTIVA									
ID. Opere	CATEGORIE D'OPERA	COSTI Singole Categorie	Parametri Base	Gradi di Complessità	Codici prestazioni affidate	Sommatorie Parametri Prestazioni	Compensi <<CP>>	Spese ed Oneri accessori	Corrispettivi
						$\sum(Q_i)$	$V \cdot G \cdot P \cdot \sum Q_i$	K=25,00%	CP+S
						<<V>>	<<P>>	<<G>>	
E.20	EDILIZIA	432.000,00	8,5693%	0,95	QbIII.01, QbIII.02, QbIII.03, QbIII.04, QbIII.05, QbIII.07	0,3800	13.364,11	3.341,03	16.705,14
IA.02	IMPIANTI	192.000,00	10,7033%	0,85	QbIII.01, QbIII.02, QbIII.03, QbIII.04, QbIII.05, QbIII.07	0,4000	6.987,15	1.746,79	8.733,93
IA.03	IMPIANTI	72.000,00	14,4042%	1,15	QbIII.01, QbIII.02, QbIII.03, QbIII.04, QbIII.05, QbIII.07	0,4000	4.770,69	1.192,67	5.963,36

c.I) ESECUZIONE DEI LAVORI									
ID. Opere	CATEGORIE D'OPERA	COSTI Singole Categorie	Parametri Base	Gradi di Complessità	Codici prestazioni affidate	Sommatorie Parametri Prestazioni	Compensi <<CP>>	Spese ed Oneri accessori	Corrispettivi
						$\sum(Q_i)$	$V \cdot G \cdot P \cdot \sum Q_i$	K=25,00%	CP+S
						<<V>>	<<P>>	<<G>>	
E.20	EDILIZIA	432.000,00	8,5693%	0,95	Qcl.01, Qcl.02, Qcl.09, Qcl.11, Qcl.12	0,7000	24.618,10	6.154,53	30.772,63
IA.02	IMPIANTI	192.000,00	10,7033%	0,85	Qcl.01, Qcl.02, Qcl.09, Qcl.11, Qcl.12	0,6850	11.965,49	2.991,37	14.956,86
IA.03	IMPIANTI	72.000,00	14,4042%	1,15	Qcl.01, Qcl.02, Qcl.09, Qcl.11, Qcl.12	0,6850	8.169,81	2.042,45	10.212,26

**RIEPILOGO**

FASI PRESTAZIONALI	Corrispettivi CP+S
b.I) PROGETTAZIONE PRELIMINARE	8.877,45
b.II) PROGETTAZIONE DEFINITIVA	25.674,42
b.III) PROGETTAZIONE ESECUTIVA	31.402,43
c.I) ESECUZIONE DEI LAVORI	55.941,74
<b>AMMONTARE COMPLESSIVO DEL CORRISPETTIVO €</b>	<b>121.896,05</b>

Ubicazione Opera

**COMUNE DI**  
Provincia

Opera

**EFFICIENTAMENTO ENERGETICO EDIFICIO RESIDENZIALE  
COMPOSTO DI 24 UNITA' IMMOBILIARI**

Ente Appaltante

Indirizzo

P.IVA

Tel./Fax

E-Mail

Tecnico



Data	Elaborato	Tavola N°
Archivio	<b>DETERMINAZIONE DEI CORRISPETTIVI</b> <b>SERVIZI RELATIVI ALL'ARCHITETTURA E ALL'INGEGNERIA</b> (DM 17/06/2016) <b>APE CONVENZIONALE FINALE</b>	Rev.

Il Tecnico

Il Dirigente

## QUADRO ECONOMICO DELL'OPERA

OGGETTO DEI SERVIZI RELATIVI ALL'ARCHITETTURA E ALL'INGEGNERIA:

### APE CONVENZIONALE FINALE

CATEGORIE D'OPERA	ID. OPERE		Grado	Costo	Parametri
	Codice	Descrizione	Complessità <<G>>	Categorie(€) <<V>>	Base <<P>>
EDILIZIA	E.20	<i>Interventi di manutenzione straordinaria, ristrutturazione, riqualificazione, su edifici e manufatti esistenti</i>	0,95	138.000,00	11,7912 041500 %
IMPIANTI	IA.02	<i>Impianti di riscaldamento - Impianto di raffrescamento, climatizzazione, trattamento dell'aria - Impianti meccanici di distribuzione fluidi - Impianto solare termico</i>	0,85	14.300,00	20,4110 112700 %
IMPIANTI	IA.03	<i>Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, di rivelazione incendi, fotovoltaici, a corredo di edifici e costruzioni di importanza corrente - singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota di tipo semplice</i>	1,15	3.000,00	20,4110 112700 %

Costo complessivo dell'opera: € 155.300,00

Percentuale forfettaria spese: 25,00%

## FASI PRESTAZIONALI PREVISTE

### VERIFICHE E COLLAUDI (d.l)

## SINGOLE PRESTAZIONI PREVISTE

Qui di seguito vengono riportate le Fasi prestazionali previste per ogni diversa Categoria d'Opera con la distinta analitica delle singole prestazioni e con i relativi Parametri <<Q>> di incidenza, desunti dalla tavola Z-2 allegata alla vigente normativa.

<b>EDILIZIA – E.20</b>		
<b>d.I) VERIFICHE E COLLAUDI</b>		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
Qdl.05	Attestato di certificazione energetica (art.6 d.lgs. 311/2006) esclusa diagnosi energetica[1]	0,0300

<b>IMPIANTI – IA.02</b>		
<b>d.I) VERIFICHE E COLLAUDI</b>		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
Qdl.05	Attestato di certificazione energetica (art.6 d.lgs. 311/2006) esclusa diagnosi energetica[1]	0,0300

<b>IMPIANTI – IA.03</b>		
<b>d.I) VERIFICHE E COLLAUDI</b>		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
Qdl.05	Attestato di certificazione energetica (art.6 d.lgs. 311/2006) esclusa diagnosi energetica[1]	0,0300

## DETERMINAZIONE CORRISPETTIVI

Importi espressi in Euro

d.I) VERIFICHE E COLLAUDI									
ID. Opere	CATEGORIE D'OPERA	COSTI Singole Categorie	Parametri Base	Gradi di Complessità	Codici prestazioni affidate	Sommatorie	Compensi <<CP>>	Spese ed Oneri accessori	Corrispettivi
						Parametri Prestazioni			
						$\sum(Q_i)$	$V \cdot G \cdot P \cdot \sum Q_i$	$K=25,00\%$ $S=CP \cdot K$	CP+S
		<<V>>	<<P>>	<<G>>	<<Q_i>>				
E.20	EDILIZIA	138.000,00	11,7912%	0,95	Qdl.05	0,0300	463,75	115,94	579,69
IA.02	IMPIANTI	14.300,00	20,4110%	0,85	Qdl.05	0,0300	74,43	18,61	93,04
IA.03	IMPIANTI	3.000,00	20,4110%	1,15	Qdl.05	0,0300	21,13	5,28	26,41

### RIEPILOGO

FASI PRESTAZIONALI	Corrispettivi CP+S
d.I) VERIFICHE E COLLAUDI	699,13
(A) AMMONTARE COMPLESSIVO DEL CORRISPETTIVO RELATIVO ALLA SINGOLA UNITA' IMMOBILIARE €	699,13
(B) AMMONTARE TOTALE DEL CORRISPETTIVO = (A) x nr. UNITA' IMMOBILIARI x 50% = 699,13 x 24 x 50% = €	<b>8.389,56</b>

## **SISMABONUS**

- **VERIFICA DI VULNERABILITA' SISMICA**
- **PROGETTAZIONE DIREZIONE LAVORI E ASSEVERAZIONE  
CONSOLIDAMENTO E/O MIGLIORAMENTO SISMICO**
- **COLLAUDO DELLE STRUTTURE**

Ubicazione Opera

**COMUNE DI**  
Provincia

Opera

**MIGLIORAMENTO SISMICO EDIFICIO ESISTENTE**

Ente Appaltante

Indirizzo

P.IVA

Tel./Fax

E-Mail

Tecnico



Data	Elaborato	Tavola N°
Archivio	<p align="center"><b>DETERMINAZIONE DEI CORRISPETTIVI</b> <b>SERVIZI RELATIVI ALL'ARCHITETTURA E ALL'INGEGNERIA</b> (DM 17/06/2016) <b>VERIFICA DI VULNERABILITA' SISMICA</b></p>	Rev.

Il Tecnico

Il Dirigente

## QUADRO ECONOMICO DELL'OPERA

OGGETTO DEI SERVIZI RELATIVI ALL'ARCHITETTURA E ALL'INGEGNERIA:

### VERIFICA DI VULNERABILITA' SISMICA

CATEGORIE D'OPERA	ID. OPERE		Grado	Costo	Parametri
	Codice	Descrizione	Complessità <<G>>	Categorie(€) <<V>>	Base <<P>>
STRUTTURE	S.03	<i>Strutture o parti di strutture in cemento armato - Verifiche strutturali relative - Ponteggi, centinature e strutture provvisionali di durata superiore a due anni</i>	0,95	640.000,00	7,75913 48500%

Costo complessivo dell'opera: **€ 640.000,00**

Percentuale forfettaria spese: **25,00%**

## FASI PRESTAZIONALI PREVISTE

### PROGETTAZIONE

b.I) Progettazione Preliminare

b.II) Progettazione Definitiva

## SINGOLE PRESTAZIONI PREVISTE

Qui di seguito vengono riportate le Fasi prestazionali previste per ogni diversa Categoria d'Opera con la distinta analitica delle singole prestazioni e con i relativi Parametri <<Q>> di incidenza, desunti dalla tavola Z-2 allegata alla vigente normativa.

<b>STRUTTURE – S.03</b>		
<b>b.I) PROGETTAZIONE PRELIMINARE</b>		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
Qbl.06	Relazione geotecnica	0,0300
Qbl.09	Relazione sismica e sulle strutture	0,0150
<b>b.II) PROGETTAZIONE DEFINITIVA</b>		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
QbII.09	Relazione geotecnica	0,0600
QbII.12	Relazione sismica e sulle strutture	0,0300
QbII.14	Analisi storico critica e relazione sulle strutture esistenti	0,0900
QbII.15	Relazione sulle indagini dei materiali e delle strutture per edifici esistenti	0,1200
QbII.16	Verifica sismica delle strutture esistenti e individuazione delle carenze strutturali	0,1800

## DETERMINAZIONE CORRISPETTIVI

Importi espressi in Euro

b.I) PROGETTAZIONE PRELIMINARE									
ID. Opere	CATEGORIE D'OPERA	COSTI Singole Categorie	Parametri Base	Gradi di Complessità	Codici prestazioni affidate	Sommatorie	Compensi <<CP>>	Spese ed Oneri accessori	Corrispettivi
						Parametri Prestazioni			
						$\sum(Q_i)$	$V \cdot G \cdot P \cdot \sum Q_i$	$K=25,00\%$ $S=CP \cdot K$	CP+S
		<<V>>	<<P>>	<<G>>	<<Q <sub>i</sub> >>				
S.03	STRUTTURE	640.000,00	7,7591%	0,95	Qbl.06, Qbl.09	0,0450	2.122,90	530,72	2.653,62

b.II) PROGETTAZIONE DEFINITIVA									
ID. Opere	CATEGORIE D'OPERA	COSTI Singole Categorie	Parametri Base	Gradi di Complessità	Codici prestazioni affidate	Sommatorie	Compensi <<CP>>	Spese ed Oneri accessori	Corrispettivi
						Parametri Prestazioni			
						$\sum(Q_i)$	$V \cdot G \cdot P \cdot \sum Q_i$	$K=25,00\%$ $S=CP \cdot K$	CP+S
		<<V>>	<<P>>	<<G>>	<<Q <sub>i</sub> >>				
S.03	STRUTTURE	640.000,00	7,7591%	0,95	QbII.09, QbII.12, QbII.14, QbII.15, QbII.16	0,4800	22.644,26	5.661,06	28.305,32

RIEPILOGO	
FASI PRESTAZIONALI	Corrispettivi CP+S
b.I) PROGETTAZIONE PRELIMINARE	2.653,62
b.II) PROGETTAZIONE DEFINITIVA	28.305,32
<b>AMMONTARE COMPLESSIVO DEL CORRISPETTIVO €</b>	<b>30.958,95</b>

Data	Elaborato	Tavola N°
Archivio	<b>DETERMINAZIONE DEI CORRISPETTIVI</b> <b>SERVIZI RELATIVI ALL'ARCHITETTURA E ALL'INGEGNERIA</b> (DM 17/06/2016) <b>VERIFICA DI VULNERABILITA' SISMICA- GEOLOGIA</b>	Rev.

## QUADRO ECONOMICO DELL'OPERA

OGGETTO DEI SERVIZI RELATIVI ALL'ARCHITETTURA E ALL'INGEGNERIA:

**SISMABONUS VVS - GEOLOGIA SU STRUTTURE ESISTENTI**

CATEGORIE D'OPERA	ID. OPERE		Grado	Costo	Parametri
	Codice	Descrizione	Complessità <<G>>	Categorie(€) <<V>>	Base <<P>>
STRUTTURE	S.03	<i>Strutture o parti di strutture in cemento armato - Verifiche strutturali relative - Ponteggi, centinature e strutture provvisionali di durata superiore a due anni</i>	0,95	640.000,00	7,75913 48500%

Costo complessivo dell'opera:       **€ 640.000,00**

Percentuale forfettaria spese:       **25,00%**

## FASI PRESTAZIONALI PREVISTE

### PROGETTAZIONE

b.I) Progettazione Preliminare

b.II) Progettazione Definitiva

## SINGOLE PRESTAZIONI PREVISTE

Qui di seguito vengono riportate le Fasi prestazionali previste per ogni diversa Categoria d'Opera con la distinta analitica delle singole prestazioni e con i relativi Parametri <<Q>> di incidenza, desunti dalla tavola Z-2 allegata alla vigente normativa.

<b>STRUTTURE – S.03</b>		
<b>b.I) PROGETTAZIONE PRELIMINARE</b>		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
Qbl.11	Relazione geologica	0,0215
<b>b.II) PROGETTAZIONE DEFINITIVA</b>		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
QbII.13	Relazione geologica	0,0367

## DETERMINAZIONE CORRISPETTIVI

Importi espressi in Euro

b.I) PROGETTAZIONE PRELIMINARE										
ID. Opere	CATEGORIE D'OPERA	COSTI Singole Categorie	Parametri Base	Gradi di Complessità	Codici prestazioni affidate	Sommatorie	Compensi	Spese ed	Corrispettivi	
						Parametri	<<CP>>	Oneri accessori		
						Prestazioni				
						$\sum(Q_i)$	$V \cdot G \cdot P \cdot \sum Q_i$	K=25,00%	CP+S	
						<<V>>	<<P>>	<<G>>		<<Q_i>>
S.03	STRUTTURE	640.000,00	10,1308%	0,95	Qbl.11	0,0215	1.325,04	331,26	1.656,30	

b.II) PROGETTAZIONE DEFINITIVA										
ID. Opere	CATEGORIE D'OPERA	COSTI Singole Categorie	Parametri Base	Gradi di Complessità	Codici prestazioni affidate	Sommatorie	Compensi	Spese ed	Corrispettivi	
						Parametri	<<CP>>	Oneri accessori		
						Prestazioni				
						$\sum(Q_i)$	$V \cdot G \cdot P \cdot \sum Q_i$	K=25,00%	CP+S	
						<<V>>	<<P>>	<<G>>		<<Q_i>>
S.03	STRUTTURE	640.000,00	10,1423%	0,95	Qbil.13	0,0367	2.263,17	565,79	2.828,96	

**RIEPILOGO**

FASI PRESTAZIONALI	Corrispettivi CP+S
b.I) PROGETTAZIONE PRELIMINARE	1.656,30
b.II) PROGETTAZIONE DEFINITIVA	2.828,96
<b>AMMONTARE COMPLESSIVO DEL CORRISPETTIVO €</b>	<b>4.485,26</b>

Ubicazione Opera

**COMUNE DI**  
Provincia

Opera

**MIGLIORAMENTO SISMICO EDIFICIO RESIDENZIALE**

Ente Appaltante

Indirizzo

P.IVA

Tel./Fax

/

E-Mail

Tecnico



Data	Elaborato	Tavola N°
Archivio	<p><b>DETERMINAZIONE DEI CORRISPETTIVI</b></p> <p><b>SERVIZI RELATIVI ALL'ARCHITETTURA E ALL'INGEGNERIA</b></p> <p>(DM 17/06/2016)</p> <p><b>PROGETTAZIONE DIREZIONE LAVORI ASSEVERAZIONE</b></p>	Rev.

Il Tecnico

Il Dirigente

## QUADRO ECONOMICO DELL'OPERA

OGGETTO DEI SERVIZI RELATIVI ALL'ARCHITETTURA E ALL'INGEGNERIA:

### PROGETTAZIONE DIREZIONE LAVORI ASSEVERAZIONE

CATEGORIE D'OPERA	ID. OPERE		Grado	Costo	Parametri
	Codice	Descrizione	Complessità <<G>>	Categorie(€) <<V>>	Base <<P>>
STRUTTURE	S.03	<i>Strutture o parti di strutture in cemento armato - Verifiche strutturali relative - Ponteggi, centinature e strutture provvisionali di durata superiore a due anni</i>	0,95	600.000,00	7,88359 34200%

Costo complessivo dell'opera: € 600.000,00

Percentuale forfettaria spese: 25,00%

## FASI PRESTAZIONALI PREVISTE

### PROGETTAZIONE

- b.I) Progettazione Preliminare
- b.II) Progettazione Definitiva
- b.III) Progettazione Esecutiva

### DIREZIONE DELL'ESECUZIONE (c.I)

## SINGOLE PRESTAZIONI PREVISTE

Qui di seguito vengono riportate le Fasi prestazionali previste per ogni diversa Categoria d'Opera con la distinta analitica delle singole prestazioni e con i relativi Parametri <<Q>> di incidenza, desunti dalla tavola Z-2 allegata alla vigente normativa.

<b>STRUTTURE – S.03</b>		
<b>b.I) PROGETTAZIONE PRELIMINARE</b>		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
Qbl.01	Relazioni, planimetrie, elaborati grafici	0,0900
Qbl.02	Calcolo sommario spesa, quadro economico di progetto	0,0100
Qbl.06	Relazione geotecnica	0,0300
Qbl.09	Relazione sismica e sulle strutture	0,0150
Qbl.16	Prime indicazioni e prescrizioni per la stesura dei Piani di Sicurezza	0,0100
<b>b.II) PROGETTAZIONE DEFINITIVA</b>		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
QbII.01	Relazioni generale e tecniche, Elaborati grafici, Calcolo delle strutture e degli impianti, eventuali Relazione sulla risoluzione delle interferenze e Relazione sulla gestione materie	0,1800
QbII.03	Disciplinare descrittivo e prestazionale	0,0100
QbII.05	Elenco prezzi unitari ed eventuali analisi, Computo metrico estimativo, Quadro economico	0,0400
QbII.09	Relazione geotecnica	0,0600
QbII.12	Relazione sismica e sulle strutture	0,0300
QbII.23	Aggiornamento delle prime indicazioni e prescrizioni per la redazione del PSC	0,0100
<b>b.III) PROGETTAZIONE ESECUTIVA</b>		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
QbIII.01	Relazione generale e specialistiche, Elaborati grafici, Calcoli esecutivi	0,1200
QbIII.02	Particolari costruttivi e decorativi	0,1300
QbIII.03	Computo metrico estimativo, Quadro economico, Elenco prezzi e eventuale analisi, Quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera	0,0300
QbIII.04	Schema di contratto, capitolato speciale d'appalto, cronoprogramma	0,0100
QbIII.05	Piano di manutenzione dell'opera	0,0250
QbIII.07	Piano di Sicurezza e Coordinamento	0,1000

<b>c.I) ESECUZIONE DEI LAVORI</b>		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
Qcl.01	Direzione lavori, assistenza al collaudo, prove di accettazione	0,3800
Qcl.02	Liquidazione (art.194, comma 1, d.P.R. 207/10)-Rendicontazioni e liquidazione tecnico contabile	0,0200
Qcl.09	Contabilità dei lavori a misura	0,0520
Qcl.11	Certificato di regolare esecuzione	0,0400
Qcl.12	Coordinamento della sicurezza in esecuzione	0,2500

## DETERMINAZIONE CORRISPETTIVI

Importi espressi in Euro

b.I) PROGETTAZIONE PRELIMINARE									
ID. Opere	CATEGORIE D'OPERA	COSTI Singole Categorie	Parametri Base	Gradi di Complessità	Codici prestazioni affidate	Sommatorie	Compensi <<CP>>	Spese ed Oneri accessori	Corrispettivi
						Parametri Prestazioni			
						$\sum(Q_i)$	$V \cdot G \cdot P \cdot \sum Q_i$	$K=25,00\%$ $S=CP \cdot K$	CP+S
		<<V>>	<<P>>	<<G>>	<<Q <sub>i</sub> >>				
S.03	STRUTTURE	600.000,00	7,8835%	0,95	Qbl.01, Qbl.02, Qbl.06, Qbl.09, Qbl.16	0,1550	6.965,15	1.741,29	8.706,44

b.II) PROGETTAZIONE DEFINITIVA									
ID. Opere	CATEGORIE D'OPERA	COSTI Singole Categorie	Parametri Base	Gradi di Complessità	Codici prestazioni affidate	Sommatorie	Compensi <<CP>>	Spese ed Oneri accessori	Corrispettivi
						Parametri Prestazioni			
						$\sum(Q_i)$	$V \cdot G \cdot P \cdot \sum Q_i$	$K=25,00\%$ $S=CP \cdot K$	CP+S
		<<V>>	<<P>>	<<G>>	<<Q <sub>i</sub> >>				
S.03	STRUTTURE	600.000,00	7,8835%	0,95	QbII.01, QbII.03, QbII.05, QbII.09, QbII.12, QbII.23	0,3300	14.829,04	3.707,26	18.536,30

b.III) PROGETTAZIONE ESECUTIVA									
ID. Opere	CATEGORIE D'OPERA	COSTI Singole Categorie	Parametri Base	Gradi di Complessità	Codici prestazioni affidate	Sommatorie	Compensi <<CP>>	Spese ed Oneri accessori	Corrispettivi
						Parametri Prestazioni			
						$\Sigma(Q_i)$	$V \cdot G \cdot P \cdot \Sigma Q_i$	$K=25,00\%$	$CP+S$
<<V>>	<<P>>	<<G>>	<<Q <sub>i</sub> >>						
S.03	STRUTTURE	600.000,00	7,8835%	0,95	QbIII.01, QbIII.02, QbIII.03, QbIII.04, QbIII.05, QbIII.07	0,4150	18.648,64	4.662,16	23.310,80

c.I) ESECUZIONE DEI LAVORI									
ID. Opere	CATEGORIE D'OPERA	COSTI Singole Categorie	Parametri Base	Gradi di Complessità	Codici prestazioni affidate	Sommatorie	Compensi <<CP>>	Spese ed Oneri accessori	Corrispettivi
						Parametri Prestazioni			
						$\Sigma(Q_i)$	$V \cdot G \cdot P \cdot \Sigma Q_i$	$K=25,00\%$	$CP+S$
<<V>>	<<P>>	<<G>>	<<Q <sub>i</sub> >>						
S.03	STRUTTURE	600.000,00	7,8835%	0,95	Qcl.01, Qcl.02, Qcl.09, Qcl.11, Qcl.12	0,7420	33.342,87	8.335,72	41.678,59

RIEPILOGO	
FASI PRESTAZIONALI	Corrispettivi CP+S
b.I) PROGETTAZIONE PRELIMINARE	8.706,44
b.II) PROGETTAZIONE DEFINITIVA	18.536,30
b.III) PROGETTAZIONE ESECUTIVA	23.310,80
c.I) ESECUZIONE DEI LAVORI	41.678,59
<b>AMMONTARE COMPLESSIVO DEL CORRISPETTIVO €</b>	<b>92.232,13</b>

Data	Elaborato	Tavola N°
Archivio	<b>DETERMINAZIONE DEI CORRISPETTIVI</b> <b>SERVIZI RELATIVI ALL'ARCHITETTURA E ALL'INGEGNERIA</b> (DM 17/06/2016) <b>GEOLOGIA</b>	Rev.

## QUADRO ECONOMICO DELL'OPERA

OGGETTO DEI SERVIZI RELATIVI ALL'ARCHITETTURA E ALL'INGEGNERIA:

**SISMABONUS PROGETTO MIGLIORAMENTO SISMICO GEOLOGIA SU NUOVE STRUTTURE**

CATEGORIE D'OPERA	ID. OPERE		Grado	Costo	Parametri
	Codice	Descrizione	Complessità <<G>>	Categorie(€) <<V>>	Base <<P>>
STRUTTURE	S.03	<i>Strutture o parti di strutture in cemento armato - Verifiche strutturali relative - Ponteggi, centinature e strutture provvisionali di durata superiore a due anni</i>	0,95	600.000,00	7,88359 34200%

Costo complessivo dell'opera: € 600.000,00

Percentuale forfettaria spese: 25,00%

## FASI PRESTAZIONALI PREVISTE

### PROGETTAZIONE

- b.I) Progettazione Preliminare
- b.II) Progettazione Definitiva

## SINGOLE PRESTAZIONI PREVISTE

Qui di seguito vengono riportate le Fasi prestazionali previste per ogni diversa Categoria d'Opera con la distinta analitica delle singole prestazioni e con i relativi Parametri <<Q>> di incidenza, desunti dalla tavola Z-2 allegata alla vigente normativa.

<b>STRUTTURE – S.03</b>		
<b>b.I) PROGETTAZIONE PRELIMINARE</b>		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
Qbl.11	Relazione geologica	0,0222
<b>b.II) PROGETTAZIONE DEFINITIVA</b>		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
QbII.13	Relazione geologica	0,0378

## DETERMINAZIONE CORRISPETTIVI

Importi espressi in Euro

b.I) PROGETTAZIONE PRELIMINARE									
ID. Opere	CATEGORIE D'OPERA	COSTI Singole Categorie	Parametri Base	Gradi di Complessità	Codici prestazioni affidate	Sommatorie	Compensi	Spese ed	Corrispettivi
						Parametri	<<CP>>	Oneri accessori	
						Prestazioni			
						$\sum(Q_i)$	$V \cdot G \cdot P \cdot \sum Q_i$	K=25,00%	CP+S
		<<V>>	<<P>>	<<G>>	<<Q_i>>			S=CP*K	
S.03	STRUTTURE	600.000,00	10,1758%	0,95	Qbl.11	0,0222	1.286,68	321,67	1.608,35

b.II) PROGETTAZIONE DEFINITIVA									
ID. Opere	CATEGORIE D'OPERA	COSTI Singole Categorie	Parametri Base	Gradi di Complessità	Codici prestazioni affidate	Sommatorie	Compensi	Spese ed	Corrispettivi
						Parametri	<<CP>>	Oneri accessori	
						Prestazioni			
						$\sum(Q_i)$	$V \cdot G \cdot P \cdot \sum Q_i$	K=25,00%	CP+S
		<<V>>	<<P>>	<<G>>	<<Q_i>>			S=CP*K	
S.03	STRUTTURE	600.000,00	10,1938%	0,95	QbII.13	0,0378	2.197,33	549,33	2.746,66

**RIEPILOGO**

FASI PRESTAZIONALI	Corrispettivi CP+S
b.I) PROGETTAZIONE PRELIMINARE	1.608,35
b.II) PROGETTAZIONE DEFINITIVA	2.746,66
<b>AMMONTARE COMPLESSIVO DEL CORRISPETTIVO €</b>	<b>4.355,01</b>

Ubicazione Opera

**COMUNE DI**  
Provincia

Opera

**MIGLIORAMENTO SISMICO EDIFICIO RESIDENZIALE**

Ente Appaltante

Indirizzo

P.IVA

Tel./Fax

/

E-Mail

Tecnico



Data	Elaborato	Tavola N°
Archivio	<p><b>DETERMINAZIONE DEI CORRISPETTIVI</b></p> <p><b>SERVIZI RELATIVI ALL'ARCHITETTURA E ALL'INGEGNERIA</b></p> <p>(DM 17/06/2016)</p> <p><b>COLLAUDO DELLE STRUTTURE</b></p>	Rev.

Il Tecnico

Il Dirigente

## QUADRO ECONOMICO DELL'OPERA

OGGETTO DEI SERVIZI RELATIVI ALL'ARCHITETTURA E ALL'INGEGNERIA:

### COLLAUDO DELLE STRUTTURE

CATEGORIE D'OPERA	ID. OPERE		Grado	Costo	Parametri
	Codice	Descrizione	Complessità <<G>>	Categorie(€) <<V>>	Base <<P>>
STRUTTURE	S.03	<i>Strutture o parti di strutture in cemento armato - Verifiche strutturali relative - Ponteggi, centinature e strutture provvisionali di durata superiore a due anni</i>	0,95	1.240.000,00	6,65284 56900%

Costo complessivo dell'opera:       **€ 1.240.000,00**

Percentuale forfettaria spese:       **24,85%**

## FASI PRESTAZIONALI PREVISTE

### VERIFICHE E COLLAUDI (d.l)

## SINGOLE PRESTAZIONI PREVISTE

Qui di seguito vengono riportate le Fasi prestazionali previste per ogni diversa Categoria d'Opera con la distinta analitica delle singole prestazioni e con i relativi Parametri <<Q>> di incidenza, desunti dalla tavola Z-2 allegata alla vigente normativa.

STRUTTURE – S.03		
d.I) VERIFICHE E COLLAUDI		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
Qdl.03	Collaudo statico (Capitolo 9, d.m. 17/01/2018)	0,2200

VERIFICARE DM DI RIFERIMENTO

## DETERMINAZIONE CORRISPETTIVI

Importi espressi in Euro

d.I) VERIFICHE E COLLAUDI									
ID. Opere	CATEGORIE D'OPERA	COSTI Singole Categorie	Parametri Base	Gradi di Complessità	Codici prestazioni affidate	Sommatorie	Compensi <<CP>>	Spese ed Oneri accessori	Corrispettivi
						Parametri Prestazioni			
						$\sum(Q_i)$	$V \cdot G \cdot P \cdot \sum Q_i$	$K=24,85\%$ $S=CP \cdot K$	CP+S
		<<V>>	<<P>>	<<G>>	<<Q <sub>i</sub> >>				
S.03	STRUTTURE	1.240.000,00	6,6528%	0,95	Qdl.03	0,2200	17.241,51	4.284,52	21.526,03

### RIEPILOGO

FASI PRESTAZIONALI	Corrispettivi CP+S
d.I) VERIFICHE E COLLAUDI	21.526,03
<b>AMMONTARE COMPLESSIVO DEL CORRISPETTIVO €</b>	<b>21.526,03</b>

## EDIFICIO UNIFAMILIARE

## EDIFICIO UNIFAMILIARE

### ECOBONUS

ESEMPIO EDIFICIO A4 (prezzi tipologie edilizie DEI 2019)

VALORE: opere esistenti e/o nuove a seconda delle prestazioni

CATEGORIA D'OPERA:

1) Edilizia

Destinazione funzionale: Edifici Esistenti

Edifici di tipo corrente

Id Opere E.20 G = 0,95

2) Impianti

Destinazione funzionale: Impianti

Impianti meccanici a fluido a servizio delle costruzioni Id Opere IA.02 G = 0,85

Impianti elettrici e speciali a servizio delle costruzioni Id Opere IA.03 G = 1,15

APE CONVENZIONALE INIZIALE

(NB valore opere EDILI E IMPIANTI MECCANICI ED ELETTRICI ESISTENTI)

Consistenza edificio Volume = 488 mc 1 UNITA' IMMOBILIARE

Costo costruzione opera Costo C.= 455 €/mc

Incidenza costo edilizia %E20=93,5%

Incidenza costo impianti termici edilizia %IA02=6,5%

Id E20 Valore OPERE EDILIZIE esistenti  $V_{E20}$  = Valore per U.I.=207.607 €; in c.t.= 207.600 €

Id IA02 Valore IMPIANTI TERMICI esistenti  $V_{E06}$  = Valore per U.I.= 14.432 €; in c.t.= 14.400 €

PRESTAZIONI PER EFFICIENTAMENTO ENERGETICO EDIFICIO

Progettazione e DIREZIONE LAVORI (NB valore opere edilizia e impianti MECCANICI ED ELETTRICI NUOVE)

ipotesi di intervento nei limiti di soglia ipotizzati

id opere E<sub>20</sub> per Involucro (cappotto e serramenti) 30.000 €

id opere IA<sub>02</sub> per impianti termici 12.000 €

id opere IA<sub>03</sub> per impianti elettici speciali e fotovoltaici 3.600 €

APE CONVENZIONALE FINALE

(valore opere edilizia e impianti MECCANICI ED ELETTRICI ESITENTI + NUOVE)

Valore V id opere E20 PER SINGOLA U.I. 207.600 + 30.000 = 237.600 €

Valore V id opere IA02 PER SINGOLA U.I. 14.400 + 12.000 = 26.400 €

Valore V id opere IA03 PER SINGOLA U.I. 0 + 3600 = 3.600 €

## SISMABONUS

ESEMPIO EDIFICIO A4 (prezzi tipologie edilizie DEI 2019)

VALORE: opere strutturali esistenti e/o nuove a seconda delle prestazioni

CATEGORIA D'OPERA: Strutture

Strutture in c.a. Id Opere S03 G= 0,95

PRESTAZIONI VERIFICA DI VULNERABILITA' SISMICA

(NB valore delle STRUTTURE ESISTENTI)

Consistenza edificio	Volume = 488 mc
Costo costruzione opera	Costo C.= 455 €/mc
Incidenza costo strutture	%S03= 26,55 %
Id S03 Valore V strutture esistenti	$V_{eS03} = € 58.951$ in c.t. = 58.900 €

PRESTAZIONI PER MIGLIORAMENTO – ADEGUAMENTO SISMICO

Progettazione e DIREZIONE LAVORI (NB valore delle opere STRUTTURE NUOVE)

ipotesi di intervento nei limiti di soglia ipotizzati 25.000 €

Valore V Id S03 nuove opere  $V_{nS03} = 25.000 €$

PRESTAZIONI COLLAUDO

(NB valore delle opere STRUTTURE ESISTENTI + NUOVE)

$V_{tS03} = V_{eS03} + V_{nS03} = 83.900 €$

Correggere valore con quello esposto

## **ECOBONUS EDIFICIO UNIFAMILIARE**

Ubicazione Opera

**COMUNE DI**  
Provincia

Opera

**EFFICIENTAMENTO ENERGETICO EDIFICIO  
UNIFAMILIARE  
APE CONVENZIONALE INIZIALE**

Ente Appaltante

Indirizzo

P.IVA

Tel./Fax

/

E-Mail

Tecnico



Data	Elaborato	Tavola N°
Archivio	<p><b>DETERMINAZIONE DEI CORRISPETTIVI</b>  <b>SERVIZI RELATIVI ALL'ARCHITETTURA E ALL'INGEGNERIA</b>            (DM 17/06/2016)  <b>APE CONVENZIONALE INIZIALE</b></p>	Rev.

Il Tecnico	Il Dirigente
------------	--------------

## QUADRO ECONOMICO DELL'OPERA

OGGETTO DEI SERVIZI RELATIVI ALL'ARCHITETTURA E ALL'INGEGNERIA:

**ECOBONUS – CASA SINGOLA APE CONVENZIONALE INIZIALE**

CATEGORIE D'OPERA	ID. OPERE		Grado Complessità <<G>>	Costo Categorie(€) <<V>>	Parametri Base <<P>>
	Codice	Descrizione			
EDILIZIA	E.20	<i>Interventi di manutenzione straordinaria, ristrutturazione, riqualificazione, su edifici e manufatti esistenti Distinta: VALORE DELL'ESISTENTE</i>	0,95	207 600,00	10,4663 623100 %
IMPIANTI	IA.02	<i>Impianti di riscaldamento - Impianto di raffrescamento, climatizzazione, trattamento dell'aria - Impianti meccanici di distribuzione fluidi - Impianto solare termico Distinta: VALORE DELL'ESISTENTE</i>	0,85	14 400,00	20,4110 112700 %

Costo complessivo dell'opera : **222.000,00 €**

Percentuale forfettaria spese: **25,00%**

## FASI PRESTAZIONALI PREVISTE

**VERIFICHE E COLLAUDI (d.I)**

### SINGOLE PRESTAZIONI PREVISTE

Qui di seguito vengono riportate le Fasi prestazionali previste per ogni diversa Categoria d'Opera con la distinta analitica delle singole prestazioni e con i relativi Parametri <<Q>> di incidenza, desunti dalla tavola Z-2 allegata alla vigente normativa.

EDILIZIA – E.20 VALORE DELL'ESISTENTE		
d.I) VERIFICHE E COLLAUDI		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
Qdl.05	Attestato di certificazione energetica (art.6 d.lgs. 311/2006)esclusa diagnosi energetica[1]	0,0300

IMPIANTI – IA.02 VALORE DELL'ESISTENTE		
d.I) VERIFICHE E COLLAUDI		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
Qdl.05	Attestato di certificazione energetica (art.6 d.lgs. 311/2006)esclusa diagnosi energetica[1]	0,0300

## DETERMINAZIONE CORRISPETTIVI

*Importi espressi in Euro*

d.I) VERIFICHE E COLLAUDI									
ID. Opere	CATEGORIE D'OPERA	COSTI Singole Categorie	Parametri Base	Gradi di Complessità	Codici prestazioni affidate	Sommatorie Parametri Prestazioni	Compensi <<CP>>	Spese ed Oneri accessori	Corrispettivi
						$\sum(Q_i)$	$V \cdot G \cdot P \cdot \sum Q_i$	K=25,00% S=CP*K	CP+S
		<<V>>	<<P>>	<<G>>	<<Q <sub>i</sub> >>				
E.20 VALORE DELL'ESISTENTE	EDILIZIA	207 600,00	10,4663623 100%	0,95	Qdl.05	0,0300	619,25	154,81	774,07
IA.02 VALORE DELL'ESISTENTE	IMPIANTI	14 400,00	20,4110112 700%	0,85	Qdl.05	0,0300	74,95	18,74	93,69

RIEPILOGO	
FASI PRESTAZIONALI	Corrispettivi CP+S
d.I) VERIFICHE E COLLAUDI	867,75
<b>AMMONTARE COMPLESSIVO DEL CORRISPETTIVO €</b>	<b>867,75</b>

Ubicazione Opera

**COMUNE DI**  
Provincia

Opera

**EFFICIENTAMENTO ENERGETICO EDIFICIO UNIFAMILIARE**

Ente Appaltante

Indirizzo

P.IVA

Tel./Fax

E-Mail

Tecnico



Data	Elaborato	Tavola N°
Archivio	<p><b>DETERMINAZIONE DEI CORRISPETTIVI</b>  <b>SERVIZI RELATIVI ALL'ARCHITETTURA E ALL'INGEGNERIA</b>          (DM 17/06/2016)  <b>PROGETTAZIONE DIREZIONE LAVORI</b>  <b>ASSEVERAZIONE</b></p>	Rev.

Il Tecnico

Il Dirigente

## QUADRO ECONOMICO DELL'OPERA

OGGETTO DEI SERVIZI RELATIVI ALL'ARCHITETTURA E ALL'INGEGNERIA:

**ECOBONUS – CASA SINGOLA PROGETTAZIONE DIREZIONE LAVORI ASSEVERAZIONE**

CATEGORIE D'OPERA	ID. OPERE		Grado Complessità <<G>>	Costo Categorie(€) <<V>>	Parametri Base <<P>>
	Codice	Descrizione			
EDILIZIA	E.20	<i>Interventi di manutenzione straordinaria, ristrutturazione, riqualificazione, su edifici e manufatti esistenti Distinta: OPERE NUOVE</i>	0,95	30 000,00	19,1864 458300 %
IMPIANTI	IA.02	<i>Impianti di riscaldamento - Impianto di raffrescamento, climatizzazione, trattamento dell'aria - Impianti meccanici di distribuzione fluidi - Impianto solare termico Distinta: OPERE NUOVE</i>	0,85	12 000,00	20,4110 112700 %
IMPIANTI	IA.03	<i>Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, di rivelazione incendi, fotovoltaici, a corredo di edifici e costruzioni di importanza corrente - singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota di tipo semplice Distinta: OPERE NUOVE</i>	1,15	3 600,00	20,4110 112700 %

Costo complessivo dell'opera : **45.600,00 €**

Percentuale forfettaria spese: **25,00%**

## FASI PRESTAZIONALI PREVISTE

### PROGETTAZIONE

- b.I) Progettazione Preliminare
- b.II) Progettazione Definitiva
- b.III) Progettazione Esecutiva

### DIREZIONE DELL'ESECUZIONE (c.I)

## SINGOLE PRESTAZIONI PREVISTE

Qui di seguito vengono riportate le Fasi prestazionali previste per ogni diversa Categoria d'Opera con la distinta analitica delle singole prestazioni e con i relativi Parametri <<Q>> di incidenza, desunti dalla tavola Z-2 allegata alla vigente normativa.

### EDILIZIA – E.20 OPERE NUOVE

#### b.I) PROGETTAZIONE PRELIMINARE

Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
Qbl.01	Relazioni, planimetrie, elaborati grafici	0,0900
Qbl.02	Calcolo sommario spesa, quadro economico di progetto	0,0100
Qbl.16	Prime indicazioni e prescrizioni per la stesura dei Piani di Sicurezza	0,0100

#### b.II) PROGETTAZIONE DEFINITIVA

Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
QbII.01	Relazioni generale e tecniche, Elaborati grafici, Calcolo delle strutture e degli impianti, eventuali Relazione sulla risoluzione delle interferenze e Relazione sulla gestione materie	0,2300
QbII.03	Disciplinare descrittivo e prestazionale	0,0100
QbII.05	Elenco prezzi unitari ed eventuali analisi, Computo metrico estimativo, Quadro economico	0,0700
QbII.21	Relazione energetica (ex Legge 10/91 e s.m.i.)	0,0300
QbII.23	Aggiornamento delle prime indicazioni e prescrizioni per la redazione del PSC	0,0100

#### b.III) PROGETTAZIONE ESECUTIVA

Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
QbIII.01	Relazione generale e specialistiche, Elaborati grafici, Calcoli esecutivi	0,0700
QbIII.02	Particolari costruttivi e decorativi	0,1300
QbIII.03	Computo metrico estimativo, Quadro economico, Elenco prezzi e eventuale analisi, Quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera	0,0400
QbIII.04	Schema di contratto, capitolato speciale d'appalto, cronoprogramma	0,0200
QbIII.05	Piano di manutenzione dell'opera	0,0200
QbIII.07	Piano di Sicurezza e Coordinamento	0,1000

#### c.I) ESECUZIONE DEI LAVORI

Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
Qcl.01	Direzione lavori, assistenza al collaudo, prove di accettazione	0,3200
Qcl.02	Liquidazione (art.194, comma 1, d.P.R. 207/10)-Rendicontazioni e liquidazione tecnico contabile	0,0300
Qcl.09	Contabilità dei lavori a misura	0,0600
Qcl.11	Certificato di regolare esecuzione	0,0400
Qcl.12	Coordinamento della sicurezza in esecuzione	0,2500

### IMPIANTI – IA.02 OPERE NUOVE

#### b.I) PROGETTAZIONE PRELIMINARE

Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
Qbl.01	Relazioni, planimetrie, elaborati grafici	0,0900
Qbl.02	Calcolo sommario spesa, quadro economico di progetto	0,0100
Qbl.16	Prime indicazioni e prescrizioni per la stesura dei Piani di Sicurezza	0,0100

#### b.II) PROGETTAZIONE DEFINITIVA

Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
QbII.01	Relazioni generale e tecniche, Elaborati grafici, Calcolo delle strutture e degli impianti, eventuali Relazione sulla risoluzione delle interferenze e Relazione sulla gestione materie	0,1600
QbII.03	Disciplinare descrittivo e prestazionale	0,0100
QbII.05	Elenco prezzi unitari ed eventuali analisi, Computo metrico estimativo, Quadro economico	0,0700

QbII.21	Relazione energetica (ex Legge 10/91 e s.m.i.)	0,0300
QbII.23	Aggiornamento delle prime indicazioni e prescrizioni per la redazione del PSC	0,0100

### b.III) PROGETTAZIONE ESECUTIVA

Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
QbIII.01	Relazione generale e specialistiche, Elaborati grafici, Calcoli esecutivi	0,1500
QbIII.02	Particolari costruttivi e decorativi	0,0500
QbIII.03	Computo metrico estimativo, Quadro economico, Elenco prezzi e eventuale analisi, Quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera	0,0500
QbIII.04	Schema di contratto, capitolato speciale d'appalto, cronoprogramma	0,0200
QbIII.05	Piano di manutenzione dell'opera	0,0300
QbIII.07	Piano di Sicurezza e Coordinamento	0,1000

### c.I) ESECUZIONE DEI LAVORI

Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
Qcl.01	Direzione lavori, assistenza al collaudo, prove di accettazione	0,3200
Qcl.02	Liquidazione (art.194, comma 1, d.P.R. 207/10)-Rendicontazioni e liquidazione tecnico contabile	0,0300
Qcl.09	Contabilità dei lavori a misura	0,0450
Qcl.11	Certificato di regolare esecuzione	0,0400
Qcl.12	Coordinamento della sicurezza in esecuzione	0,2500

## IMPIANTI – IA.03 OPERE NUOVE

### b.I) PROGETTAZIONE PRELIMINARE

Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
Qbl.01	Relazioni, planimetrie, elaborati grafici	0,0900
Qbl.02	Calcolo sommario spesa, quadro economico di progetto	0,0100
Qbl.16	Prime indicazioni e prescrizioni per la stesura dei Piani di Sicurezza	0,0100

### b.II) PROGETTAZIONE DEFINITIVA

Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
QbII.01	Relazioni generale e tecniche, Elaborati grafici, Calcolo delle strutture e degli impianti, eventuali Relazione sulla risoluzione delle interferenze e Relazione sulla gestione materie	0,1600
QbII.03	Disciplinare descrittivo e prestazionale	0,0100
QbII.05	Elenco prezzi unitari ed eventuali analisi, Computo metrico estimativo, Quadro economico	0,0700
QbII.21	Relazione energetica (ex Legge 10/91 e s.m.i.)	0,0300
QbII.23	Aggiornamento delle prime indicazioni e prescrizioni per la redazione del PSC	0,0100

### b.III) PROGETTAZIONE ESECUTIVA

Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
QbIII.01	Relazione generale e specialistiche, Elaborati grafici, Calcoli esecutivi	0,1500
QbIII.02	Particolari costruttivi e decorativi	0,0500
QbIII.03	Computo metrico estimativo, Quadro economico, Elenco prezzi e eventuale analisi, Quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera	0,0500
QbIII.04	Schema di contratto, capitolato speciale d'appalto, cronoprogramma	0,0200
QbIII.05	Piano di manutenzione dell'opera	0,0300
QbIII.07	Piano di Sicurezza e Coordinamento	0,1000

### c.I) ESECUZIONE DEI LAVORI

Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
Qcl.01	Direzione lavori, assistenza al collaudo, prove di accettazione	0,3200
Qcl.02	Liquidazione (art.194, comma 1, d.P.R. 207/10)-Rendicontazioni e liquidazione tecnico contabile	0,0300
Qcl.09	Contabilità dei lavori a misura	0,0450
Qcl.11	Certificato di regolare esecuzione	0,0400
Qcl.12	Coordinamento della sicurezza in esecuzione	0,2500

## DETERMINAZIONE CORRISPETTIVI

Importi espressi in Euro

b.I) PROGETTAZIONE PRELIMINARE									
ID. Opere	CATEGORIE D'OPERA	COSTI Singole Categorie	Parametri Base	Gradi di Complessità	Codici prestazioni affidate	Sommatorie Parametri Prestazioni	Compensi <<CP>>	Spese ed Oneri accessori	Corrispettivi
						$\Sigma(Q_i)$	$V \cdot G \cdot P \cdot \Sigma Q_i$	K=25,00% S=CP*K	
		<<V>>	<<P>>	<<G>>	<<Q <sub>i</sub> >>				CP+S
E.20 OPERE NUOVE	EDILIZIA	30 000,00	19,1864458 300%	0,95	Qbl.01, Qbl.02, Qbl.16	0,1100	601,50	150,37	751,87
IA.02 OPERE NUOVE	IMPIANTI	12 000,00	20,4110112 700%	0,85	Qbl.01, Qbl.02, Qbl.16	0,1100	229,01	57,25	286,26
IA.03 OPERE NUOVE	IMPIANTI	3 600,00	20,4110112 700%	1,15	Qbl.01, Qbl.02, Qbl.16	0,1100	92,95	23,24	116,19

b.II) PROGETTAZIONE DEFINITIVA									
ID. Opere	CATEGORIE D'OPERA	COSTI Singole Categorie	Parametri Base	Gradi di Complessità	Codici prestazioni affidate	Sommatorie Parametri Prestazioni	Compensi <<CP>>	Spese ed Oneri accessori	Corrispettivi
						$\Sigma(Q_i)$	$V \cdot G \cdot P \cdot \Sigma Q_i$	K=25,00% S=CP*K	
		<<V>>	<<P>>	<<G>>	<<Q <sub>i</sub> >>				CP+S
E.20 OPERE NUOVE	EDILIZIA	30 000,00	19,1864458 300%	0,95	QbII.01, QbII.03, QbII.05, QbII.21, QbII.23	0,3500	1 913,85	478,46	2 392,31
IA.02 OPERE NUOVE	IMPIANTI	12 000,00	20,4110112 700%	0,85	QbII.01, QbII.03, QbII.05, QbII.21, QbII.23	0,2800	582,94	145,73	728,67
IA.03 OPERE NUOVE	IMPIANTI	3 600,00	20,4110112 700%	1,15	QbII.01, QbII.03, QbII.05, QbII.21, QbII.23	0,2800	236,60	59,15	295,76

b.III) PROGETTAZIONE ESECUTIVA									
ID. Opere	CATEGORIE D'OPERA	COSTI Singole Categorie	Parametri Base	Gradi di Complessità	Codici prestazioni affidate	Sommatorie Parametri Prestazioni	Compensi <<CP>>	Spese ed Oneri accessori	Corrispettivi
						$\Sigma(Q_i)$	$V \cdot G \cdot P \cdot \Sigma Q_i$	K=25,00% S=CP*K	
E.20 OPERE NUOVE	EDILIZIA	30 000,00	19,1864458 300%	0,95	QbIII.01, QbIII.02, QbIII.03, QbIII.04, QbIII.05, QbIII.07	0,3800	2 077,89	519,47	2 597,37
IA.02 OPERE NUOVE	IMPIANTI	12 000,00	20,4110112 700%	0,85	QbIII.01, QbIII.02, QbIII.03, QbIII.04, QbIII.05, QbIII.07	0,4000	832,77	208,19	1 040,96
IA.03 OPERE NUOVE	IMPIANTI	3 600,00	20,4110112 700%	1,15	QbIII.01, QbIII.02, QbIII.03, QbIII.04, QbIII.05, QbIII.07	0,4000	338,01	84,50	422,51

c.I) ESECUZIONE DEI LAVORI									
ID. Opere	CATEGORIE D'OPERA	COSTI Singole Categorie	Parametri Base	Gradi di Complessità	Codici prestazioni affidate	Sommatorie Parametri Prestazioni	Compensi <<CP>>	Spese ed Oneri accessori	Corrispettivi
						$\Sigma(Q_i)$	$V \cdot G \cdot P \cdot \Sigma Q_i$	K=25,00% S=CP*K	
E.20 OPERE NUOVE	EDILIZIA	30 000,00	19,1864458 300%	0,95	Qcl.01, Qcl.02, Qcl.09, Qcl.11, Qcl.12	0,7000	3 827,70	956,92	4 784,62
IA.02 OPERE NUOVE	IMPIANTI	12 000,00	20,4110112 700%	0,85	Qcl.01, Qcl.02, Qcl.09, Qcl.11, Qcl.12	0,6850	1 426,12	356,53	1 782,65
IA.03 OPERE NUOVE	IMPIANTI	3 600,00	20,4110112 700%	1,15	Qcl.01, Qcl.02, Qcl.09, Qcl.11, Qcl.12	0,6850	578,84	144,71	723,54

RIEPILOGO	
FASI PRESTAZIONALI	Corrispettivi CP+S
b.I) PROGETTAZIONE PRELIMINARE	1 154,32
b.II) PROGETTAZIONE DEFINITIVA	3 416,74
b.III) PROGETTAZIONE ESECUTIVA	4 060,83
c.I) ESECUZIONE DEI LAVORI	7 290,81
<b>AMMONTARE COMPLESSIVO DEL CORRISPETTIVO €</b>	<b>15 922,71</b>

Ubicazione Opera

**COMUNE DI**  
Provincia

Opera

**EFFICIENTAMENTO ENERGETICO EDIFICIO UNIFAMILIARE**

Ente Appaltante

Indirizzo

P.IVA

Tel./Fax

/

E-Mail

Tecnico



Data	Elaborato	Tavola N°
Archivio	<p><b>DETERMINAZIONE DEI CORRISPETTIVI</b>  <b>SERVIZI RELATIVI ALL'ARCHITETTURA E ALL'INGEGNERIA</b>            (DM 17/06/2016)  <b>APE CONVENZIONALE FINALE</b></p>	Rev.

Il Tecnico

Il Dirigente

## QUADRO ECONOMICO DELL'OPERA

OGGETTO DEI SERVIZI RELATIVI ALL'ARCHITETTURA E ALL'INGEGNERIA:

**ECOBONUS – CASA SINGOLA APE CONVENZIONALE FINALE**

CATEGORIE D'OPERA	ID. OPERE		Grado Complessità <<G>>	Costo Categorie(€) <<V>>	Parametri Base <<P>>
	Codice	Descrizione			
EDILIZIA	E.20	<i>Interventi di manutenzione straordinaria, ristrutturazione, riqualificazione, su edifici e manufatti esistenti Distinta: ESISTENTE + NUOVE OPERE</i>	0,95	237 600,00	10,0739 408700 %
IMPIANTI	IA.02	<i>Impianti di riscaldamento - Impianto di raffrescamento, climatizzazione, trattamento dell'aria - Impianti meccanici di distribuzione fluidi - Impianto solare termico Distinta: ESISTENTE + NUOVE OPERE</i>	0,85	26 400,00	20,0356 390300 %
IMPIANTI	IA.03	<i>Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, di rivelazione incendi, fotovoltaici, a corredo di edifici e costruzioni di importanza corrente - singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota di tipo semplice Distinta: OPERE NUOVE</i>	1,15	3 600,00	20,4110 112700 %

Costo complessivo dell'opera : **267.600,00 €**

Percentuale forfettaria spese : **25,00%**

## FASI PRESTAZIONALI PREVISTE

**VERIFICHE E COLLAUDI (d.l)**

## SINGOLE PRESTAZIONI PREVISTE

Qui di seguito vengono riportate le Fasi prestazionali previste per ogni diversa Categoria d'Opera con la distinta analitica delle singole prestazioni e con i relativi Parametri <<Q>> di incidenza, desunti dalla tavola Z-2 allegata alla vigente normativa.

<b>EDILIZIA – E.20 ESISTENTE + NUOVE OPERE</b>		
<b>d.l) VERIFICHE E COLLAUDI</b>		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
Qdl.05	Attestato di certificazione energetica (art.6 d.lgs. 311/2006)esclusa diagnosi energetica[1]	0,0300

<b>IMPIANTI – IA.02 ESISTENTE + NUOVE OPERE</b>		
<b>d.l) VERIFICHE E COLLAUDI</b>		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
Qdl.05	Attestato di certificazione energetica (art.6 d.lgs. 311/2006)esclusa diagnosi energetica[1]	0,0300

<b>IMPIANTI – IA.03 OPERE NUOVE</b>		
<b>d.l) VERIFICHE E COLLAUDI</b>		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
Qdl.05	Attestato di certificazione energetica (art.6 d.lgs. 311/2006)esclusa diagnosi energetica[1]	0,0300

## DETERMINAZIONE CORRISPETTIVI

Importi espressi in Euro

d.I) VERIFICHE E COLLAUDI									
ID. Opere	CATEGORIE D'OPERA	COSTI Singole Categorie	Parametri Base	Gradi di Complessità	Codici prestazioni affidate	Sommatorie Parametri Prestazioni	Compensi <<CP>>	Spese ed Oneri accessori	Corrispettivi
		<<V>>	<<P>>	<<G>>	<<Qi>>	$\sum(Q_i)$	$V \cdot G \cdot P \cdot \sum Q_i$	$K=25,00\%$ $S=CP \cdot K$	CP+S
E.20 ESISTENTE + NUOVE OPERE	EDILIZIA	237 600,00	10,0739408700%	0,95	Qdl.05	0,0300	682,17	170,54	852,71
IA.02 ESISTENTE + NUOVE OPERE	IMPIANTI	26 400,00	20,0356390300%	0,85	Qdl.05	0,0300	134,88	33,72	168,60
IA.03 OPERE NUOVE	IMPIANTI	3 600,00	20,4110112700%	1,15	Qdl.05	0,0300	25,35	6,34	31,69

RIEPILOGO	
FASI PRESTAZIONALI	Corrispettivi CP+S
<b>(A) d.I) VERIFICHE E COLLAUDI</b>	1 053,00
<b>CORRISPETTIVO APE CPONVENZIONALE FINALE =50%<math>\times</math> (A) = €</b>	<b>526,50</b>

## **SISMABONUS EDIFICIO UNIFAMILIARE**

Ubicazione Opera

**COMUNE DI**  
Provincia

Opera

**MIGLIORAMENTO SISMICO EDIFICIO UNIFAMILIARE**

Ente Appaltante

Indirizzo

P.IVA

Tel./Fax

/

E-Mail

Tecnico



Data	Elaborato	Tavola N°
Archivio	<p><b>DETERMINAZIONE DEI CORRISPETTIVI</b></p> <p><b>SERVIZI RELATIVI ALL'ARCHITETTURA E ALL'INGEGNERIA</b></p> <p>(DM 17/06/2016)</p> <p><b>VERIFICA DI VULNERABILITA' SISMICA</b></p>	Rev.

Il Tecnico

Il Dirigente

## QUADRO ECONOMICO DELL'OPERA

OGGETTO DEI SERVIZI RELATIVI ALL'ARCHITETTURA E ALL'INGEGNERIA:

**MIGLIORAMENTO SISMICO EDIFICIO UNIFAMILIARE - VERIFICA DI VULNERABILITA' SISMICA**

CATEGORIE D'OPERA	ID. OPERE		Grado Complessità <<G>>	Costo Categorie(€) <<V>>	Parametri Base <<P>>
	Codice	Descrizione			
STRUTTURE	S.03	<i>Strutture o parti di strutture in cemento armato - Verifiche strutturali relative - Ponteggi, centinature e strutture provvisionali di durata superiore a due anni</i>	0,95	58.900,00	15,3581 619500 %

Costo complessivo dell'opera : € 58.900,00

Percentuale forfettaria spese : 25,00%

## FASI PRESTAZIONALI PREVISTE

### PROGETTAZIONE

- b.I) Progettazione Preliminare
- b.II) Progettazione Definitiva

## SINGOLE PRESTAZIONI PREVISTE

Qui di seguito vengono riportate le Fasi prestazionali previste per ogni diversa Categoria d'Opera con la distinta analitica delle singole prestazioni e con i relativi Parametri <<Q>> di incidenza, desunti dalla tavola Z-2 allegata alla vigente normativa.

STRUTTURE – S.03		
b.I) PROGETTAZIONE PRELIMINARE		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
Qbl.06	Relazione geotecnica	0,0300
Qbl.09	Relazione sismica e sulle strutture	0,0150
b.II) PROGETTAZIONE DEFINITIVA		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
Qbil.09	Relazione geotecnica	0,0600
Qbil.12	Relazione sismica e sulle strutture	0,0300
Qbil.14	Analisi storico critica e relazione sulle strutture esistenti	0,0900
Qbil.15	Relazione sulle indagini dei materiali e delle strutture per edifici esistenti	0,1200
Qbil.16	Verifica sismica delle strutture esistenti e individuazione delle carenze strutturali	0,1800

## DETERMINAZIONE CORRISPETTIVI

*Importi espressi in Euro*

b.I) PROGETTAZIONE PRELIMINARE									
ID. Opere	CATEGORIE D'OPERA	COSTI Singole Categorie	Parametri Base	Gradi di Complessità	Codici prestazioni affidate	Sommatorie Parametri Prestazioni	Compensi <<CP>>	Spese ed Oneri accessori	Corrispettivi
						$\sum(Q_i)$	$V \cdot G \cdot P \cdot \sum Q_i$	K=25,00% S=CP*K	CP+S
S.03	STRUTTURE	58.900,00	15,3581619 500%	0,95	Qbl.06, Qbl.09	0,0450	386,71	96,68	483,39

b.II) PROGETTAZIONE DEFINITIVA									
ID. Opere	CATEGORIE D'OPERA	COSTI Singole Categorie	Parametri Base	Gradi di Complessità	Codici prestazioni affidate	Sommatorie Parametri Prestazioni	Compensi <<CP>>	Spese ed Oneri accessori	Corrispettivi
						$\sum(Q_i)$	$V \cdot G \cdot P \cdot \sum Q_i$	K=25,00% S=CP*K	CP+S
S.03	STRUTTURE	58.900,00	15,3581619 500%	0,95	QbII.09, QbII.12, QbII.14, QbII.15, QbII.16	0,4800	4.124,96	1.031,24	5.156,20

RIEPILOGO									
FASI PRESTAZIONALI									Corrispettivi CP+S
b.I) PROGETTAZIONE PRELIMINARE									483,39
b.II) PROGETTAZIONE DEFINITIVA									5.156,20
<b>AMMONTARE COMPLESSIVO DEL CORRISPETTIVO €</b>									<b>5.639,59</b>

**DETERMINAZIONE DEI CORRISPETTIVI**  
**SERVIZI RELATIVI ALL'ARCHITETTURA E ALL'INGEGNERIA**  
 (DM 17/06/2016)  
**GEOLOGIA**

**QUADRO ECONOMICO DELL'OPERA**

OGGETTO DEI SERVIZI RELATIVI ALL'ARCHITETTURA E ALL'INGEGNERIA:

**MIGLIORAMENTO SISMICO EDIFICIO UNIFAMILIARE - VERIFICA DI VULNERABILITA' SISMICA**

CATEGORIE D'OPERA	ID. OPERE		Grado Complessità <<G>>	Costo Categorie(€) <<V>>	Parametri Base <<P>>
	Codice	Descrizione			
STRUTTURE	S.03	<i>Strutture o parti di strutture in cemento armato - Verifiche strutturali relative - Ponteggi, centinature e strutture provvisorie di durata superiore a due anni</i>	0,95	58.900,00	15,3581 619500 %

Costo complessivo dell'opera : € 58.900,00

Percentuale forfettaria spese : 25,00%

**FASI PRESTAZIONALI PREVISTE**

**PROGETTAZIONE**

- b.I) Progettazione Preliminare
- b.II) Progettazione Definitiva

**SINGOLE PRESTAZIONI PREVISTE**

Qui di seguito vengono riportate le Fasi prestazionali previste per ogni diversa Categoria d'Opera con la distinta analitica delle singole prestazioni e con i relativi Parametri <<Q>> di incidenza, desunti dalla tavola Z-2 allegata alla vigente normativa.

STRUTTURE – S.03		
b.I) PROGETTAZIONE PRELIMINARE		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
Qbl.11	Relazione geologica	0,0390
b.II) PROGETTAZIONE DEFINITIVA		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
Qbil.13	Relazione geologica	0,0640

## DETERMINAZIONE CORRISPETTIVI

*Importi espressi in Euro*

b.I) PROGETTAZIONE PRELIMINARE									
ID. Opere	CATEGORIE D'OPERA	COSTI Singole Categorie	Parametri Base	Gradi di Complessità	Codici prestazioni affidate	Sommatorie Parametri Prestazioni	Compensi <<CP>>	Spese ed Oneri accessori	Corrispettivi
						$\sum(Q_i)$	$V \cdot G \cdot P \cdot \sum Q_i$	$K=25,00\%$ $S=CP \cdot K$	CP+S
S.03	STRUTTURE	58.900,00	15,3581619 500%	0,95	Qbl.11	0,0390	335,15	83,79	418,94

b.II) PROGETTAZIONE DEFINITIVA									
ID. Opere	CATEGORIE D'OPERA	COSTI Singole Categorie	Parametri Base	Gradi di Complessità	Codici prestazioni affidate	Sommatorie Parametri Prestazioni	Compensi <<CP>>	Spese ed Oneri accessori	Corrispettivi
						$\sum(Q_i)$	$V \cdot G \cdot P \cdot \sum Q_i$	$K=25,00\%$ $S=CP \cdot K$	CP+S
S.03	STRUTTURE	58.900,00	15,3581619 500%	0,95	QbII.13	0,0640	549,99	137,50	687,49

RIEPILOGO									
FASI PRESTAZIONALI									Corrispettivi CP+S
b.I) PROGETTAZIONE PRELIMINARE									418,94
b.II) PROGETTAZIONE DEFINITIVA									687,49
<b>AMMONTARE COMPLESSIVO DEL CORRISPETTIVO €</b>									<b>1.106,43</b>

Ubicazione Opera

**COMUNE DI**  
Provincia

Opera

**MIGLIORAMENTO SISMICO EDIFICIO UNIFAMILIARE**

Ente Appaltante

Indirizzo

P.IVA

Tel./Fax

/

E-Mail

Tecnico



Data	Elaborato	Tavola N°
Archivio	<p><b>DETERMINAZIONE DEI CORRISPETTIVI</b></p> <p><b>SERVIZI RELATIVI ALL'ARCHITETTURA E ALL'INGEGNERIA</b></p> <p>(DM 17/06/2016)</p> <p><b>PROGETTAZIONE DIREZIONE LAVORI</b></p> <p><b>ASSEVERAZIONE</b></p>	Rev.

Il Tecnico

Il Dirigente

## QUADRO ECONOMICO DELL'OPERA

OGGETTO DEI SERVIZI RELATIVI ALL'ARCHITETTURA E ALL'INGEGNERIA:

**MIGLIORAMENTO SISMICO EDIFICIO UNIFAMILIARE - PROGETTAZIONE DIREZIONE LAVORI ASSEVERAZIONE**

CATEGORIE D'OPERA	ID. OPERE		Grado Complessità <<G>>	Costo Categorie(€) <<V>>	Parametri Base <<P>>
	Codice	Descrizione			
STRUTTURE	S.03	<i>Strutture o parti di strutture in cemento armato - Verifiche strutturali relative - Ponteggi, centinature e strutture provvisionali di durata superiore a due anni.</i>	0,95	25.000,00	20,4110 112700 %

Costo complessivo dell'opera : € 25.000,00

Percentuale forfettaria spese : 25,00%

## FASI PRESTAZIONALI PREVISTE

### PROGETTAZIONE

- b.I) Progettazione Preliminare
- b.II) Progettazione Definitiva
- b.III) Progettazione Esecutiva

### DIREZIONE DELL'ESECUZIONE (c.I)

## SINGOLE PRESTAZIONI PREVISTE

Qui di seguito vengono riportate le Fasi prestazionali previste per ogni diversa Categoria d'Opera con la distinta analitica delle singole prestazioni e con i relativi Parametri <<Q>> di incidenza, desunti dalla tavola Z-2 allegata alla vigente normativa.

<b>STRUTTURE – S.03</b>		
<b>b.I) PROGETTAZIONE PRELIMINARE</b>		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
Qbl.01	Relazioni, planimetrie, elaborati grafici	0,0900
Qbl.02	Calcolo sommario spesa, quadro economico di progetto	0,0100
Qbl.06	Relazione geotecnica	0,0300
Qbl.09	Relazione sismica e sulle strutture	0,0150
Qbl.16	Prime indicazioni e prescrizioni per la stesura dei Piani di Sicurezza	0,0100
<b>b.II) PROGETTAZIONE DEFINITIVA</b>		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
QbII.01	Relazioni generale e tecniche, Elaborati grafici, Calcolo delle strutture e degli impianti, eventuali Relazione sulla risoluzione delle interferenze e Relazione sulla gestione materie	0,1800
QbII.03	Disciplinare descrittivo e prestazionale	0,0100
QbII.05	Elenco prezzi unitari ed eventuali analisi, Computo metrico estimativo, Quadro economico	0,0400
QbII.09	Relazione geotecnica	0,0600
QbII.12	Relazione sismica e sulle strutture	0,0300
QbII.23	Aggiornamento delle prime indicazioni e prescrizioni per la redazione del PSC	0,0100
<b>b.III) PROGETTAZIONE ESECUTIVA</b>		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
QbIII.01	Relazione generale e specialistiche, Elaborati grafici, Calcoli esecutivi	0,1200
QbIII.02	Particolari costruttivi e decorativi	0,1300
QbIII.03	Computo metrico estimativo, Quadro economico, Elenco prezzi e eventuale analisi, Quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera	0,0300
QbIII.04	Schema di contratto, capitolato speciale d'appalto, cronoprogramma	0,0100
QbIII.05	Piano di manutenzione dell'opera	0,0250
QbIII.07	Piano di Sicurezza e Coordinamento	0,1000
<b>c.I) ESECUZIONE DEI LAVORI</b>		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
Qcl.01	Direzione lavori, assistenza al collaudo, prove di accettazione	0,3800
Qcl.02	Liquidazione (art.194, comma 1, d.P.R. 207/10)-Rendicontazioni e liquidazione tecnico contabile	0,0200
Qcl.09	Contabilità dei lavori a misura	0,0600
Qcl.11	Certificato di regolare esecuzione	0,0400
Qcl.12	Coordinamento della sicurezza in esecuzione	0,2500

## DETERMINAZIONE CORRISPETTIVI

Importi espressi in Euro

b.I) PROGETTAZIONE PRELIMINARE									
ID. Opere	CATEGORIE D'OPERA	COSTI Singole Categorie	Parametri Base	Gradi di Complessità	Codici prestazioni affidate	Sommatorie Parametri Prestazioni	Compensi <<CP>>	Spese ed Oneri accessori	Corrispettivi
						$\sum(Q_i)$	$V * G * P * \sum Q_i$	K=25,00% S=CP*K	
S.03	STRUTTURE	25.000,00	20,4110112700%	0,95	Qbl.01, Qbl.02, Qbl.06, Qbl.09, Qbl.16	0,1550	751,38	187,85	939,23

b.II) PROGETTAZIONE DEFINITIVA									
ID. Opere	CATEGORIE D'OPERA	COSTI Singole Categorie	Parametri Base	Gradi di Complessità	Codici prestazioni affidate	Sommatorie Parametri Prestazioni	Compensi <<CP>>	Spese ed Oneri accessori	Corrispettivi
						$\sum(Q_i)$	$V * G * P * \sum Q_i$	K=25,00% S=CP*K	
S.03	STRUTTURE	25.000,00	20,4110112700%	0,95	QbII.01, QbII.03, QbII.05, QbII.09, QbII.12, QbII.23	0,3300	1.599,71	399,93	1.999,64

b.III) PROGETTAZIONE ESECUTIVA									
ID. Opere	CATEGORIE D'OPERA	COSTI Singole Categorie	Parametri Base	Gradi di Complessità	Codici prestazioni affidate	Sommatorie Parametri Prestazioni	Compensi <<CP>>	Spese ed Oneri accessori	Corrispettivi
						$\sum(Q_i)$	$V * G * P * \sum Q_i$	K=25,00% S=CP*K	
S.03	STRUTTURE	25.000,00	20,4110112700%	0,95	QbIII.01, QbIII.02, QbIII.03, QbIII.04, QbIII.05, QbIII.07	0,4150	2.011,76	502,94	2.514,70

c.I) ESECUZIONE DEI LAVORI									
ID. Opere	CATEGORIE D'OPERA	COSTI Singole Categorie	Parametri Base	Gradi di Complessità	Codici prestazioni affidate	Sommatorie Parametri Prestazioni	Compensi <<CP>>	Spese ed Oneri accessori	Corrispettivi
		<<V>>	<<P>>	<<G>>	<<Qi>>	$\sum(Q_i)$	$V * G * P * \sum Q_i$	K=25,00% S=CP*K	CP+S
S.03	STRUTTURE	25.000,00	20,4110112700%	0,95	Qcl.01, Qcl.02, Qcl.09, Qcl.11, Qcl.12	0,7500	3.635,71	908,93	4.544,64

RIEPILOGO	
FASI PRESTAZIONALI	Corrispettivi CP+S
b.I) PROGETTAZIONE PRELIMINARE	939,23
b.II) PROGETTAZIONE DEFINITIVA	1.999,64
b.III) PROGETTAZIONE ESECUTIVA	2.514,70
c.I) ESECUZIONE DEI LAVORI	4.544,64
<b>AMMONTARE COMPLESSIVO DEL CORRISPETTIVO €</b>	<b>9.998,21</b>

**DETERMINAZIONE DEI CORRISPETTIVI**  
**SERVIZI RELATIVI ALL'ARCHITETTURA E ALL'INGEGNERIA**  
 (DM 17/06/2016)  
**GEOLOGIA**

**QUADRO ECONOMICO DELL'OPERA**

OGGETTO DEI SERVIZI RELATIVI ALL'ARCHITETTURA E ALL'INGEGNERIA:

**MIGLIORAMENTO SISMICO EDIFICIO UNIFAMILIARE - PROGETTAZIONE DIREZIONE LAVORI ASSEVERAZIONE**

CATEGORIE D'OPERA	ID. OPERE		Grado Complessità <<G>>	Costo Categorie(€) <<V>>	Parametri Base <<P>>
	Codice	Descrizione			
STRUTTURE	S.03	<i>Strutture o parti di strutture in cemento armato - Verifiche strutturali relative - Ponteggi, centinature e strutture provvisionali di durata superiore a due anni</i>	0,95	25.000,00	20,4110 112700 %

Costo complessivo dell'opera : € **25.000,00**

Percentuale forfettaria spese : **25,00%**

**FASI PRESTAZIONALI PREVISTE**

**PROGETTAZIONE**

b.I) Progettazione Preliminare

b.II) Progettazione Definitiva

**SINGOLE PRESTAZIONI PREVISTE**

Qui di seguito vengono riportate le Fasi prestazionali previste per ogni diversa Categoria d'Opera con la distinta analitica delle singole prestazioni e con i relativi Parametri <<Q>> di incidenza, desunti dalla tavola Z-2 allegata alla vigente normativa.

STRUTTURE – S.03		
b.I) PROGETTAZIONE PRELIMINARE		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
Qbl.11	Relazione geologica	0,0390
b.II) PROGETTAZIONE DEFINITIVA		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
QbII.13	Relazione geologica	0,0640

## DETERMINAZIONE CORRISPETTIVI

*Importi espressi in Euro*

b.I) PROGETTAZIONE PRELIMINARE									
ID. Opere	CATEGORIE D'OPERA	COSTI Singole Categorie	Parametri Base	Gradi di Complessità	Codici prestazioni affidate	Sommatorie Parametri Prestazioni	Compensi <<CP>>	Spese ed Oneri accessori	Corrispettivi
		<<V>>	<<P>>	<<G>>	<<Qi>>	$\sum(Q_i)$	$V \cdot G \cdot P \cdot \sum Q_i$	K=25,00% S=CP*K	CP+S
S.03	STRUTTURE	25.000,00	20,4110112700%	0,95	Qbl.11	0,0390	189,06	47,26	236,32

b.II) PROGETTAZIONE DEFINITIVA									
ID. Opere	CATEGORIE D'OPERA	COSTI Singole Categorie	Parametri Base	Gradi di Complessità	Codici prestazioni affidate	Sommatorie Parametri Prestazioni	Compensi <<CP>>	Spese ed Oneri accessori	Corrispettivi
		<<V>>	<<P>>	<<G>>	<<Qi>>	$\sum(Q_i)$	$V \cdot G \cdot P \cdot \sum Q_i$	K=25,00% S=CP*K	CP+S
S.03	STRUTTURE	25.000,00	20,4110112700%	0,95	Qbil.13	0,0640	310,25	77,56	387,81

RIEPILOGO	
FASI PRESTAZIONALI	Corrispettivi CP+S
b.I) PROGETTAZIONE PRELIMINARE	236,32
b.II) PROGETTAZIONE DEFINITIVA	387,81
<b>AMMONTARE COMPLESSIVO DEL CORRISPETTIVO €</b>	<b>624,13</b>

Ubicazione Opera

**COMUNE DI**  
Provincia

Opera

**MIGLIORAMENTO SISMICO EDIFICIO UNIFAMILIARE**

Ente Appaltante

Indirizzo

P.IVA

Tel./Fax

/

E-Mail

Tecnico



Data	Elaborato	Tavola N°
Archivio	<p><b>DETERMINAZIONE DEI CORRISPETTIVI</b>  <b>SERVIZI RELATIVI ALL'ARCHITETTURA E ALL'INGEGNERIA</b>            (DM 17/06/2016)  <b>COLLAUDO DELLE STRUTTURE</b></p>	Rev.

Il Tecnico

Il Dirigente

## QUADRO ECONOMICO DELL'OPERA

OGGETTO DEI SERVIZI RELATIVI ALL'ARCHITETTURA E ALL'INGEGNERIA:

### Collaudo

CATEGORIE D'OPERA	ID. OPERE		Grado Complessità <<G>>	Costo Categorie(€) <<V>>	Parametri Base <<P>>
	Codice	Descrizione			
STRUTTURE	S.03	<i>Strutture o parti di strutture in cemento armato - Verifiche strutturali relative - Ponteggi, centinature e strutture provvisionali di durata superiore a due anni</i>	0,95	83.900,00	13,7274 183000 %

Costo complessivo dell'opera : € 83.900,00

Percentuale forfettaria spese : 25,00%

## FASI PRESTAZIONALI PREVISTE

### VERIFICHE E COLLAUDI (d.l)

## SINGOLE PRESTAZIONI PREVISTE

Qui di seguito vengono riportate le Fasi prestazionali previste per ogni diversa Categoria d'Opera con la distinta analitica delle singole prestazioni e con i relativi Parametri <<Q>> di incidenza, desunti dalla tavola Z-2 allegata alla vigente normativa.

STRUTTURE – S.03		
d.l) VERIFICHE E COLLAUDI		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
Qdl.03	Collaudo statico (Capitolo 9, d.m. 14/01/2008)	0,2200

## DETERMINAZIONE CORRISPETTIVI

*Importi espressi in Euro*

d.I) VERIFICHE E COLLAUDI									
ID. Opere	CATEGORIE D'OPERA	COSTI Singole Categorie	Parametri Base	Gradi di Complessità	Codici prestazioni affidate	Sommatorie Parametri Prestazioni	Compensi <<CP>>	Spese ed Oneri accessori	Corrispettivi
						$\sum(Q_i)$	$V \cdot G \cdot P \cdot \sum Q_i$	$K=25,00\%$ $S=CP \cdot K$	CP+S
S.03	STRUTTURE	83.900,00	13,7274183 000%	0,95	Qdl.03	0,2200	2.407,12	601,78	3.008,90

### RIEPILOGO

FASI PRESTAZIONALI	Corrispettivi CP+S
d.I) VERIFICHE E COLLAUDI	3.008,90
<b>AMMONTARE COMPLESSIVO DEL CORRISPETTIVO €</b>	<b>3.008,90</b>

## **Allegato D**

### **Esempi Determinazione Corrispettivo Studio di Prefattibilità**

**ESEMPI DETERMINAZIONE CORRISPETTIVO  
STUDIO DI PREFATTIBILITÀ EDIFICIO CONDOMINIALE**

## **ESEMPI DETERMINAZIONE CORRISPETTIVO STUDIO DI PREFATTIBILITÀ ECOBONUS**

Ubicazione Opera

**COMUNE DI**  
Provincia

Opera

**EFFICIENTAMENTO ENERGETICO EDIFICIO  
RESIDENZIALE**  
Composto di 24 Unità Immobiliari

Ente Appaltante

Indirizzo

P.IVA

Tel./Fax

/

E-Mail

Tecnico



Data	Elaborato	Tavola N°
Archivio	<p><b>DETERMINAZIONE DEI CORRISPETTIVI</b> <b>SERVIZI RELATIVI ALL'ARCHITETTURA E ALL'INGEGNERIA</b> (DM 17/06/2016) <b>PREFATTIBILITA' ECOBONUS</b></p>	Rev.
Il Tecnico		Il Dirigente

## DIAGNOSI ENERGETICA EDIFICIO ESISTENTE QUADRO ECONOMICO DELL'OPERA

OGGETTO DEI SERVIZI RELATIVI ALL'ARCHITETTURA E ALL'INGEGNERIA:

### DIAGNOSI ENERGETICA EDIFICIO ESISTENTE

CATEGORIE D'OPERA	ID. OPERE		Grado Complessità <<G>>	Costo Categorie(€) <<V>>	Parametri Base <<P>>
	Codice	Descrizione			
EDILIZIA	E.20	<i>Interventi di manutenzione straordinaria, ristrutturazione, riqualificazione, su edifici e manufatti esistenti Distinta: OPERE ESISTENTI</i>	0,95	2.900.000,00	5,60040 38500%
IMPIANTI	IA.02	<i>Impianti di riscaldamento - Impianto di raffrescamento, climatizzazione, trattamento dell'aria - Impianti meccanici di distribuzione fluidi - Impianto solare termico Distinta: OPERE ESISTENTI</i>	0,85	150.000,00	11,5028 300000 %

Costo complessivo dell'opera: **€ 3.050.000,00**

Percentuale forfettaria spese: **23,72%**

### FASI PRESTAZIONALI PREVISTE

#### PROGETTAZIONE

b.II) Progettazione Definitiva

## SINGOLE PRESTAZIONI PREVISTE

Qui di seguito vengono riportate le Fasi prestazionali previste per ogni diversa Categoria d'Opera con la distinta analitica delle singole prestazioni e con i relativi Parametri <<Q>> di incidenza, desunti dalla tavola Z-2 allegata alla vigente normativa.

<b>EDILIZIA – E.20 OPERE ESISTENTI</b>		
<b>b.II) PROGETTAZIONE DEFINITIVA</b>		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
QbII.22	Diagnosi energetica (ex Legge 10/91 e s.m.i.) degli edifici esistenti, esclusi i rilievi e le indagini	0,0200

<b>IMPIANTI – IA.02 OPERE ESISTENTI</b>		
<b>b.II) PROGETTAZIONE DEFINITIVA</b>		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
QbII.22	Diagnosi energetica (ex Legge 10/91 e s.m.i.) degli edifici esistenti, esclusi i rilievi e le indagini	0,0200

## DETERMINAZIONE CORRISPETTIVI

Importi espressi in Euro

b.II) PROGETTAZIONE DEFINITIVA									
ID. Opere	CATEGORIE D'OPERA	COSTI Singole Categorie	Parametri Base	Gradi di Complessità	Codici prestazioni affidate	Sommatorie Parametri Prestazioni	Compensi <<CP>>	Spese ed Oneri accessori	Corrispettivi
						$\Sigma(Q_i)$		$V \cdot G \cdot P \cdot \Sigma Q_i$	
		<<V>>	<<P>>	<<G>>	<<Q <sub>i</sub> >>				CP+S
E.20 OPERE ESISTENTI	EDILIZIA	2.900.000,00	5,6004%	0,95	QbII.22	0,0200	3.085,82	731,92	3.817,74
IA.02 OPERE ESISTENTI	IMPIANTI	150.000,00	11,5028%	0,85	QbII.22	0,0200	293,32	69,57	362,89

RIEPILOGO	
FASI PRESTAZIONALI	Corrispettivi CP+S
b.II) PROGETTAZIONE DEFINITIVA	4.180,64
<b>AMMONTARE COMPLESSIVO DEL CORRISPETTIVO €</b>	<b>4.180,64</b>

# PROGETTO PRELIMINARE

## QUADRO ECONOMICO DELL'OPERA

OGGETTO DEI SERVIZI RELATIVI ALL'ARCHITETTURA E ALL'INGEGNERIA:

### PRELIMINARE NUOVE OPERE

CATEGORIE D'OPERA	ID. OPERE		Grado Complessità <<G>>	Costo Categorie(€) <<V>>	Parametri Base <<P>>
	Codice	Descrizione			
EDILIZIA	E.20	<i>Interventi di manutenzione straordinaria, ristrutturazione, riqualificazione, su edifici e manufatti esistenti Distinta: NUOVE OPERE</i>	0,95	432.000,00	8,5693755200%
IMPIANTI	IA.02	<i>Impianti di riscaldamento - Impianto di raffrescamento, climatizzazione, trattamento dell'aria - Impianti meccanici di distribuzione fluidi - Impianto solare termico Distinta: NUOVE OPERE</i>	0,85	192.000,00	10,7033478400%
IMPIANTI	IA.03	<i>Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, di rivelazione incendi, fotovoltaici, a corredo di edifici e costruzioni di importanza corrente - singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota di tipo semplice Distinta: NUOVE OPERE</i>	1,15	72.000,00	14,4042571500%

Costo complessivo dell'opera: € 696.000,00

Percentuale forfettaria spese: 25,00%

## FASI PRESTAZIONALI PREVISTE

### PROGETTAZIONE

b.1) Progettazione Preliminare

### SINGOLE PRESTAZIONI PREVISTE

Qui di seguito vengono riportate le Fasi prestazionali previste per ogni diversa Categoria d'Opera con la distinta analitica delle singole prestazioni e con i relativi Parametri <<Q>> di incidenza, desunti dalla tavola Z-2 allegata alla vigente normativa.

EDILIZIA – E.20 NUOVE OPERE		
b.1) PROGETTAZIONE PRELIMINARE		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
Qbl.01	Relazioni, planimetrie, elaborati grafici	0,0900
Qbl.02	Calcolo sommario spesa, quadro economico di progetto	0,0100

**IMPIANTI – IA.02 NUOVE OPERE**

**b.I) PROGETTAZIONE PRELIMINARE**

Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
Qbl.01	Relazioni, planimetrie, elaborati grafici	0,0900
Qbl.02	Calcolo sommario spesa, quadro economico di progetto	0,0100

**IMPIANTI – IA.03 NUOVE OPERE**

**b.I) PROGETTAZIONE PRELIMINARE**

Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
Qbl.01	Relazioni, planimetrie, elaborati grafici	0,0900
Qbl.02	Calcolo sommario spesa, quadro economico di progetto	0,0100

## DETERMINAZIONE CORRISPETTIVI

Importi espressi in Euro

### b.I) PROGETTAZIONE PRELIMINARE

ID. Opere	CATEGORIE D'OPERA	COSTI Singole Categorie <<V>>	Parametri Base <<P>>	Gradi di Complessità <<G>>	Codici prestazioni affidate <<Qi>>	Sommatorie Parametri Prestazioni	Compensi <<CP>>	Spese ed Oneri accessori	Corrispettivi
						$\Sigma(Qi)$	$V \cdot G \cdot P \cdot \Sigma Qi$	$K=25,00\%$ $S=CP \cdot K$	CP+S
E.20 NUOVE OPERE	EDILIZIA	432.000,00	8,5693%	0,95	Qbl.01, Qbl.02	0,1000	3.516,87	879,22	4.396,09
IA.02 NUOVE OPERE	IMPIANTI	192.000,00	10,7033%	0,85	Qbl.01, Qbl.02	0,1000	1.746,79	436,70	2.183,48
IA.03 NUOVE OPERE	IMPIANTI	72.000,00	14,4042%	1,15	Qbl.01, Qbl.02	0,1000	1.192,67	298,17	1.490,84

### RIEPILOGO

FASI PRESTAZIONALI	Corrispettivi CP+S
b.I) PROGETTAZIONE PRELIMINARE	8.070,41
<b>AMMONTARE COMPLESSIVO DEL CORRISPETTIVO €</b>	<b>8.070,41</b>

## PREFATTIBILITA' – ECOBONUS RIEPILOGO CORRISPETTIVO TOTALE

DIAGNOSI ENERGETICA EDIFICIO ESISTENTE	4.180,64
PRELIMINARE NUOVE OPERE	8.070,41
<b>AMMONTARE COMPLESSIVO DEL CORRISPETTIVO €</b>	<b>12.251,05</b>

**ESEMPI DETERMINAZIONE CORRISPETTIVO  
STUDIO DI PREFATTIBILITÀ SISMABONUS**

Ubicazione Opera

**COMUNE DI**  
Provincia

Opera

**MIGLIORAMENTO SISMICO EDIFICIO ESISTENTE**

Ente Appaltante

Indirizzo

P.IVA

Tel./Fax

E-Mail

Tecnico



Data	Elaborato	Tavola N°
Archivio	<p><b>DETERMINAZIONE DEI CORRISPETTIVI</b>  <b>SERVIZI RELATIVI ALL'ARCHITETTURA E ALL'INGEGNERIA</b>            (DM 17/06/2016)  <b>PREFATTIBILTA'</b></p>	Rev.

Il Tecnico

Il Dirigente

## ANALISI STORICO CRITICA DELLE STRUTTURE QUADRO ECONOMICO DELL'OPERA

OGGETTO DEI SERVIZI RELATIVI ALL'ARCHITETTURA E ALL'INGEGNERIA:

**PRE-INCARICO -SISMABONUS -ANALISI STORICO CRITICA**

CATEGORIE D'OPERA	ID. OPERE		Grado Complessità <<G>>	Costo Categorie(€) <<V>>	Parametri Base <<P>>
	Codice	Descrizione			
STRUTTURE	S.03	<i>Strutture o parti di strutture in cemento armato - Verifiche strutturali relative - Ponteggi, centinature e strutture provvisorie di durata superiore a due anni. Distinta: STRUTTURE ESISTENTI</i>	0,95	640.000,00	7,75913 48500%

Costo complessivo dell'opera: € 640.000,00

Percentuale forfettaria spese: 25,00%

### FASI PRESTAZIONALI PREVISTE

#### PROGETTAZIONE

b.II) Progettazione Definitiva

### SINGOLE PRESTAZIONI PREVISTE

Qui di seguito vengono riportate le Fasi prestazionali previste per ogni diversa Categoria d'Opera con la distinta analitica delle singole prestazioni e con i relativi Parametri <<Q>> di incidenza, desunti dalla tavola Z-2 allegata alla vigente normativa.

STRUTTURE – S.03 STRUTTURE ESISTENTI		
b.II) PROGETTAZIONE DEFINITIVA		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
QbII.14	Analisi storico critica e relazione sulle strutture esistenti	0,0900

## DETERMINAZIONE CORRISPETTIVI

Importi espressi in Euro

b.II) PROGETTAZIONE DEFINITIVA									
ID. Opere	CATEGORIE D'OPERA	COSTI Singole Categorie	Parametri Base	Gradi di Complessità	Codici prestazioni affidate	Sommatorie Parametri Prestazioni	Compensi <<CP>>	Spese ed Oneri accessori	Corrispettivi
		<<V>>	<<P>>	<<G>>	<<Qi>>	$\sum(Q_i)$	$V \cdot G \cdot P \cdot \sum Q_i$	$K=25,00\%$ $S=CP \cdot K$	CP+S
S.03 STRUTTURE ESISTENTI	STRUTTURE	640.000,00	7,75913485 00%	0,95	QbII.14	0,0900	4.245,80	1.061,45	5.307,25

RIEPILOGO	
FASI PRESTAZIONALI	Corrispettivi CP+S
<b>PRE-INCARICO -SISMABONUS -ANALISI STORICO CRITICA</b>	<b>5.307,25</b>
<b>AMMONTARE COMPLESSIVO DEL CORRISPETTIVO €</b>	<b>5.307,25</b>

## PROGETTAZIONE PRELIMINARE QUADRO ECONOMICO DELL'OPERA

OGGETTO DEI SERVIZI RELATIVI ALL'ARCHITETTURA E ALL'INGEGNERIA:

**PRE-INCARICO -SISMABONUS -PRELIMINARE NUOVE STRUTTURE**

CATEGORIE D'OPERA	ID. OPERE		Grado Complessità <<G>>	Costo Categorie(€) <<V>>	Parametri Base <<P>>
	Codice	Descrizione			
STRUTTURE	S.03	<i>Strutture o parti di strutture in cemento armato - Verifiche strutturali relative - Ponteggi, centinature e strutture provvisorie di durata superiore a due anni. Distinta: STRUTTURE NUOVE</i>	0,95	600.000,00	7,88359 34200%

Costo complessivo dell'opera: € 600.000,00  
Percentuale forfettaria spese: 25,00%

### FASI PRESTAZIONALI PREVISTE

#### PROGETTAZIONE

b.l) Progettazione Preliminare

### SINGOLE PRESTAZIONI PREVISTE

Qui di seguito vengono riportate le Fasi prestazionali previste per ogni diversa Categoria d'Opera con la distinta analitica delle singole prestazioni e con i relativi Parametri <<Q>> di incidenza, desunti dalla tavola Z-2 allegata alla vigente normativa.

STRUTTURE – S.03 STRUTTURE NUOVE		
b.l) PROGETTAZIONE PRELIMINARE		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
Qbl.01	Relazioni, planimetrie, elaborati grafici	0,0900
Qbl.02	Calcolo sommario spesa, quadro economico di progetto	0,0100

## DETERMINAZIONE CORRISPETTIVI

Importi espressi in Euro

b.I) PROGETTAZIONE PRELIMINARE									
ID. Opere	CATEGORIE D'OPERA	COSTI Singole Categorie	Parametri Base	Gradi di Complessità	Codici prestazioni affidate	Sommatorie Parametri Prestazioni	Compensi <<CP>>	Spese ed Oneri accessori	Corrispettivi
						$\Sigma(Q_i)$		$V \cdot G \cdot P \cdot \Sigma Q_i$	
		<<V>>	<<P>>	<<G>>	<<Q_i>>				CP+S
S.03 STRUTTURE NUOVE	STRUTTURE	600.000,00	7,8835%	0,95	Qbl.01, Qbl.02	0,1000	4.493,65	1.123,41	5.617,06

RIEPILOGO	
FASI PRESTAZIONALI	Corrispettivi CP+S
b.I) PROGETTAZIONE PRELIMINARE	5.617,06
<b>AMMONTARE COMPLESSIVO DEL CORRISPETTIVO €</b>	<b>5.617,06</b>

PREFATTIBILITA' – SISMABONUS RIEPILOGO CORRISPETTIVO TOTALE	
PRE-INCARICO -SISMABONUS -ANALISI STORICO CRITICA EDIFICIO ESISTENTE	5.307,25
PROGETTAZIONE PRELIMINARE NUOVE STRUTTURE	5.617,06
<b>AMMONTARE COMPLESSIVO DEL CORRISPETTIVO €</b>	<b>10.924,31</b>

**ESEMPI DETERMINAZIONE CORRISPETTIVO  
STUDI DI PREFATTIBILITÀ EDIFICIO UNIFAMILIARE**

## **ESEMPI DETERMINAZIONE CORRISPETTIVO STUDIO DI PREFATTIBILITÀ ECOBONUS**

Ubicazione Opera

**COMUNE DI**  
Provincia

Opera

**EFFICIENTAMENTO ENERGETICO EDIFICIO  
UNIFAMILIARE**

Ente Appaltante

Indirizzo

P.IVA

Tel./Fax

/

E-Mail

Tecnico



Data	Elaborato	Tavola N°
Archivio	<p><b>DETERMINAZIONE DEI CORRISPETTIVI</b>  <b>SERVIZI RELATIVI ALL'ARCHITETTURA E ALL'INGEGNERIA</b>            (DM 17/06/2016)  <b>PREFATTIBILITA'</b></p>	Rev.

Il Tecnico

Il Dirigente

## QUADRO ECONOMICO DELL'OPERA

OGGETTO DEI SERVIZI RELATIVI ALL'ARCHITETTURA E ALL'INGEGNERIA:

**ECOBONUS – EDIFICIO UNIFAMILIARE PREFATTIBILITA' - DIAGNOSI**

CATEGORIE D'OPERA	ID. OPERE		Grado Complessità <<G>>	Costo Categorie(€) <<V>>	Parametri Base <<P>>
	Codice	Descrizione			
EDILIZIA	E.20	<i>Interventi di manutenzione straordinaria, ristrutturazione, riqualificazione, su edifici e manufatti esistenti</i> <i>Distinta: VALORE DELL'ESISTENTE</i>	0,95	207 600,00	10,4663 623100 %
IMPIANTI	IA.02	<i>Impianti di riscaldamento - Impianto di raffrescamento, climatizzazione, trattamento dell'aria - Impianti meccanici di distribuzione fluidi - Impianto solare termico</i> <i>Distinta: VALORE DELL'ESISTENTE</i>	0,85	14 400,00	20,4110 112700 %

Costo complessivo dell'opera : 222.000,00 €

Percentuale forfettaria spese: 25,00%

## FASI PRESTAZIONALI PREVISTE

### PROGETTAZIONE

b.II) Progettazione Definitiva

## SINGOLE PRESTAZIONI PREVISTE

Qui di seguito vengono riportate le Fasi prestazionali previste per ogni diversa Categoria d'Opera con la distinta analitica delle singole prestazioni e con i relativi Parametri <<Q>> di incidenza, desunti dalla tavola Z-2 allegata alla vigente normativa.

EDILIZIA – E.20 VALORE DELL'ESISTENTE		
b.II) PROGETTAZIONE DEFINITIVA		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
QbII.22	Diagnosi energetica (ex Legge 10/91 e s.m.i.) degli edifici esistenti, esclusi i rilievi e le indagini	0,0200

IMPIANTI – IA.02 VALORE DELL'ESISTENTE		
b.II) PROGETTAZIONE DEFINITIVA		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
QbII.22	Diagnosi energetica (ex Legge 10/91 e s.m.i.) degli edifici esistenti, esclusi i rilievi e le indagini	0,0200

## DETERMINAZIONE CORRISPETTIVI

Importi espressi in Euro

b.II) PROGETTAZIONE DEFINITIVA									
ID. Opere	CATEGORIE D'OPERA	COSTI Singole Categorie	Parametri Base	Gradi di Complessità	Codici prestazioni affidate	Sommatorie Parametri Prestazioni	Compensi <<CP>>	Spese ed Oneri accessori	Corrispettivi
						$\sum(Q_i)$		$V \cdot G \cdot P \cdot \sum Q_i$	
		<<V>>	<<P>>	<<G>>	<<Q <sub>i</sub> >>				CP+S
E.20 VALORE DELL'ESISTENTE	EDILIZIA	207 600,00	10,4663623 100%	0,95	QbII.22	0,0200	412,84	103,21	516,04
IA.02 VALORE DELL'ESISTENTE	IMPIANTI	14 400,00	20,4110112 700%	0,85	QbII.22	0,0200	49,97	12,49	62,46

RIEPILOGO	
FASI PRESTAZIONALI	Corrispettivi CP+S
b.II) PROGETTAZIONE DEFINITIVA	578,50
<b>AMMONTARE COMPLESSIVO DEL CORRISPETTIVO €</b>	<b>578,50</b>

## QUADRO ECONOMICO DELL'OPERA

OGGETTO DEI SERVIZI RELATIVI ALL'ARCHITETTURA E ALL'INGEGNERIA:  
ECOBONUS – EDIFICIO UNIFAMILIARE PREFATTIBILITA' - PROGETTO PRELIMINARE

CATEGORIE D'OPERA	ID. OPERE		Grado Complessità <<G>>	Costo Categorie(€) <<V>>	Parametri Base <<P>>
	Codice	Descrizione			
EDILIZIA	E.20	<i>Interventi di manutenzione straordinaria, ristrutturazione, riqualificazione, su edifici e manufatti esistenti Distinta: OPERE NUOVE</i>	0,95	30 000,00	19,1864 458300 %
IMPIANTI	IA.02	<i>Impianti di riscaldamento - Impianto di raffrescamento, climatizzazione, trattamento dell'aria - Impianti meccanici di distribuzione fluidi - Impianto solare termico Distinta: OPERE NUOVE</i>	0,85	12 000,00	20,4110 112700 %
IMPIANTI	IA.03	<i>Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, di rivelazione incendi, fotovoltaici, a corredo di edifici e costruzioni di importanza corrente - singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota di tipo semplice Distinta: OPERE NUOVE</i>	1,15	3 600,00	20,4110 112700 %

Costo complessivo dell'opera : **45.600,00 €**

Percentuale forfettaria spese: **25,00%**

## FASI PRESTAZIONALI PREVISTE

### PROGETTAZIONE

b.1) Progettazione Preliminare

### SINGOLE PRESTAZIONI PREVISTE

Qui di seguito vengono riportate le Fasi prestazionali previste per ogni diversa Categoria d'Opera con la distinta analitica delle singole prestazioni e con i relativi Parametri <<Q>> di incidenza, desunti dalla tavola Z-2 allegata alla vigente normativa.

EDILIZIA – E.20 OPERE NUOVE		
b.1) PROGETTAZIONE PRELIMINARE		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
Qbl.01	Relazioni, planimetrie, elaborati grafici	0,0900
Qbl.02	Calcolo sommario spesa, quadro economico di progetto	0,0100

<b>IMPIANTI – IA.02 OPERE NUOVE</b>		
<b>b.I) PROGETTAZIONE PRELIMINARE</b>		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
Qbl.01	Relazioni, planimetrie, elaborati grafici	0,0900
Qbl.02	Calcolo sommario spesa, quadro economico di progetto	0,0100

<b>IMPIANTI – IA.03 OPERE NUOVE</b>		
<b>b.I) PROGETTAZIONE PRELIMINARE</b>		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
Qbl.01	Relazioni, planimetrie, elaborati grafici	0,0900
Qbl.02	Calcolo sommario spesa, quadro economico di progetto	0,0100

## DETERMINAZIONE CORRISPETTIVI

*Importi espressi in Euro*

b.I) PROGETTAZIONE PRELIMINARE									
ID. Opere	CATEGORIE D'OPERA	COSTI Singole Categorie	Parametri Base	Gradi di Complessità	Codici prestazioni affidate	Sommatorie Parametri Prestazioni	Compensi <<CP>>	Spese ed Oneri accessori	Corrispettivi
						$\sum(Q_i)$	$V * G * P * \sum Q_i$	$K=25,00\%$ $S=CP * K$	CP+S
E.20 OPERE NUOVE	EDILIZIA	30 000,00	19,1864458 300%	0,95	Qbl.01, Qbl.02	0,1000	546,81	136,70	683,52
IA.02 OPERE NUOVE	IMPIANTI	12 000,00	20,4110112 700%	0,85	Qbl.01, Qbl.02	0,1000	208,19	52,05	260,24
IA.03 OPERE NUOVE	IMPIANTI	3 600,00	20,4110112 700%	1,15	Qbl.01, Qbl.02	0,1000	84,50	21,13	105,63

RIEPILOGO	
FASI PRESTAZIONALI	Corrispettivi CP+S
b.I) PROGETTAZIONE PRELIMINARE	1 049,38
<b>AMMONTARE COMPLESSIVO DEL CORRISPETTIVO €</b>	<b>1 049,38</b>
<b>AMMONTARE COMPLESSIVO DEL CORRISPETTIVO DIAGNOSI + PROGETTO PRELIMINARE EURO 578,50 + 1.049,38</b>	<b>1.627,88</b>

## **ESEMPI DETERMINAZIONE CORRISPETTIVO STUDIO DI PREFATTIBILITÀ SISMABONUS**

Ubicazione Opera

**COMUNE DI**  
Provincia

Opera

**MIGLIORAMENTO SISMICO EDIFICIO UNIFAMILIARE**

Ente Appaltante

Indirizzo

P.IVA

Tel./Fax

/

E-Mail

Tecnico



Data	Elaborato	Tavola N°
Archivio	<p><b>DETERMINAZIONE DEI CORRISPETTIVI</b>  <b>SERVIZI RELATIVI ALL'ARCHITETTURA E ALL'INGEGNERIA</b>            (DM 17/06/2016)  <b>PREFATTIBILITÀ</b></p>	Rev.

Il Tecnico

Il Dirigente

## QUADRO ECONOMICO DELL'OPERA

OGGETTO DEI SERVIZI RELATIVI ALL'ARCHITETTURA E ALL'INGEGNERIA:

**MIGLIORAMENTO SISMICO EDIFICIO RESIDENZIALE CASA SINGOLA - PREFATTIBILITÀ - ANALISI**

CATEGORIE D'OPERA	ID. OPERE		Grado Complessità <<G>>	Costo Categorie(€) <<V>>	Parametri Base <<P>>
	Codice	Descrizione			
STRUTTURE	S.03	<i>Strutture o parti di strutture in cemento armato - Verifiche strutturali relative - Ponteggi, centinature e strutture provvisoriale di durata superiore a due anni</i>	0,95	58.900,00	15,3581 619500 %

Costo complessivo dell'opera : € 58.900,00

Percentuale forfettaria spese: 25,00%

## FASI PRESTAZIONALI PREVISTE

### PROGETTAZIONE

b.II) Progettazione Definitiva

## SINGOLE PRESTAZIONI PREVISTE

Qui di seguito vengono riportate le Fasi prestazionali previste per ogni diversa Categoria d'Opera con la distinta analitica delle singole prestazioni e con i relativi Parametri <<Q>> di incidenza, desunti dalla tavola Z-2 allegata alla vigente normativa.

STRUTTURE – S.03		
b.II) PROGETTAZIONE DEFINITIVA		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
QbII.14	Analisi storico critica e relazione sulle strutture esistenti	0,0900

## DETERMINAZIONE CORRISPETTIVI

Importi espressi in Euro

b.II) PROGETTAZIONE DEFINITIVA									
ID. Opere	CATEGORIE D'OPERA	COSTI Singole Categorie	Parametri Base	Gradi di Complessità	Codici prestazioni affidate	Sommatorie Parametri Prestazioni	Compensi <<CP>>	Spese ed Oneri accessori	Corrispettivi
						$\sum(Q_i)$			
		<<V>>	<<P>>	<<G>>	<<Q <sub>i</sub> >>				CP+S
S.03	STRUTTURE	58.900,00	15,3581619 500%	0,95	QbII.14	0,0900	773,43	193,36	966,79

RIEPILOGO	
FASI PRESTAZIONALI	Corrispettivi CP+S
b.II) PROGETTAZIONE DEFINITIVA	966,79
<b>AMMONTARE COMPLESSIVO DEL CORRISPETTIVO €</b>	<b>966,79</b>

## QUADRO ECONOMICO DELL'OPERA

OGGETTO DEI SERVIZI RELATIVI ALL'ARCHITETTURA E ALL'INGEGNERIA:

**MIGLIORAMENTO SISMICO EDIFICIO UNIFAMILIARE- PREFATTIBILITÀ - PRELIMINARE**

CATEGORIE D'OPERA	ID. OPERE		Grado Complessità <<G>>	Costo Categorie(€) <<V>>	Parametri Base <<P>>
	Codice	Descrizione			
STRUTTURE	S.03	<i>Strutture o parti di strutture in cemento armato - Verifiche strutturali relative - Ponteggi, centinature e strutture provvisoriali di durata superiore a due anni</i>	0,95	50.000,00	16,1950 791100 %

Costo complessivo dell'opera : € 50.000,00

Percentuale forfettaria spese : 25,00%

## FASI PRESTAZIONALI PREVISTE

### PROGETTAZIONE

b.l) Progettazione Preliminare

## SINGOLE PRESTAZIONI PREVISTE

Qui di seguito vengono riportate le Fasi prestazionali previste per ogni diversa Categoria d'Opera con la distinta analitica delle singole prestazioni e con i relativi Parametri <<Q>> di incidenza, desunti dalla tavola Z-2 allegata alla vigente normativa.

STRUTTURE – S.03		
b.l) PROGETTAZIONE PRELIMINARE		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
Qbl.01	Relazioni, planimetrie, elaborati grafici	0,0900
Qbl.02	Calcolo sommario spesa, quadro economico di progetto	0,0100

## DETERMINAZIONE CORRISPETTIVI

Importi espressi in Euro

b.I) PROGETTAZIONE PRELIMINARE									
ID. Opere	CATEGORIE D'OPERA	COSTI Singole Categorie	Parametri Base	Gradi di Complessità	Codici prestazioni affidate	Sommatorie Parametri Prestazioni	Compensi <<CP>>	Spese ed Oneri accessori	Corrispettivi
						$\sum(Q_i)$	$V \cdot G \cdot P \cdot \sum Q_i$	$K=25,00\%$ $S=CP \cdot K$	CP+S
		<<V>>	<<P>>	<<G>>	<<Q <sub>i</sub> >>				
S.03	STRUTTURE	50.000,00	16,1950791 100%	0,95	Qbl.01, Qbl.02	0,1000	769,27	192,32	961,58

RIEPILOGO	
FASI PRESTAZIONALI	Corrispettivi CP+S
b.I) PROGETTAZIONE PRELIMINARE	961,58
AMMONTARE COMPLESSIVO DEL CORRISPETTIVO €	<b>961,58</b>
AMMONTARE COMPLESSIVO DEL CORRISPETTIVO ANALISI + PRELIMINARE = EURO 966,79 + 961,58	<b>1.928,57</b>

## **Allegato E**

### **Schemi Contratti-Tipo**

## **PREVENTIVO/CONTRATTO TIPO PER LO STUDIO DI PREFATTIBILITÀ**

## PREVENTIVO/CONTRATTO PER LO STUDIO DI PREFATTIBILITÀ

Spett.le  
(**<<indicare>><sup>1</sup>**)

**OGGETTO:** Preventivo/Contratto per lo studio di prefattibilità relativo ai lavori di efficientamento energetico/consolidamento statico e/o miglioramento sismico

Il sottoscritto **<<indicare>>**, nato a **<<indicare>>** il **<<indicare>>**, C.F. **<<indicare>>**, con studio in **<<indicare>>** (**<<indicare>>**), Iscritto all' Ordine/collegio della Provincia di **<<indicare>>** al n° **<<indicare>>**, in adempimento all' art. 9 comma 4 del decreto-legge 24 gennaio 2012 convertito con modificazioni nella legge 27/2012, fornisce il presente preventivo/contratto relativo all'incarico avente per oggetto : **<<indicare>>**

### 1. CONTENUTI DELL'INCARICO

Le prestazioni professionali sono relative alle opere da eseguirsi nel Comune di **<<indicare>>** prov. **<<indicare>>** al fine di valutare se sia possibile dar corso all'esecuzione di interventi finalizzati all'efficientamento energetico, c.d. *eco bonus* (o *miglioramento sismico c.d. sisma bonus*) per poter usufruire delle detrazioni di cui all'art. 119 del DL 34/2020 come convertito nella L. 77/2020 e s.m.i.

L'incarico è relativo alle **prestazioni professionali**, qui di seguito sinteticamente indicate e meglio illustrate nell'**allegato A**:

#### ECO BONUS

- Relazioni, planimetrie, elaborati grafici di massima
- Calcolo sommario spesa, quadro economico del progetto di massima
- Diagnosi energetica (ex Legge 10/91 e s.m.i.) degli edifici esistenti, esclusi i rilievi e le indagini

#### SISMA BONUS

- Relazioni, planimetrie, elaborati grafici di massima
- Calcolo sommario spesa, quadro economico del progetto di massima
- Analisi storico critica e relazione sulle strutture esistenti

Sono escluse dall'incarico tutte le prestazioni non espressamente indicate nel presente preventivo/contratto.

Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto all'art. 9 comma 3 del D.L. 24 gennaio 2012 n°1 come modificato all'art. 9 comma 4 della L. 24 marzo 2012 n°27 si comunica che:

- il grado di complessità delle prestazioni è da ritenersi MEDIO. (In alternativa: Alto o Basso)

Si evidenziano le seguenti particolarità e/o difficoltà dell'incarico: *(Descrivere sinteticamente le peculiarità attinenti, ad esempio, a complessità intrinseca dell'opera, accessibilità, particolari richieste temporali, assistenza in cantiere, complessità dell'iter autorizzativo per presenza di molteplicità di enti, interventi o trasformazioni di opere*

<sup>1</sup> Si specifica che il committente è il soggetto titolare della detrazione persona fisica (edificio unifamiliare) o condominio (edificio plurifamiliare)

*esistenti, presenza di attività interferenti, intervento caratterizzato da più categorie d'opera, presenza di rischi particolari o rilevanti, cambi di destinazione d'uso, ecc)*

<<indicare>>

ad esempio ...

- assenza di rilievi
- mancanza di dati sulla struttura esistente
- (...)

Nel corso dello svolgimento dell'incarico sono prevedibili i seguenti oneri:

<<indicare>>

ad esempio ...

- rilievi topografici
- oneri da corrispondere al Comune
- necessità di incaricare altri professionisti (geologo, agronomo, esperto in acustica ...
- (...)

## 2. DETTAGLIO TECNICO E TEMPORALE DELL'INCARICO

Si specificano nel dettaglio le singole prestazioni offerte e l'elenco elaborati di cui alla data attuale è prevista la predisposizione:

Gli elaborati saranno forniti in formato elettronico (pdf/A) firmato digitalmente e in n. 1 copia cartacea.

Le prestazioni professionali così come sopra descritte verranno concluse entro i termini seguenti, salvo cause di forza maggiore.

Servizi professionali previsti	Tempi di espletamento
--------------------------------	-----------------------

Ai fini dei termini per l'espletamento dell'incarico non vengono considerati tempi amministrativi per l'emissione di pareri, nullaosta e/o acquisizione di dati sui sottoservizi.

## 3 PREVISIONE DEL CORRISPETTIVO

Il costo presunto delle opere ai fini della determinazione del compenso, viene stimato ai sensi del comma 4 dell'art. 9 della legge 27/2012 nonché dell'art. 2236 c.c. e dell'art. 19 quaterdecies D.L. 16/10/2017, n. 148, in relazione all'importanza dell'opera in << indicare >>.

Il corrispettivo previsto, comprensivo di spese e compensi accessori, determinato tenendo conto del costo presunto delle opere, del grado di complessità dell'incarico e dell'importanza dell'opera risulta pari a << indicare >>, come riportato nell'allegato A (conteggio dettagliato di determinazione del corrispettivo).

A tale importo vanno aggiunti l'IVA ed i contributi previdenziali nella misura di legge al momento dell'emissione.

Nel preventivo/contratto non sono comprese le spese pertinenti l'evasione di pratiche amministrative (diritti di segreteria, diritti erariali, ecc.), documentate e anticipate per conto del Committente, il cui rimborso sarà richiesto a parte ed effettuato a piè di lista.

#### 4. LIQUIDAZIONE DEI CORRISPETTIVI

Il pagamento del corrispettivo avverrà secondo le seguenti modalità e termini:

**4.1** nel caso in cui la presente attività professionale dia esito positivo, e sia quindi possibile usufruire delle detrazioni di cui all'art. 119 del DL 34/2020 come convertito nella L. 77/2020e s.m.i., e il committente decida di procedere di conferire l'incarico al medesimo professionista per tutte le prestazioni professionali necessarie per l'esecuzione degli interventi finalizzati all'efficientamento energetico, c.d. *eco bonus (o miglioramento sismico c.d. sisma bonus)* il pagamento dei corrispettivi del presente contratto saranno corrisposti e disciplinati in quella fase.

**4.2** nel caso in cui la presente attività professionale dia esito positivo, e sia quindi possibile usufruire delle detrazioni di cui all'art. 119 del DL 34/2020 come convertito nella L. 77/2020 e s.m.i., il committente decida di non procedere di conferire l'incarico al medesimo professionista per tutte le prestazioni professionali necessarie per l'esecuzione degli interventi finalizzati all'efficientamento energetico, c.d. *eco bonus (o miglioramento sismico c.d. sisma bonus)*, il pagamento dei corrispettivi del presente contratto verrà corrisposto in maniera integrale entro giorni 30 dalla consegna degli elaborati

**4.3** nel caso in cui la presente attività professionale non dia esito positivo e non sia quindi possibile usufruire delle detrazioni di cui all'art. 119 del DL 34/2020 come convertito nella L. 77/2020 e s.m.i. il pagamento dei corrispettivi del presente contratto verrà corrisposto in maniera integrale entro giorni 30 dalla consegna degli elaborati.

Le fatture saranno emesse al momento del riscontro di avvenuto pagamento, che dovrà avvenire entro trenta giorni dalla data del relativo avviso tramite <<indicare>> (bonifico bancario IBAN <<indicare>>)

#### 5. INFORMAZIONI SUL SOGGETTO PROFESSIONALE CHE SVOLGE LE PRESTAZIONI

Il professionista incaricato delle prestazioni sarà <<indicare>> .

Il Professionista ai sensi dell'art. 9 d.l. 1/2012 come convertito dalla legge il 27/2012 informa il Committente che a sua tutela è in vigore la polizza assicurativa RC per danni provocati nell'esercizio dell'attività professionale n. della compagnia , con validità sino al <<indicare>> e con massimale di euro <<indicare>>.

Il professionista è in possesso dei seguenti Titoli, specializzazioni, certificazioni:

- Iscritto all'Ordine/Collegio <<indicare>> della provincia di <<indicare>> al n° <<indicare>>
- Abilitato ai sensi del D.Lgs 81/08 dal <<indicare>>
- <<indicare>>

Il Cliente, informato della complessità dell'incarico e degli oneri ipotizzabili per la corretta esecuzione del medesimo, prende atto ed accetta la possibilità di una loro variazione ove si rendano necessari e/o opportune attività ulteriori e/o adempimenti più complessi.

Distinti saluti

---

Allegati :

- A. Determinazione del corrispettivo
- B. CV del soggetto incaricato

## DA COMPILARE PER ACCETTAZIONE DEL PREVENTIVO/CONTRATTO

*Il sottoscritto <<indicare>> , nato a <<indicare>> il <<indicare>> e residente in <<indicare>>, prov. <<indicare>>, Cod. Fisc. <<indicare>>*

**conferma l'incarico professionale di cui al presente preventivo/contratto alle condizioni nello stesso esposte.**

Con la sottoscrizione del presente preventivo le Parti, ai sensi del codice della Privacy di cui al D. Lgs. 163/2003 e s.m.i., autorizzano reciprocamente il trattamento dei dati personali, eccetto quelli sensibili, per la formazione di curriculum, pubblicazioni, brochure, siti web e di tutte le correnti operazioni tecnico-amministrative delle proprie strutture amministrative.

Luogo, <<indicare>>

Firma del **Committente**

-----

## **INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

*ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (GDPR)*

### **1. TITOLARE DEL TRATTAMENTO**

Il titolare del trattamento il <<indicare>> Sede legale: via xxxxxxxxxxxxxxxx – CP xxxxxxxxxxxxxxxx (xx).  
P.IVA xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx, C.F. xxxxxxxxxxxxxxxxxxxx, tel. xxxxxxxxxxxxxxxxxxxx  
e-mail: xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx - PEC xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx

### **2. FINALITÀ DEL TRATTAMENTO**

I dati personali che Lei ci ha fornito potranno essere trattati per le seguenti finalità:

- comunicazioni a Lei rivolte unicamente funzionali a soddisfare il rapporto di lavoro;
- programmazione delle attività e gestione della qualità;
- storico dei clienti e fornitori;
- obblighi previsti dalla legge in materia giuridica e fiscale;
- diritto di difesa legale in caso di contenziosi.

### **3. MODALITÀ DEL TRATTAMENTO**

I dati personali che Lei ci ha fornito potranno essere trattati con le seguenti modalità, rispettando le disposizioni della normativa in materia di riservatezza e sicurezza dei dati:

- manuale mediante archivio cartaceo;
- digitale mediante sistemi informatici;
- digitale mediante sistemi informatici gestiti da soggetti terzi.

### **4. SOGGETTI TERZI COINVOLTI**

I dati personali che Lei ci ha fornito potranno essere trattati coinvolgendo soggetti terzi esclusivamente al fine di adempiere agli obblighi previsti dalla legge in materia giuridica e fiscale e per scopi unicamente funzionali a soddisfare il rapporto di lavoro.

### **5. PERIODO DI CONSERVAZIONE**

I dati personali che Lei ci ha fornito saranno conservati per un periodo di tempo non superiore al conseguimento delle predette finalità del trattamento e in ogni caso rispettando i tempi minimi prescritti dalla legge.

### **6. TRASFERIMENTO DI DATI ALL'ESTERO E PROFILAZIONE**

Non si effettua il trasferimento all'estero dei dati personali; non si compiono attività di profilazione sui dati personali.

### **7. DIRITTI DELL'INTERESSATO**

I diritti che Lei può esercitare in riferimento ai dati personali che ci ha fornito sono i seguenti:

- ricevere informazioni riguardo l'origine dei dati personali, le finalità e le modalità del trattamento, gli estremi del titolare e dei responsabili del trattamento, i soggetti terzi che possono venire a conoscenza dei dati personali;
- ottenere l'aggiornamento, la rettifica e l'integrazione dei dati personali, nonché la cancellazione o anonimizzazione degli stessi, qualora gli obblighi previsti dalla legge lo consentano;
- la portabilità dei dati in forma accessibile;
- opporsi al trattamento dei dati personali, pena la conseguente interruzione del rapporto di lavoro, ed in ogni caso nei limiti degli obblighi previsti dalla legge;
- sporgere reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali.

Data ..... Firma dell'interessato/i .....

## **ALLEGATO A**

### **PRESTAZIONI E COMPENSI**

Il presente allegato è stato elaborato tenendo conto delle prestazioni professionali previste, del grado di complessità dell'incarico e nel rispetto della dignità professionale, come previsto all'art. 9 del D.L. n. 1/2012 convertito nella L. n. 27/2012. Nella Determinazione del Corrispettivo si è fatto riferimento ai valori massimi del decreto del Ministro della giustizia 17 giugno 2016, così come previsto nel punto 13.1 lett c) dell'allegato A al Decreto del 6 agosto del Ministero Sviluppo Economico (in GURI n. 246 del 5.10.2020)

#### **QUADRO ECONOMICO DELL'OPERA**

OGGETTO DELL'INCARICO:

<b>CATEGORIE</b>	<b>Destinazione</b>	<b>Importi Categorie</b>
------------------	---------------------	--------------------------

Costo complessivo dell'opera: € <<indicare>>

#### **PRESTAZIONI PROFESSIONALI**

## **PREVENTIVO TIPO PER ECOSISMABONUS**

## PREVENTIVO ECPSISMABONUS

Spett.le  
(**<<indicare>>**<sup>1</sup>)

**OGGETTO:** Preventivo relativo al progetto, direzione lavori, asseverazioni e coordinamento della sicurezza relativo ai lavori di efficientamento energetico/consolidamento statico e/o miglioramento sismico.

Il sottoscritto **<<indicare>>**, nato a **<<indicare>>** il **<<indicare>>**, C.F. **<<indicare>>**, con studio in **<<indicare>>** (**<<indicare>>**), Iscritto all' Ordine/collegio della Provincia di **<<indicare>>** al n° **<<indicare>>**, in adempimento all' art. 9 comma 4 del decreto-legge 24 gennaio 2012 convertito con modificazioni nella legge 27/2012, fornisce il presente preventivo relativo all'incarico avente per oggetto : **<<indicare>>**

### 1. CONTENUTI DELL'INCARICO

Le prestazioni professionali sono relative alle **opere** da eseguirsi nel Comune di **<<indicare>>** prov. **<<indicare>>** per eseguire interventi finalizzati all'efficientamento energetico, c.d. eco bonus (o miglioramento sismico c.d. sisma bonus) dell'edificio situato in **<<indicare>>** via/piazza **<<indicare>>** usufruendo delle detrazioni di cui all'art. 119 del D.L. 34/2020 come convertito nella L. 77/2020 e s.m.i.

L'incarico è relativo alle **prestazioni professionali**, qui di seguito sinteticamente indicate e meglio illustrate nell'**allegato A**:

a mero titolo esemplificativo:

#### ECOBONUS

- verifica dell'esistente ai fini energetici - APE Convenzionale Iniziale;
- fase di progettazione:  
progettazione preliminare, definitiva, esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione;
- fase di direzione dell'esecuzione dei lavori:  
direzione lavori, assistenza al collaudo, prove di accettazione, misura e contabilità dei lavori, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione;
- asseverazione;
- verifica finale ai fini energetici - APE Convenzionale Finale.

#### SISMA BONUS

- verifica delle strutture esistenti ed individuazione delle criticità strutturali;
- fase di progettazione:  
progettazione preliminare, definitiva, esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione;
- fase di direzione dell'esecuzione dei lavori:

<sup>1</sup> Si specifica che il Committente è il soggetto titolare della detrazione persona fisica (edificio unifamiliare) o condominio (edificio plurifamiliare)

direzione lavori, assistenza al collaudo, prove di accettazione, misura e contabilità dei lavori, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione;

- asseverazione;
- collaudo statico delle strutture.

Sono escluse dall'incarico tutte le prestazioni non espressamente indicate nel presente preventivo.

Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto all'art. 9 comma 3 del D.L. 24 gennaio 2012 n°1 come modificato all'art. 9 comma 4 della L. 24 marzo 2012 n°27 si comunica che:

- il grado di complessità delle prestazioni è da ritenersi MEDIO. (In alternativa : Alto o Basso)

Si evidenziano le seguenti particolarità e/o difficoltà dell'incarico: *(Descrivere sinteticamente le peculiarità attinenti, ad esempio, a complessità intrinseca dell'opera, accessibilità, particolari richieste temporali, assistenza in cantiere, complessità dell'iter autorizzativo per presenza di molteplicità di enti, interventi o trasformazioni di opere esistenti, presenza di attività interferenti, intervento caratterizzato da più categorie d'opera, presenza di rischi particolari o rilevanti, cambi di destinazione d'uso, ecc)*

<<indicare>>

ad esempio ...

- assenza di rilievi
- mancanza di dati sulla struttura esistente
- (...)

Nel corso dello svolgimento dell'incarico sono prevedibili i seguenti oneri:

<<indicare>>

ad esempio ...

- rilievi topografici
- oneri da corrispondere al Comune
- necessità di incaricare altri professionisti (geologo, agronomo, esperto in acustica ...
- (...)

## 2. DETTAGLIO TECNICO E TEMPORALE DELL'INCARICO

Si specificano nel dettaglio le singole prestazioni offerte e l'elenco elaborati di cui alla data attuale è prevista la predisposizione:

Gli elaborati saranno forniti in formato elettronico (pdf/A) firmato digitalmente e in n. 1 copia cartacea.

La prestazioni professionali così come sopra descritte verranno concluse entro i termini seguenti, salvo cause di forza maggiore.

Servizi professionali previsti	Tempi di espletamento
--------------------------------	-----------------------

Ai fini dei termini per l'espletamento dell'incarico non vengono considerati tempi amministrativi per l'emissione di pareri, nullaosta e/o acquisizione di dati sui sottoservizi.

Validità del preventivo: gg.60.

### 3. PREVISIONE DEL CORRISPETTIVO

Il costo presunto delle opere ai fini della determinazione del corrispettivo, viene stimato ai sensi del comma 4 dell'art. 9 della legge 27/2012 nonché dell'art. 2236 c.c. e dell'art. 19 quaterdecies D.L. 16/10/2017, n. 148, in relazione all'importanza dell'opera in << indicare >>.

Il corrispettivo previsto, comprensivo di spese e compensi accessori, determinato tenendo conto del costo presunto delle opere, del grado di complessità dell'incarico, dell'importanza dell'opera e dei valori massimi del decreto del Ministro della giustizia 17 giugno 2016 risulta pari a << indicare >>, come riportato nell'allegato A (conteggio dettagliato di determinazione del corrispettivo).

Nel caso in cui sia stato svolto lo studio di prefattibilità (verifica della possibilità di usufruire delle detrazioni di cui all'art. 119 del D.L. 34/2020 come convertito nella L. 77/2020 e s.m.i) le prestazioni professionali svolte nella predetta fase dal professionista sono da intendersi comprese nel presente preventivo e verranno con esso corrisposte, in quanto parte integrante dei corrispettivi soggetti a detrazione d'imposta.

A tale importo vanno aggiunti l'IVA ed i contributi previdenziali nella misura di legge al momento dell'emissione.

Nel preventivo non sono comprese le spese pertinenti l'evasione di pratiche amministrative (diritti di segreteria, diritti erariali, ecc.), documentate e anticipate per conto del Committente, il cui rimborso sarà richiesto a parte ed effettuato a piè di lista.

In caso di accettazione ed affidamento dell'incarico, seguirà apposito contratto con determinazione della modalità di pagamento.

### 4. INFORMAZIONI SUL SOGGETTO PROFESSIONALE CHE SVOLGE LE PRESTAZIONI

Il professionista incaricato delle prestazioni sarà <<indicare>> .

Il Professionista ai sensi dell'art. 9 d.l. 1/2012 come convertito dalla legge il 27/2012 informa il Committente che a sua tutela è in vigore la polizza assicurativa RC per danni provocati nell'esercizio dell'attività professionale n. <<indicare>> della compagnia <<indicare>>, con validità sino al <<indicare>> e massimale pari a <<indicare>>.

Il Professionista ai sensi dell'art. 119 del DL 34/2020, come convertito nella L. 77/2020 informa il Committente che è in vigore la polizza assicurativa n. <<indicare>> della compagnia <<indicare>>, con validità sino al <<indicare>> e massimale pari a <<indicare>>.

Il professionista è in possesso dei seguenti Titoli, specializzazioni, certificazioni:

- Iscritto all'Ordine/Collegio <<indicare>> della provincia di <<indicare>> al n° <<indicare>>
- Abilitato ai sensi del D.Lgs 81/08 dal <<indicare>>
- <<indicare>>

Il Cliente, informato della complessità dell'incarico e degli oneri ipotizzabili per la corretta esecuzione del

medesimo, prende atto ed accetta la possibilità di una loro variazione ove si rendano necessari e/o opportune attività ulteriori e/o adempimenti più complessi.

Distinti saluti

---

Allegati :

- C. Determinazione del corrispettivo
- D. CV del soggetto incaricato

## DA COMPILARE PER ACCETTAZIONE DEL PREVENTIVO

*Il sottoscritto <<indicare>> , nato a <<indicare>> il <<indicare>> e residente in <<indicare>>, prov. <<indicare>>, Cod. Fisc. <<indicare>>*

**conferma l'incarico professionale di cui al presente preventivo alle condizioni nello stesso esposte.**

Con la sottoscrizione del presente preventivo le Parti, ai sensi del codice della Privacy di cui al D. Lgs. 163/2003 e s.m.i., autorizzano reciprocamente il trattamento dei dati personali, eccetto quelli sensibili, per la formazione di curriculum, pubblicazioni, brochure, siti web e di tutte le correnti operazioni tecnico-amministrative delle proprie strutture amministrative.

Luogo, <<indicare>>

Firma del **Committente**

-----

## **INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

*ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (GDPR)*

### **1. TITOLARE DEL TRATTAMENTO**

Il titolare del trattamento il <<indicare>> Sede legale: via xxxxxxxxxxxxxxxx – CP xxxxxxxxxxxxxxxx (xx).  
P.IVA xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx, C.F. xxxxxxxxxxxxxxxxxxxx, tel. xxxxxxxxxxxxxxxxxxxx  
e-mail: xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx - PEC xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx

### **2. FINALITÀ DEL TRATTAMENTO**

I dati personali che Lei ci ha fornito potranno essere trattati per le seguenti finalità:

- comunicazioni a Lei rivolte unicamente funzionali a soddisfare il rapporto di lavoro;
- programmazione delle attività e gestione della qualità;
- storico dei clienti e fornitori;
- obblighi previsti dalla legge in materia giuridica e fiscale;
- diritto di difesa legale in caso di contenziosi.

### **3. MODALITÀ DEL TRATTAMENTO**

I dati personali che Lei ci ha fornito potranno essere trattati con le seguenti modalità, rispettando le disposizioni della normativa in materia di riservatezza e sicurezza dei dati:

- manuale mediante archivio cartaceo;
- digitale mediante sistemi informatici;
- digitale mediante sistemi informatici gestiti da soggetti terzi.

### **4. SOGGETTI TERZI COINVOLTI**

I dati personali che Lei ci ha fornito potranno essere trattati coinvolgendo soggetti terzi esclusivamente al fine di adempiere agli obblighi previsti dalla legge in materia giuridica e fiscale e per scopi unicamente funzionali a soddisfare il rapporto di lavoro.

### **5. PERIODO DI CONSERVAZIONE**

I dati personali che Lei ci ha fornito saranno conservati per un periodo di tempo non superiore al conseguimento delle predette finalità del trattamento e in ogni caso rispettando i tempi minimi prescritti dalla legge.

### **6. TRASFERIMENTO DI DATI ALL'ESTERO E PROFILAZIONE**

Non si effettua il trasferimento all'estero dei dati personali; non si compiono attività di profilazione sui dati personali.

### **7. DIRITTI DELL'INTERESSATO**

I diritti che Lei può esercitare in riferimento ai dati personali che ci ha fornito sono i seguenti:

- ricevere informazioni riguardo l'origine dei dati personali, le finalità e le modalità del trattamento, gli estremi del titolare e dei responsabili del trattamento, i soggetti terzi che possono venire a conoscenza dei dati personali;
- ottenere l'aggiornamento, la rettifica e l'integrazione dei dati personali, nonché la cancellazione o anonimizzazione degli stessi, qualora gli obblighi previsti dalla legge lo consentano;
- la portabilità dei dati in forma accessibile;
- opporsi al trattamento dei dati personali, pena la conseguente interruzione del rapporto di lavoro, ed in ogni caso nei limiti degli obblighi previsti dalla legge;
- sporgere reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali.

Data ..... Firma dell'interessato/i .....

## **ALLEGATO A**

### **PRESTAZIONI E COMPENSI**

Il presente allegato è stato elaborato tenendo conto delle prestazioni professionali previste, del grado di complessità dell'incarico e nel rispetto della dignità professionale, come previsto all'art. 9 del D.L. n. 1/2012 convertito nella L. n. 27/2012. Nella Determinazione del Corrispettivo si è fatto riferimento ai valori massimi del decreto del Ministro della giustizia 17 giugno 2016, così come previsto nel punto 13.1 lett c) dell'allegato A al Decreto del 6 agosto del Ministero Sviluppo Economico (in GURI n. 246 del 5.10.2020)

#### **QUADRO ECONOMICO DELL'OPERA**

OGGETTO DELL'INCARICO:

<b>CATEGORIE</b>	<b>Destinazione</b>	<b>Importi Categorie</b>
------------------	---------------------	--------------------------

Costo complessivo dell'opera: € << indicare >>

#### **PRESTAZIONI PROFESSIONALI**



## **CONTRATTO TIPO ECOSISMABONUS**

## CONTRATTO ECOSISMABONUS

### CONTRATTO PER PRESTAZIONI PROFESSIONALI

relativo alle opere di <<indicare>> nel Comune di <<indicare>>

L'anno <<indicare>> , il giorno <<indicare>> del mese di <<indicare>> ,

**TRA**

<<indicare>>, nato a <<indicare>> il <<indicare>> e residente in <<indicare>>, <<indicare>>, <<indicare>>, Cod. Fisc. <<indicare>> in qualità di <<indicare>> di <<indicare>>, con sede in <<indicare>>, Part. IVA <<indicare>> ,

di seguito indicato anche come “**COMMITTENTE**”<sup>1</sup> “il quale dichiara sin d’ora che qualsiasi comunicazione o notifica relativa al presente accordo dovrà essere fatta per iscritto con modalità che permettano di verificare la certezza di consegna al destinatario agli indirizzi sopra indicati;

**E**

<<titolo professionale>> <<indicare>>, nato a <<indicare>> il <<indicare>>, C.F. <<indicare>>, con studio in <<indicare>> in <<indicare>>, Iscritto all'Ordine <<indicare>>, /Collegio <<indicare>>, della Provincia di <<indicare>> al n° <<indicare>>, di seguito indicato anche come “**PROFESSIONISTA**” il quale dichiara sin d’ora che qualsiasi comunicazione o notifica relativa al presente accordo dovrà essere fatta per iscritto con modalità che permettano di verificare la certezza di consegna al destinatario agli indirizzi sopra indicati;

e congiuntamente indicati anche come “**LE PARTI**” e ciascuna di esse “**LA PARTE**”;

#### PREMESSO CHE

- il **committente**, in qualità di proprietario o avente titolo, intende dar corso all’esecuzione dei lavori di <<indicare>> (nel prosieguo le “**Opere**”);
- il **committente**, dovendo eseguire interventi finalizzati all’efficientamento energetico, c.d. *eco bonus* (o *miglioramento sismico c.d. sisma bonus*) dell’edificio situato in <<indicare>> via/piazza <<indicare>> usufruendo delle detrazioni di cui all’art. 119 del D.L. 34/2020 come convertito nella L. 77/2020 e s.m.i.
- il **committente** ha già verificato che è possibile realizzare gli interventi predetti in base alle condizioni individuate all’art. 119 del D.L. 34/2020 come convertito nella L. 77/2020 e s.m.i. e in conformità ai chiarimenti resi dall’Agenzia delle Entrate
- il **committente**, avendo valutato e verificato le capacità professionali, tecniche, gestionali ed organizzative intende avvalersi delle competenze e dell’esperienza del Professionista, incaricandolo in via esclusiva di effettuare tutte le Prestazioni Professionali elencate al successivo art. 2;
- il **professionista** intende accettare il presente incarico, dichiarando di possedere i requisiti previsti all’art. 119 del D.L. 34/2020 come convertito nella L. 77/2020 e s.m.i., di disporre della necessaria ed adeguata esperienza, competenza, risorse, nonché delle strutture e del personale idoneo ad eseguire tutte le prestazioni professionali oggetto del presente Contratto;
- Nel caso in cui sia stato svolto lo studio di prefattibilità (verifica della possibilità di usufruire delle detrazioni di cui all’art. 119 del D.L. 34/2020 come convertito nella L. 77/2020 e s.m.i) le prestazioni

<sup>1</sup> Si specifica che il committente è il soggetto titolare della detrazione persona fisica (edificio unifamiliare) o condominio (edificio plurifamiliare)

professionali svolte nella predetta fase dal professionista sono da intendersi comprese nel presente preventivo e verranno con esso corrisposte, in quanto parte integrante dei corrispettivi soggetti a detrazione d'imposta.

### TUTTO CIO' PREMESSO

le Parti convengono e stipulano quanto segue.

#### Art. 1 – Premesse e Allegati

Le Premesse e gli Allegati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente **Contratto**.

#### Art. 2 – Natura, oggetto dell'incarico e prestazioni professionali

Con la sottoscrizione del presente Contratto ed ai termini e condizioni dello stesso, il Committente conferisce al Professionista, che accetta, l'incarico di effettuare le **prestazioni professionali**, qui di seguito sinteticamente indicate e meglio illustrate nell'**allegato A**:

a mero titolo esemplificativo:

#### ECOBONUS

- verifica dell'esistente ai fini energetici - APE Convenzionale Iniziale;
- fase di progettazione:  
progettazione preliminare, definitiva, esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione;
- fase di direzione dell'esecuzione dei lavori:  
direzione lavori, assistenza al collaudo, prove di accettazione, misura e contabilità dei lavori, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione;
- asseverazione;
- verifica finale ai fini energetici - APE Convenzionale Finale.

#### SISMA BONUS

- verifica delle strutture esistenti ed individuazione delle criticità strutturali;
- fase di progettazione:  
progettazione preliminare, definitiva, esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione;
- fase di direzione dell'esecuzione dei lavori:  
direzione lavori, assistenza al collaudo, prove di accettazione, misura e contabilità dei lavori, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione;
- asseverazione;
- collaudo statico delle strutture.

Le prestazioni professionali verranno eseguite in relazione alle **opere** da eseguirsi nel Comune di <<indicare>> prov. <<indicare>>.

Si intendono escluse dal presente Contratto le seguenti prestazioni: *(Elencare fasi e/o prestazioni specialistiche espressamente escluse dalle prestazioni, ad es. rilievi, indagini, accatastamento, ecc.)*

Si intendono escluse dal presente Contratto tutte le prestazioni non espressamente indicate nello stesso.

### Art. 3 - Modalità di espletamento dell'incarico

**3.1.** Il Professionista è tenuto a eseguire e produrre quanto necessario all'espletamento dell'incarico con competenza, perizia e diligenza ed in particolare nel rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 119 del D.L. 34/2020 come convertito nella L. 77/2020 e s.m.i.

**3.2.** Il Professionista svolgerà l'incarico in piena autonomia tecnica ed organizzativa, senza alcun vincolo di subordinazione, avvalendosi, ove lo ritenga opportuno, del contributo di collaboratori di sua fiducia che personalmente dirigerà e di cui assume la piena responsabilità senza alcun aggravio di costi per il Committente.

### Art. 4 - Termini per l'espletamento dei servizi professionali

**4.1.** I servizi professionali così come descritti all'art.2 verranno conclusi entro i termini seguenti, salvo cause di forza maggiore.

Servizi professionali previsti	Tempi di espletamento (gg)
<<indicare>>	
	<<indicare>>

**4.2.** Ai fini dei termini per l'espletamento dell'incarico, a fronte della preventiva verifica del Committente che è possibile realizzare gli interventi predetti in base alle condizioni individuate all'art. 119 del D.L. 34/2020 come convertito nella L. 77/2020 e s.m.i. e in conformità ai chiarimenti resi dall'Agenzia delle Entrate, non vengono considerati tempi amministrativi per l'eventuale emissione di pareri, nullaosta e/o acquisizione di dati sui sottoservizi, pratiche di allaccio o adeguamento delle forniture necessarie al funzionamento dell'immobile. Il Professionista si impegna a rispettare i termini assegnati nelle singole fasi delle prestazioni. In caso di ritardo nell'espletamento dell'incarico per caso fortuito, per causa di forza maggiore o comunque per motivi non imputabili al Professionista, purché adeguatamente documentati, il Committente è obbligato a concedere una proroga dei termini pattuiti, fino alla cessazione della causa impeditiva e comunque entro un massimo di <<indicare>> gg., a condizione che tale proroga sia richiesta dal Professionista non appena si verifichi l'impedimento.

**4.3.** Diverse programmazioni o suddivisione delle fasi, eventuali sospensioni, proroghe o differimenti temporali, dovute ad esigenze del progetto o richieste del Committente, verranno concordate tra le parti.

**4.4.** I termini per l'espletamento dell'incarico subiranno automaticamente le dilatazioni corrispondenti alle proroghe o differimenti di cui al capoverso precedente.

### Art. 5 – Determinazione del corrispettivo

**5.1.** Per le Prestazioni professionali rese in forza del presente incarico, il corrispettivo previsto, comprensivo di spese e compensi accessori, determinato tenendo conto del costo presunto delle opere, del grado di complessità dell'incarico, dell'importanza dell'opera e dei valori massimi del decreto del Ministro della

giustizia 17 giugno 2016, risulta pari a € <<indicare>>, come riportato nell'allegato A (conteggio dettagliato di determinazione del corrispettivo).

All'importo di <<indicare>> vanno aggiunti l'IVA ed i contributi previdenziali nella misura di legge al momento dell'emissione.

**5.2.** Il costo presunto delle Opere ai fini della determinazione del corrispettivo, viene stimato ai sensi del comma 4 dell'art. 9 della legge 27/2012 in relazione all'importanza dell'opera in <<indicare>>, come da allegato Quadro economico riportato nel già citato allegato.

**5.3.** Il corrispettivo previsto, determinato nei limiti previsti dai valori massimi di cui al decreto del Ministro della giustizia 17 giugno 2016 tenendo conto del grado di complessità dell'incarico anche ai sensi dell'art.2236 del C.C e dell'importanza dell'opera, comprende tutti i compensi e le spese accessorie, come riportato in dettaglio nell'allegato e dalle parti è ritenuto equo anche ai sensi dell'art. 19 quaterdecies D.L. 16/10/2017 n. 148.

*Descrivere sinteticamente le peculiarità attinenti, ad esempio, a complessità intrinseca dell'opera, accessibilità, particolari richieste temporali, assistenza in cantiere, complessità dell'iter autorizzativi per presenza di molteplicità di enti, interventi o trasformazioni di opere esistenti, presenza di attività interferenti, intervento caratterizzato da più categorie d'opera, presenza di rischi particolari o rilevanti, cambi di destinazione d'uso, ecc*

**5.4.** Il corrispettivo per prestazioni professionali si intende fisso ed invariabile a tutti gli effetti per le prestazioni professionali previste nel contratto, salvo quanto previsto al successivo art. 7, escluse eventuali anticipazioni corrisposte dal Professionista in favore e per conto del Committente (ad esempio diritti di segreteria, marche da bollo, diritti catastali, etc.) e comprende la produzione degli elaborati in formato elettronico (pdf/A) firmato digitalmente e in n. 1 copia cartacea.

Eventuali copie aggiuntive degli elaborati, richieste dal Committente, oltre alle copie indicate al punto precedente, con esclusione di schizzi e disegni preparatori, saranno imputate al costo.

**5.5.** Nel corrispettivo non sono comprese le spese pertinenti l'evasione di pratiche amministrative (diritti di segreteria, diritti erariali, ecc.), documentate e anticipate per conto del Committente, il cui rimborso sarà richiesto a parte ed effettuato a piè di lista.

**5.6.** Il committente fornisce al professionista la seguente documentazione:

<<indicare>>

## **Art. 6 - Liquidazione dei corrispettivi**

**6.1.** Il pagamento del corrispettivo di cui al precedente art. 5 avverrà secondo le seguenti modalità e termini:

<<indicare>>

<<indicare>> %

Rispetto ai termini di pagamento sopra descritti, il Professionista potrà richiedere acconti proporzionati al procedere delle prestazioni stesse, nella misura massima del 40%

**6.2.** Le fatture saranno emesse al momento del riscontro di avvenuto pagamento, che dovrà avvenire entro trenta giorni dalla data del relativo avviso.

**6.3.** Le fatture dovranno essere intestate a <<indicare>> con l'indicazione delle coordinate bancarie del conto sul quale effettuare il bonifico bancario.

**6.4.** In caso di ritardo nel pagamento sono dovuti a carico del Committente gli interessi moratori determinati secondo le disposizioni di cui all'art. 5 del D. Lgs. 9 ottobre 2002 n. 231 e s.m.i., fermo restando il diritto agli ulteriori danni e la facoltà per il Professionista di recedere dal contratto per il grave inadempimento ai sensi del successivo art. 9.

**6.5.** Il pagamento avverrà tramite bonifico bancario IBAN <<indicare>>

#### **Art. 7 - Variazione dell'accordo**

Il presente contratto dovrà essere integrato, per quanto riguarda il corrispettivo e le tempistiche previste, in seguito ai seguenti eventi:

- il Committente ritenga necessario introdurre varianti sostanziali, modifiche o integrazioni progettuali od esecutive (compatibili con le norme vigenti)
- intervengano normative diverse e ulteriori rispetto alle prescrizioni di cui all'art. 119 del D.L. 34/2020 come convertito nella L. 77/2020 e s.m.i. e/o atti amministrativi imprevedibili che comportino modifiche sostanziali nell'impostazione progettuale e/o esecutiva
- si verifichi un notevole ritardo nell'esecuzione dei lavori non imputabile al Professionista
- il professionista ritenga necessarie, per la corretta esecuzione della prestazione, variazioni delle attività e/o attività ulteriori e/o adempimenti più complessi.
- altro <<indicare>>

Nei casi sopra elencati, il Professionista valuterà, in funzione dell'eventuale variazione di impegno necessario e/o di eventuali maggiori oneri a proprio carico, la necessità di una revisione del presente contratto, nel qual caso le parti dovranno ridefinire il presente accordo in base alle esigenze sopravvenute prima della prosecuzione della prestazione.

La ridefinizione dovrà essere stipulata per iscritto e sottoscritta dalle parti. In caso di mancato accordo fra tecnico e committenza, il Professionista potrà sospendere le attività professionali e risolvere il presente contratto ai sensi e per gli effetti dell'art. 1453 e seguenti del Codice Civile.

## **Art. 8 - Penali a carico del Professionista**

Il mancato rispetto, per cause imputabili al Professionista, delle scadenze corrispondenti ai tempi previsti al precedente art. 4, comporterà una penale, a carico del medesimo, pari a <<indicare>> ‰ del corrispettivo stabilito per le singole fasi oggetto di ritardo, per ogni giorno di ritardo, con un massimo del 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale, che sarà trattenuta sul saldo finale delle competenze spettanti al Professionista.

Qualora il ritardo per cause imputabili al Professionista, si protraesse oltre giorni <<indicare>> il presente contratto dovrà intendersi risolto di diritto, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, decorsi dieci giorni, dalla previa messa in mora mediante nota scritta da parte del Committente, fermo restando il pagamento in favore del Professionista dei corrispettivi maturati per le prestazioni effettivamente svolte.

## **Art. 9 - Sospensione, risoluzione del contratto, recesso unilaterale**

### **9.1. Sospensione**

Il Committente, pur se a conoscenza delle prescrizioni di cui all'art. 119 del D.L. 34/2020 come convertito nella L. 77/2020 e s.m.i, potrà, a propria discrezione e dandone comunicazione scritta al Professionista, richiedere la sospensione temporanea dell'esecuzione delle prestazioni. Nel caso, il Committente corrisponderà al Professionista, entro 30 (trenta) giorni dalla data di sospensione, il corrispettivo relativo alle prestazioni eseguite sino alla data della sospensione previa emissione di relativa nota proforma, a cui seguirà regolare fattura al momento del riscontro di avvenuto pagamento.

Salvo successivo diverso accordo tra le Parti, l'incarico si intenderà risolto relativamente alle prestazioni tecniche per le quali il Committente non dia istruzione al Professionista di riprendere l'esecuzione entro <<indicare>> mesi dalla comunicazione di sospensione. In tal caso il Committente dovrà versare al Professionista, a saldo delle prestazioni eseguite, una cifra aggiuntiva pari al <<indicare>> % sui corrispettivi dovuti fino al momento della sospensione, da liquidarsi entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento della relativa nota proforma, a cui seguirà regolare fattura al momento del riscontro di avvenuto pagamento. E' fatto espressamente salvo il diritto del Professionista al risarcimento degli eventuali danni, di cui dovrà essere data dimostrazione.

La sospensione comporterà l'automatica esenzione del Professionista da qualsiasi responsabilità per il periodo di efficacia della stessa, fatti salvi eventuali obblighi di legge.

### **9.2. Risoluzione**

E' facoltà del Committente di procedere alla risoluzione del contratto quando il Professionista si sia reso responsabile di ritardi pregiudizievoli per il buon esito dell'opera o contravvenga ingiustificatamente alle condizioni di cui al presente contratto ferme restando le condizioni di cui all'art. 1455 c.c.. In tale caso

competete al Professionista il corrispettivo per le sole prestazioni parziali fornite, decurtato dell'eventuale penale maturata e senza la maggiorazione di cui al comma successivo.

### 9.3. Recesso unilaterale del Committente

Il Committente può unilateralmente recedere dal contratto, ai sensi dell'art. 2227 c.c. e dunque provvedendo:

- 1) all' integrale pagamento delle spese sostenute dal Professionista e delle prestazioni rese fino al momento dell'intervenuto recesso;
- 2) al pagamento di una somma pari al <<indicare>> % (aumento percentuale) dei corrispettivi dovuti fino alla conclusione dell'incarico, ai sensi degli artt. 2237 c.c. e 18 e 10 L.n. 143/1949.

A fronte del pagamento di quanto previsto ai punti che precedono, il Professionista fornirà al Committente la documentazione elaborata fino al momento della revoca dell'incarico, ferma restando la proprietà intellettuale della medesima.

### 9.4. Recesso unilaterale del Professionista

Il Professionista può recedere dal contratto per giusta causa, ovvero qualora, a suo insindacabile giudizio, ritenga venuto meno il rapporto fiduciario con il Committente.

Le parti riconoscono che costituiscono esplicitamente giusta causa di recesso:

- il mancato adempimento degli obblighi di cui al presente contratto
- il disaccordo del Committente sulle disposizioni di pertinenza del Professionista relative all'oggetto del contratto
- altro <<indicare (o cancellare questo rigo)>>

In tale circostanza egli ha diritto al corrispettivo per l'opera svolta, senza che il Committente possa pretendere il risarcimento di alcun danno conseguente stante il mancato rispetto del presente accordo.

Il recesso del Professionista avverrà dandone comunicazione scritta al Committente, a mezzo di lettera raccomandata a/r oppure tramite pec (quest'ultima per i soggetti per i quali ne è previsto l'obbligo di legge), con un preavviso di 15 giorni, decorrenti dal ricevimento, durante i quali il Professionista si impegna ad adempiere agli atti, derivanti dal presente incarico, che avranno scadenza nel corso di tale periodo al fine di evitare disagi e ritardi in ordine all'esecuzione delle opere e dei servizi professionali oggetto del contratto; nella medesima comunicazione sarà dato avvertimento al Committente in ordine agli adempimenti che scadranno nei 20 giorni successivi al perfezionamento del recesso.

Resta salva la facoltà delle parti di addivenire a un diverso accordo che dovrà avere forma scritta.

## **Art. 10 - Obblighi delle parti**

### **10.1 Il Professionista, oltre quanto descritto negli articoli precedenti:**

- si impegna a rispettare il segreto professionale e a non divulgare informazioni di cui è venuto a conoscenza in ragione dell'espletamento dell'incarico, avendo cura che anche i collaboratori mantengano lo stesso segreto professionale;
- custodisce la documentazione fornita dal Committente per il tempo strettamente necessario, mentre gli elaborati prodotti su commissione, dopo che sarà interamente pagato il relativo corrispettivo, resteranno di piena e assoluta proprietà del Committente, fatte salve le norme in merito al diritto d'autore.

### **10.2. Il Committente si impegna:**

- a fornire al Professionista la documentazione necessaria per l'espletamento dell'incarico, della quale garantisce la perfetta corrispondenza allo stato di fatto e verità
- a consentire al Professionista ogni attività di accesso e controllo ai documenti e ai dati necessari per l'esecuzione dell'incarico conferito
- a comunicare al Professionista qualsiasi circostanza o variazione che sopravvenendo possa risultare utile od inerente all'incarico in oggetto.
- Il Committente rinuncia al diritto di proporre contestazioni o eccezioni circa le prestazioni professionali rese dal Professionista, fino al momento dell'effettivo pagamento dei corrispettivi professionali previsti, con riserva di rivalersi eventualmente per la restituzione di quanto risultasse non dovuto.

## **Art. 11 - Proprietà degli elaborati e diritto di autore**

I lavori originali, i disegni, i progetti e quanto altro rappresenta oggetto dell'incarico restano di esclusiva proprietà del professionista.

Il Committente potrà, a suo insindacabile giudizio, darne o meno esecuzione e utilizzarli, ai soli fini per i quali la prestazione col presente contratto è richiesta, senza che dal professionista possa essere sollevata eccezione di sorta.

Sono in ogni caso fatti salvi i diritti d'autore ai sensi della Legge 633/41 e della Legge 306/77 e successive modifiche ed integrazioni.

La proprietà intellettuale e i relativi diritti d'autore del progetto sono riservati al professionista, anche dopo il saldo dei compensi da parte del Committente, a norma degli artt. 2575, 2576, 2577, 2578 del codice civile, della legge sul diritto d'autore, ai sensi della Legge 633/41 e della Legge 306/77 e successive modifiche ed integrazioni e dell'art. 11 L. 143/49.

Il professionista ha diritto di pubblicare tipi e fotografie dell'opera di cui è autore; in ogni caso, sarà cura del professionista garantire al Committente l'assoluta riservatezza dei dati relativi alla proprietà e alla ubicazione dell'intervento che non saranno in alcun modo resi noti, salva una sua esplicita autorizzazione.

Il Committente che intendesse rendere pubblica l'opera progettata dal professionista è tenuto a citare il nome del progettista, salvo diversa disposizione dello stesso.

### **Art. 12 - Polizza assicurativa**

Il Professionista ai sensi dell'art. 9 d.l. 1/2012 come convertito dalla legge il 27/2012 informa il Committente che a sua tutela è in vigore la polizza assicurativa RC per danni provocati nell'esercizio dell'attività professionale n. <<indicare>> della compagnia <<indicare>>, con validità sino al <<indicare>> e massimale pari a <<indicare>>.

Il Professionista ai sensi dell'art. 119 del DL 34/2020, come convertito nella L. 77/2020 informa il Committente che è in vigore la polizza assicurativa n. <<indicare>> della compagnia <<indicare>>, con validità sino al <<indicare>> e massimale pari a <<indicare>>.

### **Art. 13 - Controversie e foro competente**

Tutte le controversie o contestazioni che dovessero insorgere tra le parti relativamente al contratto che non si fossero potute definire in via bonaria o attraverso la conciliazione, saranno deferite in via esclusiva il Foro di <<indicare preferibilmente il foro di competenza del Professionista>>.

### **Art. 14 – Privacy**

Con la sottoscrizione del presente Contratto, le parti consentono reciprocamente ed esplicitamente all'inserimento dei propri dati personali (anagrafici) nelle rispettive banche dati.

Ciascuna delle parti consente espressamente che l'altra comunichi i propri dati a terzi, individuati anche nel contratto ed esplicitati nei sottostanti punti, qualora tale comunicazione sia necessaria in funzione degli adempimenti, dei diritti e degli obblighi connessi all'esecuzione del presente contratto.

Le parti dichiarano, inoltre, di essere a conoscenza dei propri diritti di cui agli artt. 15, 16, 17 18, 20, 21 e 22 del REG. UE 2016/679, sulla tutela dei dati personali ed in particolare sul diritto di richiedere l'aggiornamento, la rettifica o la cancellazione dei dati stessi.

In particolare:

a. Finalità del trattamento cui sono destinati i dati

Il trattamento dei dati personali forniti è finalizzato unicamente all'esecuzione del presente contratto e dei connessi impegni. La base giuridica del trattamento è il contratto nonché l'esplicito consenso manifestato con la sottoscrizione del presente contratto.

b. Ambito di comunicazione e diffusione dei dati

In relazione alle finalità indicate al punto 1) i dati potranno essere comunicati ai seguenti soggetti:

.....

c. Modalità del trattamento e periodo di conservazione dei dati

I dati personali verranno trattati in forma cartacea, informatizzata e telematica ed inseriti nelle pertinenti banche dati, cui potranno accedere esclusivamente gli incaricati al trattamento dei dati.

Il trattamento potrà anche essere effettuato da terzi (specificamente individuati), quali responsabili del trattamento, che forniscono specifici servizi elaborativi, amministrativi o strumentali necessari per il

raggiungimento delle finalità di cui sopra. I dati forniti verranno conservati per tutta la durata del rapporto contrattuale.

#### **Art. 15 – Disposizioni finali**

**15.1.** Per quanto non esplicitamente riportato nel presente Contratto si fa riferimento a quanto previsto dal codice civile artt. 2222 e successivi e dalle altre disposizioni di legge che risultino applicabili.

**15.2.** Si dà atto che il presente Contratto, redatto in duplice copia, sarà oggetto di registrazione soggetta ad imposta fissa essendo i corrispettivi soggetti ad IVA, esclusivamente in caso d'uso, i cui oneri fiscali saranno a carico del richiedente.

**15.3.** Il Committente dichiara, inoltre, che le prestazioni di cui al presente incarico sono state oggetto di compiuta ed esauriente illustrazione da parte del Professionista che, ai sensi dell'art. 9 della L. 27/2012, ha fornito ogni informazione utile circa la complessità dell'incarico, gli oneri ipotizzabili dal momento di conferimento fino alla conclusione dell'incarico, nonché tutte le spiegazioni richieste per la piena comprensione di quanto riportato e dichiara quindi di accettarne il contenuto.

**15.4.** Le parti si danno reciprocamente atto che il presente contratto è frutto di negoziazione per ogni singola clausola, non trattandosi di modulo o formulario prestampato.

Letto, confermato e sottoscritto.

Redatto e sottoscritto in doppio originale.

Firma del **Professionista**

Firma del **Committente**

-----

-----

*Nell'ipotesi in cui il Committente sia un Consumatore (è consumatore la persona fisica che agisce per scopi estranei all'attività imprenditoriale, commerciale, artigianale o professionale eventualmente svolta) vale la seguente clausola*

Approvazione ex art. 1341 e 1342 c.c..

Le parti dichiarano di aver letto singolarmente e specificatamente gli articoli, clausole e pattuizioni del presente atto, ivi compresi gli allegati, e di approvare specificatamente: **Art. 4 - Termini per l'espletamento dei servizi professionali; Art. 7 - Variazione dell'accordo; Art. 9 - Sospensione, risoluzione del contratto, recesso unilaterale; Art. 13 - Controversie e foro competente**

Firma del **Professionista**

Firma del **Committente**

-----

-----

## **ALLEGATO A PRESTAZIONI E COMPENSI**

Il presente allegato è stato elaborato tenendo conto delle prestazioni professionali previste, del grado di complessità dell'incarico e nel rispetto della dignità professionale, come previsto all'art. 9 del D.L. n. 1/2012 convertito nella L. n. 27/2012. Nella Determinazione del Corrispettivo si è fatto riferimento ai valori massimi del decreto del Ministro della giustizia 17 giugno 2016, così come previsto nel punto 13.1 lett c) dell'allegato A al Decreto del 6 agosto del Ministero Sviluppo Economico (in GURI n. 246 del 5.10.2020)

### **QUADRO ECONOMICO DELL'OPERA**

OGGETTO DELL'INCARICO:

<b>CATEGORIE</b>	<b>Destinazione</b>	<b>Importi Categorie</b>
------------------	---------------------	--------------------------

Costo complessivo dell'opera: € << indicare >>

### **PRESTAZIONI PROFESSIONALI**



*Oggetto: Detrazione per interventi di efficientamento energetico e di riduzione del rischio sismico degli edifici prevista dall'articolo 119 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 (Decreto Rilancio) – Risposte a quesiti.*

## INDICE

<b>PREMESSA</b> .....	<b>3</b>
<b>1</b> <b>PRINCIPALI NOVITÀ INTRODOTTE DAL DECRETO AGOSTO</b> .....	<b>4</b>
<b>2</b> <b>SOGGETTI BENEFICIARI</b> .....	<b>6</b>
<b>3</b> <b>TIPOLOGIE DI IMMOBILI AMMESSI</b> .....	<b>16</b>
<b>4</b> <b>INTERVENTI E LIMITI DI SPESA</b> .....	<b>23</b>
4.1    INTERVENTI <i>TRAINANTI</i> .....	23
4.2    INTERVENTI <i>TRAINATI</i> .....	24
4.3    INSTALLAZIONE DI SISTEMI SOLARI FOTOVOLTAICI .....	28
4.4    LIMITI DI SPESA AGEVOLABILI .....	29
4.5    CASI PARTICOLARI.....	38
<b>5</b> <b>OPZIONE PER CESSIONE E SCONTO IN FATTURA</b> .....	<b>44</b>
5.1    CASI SPECIFICI .....	44
5.2    RILASCIO ATTESTAZIONI E ASSEVERAZIONI .....	52
5.3    ADEMPIMENTI .....	60
<b>6</b> <b>VISTO DI CONFORMITA' </b> .....	<b>64</b>
6.1    SOGGETTI ABILITATI AL RILASCIO DEL VISTO DI CONFORMITÀ – DIPENDENTI DI SOCIETÀ DI SERVIZI .....	64
6.2    SOGGETTI ABILITATI AL RILASCIO DEL VISTO DI CONFORMITÀ – CAF IMPRESE E CAF DIPENDENTI 66	
6.3    TRASMISSIONE TELEMATICA DELLA COMUNICAZIONE.....	67
6.4    POLIZZA DI ASSICURAZIONE RC PER IL RILASCIO DI ATTESTAZIONI E ASSEVERAZIONI .....	70
6.5    MISURA DELLA SANZIONE PREVISTA PER IL RILASCIO INFEDELE DEL VISTO DI CONFORMITÀ.....	73
6.6    APPOSIZIONE DEL VISTO DI CONFORMITÀ, ATTIVITÀ DI ASSISTENZA E FATTURAZIONE DEL SERVIZIO RESO.....	75
6.7    VISTO DI CONFORMITÀ SU DISTINTI MODELLI .....	77
6.8    CONTROLLI AI FINI DEL VISTO DI CONFORMITÀ.....	77

## PREMESSA

Il decreto legge n. 34 del 2020<sup>1</sup> (cd. “decreto Rilancio”), nell’ambito delle misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all’economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19, ha introdotto nuove disposizioni in merito alla detrazione delle spese sostenute dal 1° luglio 2020 al 31 dicembre 2021, a fronte di specifici interventi in ambito di efficienza energetica, di interventi antisismici, di installazione di impianti fotovoltaici nonché delle infrastrutture per la ricarica di veicoli elettrici negli edifici (cd. *Superbonus*).

In particolare, l’articolo 119 del citato decreto Rilancio, nell’incrementare al 110 per cento l’aliquota di detrazione spettante, individua le tipologie e i requisiti tecnici degli interventi oggetto di beneficio, l’ambito soggettivo di applicazione dell’agevolazione nonché gli adempimenti da porre in essere ai fini della spettanza della stessa.

I primi chiarimenti di carattere interpretativo sono stati forniti con la circolare 8 agosto 2020, n. 24/E ed ulteriori indicazioni sono contenute nella risoluzione 28 settembre 2020, n. 60/E.

Tenuto conto della complessità delle disposizioni recate dall’articolo 119 del decreto Rilancio, inoltre, sul sito dell’Agenzia delle entrate ([www.agenziaentrate.gov.it](http://www.agenziaentrate.gov.it)), è stata inserita un’apposita area tematica dedicata al *Superbonus*, nell’ambito della quale sono disponibili i link per l’accesso:

- ai Provvedimenti direttoriali dell’8 agosto 2020 e del 12 ottobre 2020, recanti le disposizioni di attuazione degli articoli 119 e 121 del decreto Rilancio;
- alla circolare 8 agosto 2020, n. 24/E, recante “primi” chiarimenti interpretativi in argomento;
- alla risoluzione 28 settembre 2020, n. 60/E, in materia di interventi sulle parti comuni di edifici condominiali e sulle singole unità immobiliari, e correlati limiti di spesa;

---

<sup>1</sup> Il decreto legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito con modificazione dalla legge 17 luglio 2020, n. 77.

- alla guida operativa;
- alle FAQ;
- alle risposte alle istanze di interpello in materia di *Superbonus*.

La circolare fornisce una sintetica illustrazione delle recenti modifiche alla misura operate dal decreto Agosto<sup>2</sup> che ha introdotto i commi 1-*bis*, 1-*ter*, 4-*ter*, 9-*bis* e 13-*ter* dell'articolo 119.

Inoltre, si forniscono ulteriori precisazioni, sentito il Ministero dello Sviluppo Economico e l'Ente Nazionale per l'Energia e l'Ambiente (ENEA), in risposta a quesiti posti in occasione di eventi in videoconferenza organizzati dalla stampa specializzata, nonché a quesiti pervenuti da parte dei Centri di assistenza fiscale (CAF), delle associazioni di categoria e degli Ordini professionali, nonché chiarimenti già forniti dal Direttore dell'Agenzia delle entrate nel corso dell'Audizione del 18 novembre 2020 dinanzi alla Commissione Parlamentare di vigilanza sull'Anagrafe Tributaria.

Infine, viene fornito l'elenco dei documenti e delle dichiarazioni sostitutive, da acquisire all'atto dell'apposizione del visto di conformità sulle comunicazioni da inviare all'Agenzia delle entrate per l'esercizio dell'opzione per la cessione del credito o per lo sconto in fattura, in base ai chiarimenti forniti e si fa riserva di integrare l'elenco al verificarsi di fattispecie non esaminate.

## **1 Principali novità introdotte dal decreto Agosto**

Al fine di tener conto di alcune criticità emerse nel corso della prima applicazione del *Superbonus* e delle richieste da parte degli operatori del settore, con lo scopo di semplificare e rendere più fruibile il beneficio, il legislatore ha ritenuto di apportare le seguenti modifiche al predetto articolo 119 del decreto Rilancio.

In primo luogo, il decreto Agosto ha introdotto il comma 1-*bis* al fine di chiarire la nozione di «*accesso autonomo dall'esterno*». In base a tale disposizione,

---

<sup>2</sup> Il decreto legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito con modificazione dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126.

per accesso autonomo dall'esterno *«si intende un accesso indipendente, non comune ad altre unità immobiliari, chiuso da cancello o portone d'ingresso che consenta l'accesso dalla strada o da cortile o da giardino anche di proprietà non esclusiva»*.

Con il successivo comma 1-ter si stabilisce che *«Nei comuni dei territori colpiti da eventi sismici, l'incentivo [previsto per gli interventi di riqualificazione energetica ammessi al Superbonus] spetta per l'importo eccedente il contributo previsto per la ricostruzione»*.

Il comma 4-ter dispone che i *«limiti delle spese ammesse alla fruizione degli incentivi fiscali eco bonus e sisma bonus di cui ai commi precedenti, sostenute entro il 31 dicembre 2020, sono aumentati del 50 per cento per gli interventi di ricostruzione riguardanti i fabbricati danneggiati dal sisma nei comuni di cui agli elenchi allegati al decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, e di cui al decreto-legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009, n. 77. In tal caso, gli incentivi sono alternativi al contributo per la ricostruzione e sono fruibili per tutte le spese necessarie al ripristino dei fabbricati danneggiati, comprese le case diverse dalla prima abitazione, con esclusione degli immobili destinati alle attività produttive»*.

Il comma 9-bis interviene in tema di assemblee condominiali, stabilendo che le deliberazioni *«aventi per oggetto l'approvazione degli interventi di cui al presente articolo e degli eventuali finanziamenti finalizzati agli stessi, nonché l'adesione all'opzione per la cessione o per lo sconto di cui all'articolo 121, sono valide se approvate con un numero di voti che rappresenti la maggioranza degli intervenuti e almeno un terzo del valore dell'edificio»*.

Il comma 13-ter, infine, prevede che *«Al fine di semplificare la presentazione dei titoli abilitativi relativi agli interventi sulle parti comuni che beneficiano degli incentivi disciplinati dal presente articolo, le asseverazioni dei tecnici abilitati in merito allo stato legittimo degli immobili plurifamiliari, di cui all'articolo 9-bis del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6*

*giugno 2001, n. 380, e i relativi accertamenti dello sportello unico per l'edilizia sono riferiti esclusivamente alle parti comuni degli edifici interessati dai medesimi interventi».*

Di seguito vengono forniti alcuni chiarimenti in relazione a diversi quesiti pervenuti dagli operatori ed associazioni di categoria, la cui risposta è stata formulata anche con il contributo del Ministero dello Sviluppo Economico e dell'ENEA.

## **2 Soggetti beneficiari**

**2.1.1 D.** *Si chiede se l'ammontare complessivo delle spese di cui al comma 1, lettera a), dell'articolo 119, riferito alle singole unità immobiliari, possa intendersi riferito alla singola "camera" o "ufficio" nel caso di strutture di proprietà delle ONLUS, considerata la diversa destinazione d'uso dei relativi immobili rispetto agli edifici residenziali.*

**R.** L'ambito soggettivo di applicazione del *Superbonus* è disciplinato dall'articolo 119, comma 9 del decreto Rilancio che alle lettere d-*bis*) ed e), dell'articolo 119 del decreto Rilancio, include tra i beneficiari, rispettivamente, le organizzazioni non lucrative di utilità sociale<sup>3</sup> (ONLUS), le organizzazioni di volontariato<sup>4</sup> (OdV), dalle associazioni di promozione sociale<sup>5</sup> (APS), e le associazioni e società sportive dilettantistiche<sup>6</sup>, limitatamente ai lavori destinati ai soli immobili o parti di immobili adibiti a spogliatoi.

In particolare, per le ONLUS, le APS e le OdV, il comma 9, lettera d-*bis*) non prevede alcuna limitazione espressa relativamente alla tipologia di immobili e, si ritiene che il beneficio spetti per tutti gli interventi agevolabili, indipendentemente dalla categoria catastale e dalla destinazione dell'immobile oggetto degli interventi medesimi ferma restando la necessità che gli interventi

---

<sup>3</sup> Di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 4 dicembre 1997, n. 460.

<sup>4</sup> Iscritte nei registri di cui alla legge 11 agosto 1991, n. 266.

<sup>5</sup> iscritte nei registri nazionali, regionali e delle provincie autonome di Trento e Bolzano previsti dall'articolo 7 della legge 7 dicembre 2000, n. 383.

<sup>6</sup> Iscritte nel registro istituito ai sensi dell'articolo 5, comma 2, lettera c), del decreto legislativo 23 luglio 1999, n. 242.

ammessi al *Superbonus* siano effettuati sull'intero edificio o sulle unità immobiliari.

Per tali soggetti, inoltre, non opera la limitazione indicata nella citata circolare n. 24/E del 2020 per le persone fisiche, in ordine all'applicazione del *Superbonus* agli interventi realizzati sugli immobili "*residenziali*", atteso che tale limitazione è funzionale solo ad escludere per le persone fisiche la possibilità di applicare il *Superbonus* agli immobili destinati all'esercizio dell'attività di impresa o professionale, come espressamente previsto dall'articolo 119, comma 9, lettera *b*) per le sole «*persone fisiche*».

Non opera neanche la limitazione contenuta nel comma 10 del medesimo articolo 119 in merito alla possibilità di fruire del *Superbonus* limitatamente a due unità immobiliari, in quanto tale disposizione riguarda solo le persone fisiche, al di fuori dell'esercizio di attività di impresa, arti e professioni.

Per espressa previsione normativa contenuta nell'articolo 119, comma 9, lettera *e*) del decreto Rilancio, invece, per le associazioni e società sportive dilettantistiche, il *Superbonus* è limitato ai lavori destinati ai soli immobili o parti di immobili adibiti a spogliatoi.

Per quanto riguarda, inoltre, l'individuazione dei limiti di spesa, la stessa va effettuata anche per tali soggetti, al pari di ogni altro destinatario dell'agevolazione, applicando le regole contenute nel medesimo articolo 119, ovvero, tenendo conto della natura degli immobili (edificio in condominio, ecc.) e del tipo di intervento da realizzare (isolamento termico, sostituzioni impianto di riscaldamento, ecc.). In sostanza, se i richiamati soggetti sostengono spese per:

- interventi *trainanti* realizzati su un edificio in condominio o su edifici unifamiliari il limite di spesa andrà calcolato in base a quanto stabilito al comma 1 del citato articolo 119;
- interventi *trainati* il limite andrà calcolato ai sensi del comma 2 o dei commi 5, 6 e 8 del medesimo articolo 119.

**2.1.2 D. *Gli interventi realizzati da IACP comunque denominati su parti comuni di edifici, costituiti da abitazioni di edilizia residenziale pubblica distintamente accatastate, interamente di loro proprietà ovvero gestiti per conto dei Comuni unici proprietari, possono beneficiare del Superbonus?***

**R.** Tra gli interventi che possono rientrare nel *Superbonus*, all'articolo 119, comma 9 del decreto Rilancio, la lettera *c*) si includono anche gli interventi effettuati «dagli Istituti autonomi case popolari (IACP) comunque denominati nonché dagli enti aventi le stesse finalità sociali dei predetti Istituti, istituiti nella forma di società che rispondono ai requisiti della legislazione europea in materia di “in house providing”, per interventi realizzati su immobili, di loro proprietà ovvero gestiti per conto dei comuni, adibiti ad edilizia residenziale pubblica».

Per tali soggetti la disposizione sopra richiamata prevede che il *Superbonus* si applica anche alle spese sostenute dal 1° gennaio 2022 al 30 giugno 2022.

A tale ultimo riguardo, la circolare n. 24/E del 2020 ha precisato, al paragrafo 1 (“Ambito soggettivo di applicazione”), che il medesimo termine si applica anche ai condomini nei quali la prevalenza della proprietà dell'immobile (da calcolare in base alla ripartizione millesimale) sia riferibile ai predetti istituti o enti.

Ne consegue che gli interventi eseguiti da IACP, comunque denominati, su parti comuni di edifici interamente di loro proprietà, o effettuati in veste di gestori per conto dei comuni, proprietari degli stessi, potranno beneficiare dell'agevolazione in commento.

**2.1.3 D. Si chiede se possono fruire del Superbonus anche i soci o gli amministratori di società semplici agricole (persone fisiche) nonché i dipendenti esercenti attività agricole nell'azienda, assunti in conformità alla normativa vigente in materia di collocamento, che sostengono spese per gli interventi agevolabili ai sensi dell'articolo 119 del decreto Rilancio, realizzati su immobili rurali ad uso abitativo posseduti o detenuti dalla società semplice che conduce il fondo e a loro assegnati sulla base di un titolo idoneo (es. verbale di assegnazione dell'immobile da parte dell'assemblea della società debitamente registrato)**

**R.** Nell'ambito soggettivo di applicazione del *Superbonus*, l'articolo 119 comma 9, la lettera *b*) individua «*le persone fisiche, al di fuori dell'esercizio di attività di impresa, arti e professioni*». Nella circolare n. 24/E del 2020 è stato, al riguardo, precisato che con la locuzione «*al di fuori dell'esercizio di attività di impresa, arti e professioni*», il legislatore ha inteso precisare che il *Superbonus* spetta anche ai contribuenti persone fisiche che svolgono attività di impresa o arti e professioni, qualora le spese sostenute abbiano ad oggetto interventi effettuati su immobili appartenenti all'ambito "privatistico" e, dunque, diversi:

- da quelli strumentali, alle predette attività di impresa o arti e professioni;
- dalle unità immobiliari che costituiscono l'oggetto della propria attività;
- dai beni patrimoniali appartenenti all'impresa.

Una diversa lettura avrebbe comportato l'esclusione dal *Superbonus* per i contribuenti intenzionati ad effettuare interventi su immobili appartenenti all'ambito "privatistico", ad esempio sulle proprie abitazioni, per il solo fatto di svolgere una attività di impresa o di lavoro autonomo. Tale principio si concretizza, peraltro, nell'ammettere alle agevolazioni gli interventi realizzati su immobili "residenziali".

L'applicazione di tale criterio "oggettivo" comporta, come logica conseguenza, l'esclusione dal *Superbonus* degli immobili non residenziali anche se posseduti da soggetti che non svolgono attività di impresa, arti o professioni.

Nella medesima circolare n. 24/E del 2020 è stato, inoltre, precisato che, ai fini della detrazione, le persone fisiche che sostengono le spese devono possedere o detenere l'immobile oggetto dell'intervento in base ad un titolo idoneo, al momento

di avvio dei lavori o al momento del sostenimento delle spese, se antecedente il predetto avvio.

In particolare, i soggetti beneficiari devono:

- possedere l'immobile in qualità di proprietario, nudo proprietario o di titolare di altro diritto reale di godimento (usufrutto, uso, abitazione o superficie);
- detenere l'immobile in base ad un contratto di locazione, anche finanziaria, o di comodato, regolarmente registrato, ed essere in possesso del consenso all'esecuzione dei lavori da parte del proprietario.

Sono, inoltre, ammessi a fruire della detrazione anche i familiari del possessore o del detentore dell'immobile, individuati ai sensi dell'articolo 5, comma 5, del Tuir<sup>7</sup> (coniuge, componente dell'unione civile di cui alla legge 20 maggio 2016, n. 76, parenti entro il terzo grado e affini entro il secondo grado) nonché i conviventi di fatto ai sensi della predetta legge n. 76 del 2016, sempreché sostengano le spese per la realizzazione dei lavori. La detrazione spetta a tali soggetti, a condizione che:

- siano conviventi con il possessore o detentore dell'immobile oggetto dell'intervento alla data di inizio dei lavori o al momento del sostenimento delle spese ammesse alla detrazione se antecedente all'avvio dei lavori;
- le spese sostenute riguardino interventi eseguiti su un immobile, anche diverso da quello destinato ad abitazione principale, nel quale può esplicarsi la convivenza. La detrazione, pertanto, non spetta al familiare del possessore o del detentore dell'immobile nel caso di interventi effettuati su immobili che non sono a disposizione (in quanto locati o concessi in comodato).

Pertanto, in applicazione dei criteri sopra enunciati possono fruire del *Superbonus* i titolari dell'impresa agricola, gli altri soggetti (affittuari, conduttori, ecc.) i soci o dagli amministratori di società semplici agricole (persone fisiche) di cui all'articolo 9 del decreto legge n. 557 del 1993, nonché i dipendenti esercenti attività agricole nell'azienda. I predetti soggetti possono fruire del *Superbonus*

---

<sup>7</sup> Testo unico delle imposte sui redditi approvato con d.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917.

relativamente alle spese sostenute a condizione che gli interventi siano effettuati su fabbricati rurali ad uso abitativo e, pertanto, diversi dagli immobili rurali “strumentali” necessari allo svolgimento dell’attività agricola.

#### **2.1.4 D. Si chiede se il Superbonus possa estendersi ai detentori di tutte le unità immobiliari di un edificio di proprietà di un unico soggetto**

**R.** Il riferimento normativo al “condominio” nel testo di legge<sup>8</sup>, attualmente in vigore, comporta che il *Superbonus* spetta per gli interventi realizzati sulle parti comuni di un edificio in “condominio”, nella accezione giuridica prevista dal codice civile all’articolo 1117 e che, invece, sono esclusi quelli realizzati su edifici composti da più unità immobiliari di un unico proprietario o di comproprietari.

La scelta del legislatore di richiamare espressamente, tra i beneficiari del *Superbonus*, i “condomìni” non ha consentito di applicare a tale agevolazione la prassi consolidata<sup>9</sup>, finora adottata in materia di *ecobonus*, di *sismabonus*, nonché di detrazioni spettanti per interventi di recupero del patrimonio edilizio, laddove è stato sostenuto che, per parti comuni, devono intendersi “in senso oggettivo” quelle riferibili a più unità immobiliari funzionalmente autonome, a prescindere dall’esistenza di una pluralità di proprietari e, dunque, dalla costituzione di un condominio nell’edificio. Le agevolazioni sopra citate, infatti, spettano anche all’unico proprietario (o ai comproprietari) dell’intero edificio per le spese relative agli interventi realizzati sulle suddette parti comuni.

Si ricorda che il “condominio” costituisce una particolare forma di comunione in cui coesiste la proprietà individuale dei singoli condòmini, costituita dall’appartamento o altre unità immobiliari accatastate separatamente (box, cantine, etc.), ed una comproprietà sui beni comuni dell’immobile. Si tratta di una comunione forzosa, non soggetta a scioglimento, in cui il condomino non può, rinunciando al diritto sulle cose comuni, sottrarsi al sostenimento delle spese per la loro conservazione ed è comunque tenuto a parteciparvi in proporzione ai millesimi di proprietà.

---

<sup>8</sup> Cfr. l’articolo 119, comma 9, lettera a), del decreto Rilancio.

<sup>9</sup> Cfr. circolare 8 luglio 2020, n. 19/E.

La nascita del condominio si determina automaticamente, senza che sia necessaria alcuna deliberazione, nel momento in cui più soggetti costruiscono su un suolo comune ovvero quando l'unico proprietario di un edificio ne cede a terzi piani o porzioni di piano in proprietà esclusiva, realizzando l'oggettiva condizione del frazionamento, come chiarito dalla prassi in materia.

Ai fini della costituzione del condominio risulta irrilevante la mera detenzione degli immobili costituenti un edificio essendo invece necessario avere riguardo alla proprietà degli stessi.

Ciò comporta in sostanza che:

- se l'unico proprietario di tutte le unità immobiliari di un edificio concede in locazione o in comodato tutte o alcune delle predette unità immobiliari a più soggetti (detentori), non si costituisce un condominio e di conseguenza non è possibile fruire del *Superbonus*;
- se le unità immobiliari di un edificio appartenenti a diversi proprietari sono concesse in locazione o in comodato ad un unico soggetto (detentore), restando fermo la costituzione del condominio è possibile fruire del *Superbonus*.

#### **2.1.5 D. Si chiede se rientrano nel Superbonus le spese sostenute in relazione a interventi realizzati su immobili "non residenziali" posseduti da persone fisiche**

**R.** Come anticipato, l'articolo 119, comma 9, lettera *b*) del decreto Rilancio stabilisce che sono destinatari del *Superbonus* «*le persone fisiche, al di fuori dell'esercizio di attività di impresa, arti e professioni*». Nella circolare n. 24/E del 2020 è stato, in proposito, chiarito che con la locuzione «*al di fuori dell'esercizio di attività di impresa, arti e professioni*», il legislatore ha inteso stabilire che la fruizione del *Superbonus* riguarda unità immobiliari (oggetto di determinati interventi) non riconducibili ai «*beni relativi all'impresa*» (ex articolo 65 del Tuir) o a quelli «*strumentali per l'esercizio di arti o professioni*» (ex articolo 54, comma 2, del Tuir).

Una diversa lettura avrebbe comportato l'esclusione dal *Superbonus* ai

contribuenti intenzionati ad effettuare interventi su immobili appartenenti all'ambito "privatistico", ad esempio sulle proprie abitazioni, per il solo fatto di svolgere una attività di impresa o di lavoro autonomo.

Tale principio - che si concretizza nell'ammettere alle agevolazioni gli interventi realizzati su immobili "residenziali" - risulta, peraltro, coerente con il testo della norma che, nell'elencare al medesimo comma 9 dell'articolo 119 i soggetti beneficiari del *Superbonus*, di fatto circoscrive l'agevolazione ai soli immobili residenziali. Si pensi, ad esempio:

- agli istituti autonomi case popolari (IACP) comunque denominati nonché dagli enti aventi le stesse finalità sociali dei predetti istituti, istituiti nella forma di società che rispondono ai requisiti della legislazione europea in materia di «*in house providing*», per i quali la norma prevede l'applicazione del *Superbonus* per interventi realizzati su immobili, di loro proprietà ovvero gestiti per conto dei comuni, adibiti ad edilizia residenziale pubblica. Per questi soggetti la norma prevede che il *Superbonus* spetti anche per le spese sostenute dal 1° gennaio 2022 al 30 giugno 2022;
- alle cooperative di abitazione a proprietà indivisa, per i quali la norma prevede l'applicazione del *Superbonus* per interventi realizzati su immobili dalle stesse posseduti e assegnati in godimento ai propri soci.

L'applicazione di tale criterio "oggettivo" comporta, come logica conseguenza, l'esclusione dal *Superbonus* degli immobili non residenziali anche se posseduti da soggetti che non svolgono attività di impresa, arti o professioni.

**2.1.6 D. *In caso di interventi trainanti eseguiti sulle parti comuni di un edificio in condominio, possono accedere al Superbonus anche gli interventi trainati realizzati nelle singole unità immobiliari possedute da professionisti e società? Il proprietario di un appartamento in categoria A/1 all'interno di un condominio, può fruire del Superbonus per le spese a lui imputate per interventi effettuati sulle parti comuni?***

**R.** Come chiarito nella circolare n. 24/E del 2020, la fruizione del *Superbonus* riguarda unità immobiliari (oggetto degli agevolabili) non riconducibili

ai «beni relativi all'impresa» (ex articolo 65 del Tuir) o a quelli «strumentali per l'esercizio di arti o professioni» (ex articolo 54, comma 2, del Tuir).

Ne consegue che, la detrazione spetta anche ai contribuenti persone fisiche che svolgono attività di impresa o arti e professioni non riconducibili a predetti “beni” di impresa di cui all'articolo 65 del Tuir o a quelli “strumentali” all'esercizio di arti o professioni di cui all'articolo 54, comma 2, del Tuir.

La detrazione spetta anche ai contribuenti persone fisiche che svolgono attività di impresa o arti e professioni, qualora le spese sostenute abbiano ad oggetto interventi effettuati su immobili appartenenti all'ambito “privatistico” e, dunque, diversi:

- da quelli strumentali, alle predette attività di impresa o arti e professioni;
- dalle unità immobiliari che costituiscono l'oggetto della propria attività;
- dai beni patrimoniali appartenenti all'impresa.

La norma stabilisce, inoltre, che tale limitazione riguarda esclusivamente gli interventi realizzati «su unità immobiliari», in quanto i soggetti titolari di reddito d'impresa e gli esercenti arti e professioni possono fruire del *Superbonus* in relazione alle spese sostenute per interventi realizzati sulle parti comuni degli edifici in condominio, qualora gli stessi partecipino alla ripartizione delle predette spese in qualità di condòmini.

In tal caso, la detrazione spetta, in relazione agli interventi riguardanti le parti comuni, a prescindere dalla circostanza che gli immobili posseduti o detenuti dai predetti soggetti siano immobili strumentali alle attività di impresa o arti e professioni ovvero unità immobiliari che costituiscono l'oggetto delle attività stesse ovvero, infine, beni patrimoniali appartenenti all'impresa.

Con riferimento all'ultimo quesito, si osserva che i possessori o detentori delle unità immobiliari cd. di lusso possono fruire della detrazione per le spese per interventi realizzati sulle parti comuni ma non possono fruire del *Superbonus* per interventi *trainati* realizzati sulle proprie unità atteso che il comma 15-bis dell'articolo 119 del decreto Rilancio stabilisce che il *Superbonus* non si applica

*«alle unità immobiliari appartenenti alle categorie catastali A/1, A/8, nonché alla categoria catastale A/9 per le unità immobiliari non aperte al pubblico».*

**2.1.7 D. Un contribuente con elevata disponibilità finanziaria che dispone solo del reddito dell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale può beneficiare del 110 per cento cedendo il credito corrispondente alla detrazione sulle spese sostenute dal 1° luglio al 31 dicembre di quest'anno per interventi di cui all'articolo 119 effettuati sull'abitazione principale?**

**R.** Sì, in quanto si tratta di un soggetto che “astrattamente” può essere titolare della detrazione, stante le modalità di tassazione del reddito previste per tale contribuente. Nel caso in questione, in particolare, il reddito derivante dal possesso dell'immobile adibito ad abitazione principale (rendita catastale), concorre alla formazione del reddito complessivo, ma è escluso da tassazione per effetto della deduzione di cui all'articolo 10 del Tuir di importo pari alla rendita catastale.

Tale soggetto può, tuttavia, esercitare l'opzione per lo sconto in fattura o per la cessione del credito (corrispondente alla detrazione spettante) in quanto possiede un reddito che concorre alla formazione del reddito complessivo ma che non è soggetto ad imposta in virtù del particolare meccanismo di tassazione che prevede una deduzione di pari importo.

Ai fini dell'opzione per la cessione o per lo sconto, sulla base di quanto previsto dalla norma attuale, inoltre, è irrilevante la circostanza che il contribuente abbia “una elevata disponibilità finanziaria”.

### 3 Tipologie di immobili ammessi

**3.1.1 D.** *L'articolo 119 del decreto Rilancio stabilisce che il Superbonus spetta per gli interventi elencati in tale articolo, realizzati, tra l'altro, su «unità immobiliari residenziali funzionalmente indipendenti e con uno o più accessi autonomi dall'esterno site all'interno di edifici plurifamiliari». Nel decreto interministeriale, l'articolo 1, comma 3, lettera i) stabilisce che per edificio unifamiliare si intende quello riferito ad un'unica unità immobiliare di proprietà esclusiva, funzionalmente indipendente, che disponga di uno o più accessi autonomi dall'esterno e destinato all'abitazione di un singolo nucleo familiare. Una unità immobiliare può ritenersi «funzionalmente indipendente» qualora sia dotata di installazioni o manufatti di qualunque genere, quali impianti per l'acqua, per il gas, per l'energia elettrica, per il riscaldamento di proprietà esclusiva (ad uso autonomo esclusivo) e la presenza di un «accesso autonomo dall'esterno», presuppone che l'unità immobiliare disponga di un accesso indipendente non comune ad altre unità immobiliari, chiuso da cancello o portone d'ingresso che consenta l'accesso dalla strada o da cortile o giardino di proprietà esclusiva. È possibile fornire qualche elemento ulteriore utile alla qualificazione di “accesso autonomo” anche a seguito delle modifiche normative nel frattempo intervenute?*

**R.** Nella circolare n. 24/E del 2020 è stato precisato, in linea con quanto previsto dal decreto interministeriale 6 agosto 2020 (“*Requisiti tecnici per l'accesso alle detrazioni fiscali per la riqualificazione energetica degli edifici - cd. Ecobonus*”, in breve, “decreto interministeriale”), che la presenza di un «accesso autonomo dall'esterno», presuppone, ad esempio, che «l'unità immobiliare disponga di un accesso indipendente non comune ad altre unità immobiliari chiuso da cancello o portone d'ingresso che consenta l'accesso dalla strada o da cortile o giardino di proprietà esclusiva».

Si è inteso, in tal modo, fornire sia pure a titolo esemplificativo, taluni criteri utili ai fini della qualificazione dell'immobile oggetto degli interventi agevolabili, costituendo l'«accesso autonomo dall'esterno» uno degli elementi caratterizzanti, ai fini della fruizione del *Superbonus*, spettante per interventi di efficientamento energetico nonché dell'opzione per la cessione o lo sconto in luogo della detrazione realizzati su edifici unifamiliari e unità immobiliari funzionalmente indipendenti.

Successivamente, il legislatore è intervenuto inserendo, in sede di conversione del decreto Agosto all'articolo 119, il comma 1-*bis* ai sensi del quale «*Ai fini del presente articolo, per “accesso autonomo dall'esterno” si intende un accesso indipendente, non comune ad altre unità immobiliari, chiuso da cancello o portone d'ingresso che consenta l'accesso dalla strada o da cortile o da giardino anche di proprietà non esclusiva*».

A seguito di tale modifica normativa, pertanto, si può ritenere che una unità immobiliare abbia «*accesso autonomo dall'esterno*» qualora, ad esempio:

- all'immobile si accede direttamente da una strada, pubblica, privata o in multiproprietà o da un passaggio (cortile, giardino, scala esterna) comune ad altri immobili che affaccia su strada oppure da terreno di utilizzo non esclusivo (ad esempio i pascoli), non essendo rilevante la proprietà pubblica o privata e/o esclusiva del possessore dell'unità immobiliare all'accesso in questione;
- all'immobile si accede da strada privata di altra proprietà gravata da servitù di passaggio a servizio dell'immobile.

Nel caso di una “*villetta a schiera*”, pertanto, si ha «*accesso autonomo dall'esterno*» qualora, ad esempio:

- la stessa sia situata in un comprensorio o in un parco di comproprietà con altri soggetti o alla stessa si accede dall'area di corte di proprietà comune usata anche per i posti auto;
- il cortile o il giardino su cui si affacciano gli ingressi indipendenti siano di proprietà esclusiva, anche se indivisa, dei proprietari delle singole unità immobiliari.

**3.1.2 D. Con riferimento ad interventi realizzati su un edificio bifamiliare in cui ognuna delle unità immobiliari ha accessi indipendenti e autonomi direttamente dalla strada pubblica, nonché impianti per l'acqua, gas, energia elettrica e riscaldamento di proprietà esclusiva, la presenza di scarichi e fosse biologiche in comune alle due unità immobiliari è di per sé sufficiente a ritenere ciascuna delle richiamate unità non «funzionalmente indipendente»?**

**R.** L'articolo 1, comma 3, lettera i) del decreto interministeriale 6 agosto 2020 dispone che «Fatto salvo quanto previsto al comma 2, ai fini del presente decreto si applicano le seguenti definizioni: (...) edificio unifamiliare: per edificio unifamiliare si intende quello riferito ad un'unica unità immobiliare di proprietà esclusiva, funzionalmente indipendente, che disponga di uno o più accessi autonomi dall'esterno e destinato all'abitazione di un singolo nucleo familiare. Una unità immobiliare può ritenersi «funzionalmente indipendente» qualora sia dotata di installazioni o manufatti di qualunque genere, quali impianti per l'acqua, per il gas, per l'energia elettrica, per il riscaldamento di proprietà esclusiva (ad uso/ autonomo esclusivo)».

In coerenza con tale disposizione, nella circolare n. 24/E del 2020 è stato precisato che una unità immobiliare può ritenersi «funzionalmente indipendente» qualora sia dotata di installazioni o manufatti di qualunque genere, quali impianti per l'acqua, per il gas, per l'energia elettrica, per il riscaldamento di proprietà esclusiva. La predetta elencazione può considerarsi tassativa e non esemplificativa.

Pertanto, gli impianti non espressamente individuati nel predetto decreto – come le fognature e i sistemi di depurazione – non rilevano ai fini della verifica dell'autonomia funzionale dell'immobile.

**3.1.3 D. Una villetta a schiera può essere considerata «funzionalmente indipendente», anche se è allacciata ad un sistema di teleriscaldamento, gestito da un supercondominio, che serve anche altre unità immobiliari e che, oltre a riscaldare l'immobile, fornisce acqua calda?**

**R.** Per rete di teleriscaldamento e teleraffreddamento (o teleraffrescamento) si intende «qualsiasi infrastruttura di trasporto dell'energia termica da una o più fonti di produzione verso una pluralità di edifici o siti di utilizzazione, realizzata

*prevalentemente su suolo pubblico, finalizzata a consentire a chiunque interessato, nei limiti consentiti dall'estensione della rete, di collegarsi alla medesima per l'approvvigionamento di energia termica per il riscaldamento o il raffreddamento di spazi, per processi di lavorazione e per la copertura del fabbisogno di acqua calda sanitaria»<sup>10</sup>. In sostanza, l'allaccio alla rete di teleriscaldamento consente la fornitura del servizio tramite una infrastruttura, analogamente a quanto avviene per la fornitura di energia elettrica, gas e acqua. Inoltre, nel caso di collegamento alla rete di teleriscaldamento, l'unità immobiliare è dotata di uno scambiatore di calore e di un contatore del calore prelevato dalla rete di teleriscaldamento. Pertanto, si può ritenere “funzionalmente indipendente” anche una unità immobiliare allacciata ad un sistema di teleriscaldamento.*

#### **3.1.4 D. Ai fini del Superbonus sono agevolabili le spese effettuate su edifici iscritti nella categoria catastale F/2 (“unità collabenti”)?**

**R.** Per quanto riguarda la possibilità di fruire del Superbonus in caso di interventi realizzati su una unità censita al Catasto Fabbricati nella categoria catastale F/2 (“unità collabenti”), si rileva che il comma 1 dell’articolo 119 del decreto Rilancio espressamente dispone l’incremento al 110 per cento della «*detrazione di cui all’articolo 14*» del decreto legge n. 63 del 2013<sup>11</sup>, nei casi ivi elencati (*ecobonus*). Analoga previsione è contenuta nel comma 4 del medesimo articolo 119 del decreto Rilancio, riferito agli interventi antisismici, ai sensi del quale «*Per gli interventi di cui ai commi da 1-bis a 1-septies dell’articolo 16 del decreto-legge 4 giugno 2013, n. 63, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2013, n. 90, l’aliquota delle detrazioni spettanti è elevata al 110 per cento per le spese sostenute dal 1° luglio 2020 al 31 dicembre 2021*».

Relativamente alle detrazioni disciplinate nei richiamati articoli 14 e 16 del decreto legge n. 63 del 2013, nella circolare 8 luglio 2020 n. 19/E è stato ribadito che tali detrazioni spettano anche per le spese sostenute per interventi realizzati su immobili classificati nella categoria catastale F/2 (“unità collabenti”) in quanto, pur

<sup>10</sup> Articolo 2, comma 2, lett. gg), del d.lgs. 4 luglio 2014, n. 102.

<sup>11</sup> Decreto legge 4 giugno 2016, n. 63, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2013, n. 90.

trattandosi di una categoria riferita a fabbricati totalmente o parzialmente inagibili e non produttivi di reddito, gli stessi possono essere considerati come edifici esistenti, trattandosi di manufatti già costruiti e individuati catastalmente. Ai fini dell'ecobonus, inoltre, per gli edifici collabenti, nei quali l'impianto di riscaldamento non è funzionante, deve essere dimostrabile che l'edificio è dotato di impianto di riscaldamento rispondente alle caratteristiche tecniche previste dal d.lgs. 19 agosto 2005 n. 192 e che tale impianto è situato negli ambienti nei quali sono effettuati gli interventi di riqualificazione energetica. Ciò in quanto, ai fini della predetta agevolazione, gli edifici oggetto degli interventi devono avere determinate caratteristiche tecniche e, in particolare, devono essere dotati di impianti di riscaldamento funzionanti, presenti negli ambienti in cui si realizza l'intervento agevolabile. Questa condizione è richiesta per tutte le tipologie di interventi agevolabili ad eccezione dell'installazione dei collettori solari per produzione di acqua calda e, dal 1° gennaio 2015, dei generatori alimentati a biomassa e delle schermature solari.

Per effetto del richiamo contenuto nel citato articolo 119 del decreto Rilancio agli articoli 14 e 16 del decreto legge n. 63 del 2013, i principi sopra enunciati si applicano anche ai fini del Superbonus. Pertanto, è possibile fruire del Superbonus anche relativamente alle spese sostenute per gli interventi realizzati su edifici classificati nella categoria catastale F/2 (“*unità collabenti*”) a condizione, tuttavia, che al termine dei lavori l'immobile rientri in una delle categorie catastali ammesse al beneficio (immobili residenziali diversi da A/1, A/8, A/9 e relative pertinenze).

**3.1.5 D. *Si chiede se possa essere riconosciuto il Superbonus per l'installazione del cappotto termico interno in edifici sui quali insistono vincoli storico-artistici o paesaggistici, in considerazione dell'impossibilità di effettuare interventi di isolamento dell'involucro che possano portare al miglioramento di almeno due classi energetiche***

**R.** L'articolo 119, comma 2, del decreto Rilancio prevede che qualora l'edificio sia sottoposto ad almeno uno dei vincoli previsti dal Codice dei beni

culturali e del paesaggio<sup>12</sup> o gli interventi cd. “*trainanti*” di efficientamento energetico siano vietati da regolamenti edilizi, urbanistici e ambientali, la detrazione del 110 per cento si applica in ogni caso a tutti gli interventi cd. “*trainati*”, fermo restando il rispetto della condizione che tali interventi portino a un miglioramento minimo di due classi energetiche oppure, ove non possibile, il conseguimento della classe energetica più alta in quanto l’edificio o l’unità immobiliare è già nella penultima (terzultima) classe. Pertanto, come chiarito nella circolare n. 24/E del 2020, se l’edificio è sottoposto ai vincoli previsti dal predetto Codice dei beni culturali e del paesaggio o il rifacimento dell’isolamento termico è vietato da regolamenti edilizi, urbanistici o ambientali, il *Superbonus* si applica, comunque, ai singoli interventi ammessi all’*ecobonus* (ad esempio, sostituzione degli infissi), purché sia certificato il miglioramento energetico.

Nell’ambito dei predetti interventi si ritiene che, nel rispetto di tutti i requisiti previsti dalla norma agevolativa, possa rientrare anche l’installazione del cappotto termico interno.

**3.1.6 D. *Nel caso in cui in un edificio vincolato siano impediti, come indicato nel comma 2 dell’articolo 119, gli interventi trainanti e si eseguono solo interventi trainati, come deve essere effettuata la verifica del conseguimento del miglioramento di due classi energetiche?***

**R.** Se gli interventi riguardano tutte le unità immobiliari riscaldate che compongono l’edificio, la verifica si esegue considerando l’intero edificio. Qualora, invece, l’intervento riguardi la singola unità immobiliare, la verifica va effettuata con riferimento a unità immobiliare e l’asseverazione va predisposta dal tecnico abilitato utilizzando la procedura prevista per le unità immobiliari funzionalmente indipendenti.

---

<sup>12</sup>Decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42.

**3.1.7 D. Per quali interventi trainanti ammessi al Superbonus è possibile cumulare la detrazione spettante per le spese sugli immobili vincolati ai sensi dell'articolo 15, comma 1, lettera g), del Tuir?**

**R.** Ai sensi dell'articolo 15, comma 1, lettera g), del Tuir, ai soggetti obbligati alla manutenzione, protezione o restauro delle cose vincolate ai sensi del Codice dei beni culturali e del paesaggio, spetta una detrazione dall'imposta lorda pari al 19 per cento delle spese sostenute.

Relativamente a tali spese, l'articolo 16-*bis* del medesimo Tuir, concernente la detrazione spettante per gli interventi di recupero del patrimonio edilizio, attualmente disciplinata dall'articolo 16 del decreto legge n. 63 del 2013, stabilisce, altresì, che tale detrazione «è cumulabile con le agevolazioni già previste sugli immobili oggetto di vincolo ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, ridotte nella misura del 50 per cento».

La medesima disciplina si applica anche agli interventi finalizzati al consolidamento statico o alla riduzione del rischio sismico degli edifici - ammessi al *sismabonus* di cui ai commi da 1-*bis* a 1-*septies* del citato articolo 16 del decreto legge n. 63 del 2013 - che, ai sensi del comma 4 dell'articolo 119 del decreto Rilancio, danno diritto al *Superbonus* per le spese sostenute dal 1° gennaio 2020 al 31 dicembre 2021. Per gli interventi in questione il citato articolo 16-*bis* del Tuir deve, infatti, intendersi quale norma di riferimento generale (cfr., da ultimo risoluzione n. 60/E del 2020).

Per tali interventi la detrazione elevata al 110 per cento delle spese è calcolata su un ammontare massimo di spesa pari a 96.000 euro per unità immobiliare per ciascun anno (cfr. commi 1-*bis* e 1-*ter*). Per gli interventi dai quali derivi la riduzione del rischio sismico che determini il passaggio ad una o a due classi di rischio sismico inferiore, realizzati sulle parti comuni degli edifici, la detrazione si applica su un ammontare delle spese non superiore a 96.000 euro moltiplicato per il numero delle unità immobiliari dell'edificio (cfr. comma 1-*quinquies*).

In applicazione delle disposizioni sopra richiamate, sulle spese sostenute in relazione agli immobili vincolati, nel limite di spesa ammesso al *Superbonus*, è possibile fruire sia della detrazione nella misura del 110 per cento delle spese sostenute per gli interventi antisismici, sia di quella del 19 per cento di cui all'articolo 15, comma 1, lettera g), del Tuir sulla spesa ridotta alla metà. Oltre il limite di spesa ammesso al *Superbonus*, invece, la detrazione nella misura del 19 per cento, ai sensi del citato articolo 15 del Tuir, è calcolata sull'intero importo eccedente.

Analoga disposizione non è, invece, prevista ai fini degli interventi ammessi all'*ecobonus* (attualmente disciplinato dall'articolo 14 del medesimo decreto legge n. 63 del 2013), che, a determinate condizioni, danno diritto al *Superbonus* di cui ai commi 1 e 2 del decreto Rilancio. Per le spese relative a tali interventi, pertanto, non è possibile cumulare le due detrazioni in commento.

## **4 INTERVENTI E LIMITI DI SPESA**

### **4.1 Interventi *trainanti***

#### **4.1.1 D. *Gli interventi trainanti di cui all'articolo 119 del decreto Rilancio possono essere agevolati con la detrazione del 110 per cento se eseguiti "unicamente" su pertinenze dell'immobile?***

**R.** In linea con la prassi in materia di agevolazioni fiscali per interventi di recupero di cui all'articolo 16-*bis* del Tuir, come chiarito con la circolare n. 24/E del 2020, il *Superbonus* spetta a fronte del sostenimento delle spese relative a taluni specifici interventi finalizzati alla riqualificazione energetica e alla adozione di misure antisismiche degli edifici (interventi "*trainanti*") nonché ad ulteriori interventi, realizzati congiuntamente ai primi (interventi "*trainati*") realizzati, tra l'altro:

- su edifici residenziali unifamiliari e relative pertinenze (sia *trainanti*, sia *trainati*);
- su unità immobiliari residenziali funzionalmente indipendenti e con uno o

più accessi autonomi dall'esterno site all'interno di edifici plurifamiliari e relative pertinenze (sia *trainanti*, sia *trainati*); nonché

- su singole unità immobiliari residenziali e relative pertinenze all'interno di edifici in condominio (solo *trainati*).

Si ritiene, pertanto, che un intervento *trainante* possa essere eseguito anche su una pertinenza e beneficiare del *Superbonus* indipendentemente dalla circostanza che l'intervento interessi anche il relativo edificio residenziale principale purché tale intervento sia effettuato nel rispetto di tutti i requisiti stabiliti dall'articolo 119 del decreto Rilancio. La citata circolare n. 24/E, precisa, inoltre, che in caso di interventi realizzati sulle parti comuni, la detrazione spetta anche ai possessori (o detentori) di sole pertinenze (come ad esempio box o cantine) che abbiano sostenuto le spese relative a tali interventi.

**4.1.2 D. *La sostituzione dell'impianto di climatizzazione invernale centralizzato che non è al servizio di tutte le unità immobiliari presenti nell'edificio in condominio può essere considerato intervento trainante ai sensi del comma 1 dell'articolo 119 del decreto Rilancio?***

**R.** Sì. Può essere considerato intervento *trainante* per tutte le unità immobiliari che costituiscono l'edificio oggetto di intervento.

## **4.2 Interventi *trainati***

**4.2.1 D. *L'articolo 119, comma 2 del decreto Rilancio stabilisce che «L'aliquota prevista al comma 1, alinea, del presente articolo si applica anche a tutti gli altri interventi di efficienza energetica di cui all'articolo 14 del decreto legge 4 giugno 2013, n. 63 del 2013, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2013, n. 90». Considerato, quindi, che la disposizione di cui al comma 2, del medesimo articolo 119, «per tutti gli altri interventi di cui all'articolo 14» richiama l'applicazione della sola aliquota (pari al 110 per cento), si chiede se per tali interventi il periodo di fruizione dell'agevolazione sia di cinque anni o di dieci anni.***

**R.** Come chiarito con la circolare n. 24/E del 2020 la detrazione è riconosciuta nella misura del 110 per cento, da ripartire tra gli aventi diritto in cinque quote annuali di pari importo e si applica alle spese sostenute dal 1° luglio

2020 al 31 dicembre 2021 sia per interventi *trainanti* sia per interventi *trainati* eseguiti congiuntamente ai primi, indipendentemente dalla data di effettuazione degli interventi.

**4.2.2 D.** *Nel caso in cui nel 2020 sia effettuata su un edificio unifamiliare la sostituzione dell'impianto di riscaldamento esistente (intervento trainante) e la realizzazione di un impianto solare fotovoltaico (intervento trainato) e nel 2021 il proprietario decide di sostituire gli infissi nello stesso edificio, le spese relative a tale ultimo intervento possono accedere alla detrazione del 110 per cento considerando l'intervento come trainato da quello effettuato nel 2020?*

**R.** Ai sensi dei commi 2 e 3 dell'articolo 119 del decreto Rilancio, il *Superbonus* «si applica anche a tutti gli altri interventi di efficienza energetica di cui all'articolo 14 del decreto legge n. 63 del 2013, nei limiti di spesa previsti, per ciascun intervento di efficienza energetica, dalla legislazione vigente, a condizione che siano eseguiti congiuntamente ad almeno uno degli interventi di cui al citato comma 1» e sempreché assicurino nel loro complesso «il miglioramento di almeno due classi energetiche dell'edificio o delle unità immobiliari situate all'interno di edifici plurifamiliari le quali siano funzionalmente indipendenti e dispongano di uno o più accessi autonomi dall'esterno, ovvero, se ciò non sia possibile, il conseguimento della classe energetica più alta, da dimostrare mediante l'attestato di prestazione energetica (A.P.E.), di cui all'articolo 6 del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192, prima e dopo l'intervento, rilasciato da un tecnico abilitato nella forma della dichiarazione asseverata».

Nella circolare n. 24/E del 2020, viene precisato che con riferimento alla condizione richiesta dalla norma che gli interventi *trainati* siano effettuati congiuntamente agli interventi *trainanti* ammessi al *Superbonus*, tale condizione si considera soddisfatta se, come previsto dall'articolo 2, comma 5 del decreto interministeriale 6 agosto 2020, «le date delle spese sostenute per gli interventi *trainati*, sono ricomprese nell'intervallo di tempo individuato dalla data di inizio e dalla data di fine dei lavori per la realizzazione degli interventi *trainanti*». Pertanto, ai fini dell'applicazione del *Superbonus*, fermo restando che le spese

sostenute per gli interventi *trainanti* devono essere effettuate nell'arco temporale di vigenza dell'agevolazione, ovvero tra il 1° luglio 2020 e il 31 dicembre 2021, le spese per gli interventi *trainati* devono essere sostenute nel periodo di vigenza dell'agevolazione e nell'intervallo di tempo tra la data di inizio e la data di fine dei lavori per la realizzazione degli interventi *trainanti*.

**4.2.3 D. Gli interventi di cui al comma 2. *quater*.1 dell'articolo 14 del decreto legge n. 63 del 2013 e s.m.i. «su parti comuni di edifici condominiali ricadenti nelle zone sismiche 1, 2 e 3 finalizzati congiuntamente alla riduzione del rischio sismico e alla riqualificazione energetica» possono essere inclusi tra gli interventi *trainati*?**

**R.** No, in quanto gli interventi agevolabili in base al comma 2. *quater*.1 dell'articolo 14 del decreto legge n. 63 del 2013 sono compresi tra quelli *trainanti* di cui all'articolo 119 comma 1 e 4. In particolare, trattasi di interventi finalizzati congiuntamente alla efficienza energetica e alla riduzione del rischio sismico.

Come noto, la detrazione disciplinata dal citato comma 2. *quater*.1 è alternativa a quella prevista dal comma 2-*quater* del medesimo articolo 14, per gli interventi sull'involucro di parti comuni degli edifici esistenti nonché alla detrazione prevista per gli interventi di riduzione del rischio sismico di cui all'articolo 16, comma 1-*quinquies* del decreto legge n. 63 del 2013. Trattandosi di una detrazione alternativa, la stessa spetta in presenza di tutti i requisiti necessari ai fini della fruizione delle due detrazioni che sostituisce.

Più specificatamente, l'intervento di efficienza energetica indicato nel citato comma 2. *quater* dell'articolo 14 interessa più del 25 per cento della superficie disperdente lorda delle parti comuni di un edificio condominiale ed ha, pertanto, le caratteristiche dell'intervento *trainante* previsto dal comma 1 dell'articolo 119, analogamente agli interventi antisismici ricompresi, ai sensi del comma 4 del medesimo articolo 119, tra gli interventi *trainanti*.

**4.2.4 D. *Gli interventi di riqualificazione globale degli edifici indicati nell'articolo 1, comma 344 della legge n. 296 del 2006, possono essere inclusi tra gli interventi trainati?***

**R.** No. Gli interventi indicati nell'articolo 1, comma 344 della legge n. 296 del 2006 sono quelli «*di riqualificazione energetica di edifici esistenti, che conseguono un valore limite di fabbisogno di energia primaria annuo per la climatizzazione invernale inferiore di almeno il 20 per cento rispetto ai valori riportati nell'allegato C, numero 1), tabella 1, annesso al decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192*».

Relativamente agli interventi indicati nell'articolo 1, comma 344 della legge n. 296 del 2006, con la circolare n. 36/E del 2007 è stato, precisato che data l'assenza di specifiche indicazioni normative, si deve ritenere che la categoria degli “*interventi di riqualificazione energetica*” comprenda qualsiasi intervento, o insieme sistematico di interventi, che incida sulla prestazione energetica dell'edificio, realizzando la maggior efficienza energetica richiesta dalla norma. L'intervento di cui al citato comma 344, pertanto, comprendendo qualsiasi intervento di efficienza energetica ed essendo inteso come un unicum, non distingue tra interventi *trainanti* e *trainati* come previsto dal *Superbonus*. Lo stesso può quindi essere ammesso esclusivamente come intervento a sé stante e non in combinazione con altri, come indicato anche nella circolare 19/E dell'8 luglio 2020, secondo cui la “*scelta di agevolare un intervento, ai sensi del comma 344, impedisce al contribuente di fruire, per il medesimo intervento o anche per parti di esso, delle altre agevolazioni*”.

**4.2.5 D. *Se si realizza un intervento di miglioramento energetico ammesso al Superbonus sulle parti comuni di un edificio in condominio, un contribuente che possieda quattro appartamenti nel condominio potrà fruire del Superbonus per i lavori di risparmio energetico trainati (ad esempio il cambio degli infissi) per tutti e quattro gli appartamenti?***

**R.** Come precisato nella circolare n. 24/E del 2020, in base all'articolo 119, comma 10 del decreto Rilancio, i contribuenti persone fisiche possono beneficiare

del *Superbonus* relativamente alle spese sostenute per interventi realizzati su un massimo di due unità immobiliari.

Tale limitazione non si applica, invece, alle spese sostenute per gli interventi effettuati sulle parti comuni dell'edificio in condominio.

**4.2.6 D.** *Con quale documento si può dimostrare che il lavoro trainato (es. pannelli fotovoltaici, caldaia e infissi) è stato svolto tra l'inizio e la fine lavori del lavoro trainante (es. cappotto) se il complesso dei lavori è affidato ad una unica impresa che fattura l'intero intervento con acconti e saldi? È sufficiente un'attestazione da parte dell'azienda?*

**R.** Nel caso rappresentato può essere sufficiente l'attestazione da parte dell'impresa che ha eseguito i lavori.

### **4.3 Installazione di sistemi solari fotovoltaici**

**4.3.1 D.** *In un edificio è già presente un impianto fotovoltaico da 3 kW, che fruisce del conto energia. Se sul medesimo edificio viene effettuato un intervento ammesso al Superbonus di rifacimento del cappotto termico è possibile anche trainare un intervento di potenziamento dell'impianto fotovoltaico esistente?*

**R.** Sì, nel rispetto delle condizioni e dei limiti stabiliti dai commi 5 e 7 dell'articolo 119 del decreto Rilancio e fermo restando l'impossibilità per la quota parte di impianto potenziato di accedere a qualunque altro beneficio.

**4.3.2 D.** *Si chiede se il Superbonus spetti per le spese sostenute per l'installazione di impianti solari fotovoltaici su:*

- *parti comuni di edifici residenziali in condominio,*
- *edifici unifamiliari residenziali e relative pertinenze,*
- *unità immobiliari residenziali e relative pertinenze funzionalmente indipendenti che dispongano di uno o più accessi autonomi dall'esterno, site all'interno di edifici plurifamiliari,*
- *unità immobiliari residenziali e relative pertinenze, site all'interno di edifici in condominio,*
- *pensiline di parcheggio aperto in area condominiale?*

**R.** L'installazione di impianti fotovoltaici rientra tra gli interventi *trainati* a condizione che si esegua un intervento *trainante* di efficienza energetica di cui al

comma 1 dell'articolo 119 del decreto Rilancio o che si esegua un intervento antisismico ai sensi del comma 4 dello stesso articolo.

In particolare, l'installazione di impianti fotovoltaici può essere agevolata se è effettuata: sulle parti comuni di un edificio in condominio, sulle singole unità immobiliari che fanno parte del condominio medesimo, su edifici unifamiliari e su unità immobiliari funzionalmente indipendenti e con accesso autonomo dall'esterno.

Ai fini del *Superbonus* l'installazione degli impianti in parola può essere effettuata anche sulle pertinenze dei predetti edifici e unità immobiliari.

In applicazione di tale principio, pertanto, il *Superbonus* spetta anche nel caso in cui l'installazione sia effettuata in un'area pertinenziale dell'edificio in condominio, ad esempio, sulle pensiline di un parcheggio aperto.

**4.3.3 D. *Nel caso di condominio che effettua un intervento trainante che consente il miglioramento di due classi energetiche, quale è il limite massimo di potenza per l'intervento trainato fotovoltaico? 20 kW per unità abitativa come indicato nella circolare 24/E del 2020, oppure 20 kW per edificio?***

**R.** Si ritiene che se l'impianto è al servizio del condominio il limite di 20 KW è riferito all'edificio condominiale. Se invece l'impianto è al servizio delle singole unità abitative tale limite va riferito alla singola unità.

#### **4.4 Limiti di spesa agevolabili**

**4.4.1 D. *Si chiede conferma che il compenso dell'amministratore condominiale per tutti gli adempimenti connessi al Superbonus non rientra nella detrazione, in quanto costo non strettamente correlato/collegato agli interventi agevolabili***

**R.** Sul punto, si conferma quanto affermato dalla prassi in materia di detrazioni per gli interventi di ristrutturazione edilizia e di riqualificazione energetica degli edifici, come da ultimo ribadito dalla circolare 8 luglio 2020, n. 19/E, secondo cui la detrazione spetta per gli altri eventuali costi strettamente collegati alla realizzazione degli interventi. Pertanto, anche ai fini del *Superbonus*

la spesa per il compenso straordinario dell'amministratore non può essere considerata fra quelle ammesse alla detrazione e, dunque, non può essere oggetto né del c.d. "sconto in fattura", né di "cessione", ai sensi dell'articolo 121 del decreto Rilancio. Come più volte chiarito, infatti, l'amministratore svolge le proprie funzioni in conformità al mandato conferitogli dal condominio ed eventuali compensi, anche *extra*, riconosciuti dal condominio ancorché riconducibili alla gestione (straordinaria) dei lavori, non possono rientrare tra le spese che danno diritto al *Superbonus*. Tale compenso infatti non è caratterizzato da un'immediata correlazione con gli interventi che danno diritto alla detrazione in quanto gli adempimenti amministrativi rientrano tra gli ordinari obblighi posti a carico dell'amministratore da imputare alle spese generali di condominio.

**4.4.2 D.** *Nella circolare n.24/E del 2020 (pag. 15) è precisato che in caso di interventi realizzati sulle parti comuni di un edificio, le relative spese possono essere considerate, ai fini del Superbonus, soltanto se riguardano un edificio "residenziale" considerato nella sua interezza cioè qualora la superficie complessiva delle unità immobiliari destinate a residenza ricomprese nell'edificio sia superiore al 50 per cento. Come si conteggia tale superficie? Ai fini del calcolo occorre tener conto anche della superficie di eventuali unità immobiliari di categoria A/1 ("abitazione di tipo signorile") facenti parte dello stesso condominio?*

**R.** Nella citata circolare 24/E è stato precisato che in caso di interventi realizzati sulle parti comuni di un edificio, le relative spese possono essere considerate ai fini del calcolo della detrazione soltanto se riguardano un edificio residenziale considerato nella sua interezza. Ciò implica che, utilizzando un principio di "prevalenza" della funzione residenziale rispetto all'intero edificio, qualora la superficie complessiva delle unità immobiliari destinate a residenza ricomprese nell'edificio sia superiore al 50 per cento, è possibile ammettere al *Superbonus*, anche il proprietario e il detentore di unità immobiliari non residenziali che sostengono spese, in qualità di condòmini, per interventi sulle parti comuni di un edificio. Qualora, invece, la superficie complessiva delle unità immobiliari destinate a residenza sia inferiore al 50 per cento, il *Superbonus* riferito alle spese per interventi realizzati sulle parti comuni spetta solo ai possessori o

detentori di unità immobiliari destinate ad abitazione comprese nel medesimo edificio. Quindi, in sostanza, nel caso di:

- edificio “*residenziale nel suo complesso*” - in quanto più del 50 per cento della superficie complessiva delle unità immobiliari sono destinate a residenza - il *Superbonus* per interventi realizzati sulle parti comuni spetta anche ai possessori di unità immobiliari non residenziali (ad esempio, al professionista che nel condominio ha lo studio oppure all'imprenditore che nel condominio ha l'ufficio o il negozio). Tali soggetti, tuttavia, non potranno fruire del *Superbonus* per interventi *trainati* realizzati sui propri immobili;
- edificio “*non residenziale nel suo complesso*” - in quanto la superficie complessiva delle unità immobiliari destinate a residenza è minore del 50 per cento, il *Superbonus* per interventi realizzati sulle parti comuni spetta solo ai possessori di unità immobiliari residenziali che potranno, peraltro, fruire del *Superbonus* anche per interventi *trainati* realizzati sui propri immobili, sempreché questi ultimi non rientrino tra le categorie catastali escluse (A/1, A/8 e A/9).

Ai fini del calcolo della superficie complessiva delle unità immobiliari destinate a residenza vanno conteggiate tutte le unità immobiliari residenziali facenti parte dell'edificio comprese quelle rientranti nelle predette categorie catastali escluse dal *Superbonus*.

**4.4.3 D. La norma istitutiva del Superbonus non sembra vietare di eseguire su uno stesso edificio un intervento di sismabonus agevolato al 110 per cento e uno o più degli interventi trainanti di miglioramento energetico agevolati al 110 per cento, abbinando eventualmente uno o più interventi trainati. È corretta tale impostazione? In caso affermativo, è corretto considerare che ogni intervento abbia un distinto plafond di spesa? Es. Messa in sicurezza antisismica con coibentazione di un edificio unifamiliare: 96.000 euro + 50.000 euro? Inoltre, quali sono i limiti di spesa detraibile al 110 per cento per i seguenti interventi trainati:**

**- finestre e schermature solari (cfr. articolo 1, comma 345, legge 27 dicembre 2006, n. 296 e articolo 14, comma 2, lettera b, decreto legge n. 63 del 2013);**

- *pannelli (collettori) solari per la produzione di acqua calda (articolo 1, comma 346, della legge n. 296 del 2006);*

- *impianti con generatori di calore alimentati da biomasse combustibili (articolo 14, comma 2-bis, decreto legge n. 63 del 2013)?*

*È corretto affermare che, quando si esegue un intervento di sismabonus agevolato al 110 per cento, sono agevolate entro il limite di 96.000 euro anche le spese di manutenzione straordinaria connesse alla messa in sicurezza antisismica (si pensi, ad esempio, alle spese per pareti esterne e interne, pavimenti, soffitti, impianto idraulico ed elettrico)?*

**R.** Come precisato nella recente risoluzione n. 60/E del 2020, nel caso in cui sul medesimo immobile siano effettuati più interventi agevolabili, il limite massimo di spesa ammesso alla detrazione è costituito dalla somma degli importi previsti per ciascuno degli interventi realizzati. Ciò implica, in sostanza, che qualora siano realizzati sul medesimo edificio, anche unifamiliare, o sulla medesima unità immobiliare funzionalmente autonoma e con accesso indipendente, ad esempio la posa in opera del cappotto termico sull'involucro dell'edificio e interventi di riduzione del rischio sismico – interventi *trainanti* - nonché la sostituzione degli infissi e l'installazione di pannelli solari per la produzione di acqua calda, di pannelli fotovoltaici per la produzione di energia elettrica e relativi sistemi di accumulo e di infrastrutture di ricarica dei veicoli elettrici – interventi *trainati* - il limite massimo di spesa ammesso al *Superbonus* sarà costituito dalla somma degli importi previsti per ciascuno di tali interventi.

È possibile fruire della corrispondente detrazione a condizione che siano distintamente contabilizzate le spese riferite ai diversi interventi - non essendo possibile fruire per le medesime spese di più agevolazioni - e siano rispettati gli adempimenti specificamente previsti in relazione a ciascuna detrazione.

Nei predetti limiti, il *Superbonus* spetta anche per i costi strettamente collegati alla realizzazione e al completamento dei suddetti interventi.

Per quanto riguarda la spesa massima ammissibile nel caso di interventi *trainati* finalizzati al risparmio energetico va precisato che le norme di riferimento in taluni casi individuano un limite massimo di detrazione spettante, in altri un limite massimo di spesa ammesso alla detrazione. Poiché il comma 2 dell'articolo

119 del decreto Rilancio stabilisce che per i predetti interventi *trainati* l'aliquota del 110 per cento si applica «*nei limiti di spesa previsti, per ciascun intervento di efficienza energetica, dalla legislazione vigente*», nel caso in cui la norma preveda un ammontare massimo di detrazione, per determinare l'ammontare massimo di spesa ammesso al *Superbonus* occorre dividere la detrazione massima ammissibile prevista nelle norme di riferimento per l'aliquota di detrazione espressa in termini assoluti cioè: detrazione massima diviso 1,1.

Pertanto, con riferimento agli specifici quesiti si precisa che:

- per l'acquisto e la posa in opera di finestre o di schermature solari nonché per l'acquisto e la posa in opera di pannelli (collettori) solari per la produzione di acqua calda, l'articolo 1, comma 345, legge n. 296 del 2006, l'articolo 14, comma 2, lettera b, decreto legge n. 63 del 2013 e l'articolo 1, comma 346, della medesima legge n. 296 del 2006, stabiliscono per ciascun intervento un limite massimo di detrazione pari a 60.000 euro. Qualora tali interventi siano *trainati* da un intervento *trainante* ammesso al *Superbonus*, il limite massimo di spesa ammesso alla detrazione al 110 per cento per ciascun intervento è pari a 54.545 euro;
- per l'acquisto e la posa in opera di impianti con generatori di calore alimentati da biomasse combustibili, l'articolo 14, comma 2-bis, del citato decreto legge n. 63 del 2013 stabilisce un ammontare massimo di detrazione spettante pari a 30.000 euro. Qualora tale intervento sia *trainato* da un intervento *trainante* ammesso al *Superbonus*, il limite massimo di spesa ammesso alla detrazione al 110 per cento per ciascun intervento è pari a 27.273 euro. Quando si esegue un intervento antisismico ammesso al *Superbonus* sono agevolabili anche le spese di manutenzione ordinaria o straordinaria, ad esempio, per il rifacimento delle pareti esterne e interne, dei pavimenti, dei soffitti, dell'impianto idraulico ed elettrico necessarie per completare l'intervento nel suo complesso. Anche tali spese concorrono al limite massimo di spesa ammesso al *Superbonus* pari a 96.000 euro per immobile, a condizione, tuttavia, che l'intervento a cui si riferiscono sia

effettivamente realizzato (cfr. circolare n. 24/E del 2020).

Infine, come confermato, da ultimo, nella citata risoluzione n. 60/E del 2020, per effetto del rinvio, contenuto nell'articolo 16 del decreto legge n. 63 del 2013, all'articolo 16-*bis*, comma 1, lettera *i*), del Tuir, gli interventi ammessi al *sismabonus* sono quelli indicati nel medesimo articolo 16-*bis* e, pertanto, non possono fruire di un autonomo limite di spesa in quanto non costituiscono una nuova categoria di interventi agevolabili.

**4.4.4 D.** *Per quanto concerne la determinazione della spesa massima agevolabile per specifico intervento, laddove è previsto il calcolo in base al numero delle unità immobiliari che compongono l'edificio residenziale condominiale, stante il tenore della circolare n. 24/E del 2020 e i precedenti di prassi, si ritiene che debbano essere considerate anche le "pertinenze" delle abitazioni: ad esempio, 5 abitazioni e 3 box pertinenziali consentono di considerare un totale di 8 unità immobiliari su cui calcolare la spesa. Si chiede se, ai fini del calcolo del predetto limite di spesa, si debba tener conto anche delle unità immobiliari di categoria A/1 e dei locali ad uso commerciale atteso che i possessori dei predetti immobili hanno diritto al Superbonus per le spese relative ad interventi realizzati sulle parti comuni dell'edificio in condominio.*

**R.** Si ritiene che, conformemente a quanto previsto per l'*ecobonus* e per il *sismabonus* spettante per interventi realizzati sulle parti comuni, anche ai fini dell'applicazione del *Superbonus*, nel caso in cui l'ammontare massimo di spesa agevolabile sia determinato in base al numero delle unità immobiliari che compongono l'edificio oggetto di interventi, il calcolo vada effettuato tenendo conto anche delle pertinenze.

In sostanza, in un edificio in condominio con 4 unità abitative e 4 pertinenze, il calcolo della spesa massima ammissibile è fatto moltiplicando per 8.

Inoltre, anche ai fini del *Superbonus*, analogamente a quanto previsto per il *sismabonus* e per l'*ecobonus* spettante per interventi realizzati sulle parti comuni e in base al tenore letterale dell'articolo 119, comma 1, lettera *b*) del decreto Rilancio riferita al «numero delle unità immobiliari che compongono l'edificio», nonché del richiamo all'articolo 16 del decreto legge n. 63 del 2013, contenuto nel comma 4 del citato articolo 119, ai fini della determinazione del limite in questione, non

devono essere considerate le pertinenze collocate in un edificio diverso da quello oggetto degli interventi.

Ai fini del predetto calcolo occorre, altresì, tener conto delle unità immobiliari di categoria A/1 presenti nell'edificio.

Relativamente, infine, ai locali ad uso commerciale, come precisato nella circolare n. 24/E del 2020, qualora la superficie complessiva delle unità immobiliari destinate a residenza ricomprese nell'edificio sia superiore al 50 per cento, è possibile ammettere alla detrazione anche il proprietario e il detentore di unità immobiliari non residenziali che sostengano le spese per le parti comuni.

Pertanto, si ritiene che nel caso di interventi realizzati sulle parti comuni di edifici in condominio nei quali la superficie complessiva delle unità immobiliari destinate a residenza ricomprese nell'edificio è superiore al 50 per cento, ai fini del calcolo dell'ammontare massimo delle spese ammesse al *Superbonus* vanno conteggiate anche le unità immobiliari non residenziali (ad esempio strumentale o merce).

#### **4.4.5 D. *Nel caso di intervento sull'impianto termico centralizzato concorrono alla determinazione della spesa massima ammissibile anche le pertinenze non servite dall'impianto termico?***

**R.** In continuità con la prassi in materia di *ecobonus* e *sismabonus*, concorrono alla determinazione della spesa massima anche le pertinenze. In particolare, ai fini dell'applicazione della detrazione disciplinata dall'articolo 14, comma 2-quater spettante per le spese sostenute per interventi effettuati sulle parti comuni che interessano l'involucro dell'edificio con un'incidenza superiore al 25 per cento della superficie disperdente lorda dello stesso edificio ovvero diretti a migliorare la prestazione energetica invernale ed estiva e purché conseguano almeno la qualità media indicata nel decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 26 giugno 2015 (“*Linee guida nazionali per la certificazione energetica*”), su un ammontare complessivo delle spese non superiore a euro 40.000 moltiplicato per il numero delle unità immobiliari che compongono l'edificio, è stato specificato che l'ammontare massimo delle spese ammesse alla

detrazione va calcolato tenendo conto anche delle eventuali pertinenze alle unità immobiliari. In sostanza, anche in occasione dei predetti chiarimenti si è ritenuto irrilevante la circostanza che le pertinenze fossero o meno servite dall'impianto termico.

**4.4.6 D.** *Nel caso in cui al termine dei lavori agevolabili ai fini del Superbonus, un edificio unifamiliare sia frazionato in due unità immobiliari “funzionalmente indipendenti” e con “accesso autonomo dall'esterno, rileva la situazione esistente all'inizio dei lavori (con spesa massima agevolabile per intervento calcolata sull'edificio unifamiliare), oppure quella finale (due unità immobiliari indipendenti per cui la spesa massima agevolabile si calcola per ogni unità immobiliare autonomamente)?*

*Nel caso di due unità immobiliari non funzionalmente indipendenti in un edificio plurifamiliare di proprietà di un unico soggetto, che al termine dei lavori verranno accorpate catastalmente in un unico edificio unifamiliare, rileva la situazione iniziale (per cui è precluso l'accesso al Superbonus) o la situazione finale (che consente l'accesso alla predetta agevolazione)?*

*Se il proprietario di un intero edificio composto da più unità immobiliari distintamente accatastate (es. 4 unità abitative e 2 depositi) dona o vende al figlio una delle unità abitative prima dell'inizio dei lavori, si costituisce un condominio e di conseguenza è possibile accedere al Superbonus per gli interventi realizzati sulle parti comuni?*

*In presenza di un intervento di demolizione e di ricostruzione che può usufruire sia dell'ecobonus che sismabonus, il numero delle unità immobiliari ai fini del calcolo del limite di spesa ammissibile al 110 per cento si considera prima dell'intervento o alla fine dell'intervento?*

**R.** Con riferimento alle detrazioni spettanti per le spese sostenute per interventi di recupero del patrimonio edilizio e per interventi finalizzati al risparmio energetico, è stato precisato che nel caso in cui i predetti interventi comportino l'accorpamento di più unità abitative o la suddivisione in più immobili di un'unica unità abitativa, per l'individuazione del limite di spesa, vanno considerate le unità immobiliari censite in Catasto all'inizio degli interventi edilizi e non quelle risultanti alla fine dei lavori.

Ciò implica, in sostanza, che, con riferimento ai casi prospettati, va valorizzata la situazione esistente all'inizio dei lavori e non quella risultante dagli stessi ai fini dell'applicazione delle predette detrazioni. Il medesimo criterio va applicato anche ai fini del *Superbonus*. Pertanto, ad esempio, nel caso in cui:

- un edificio unifamiliare sia frazionato in due unità immobiliari funzionalmente “non” indipendenti appartenenti allo stesso proprietario “solo” al termine dei lavori, gli interventi che possiedono le caratteristiche richieste dalla norma sono ammessi al *Superbonus* e la spesa massima agevolabile sarà calcolata con riferimento all’edificio unifamiliare iniziale;
- due unità immobiliari “non” funzionalmente indipendenti in un edificio di un unico proprietario, che al termine dei lavori vengano accorpate in un unico edificio, gli interventi realizzati non sono ammessi al *Superbonus*;
- il proprietario di un intero edificio, composto da più unità immobiliari distintamente accatastate, dona al figlio una delle unità abitative prima dell’inizio dei lavori, si costituisce un condominio e, di conseguenza, è possibile accedere al *Superbonus*;
- si realizza un intervento di demolizione e di ricostruzione agevolabile sia ai fini dell’*ecobonus* che del *sismabonus*, per il calcolo del limite di spesa ammissibile al *Superbonus* si considera il numero delle unità immobiliari esistenti prima dell’inizio dei lavori.

**4.4.7 D.** *Nel caso in cui la spesa sostenuta dal contribuente per l'intervento agevolato con il Superbonus sia eccedente il costo massimo unitario indicato all'Allegato I al decreto interministeriale 6 agosto 2020, si chiede se sulla parte eccedente si possa beneficiare di altra agevolazione di cui al decreto legge n. 63 del 2013, in presenza dei relativi requisiti. A titolo esemplificativo: intervento trainato di sostituzione dei serramenti, costo unitario sostenuto 900 euro/m<sup>2</sup>, a fronte di un massimale ammissibile di 650 euro/m<sup>2</sup>.*

**R.** Premesso che il costo massimo unitario indicato all'Allegato I al citato decreto interministeriale 6 agosto 2020 è riferito solo agli interventi che accedono all’*ecobonus* - attualmente disciplinato dall’articolo 14 del decreto legge n. 63 del 2013 - per i quali l’asseverazione può essere sostituita da una documentazione alternativa nei casi previsti nell’allegato A al medesimo decreto. Per gli interventi ammessi al *Superbonus*, invece, è sempre prevista l’asseverazione di un tecnico

abilitato. Per le spese sostenute che eccedono il costo massimo unitario e la spesa massima ammissibile al *Superbonus* non è possibile fruire di altra agevolazione.

## **4.5 Casi particolari**

### **4.5.1 D. Cosa si intende per impianto di riscaldamento? Una stufa a legna o a pellet può essere considerata impianto di riscaldamento?**

**R.** Ai sensi del punto *l-tricies* del comma 1 dell'articolo 2 del d.lgs. 19 agosto 2005, n. 192, come recentemente modificato dal d.lgs. 10 giugno 2020, n. 48, per impianto termico si intende: *«impianto tecnologico fisso destinato ai servizi di climatizzazione invernale o estiva degli ambienti, con o senza produzione di acqua calda sanitaria, o destinato alla sola produzione di acqua calda sanitaria, indipendentemente dal vettore energetico utilizzato, comprendente eventuali sistemi di produzione, distribuzione, accumulo e utilizzazione del calore nonché gli organi di regolazione e controllo, eventualmente combinato con impianti di ventilazione. Non sono considerati impianti termici i sistemi dedicati esclusivamente alla produzione di acqua calda sanitaria al servizio di singole unità immobiliari ad uso residenziale ed assimilate»*. Ciò implica, pertanto, che anche ai fini del *Superbonus* è necessario che l'impianto di riscaldamento, funzionante o riattivabile con un intervento di manutenzione, anche straordinaria, sia presente nell'immobile oggetto di intervento.

Pertanto, per gli interventi realizzati a partire dall'11 giugno 2020, data di entrata in vigore del citato d.lgs. 10 giugno 2020 n. 48, per effetto della nuova definizione normativa di impianto termico, le stufe a legna o a pellet, anche caminetti e termocamini, purché fissi, sono considerati *«impianto di riscaldamento»*.

Per gli interventi realizzati prima di tale data, invece, in base alla previgente disposizione, opera l'assimilazione agli impianti termici delle stufe, caminetti, apparecchi per il riscaldamento localizzato ad energia radiante, scaldacqua unifamiliari; se fissi e quando la somma delle potenze nominali del focolare degli

apparecchi al servizio della singola unità immobiliare è maggiore o uguale a 15 KW (cfr. Risoluzione 12 agosto 2009 n. 215/E).

Di conseguenza sarà possibile accedere al *Superbonus*, sempre che vi sia il conseguimento di un risparmio energetico e che vi sia il conseguimento del miglioramento di due classi energetiche dell'edificio.

**4.5.2 D. Sono ammissibili al Superbonus gli interventi di sostituzione di impianti di riscaldamento esistenti costituiti da una caldaia ed una pompa di calore multisplit?**

**R.** La definizione di impianto termico è indicata all'articolo 2, comma 1, lettera *l-tricies* del d.lgs. n. 192 del 2005; inoltre, come previsto dal decreto ministeriale 10 febbraio 2014, a partire dal 1° giugno 2014, un impianto termico deve essere munito di un libretto di impianto per la climatizzazione. Pertanto, la sostituzione di un impianto composto da una caldaia e pompe di calore *multisplit*, che rispetti le condizioni sopra indicate, può essere ammessa al *Superbonus* in conformità al comma 1, dell'articolo 119 del decreto Rilancio.

Si precisa tuttavia che, come previsto dal citato decreto Rilancio, il nuovo impianto installato, qualora abbia la medesima configurazione di quello sostituito, si connota come impianto ibrido e, in quanto tale, deve rispettare quanto previsto per tali impianti dal decreto interministeriale 6 agosto 2022.

**4.5.3 D. Si chiede se in presenza di una precedente sostituzione della caldaia, intervento per il quale si è beneficiato dell'ecobonus, sia possibile effettuare un nuovo intervento rientrante fra quelli ammessi al Superbonus e all'ecobonus**

**R.** In assenza di specifiche preclusioni, si ritiene che sia possibile fruire del *Superbonus* o dell'*ecobonus* nel caso prospettato, nel rispetto di ogni limite e condizione previsto dalla normativa agevolativa di riferimento.

Resta fermo l'eventuale accertamento, in concreto, di un utilizzo distorto della agevolazione in esame.

**4.5.4 D. In un edificio unifamiliare l'impianto di riscaldamento esistente è formato da tre pompe di calore "aria-aria" dislocate nei vari ambienti. Si chiede se l'intervento di sostituzione delle tre pompe di calore esistenti con altrettante pompe di calore "aria-aria" di uguale potenza termica costituisca un intervento trainante oppure se il nuovo impianto di riscaldamento debba essere del tipo "centralizzato" e cioè avere una pompa di calore "aria-aria" multisplit di potenza pari alla somma delle potenze delle pompe di calore esistenti**

**R.** Qualora le tre distinte pompe di calore rappresentino gli unici generatori di calore e, pertanto, non sono presenti ulteriori generatori nel libretto di impianto per la climatizzazione di cui al decreto ministeriale 10 febbraio 2014 - che definisce i modelli di libretto di impianto per la climatizzazione e di rapporto di efficienza energetica di cui al decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 74 - si ritiene, nel rispetto di ogni altra condizione prevista dalla norma, che tra gli interventi *trainanti* di cui all'articolo 119, comma 1, lettera c) del decreto Rilancio, rientri anche la mera sostituzione delle tre pompe di calore esistenti con altrettante di potenza termica idonea al riscaldamento degli ambienti dell'unità immobiliare, nel rispetto di quanto previsto dal punto 10.1 dell'Allegato A al decreto interministeriale 6 agosto 2020.

**4.5.5 D. In un condominio composto da più edifici si vogliono effettuare interventi di isolamento termico delle superfici opache riguardanti solo uno degli edifici che compongono il condominio. Le spese sostenute per tali interventi possono fruire del Superbonus?**

**R.** Sì, nel caso di interventi di isolamento termico delle superfici opache verticali, orizzontali e inclinate che interessano l'involucro dell'edificio, le relative spese rientrano nel *Superbonus* anche se il predetto intervento è realizzato su uno solo degli edifici che compongono il condominio medesimo, a condizione, tuttavia, che - per l'edificio oggetto di intervento - siano rispettati i requisiti dell'incidenza superiore al 25 per cento della superficie disperdente lorda e del miglioramento di due classi energetiche, anche congiuntamente agli altri interventi di efficientamento energetico. Il doppio passaggio di classe è da verificare, mediante gli appositi A.P.E. convenzionali, *ante* e *post*, intervento, redatti per i singoli edifici oggetto

degli interventi. Resta inteso che la possibilità di fruire del *Superbonus* per eventuali interventi *trainati* realizzati sulle singole unità immobiliari, è riservata ai soli condòmini che possiedono le unità immobiliari che compongono l'edificio oggetto dell'intervento.

**4.5.6 D. *Le spese relative ad opere di isolamento termico di un immobile che prevedono lavori edili di scavo a tergo delle murature per posizionare pannelli isolanti sono ammesse al Superbonus? Per l'isolamento di un pavimento poggiato sul terreno, è necessaria la demolizione dello stesso, la posa di pavimento areato ed isolato termicamente ed il ripristino degli impianti e dei pavimenti. Le relative spese sono ammesse al Superbonus?***

**R.** L'articolo 5 del decreto interministeriale 6 agosto 2020 prevede che la detrazione per la realizzazione degli interventi di isolamento termico dell'involucro spetta anche per le spese relative alle opere provvisoriale e accessorie, attraverso, tra l'altro, la fornitura e messa in opera di materiale coibente per il miglioramento delle caratteristiche termiche delle strutture esistenti, nonché la demolizione e ricostruzione dell'elemento costruttivo.

Come chiarito con la circolare n. 24/E del 2020 e confermato con la risoluzione n. 60/E del 2020, il *Superbonus* spetta anche per gli altri eventuali costi strettamente collegati alla realizzazione degli interventi agevolabili, a condizione, tuttavia, che l'intervento a cui si riferiscono sia effettivamente realizzato. Nei limiti di spesa previsti dalla norma per ciascun intervento, pertanto, il *Superbonus* spetta anche per i costi strettamente collegati alla realizzazione e al completamento dell'intervento agevolato quali quelli indicati nel quesito. L'individuazione delle spese connesse deve essere effettuata da un tecnico abilitato. Si ricorda, infatti, che come stabilito dall'articolo 8 del citato decreto interministeriale 6 agosto 2020 al fine di accedere al *Superbonus*, anche gli interventi in questione sono asseverati da un tecnico abilitato, che ne attesti non solo la rispondenza ai pertinenti requisiti richiesti nei casi e nelle modalità previste dal medesimo decreto, ma anche la congruità delle spese sostenute in relazione agli interventi agevolati.

**4.5.7 D.** *Si chiede se, qualora con la sola sostituzione dei serramenti siano rispettati i valori di trasmittanza necessari ai fini dell'accesso al Superbonus, la sostituzione della chiusura "oscurante" (tapparella, persiana, scuro) possa ritenersi intervento "autonomo" rispetto alla sostituzione del serramento*

**R.** Come si evince dall'Allegato I al decreto interministeriale 6 agosto 2020, nel caso in cui le chiusure oscuranti siano installate congiuntamente alla sostituzione del serramento l'intervento è da considerarsi in maniera unitaria. La sostituzione delle chiusure oscuranti, disgiunta dalla sostituzione dei serramenti, e l'installazione delle schermature solari costituiscono, invece, interventi autonomi a fronte dei quali è possibile fruire dell'*ecobonus* di cui all'articolo 14 del decreto legge n. 63 del 2013. Pertanto, in base al richiamo contenuto nel comma 2 dell'articolo 119 del decreto Rilancio al citato articolo 14, i predetti interventi sono ammessi al *Superbonus*, quali interventi *trainati* nel rispetto delle condizioni e dei limiti stabiliti nel comma 3 del medesimo articolo 119, se eseguiti congiuntamente agli interventi *trainanti* e sempreché assicurino il miglioramento di almeno due classi energetiche o, ove non possibile il conseguimento della classe energetica più alta.

**4.5.8 D.** *È possibile ai fini del Superbonus affidare i lavori ad una ditta in cui è azionista di riferimento e amministratore il medesimo proprietario degli immobili oggetto degli interventi?*

**R.** Le norme agevolative non prevedono limitazioni al riguardo. Si ritiene, pertanto, che ai fini del *Superbonus* non rilevi la circostanza che l'esecuzione dei lavori venga affidata ad una impresa in cui l'azionista di riferimento o l'amministratore sia anche il proprietario degli immobili sui quali si effettuano i lavori.

Resta fermo l'eventuale accertamento in concreto di un utilizzo non corretto della agevolazione in esame.

**4.5.9 D. Si chiede se la detrazione prevista dall'articolo 16, comma 1-septies del decreto legge n. 63 del 2013 spettante agli acquirenti di unità immobiliare (cd. "sismabonus acquisti") possa riconoscersi anche in relazione agli acconti pagati fino al 31 dicembre 2021 (termine attualmente previsto per la validità dell'agevolazione), anche qualora i lavori siano completati dall'impresa oltre tale data**

**R.** Il citato articolo 16, comma 1-septies stabilisce che qualora gli interventi di riduzione del rischio sismico degli edifici di cui al comma 1-quater del medesimo articolo 16 «siano realizzati nei comuni ricadenti nelle zone classificate a rischio sismico 1,2 e 3 (...) mediante demolizione e ricostruzione di interi edifici, allo scopo di ridurre il rischio sismico, anche con variazione volumetrica rispetto all'edificio preesistente, ove le norme urbanistiche consentano tale aumento, eseguiti da imprese di costruzione o ristrutturazione immobiliare che provvedano, entro diciotto mesi dalla data di conclusione dei lavori, alla successiva alienazione dell'immobile, la detrazione spetta all'acquirente delle unità immobiliari, rispettivamente nella misura del 75 per cento e dell'85 per cento del prezzo della singola unità immobiliare, risultante nell'atto pubblico di compravendita e comunque, entro un ammontare massimo di spesa pari a 96 mila euro per ciascuna unità immobiliare».

La norma attualmente si applica alle spese sostenute entro il 31 dicembre 2021. Ai sensi dell'articolo 119, comma 4, del decreto Rilancio, la detrazione è elevata al 110 per cento delle spese sostenute dal 1° luglio 2020 al 31 dicembre 2021.

Affinché gli acquirenti persone fisiche delle unità immobiliari possano beneficiare del *Superbonus* per l'acquisto di case antisismiche, è necessario che i requisiti sussistano nel periodo di vigenza della norma. Conseguentemente, è necessario che l'atto di acquisto relativo agli immobili oggetto dei lavori sia stipulato entro il 31 dicembre 2021.

Gli acquirenti delle case antisismiche potranno, altresì, fruire del *Superbonus* per gli acconti pagati dal 1° luglio 2020 (in quanto l'agevolazione a tale data è vigente), in applicazione del principio di cassa, a condizione tuttavia che

il preliminare di acquisto sia registrato e che il rogito sia stipulato entro il 31 dicembre 2021.

## **5 OPZIONE PER CESSIONE E SCONTO IN FATTURA**

### **5.1 CASI SPECIFICI**

#### **5.1.1 *Con riferimento all'applicazione del criterio di cassa o di competenza, in caso di sconto in fattura, si può fare riferimento - in luogo della data dell'effettivo pagamento - alla data di emissione della fattura da parte del fornitore?***

**R.** La disposizione che disciplina il *Superbonus* fa rinvio alle «*spese documentate e rimaste a carico del contribuente, sostenute dal 1° luglio 2020 fino al 31 dicembre 2021*».

Con la circolare n. 24/E del 2020 è stato già chiarito che in applicazione dei principi generali, ai fini dell'individuazione del periodo d'imposta in cui imputare le spese stesse occorre fare riferimento:

- per le persone fisiche, compresi gli esercenti arti e professioni, e gli enti non commerciali, al criterio di cassa e, quindi, alla data dell'effettivo pagamento, indipendentemente dalla data di avvio degli interventi cui i pagamenti si riferiscono. Ad esempio, un intervento ammissibile iniziato a luglio 2019, con pagamenti effettuati nel 2019, nel 2020 e nel 2021, consentirà la fruizione del *Superbonus* solo con riferimento alle spese sostenute nel 2020 e 2021;
- per le imprese individuali, le società e gli enti commerciali, al criterio di competenza e, quindi, alle spese da imputare al periodo di imposta in corso al 31 dicembre 2020 o al 31 dicembre 2021, indipendentemente dalla data dei pagamenti. Si ritengono assimilabili a tali soggetti, altresì, le imprese minori di cui all'articolo 66 del Tuir che, come chiarito con la circolare 13 aprile 2017, n. 11/E, sono sottoposte ad un regime “improntato alla cassa”. Lo stesso legislatore, infatti, ha richiamato per alcuni componenti di reddito - che mal si conciliano con il criterio di cassa - la specifica disciplina

prevista dal Tuir, rendendo di fatto operante per tali componenti il criterio di competenza. Ciò, in particolare, avviene per la deduzione delle quote di ammortamento che rappresentano la tecnica contabile mediante la quale le spese qui in esame concorrono alla formazione del risultato di periodo.

Inoltre, nel medesimo documento di prassi, si è precisato che per le spese sostenute da soggetti diversi dalle imprese individuali, dalle società e dagli enti commerciali, relative ad interventi sulle parti comuni degli edifici, rileva, ai fini dell'imputazione al periodo d'imposta, la data del bonifico effettuato dal condominio, indipendentemente dalla data di versamento della rata condominiale da parte del singolo condomino.

Allo stato attuale ed in assenza di modifiche normative, non emergono elementi che possano determinare una diversa linea interpretativa.

#### **5.1.2 D. *Un condòmino “moroso” che non paga le quote condominiali, può cedere il credito d'imposta corrispondente alle detrazioni spettanti?***

**R.** Ai sensi del punto 3 del Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle entrate 8 agosto 2020, l'importo della detrazione spettante è calcolato tenendo conto delle spese complessivamente sostenute nel periodo d'imposta, comprensive dell'importo non corrisposto al fornitore per effetto dello sconto praticato.

Il contributo sotto forma di sconto e il credito d'imposta cedibile sono pari alla detrazione spettante.

L'amministratore di condominio deve comunicare all'Agenzia delle entrate le cessioni dei crediti corrispondenti alle detrazioni esclusivamente per un ammontare proporzionato al rapporto tra quanto versato da ciascun condomino entro il 31 dicembre dell'anno di riferimento della spesa e quanto dovuto dal condomino stesso.

Se il condomino ha manifestato l'intenzione di cedere il credito a soggetti terzi, diversi dai fornitori, l'amministratore dovrà comunicare l'opzione per la cessione del credito solo se il condomino ha versato al condominio quanto a lui

imputato e, in caso di versamenti parziali, solo in proporzione a quanto pagato rispetto al dovuto.

Nel caso di “*condomino moroso*”, pertanto, l’amministratore non dovrà comunicare nessun dato riferito allo stesso in quanto il condomino, non avendo versato le quote condominiali, non ha diritto alla detrazione. Il recupero del credito verso il condomino moroso, rientrando tra i rapporti di diritto privato tra condominio e condomino, non investe profili di carattere fiscale.

**5.1.3 D. Considerando che la formulazione letterale della norma relativa alla cessione del credito, anche successiva allo sconto in fattura (articolo 121, comma 1, del decreto Rilancio), è diversa rispetto a quella per le opzioni contenute negli articoli 14 e 16 del decreto legge n. 63 del 2013, si chiede se la definizione di «altri soggetti» si estenda a qualunque altro soggetto, senza distinzioni o requisiti**

**R.** L’articolo 121, comma 1, lettere *a)* e *b)* del decreto Rilancio consente ai soggetti che sostengono, negli anni 2020 e 2021, spese per taluni interventi edilizi, compresi quelli finalizzati al risparmio energetico o alla riduzione del rischio sismico degli edifici e quelli antisismici nonché per quelli ammessi al *Superbonus*, di optare, in luogo dell'utilizzo diretto della detrazione spettante in dichiarazione, alternativamente:

a) per un contributo, sotto forma di “sconto” sul corrispettivo dovuto, fino a un importo massimo pari al corrispettivo stesso, anticipato dal fornitore che ha effettuato gli interventi e da quest'ultimo recuperato sotto forma di credito d'imposta di importo pari alla detrazione (“sconto in fattura”), con facoltà di successiva cessione di tale credito ad altri soggetti, ivi inclusi gli istituti di credito e gli altri intermediari finanziari;

b) per la “cessione” a soggetti terzi del credito corrispondente alla detrazione, con facoltà di successiva cessione ad altri soggetti, ivi inclusi istituti di credito e altri intermediari finanziari.

Il meccanismo sopra delineato ricalca “solo” in parte gli istituti precedentemente vigenti. In particolare, al sistema delineato dal citato articolo 121 non si applicano le limitazioni descritte nelle circolari 18 maggio 2018, n. 11/E e

23 luglio 2018, n. 17/E in merito alle modalità di effettuazione delle cessioni e all'individuazione dei soggetti cessionari previsti per gli interventi di cui all'articolo 14, commi 2-ter, 2-sexies e 3.1 e all'articolo 16, commi 1-quinquies e 1-septies del decreto legge n. 63 del 2013.

Ciò in quanto in base alla disposizione normativa contenuta del citato articolo 121 espressamente è consentita la cessione del credito d'imposta (corrispondente alla detrazione spettante) nei confronti «di altri soggetti, ivi inclusi gli istituti di credito e gli altri intermediari finanziari» senza che sia necessario verificare il collegamento con il rapporto che ha dato origine alla detrazione.

**5.1.4 D. Dal momento che il decreto Rilancio consente di cedere il credito d'imposta in relazione alle spese «sostenute nel 2020 e 2021», è possibile cedere la detrazione del 50 per cento per interventi di recupero del patrimonio edilizio o il bonus facciate per le spese sostenute da un contribuente, ad esempio, a gennaio 2020?**

**R.** Tale possibilità è consentita in base a quanto previsto dall'articolo 121 del decreto Rilancio che stabilisce che i soggetti che sostengono tra l'altro, negli anni 2020 e 2021, spese per interventi di recupero del patrimonio edilizio di cui all'articolo 16-bis, comma 1, lettere a) e b) del Tuir o per il recupero e il restauro della facciata degli edifici esistenti (bonus facciate<sup>13</sup>) possono optare, in luogo dell'utilizzo diretto della detrazione, per un «contributo, sotto forma di sconto sul corrispettivo dovuto fino a un importo massimo pari al corrispettivo stesso», anticipato dal fornitore che ha effettuato gli interventi e da quest'ultimo recuperato sotto forma di credito d'imposta, con facoltà di successiva cessione del credito ad altri soggetti, ivi inclusi gli istituti di credito e gli altri intermediari finanziari (“sconto” in fattura). In alternativa, i contribuenti possono, altresì, optare per la “cessione” di un credito d'imposta di importo corrispondente alla detrazione ad altri soggetti, ivi inclusi istituti di credito e altri intermediari finanziari con facoltà di successiva cessione.

---

<sup>13</sup>Cfr. articolo 1, comma 219 e 220, della legge 27 dicembre 2019, n. 160.

La medesima opzione può essere esercitata anche dagli acquirenti degli immobili facenti parte di interi fabbricati oggetto di interventi di restauro e risanamento conservativo e di ristrutturazione edilizia di cui alle lettere c) e d) del comma 1 dell'articolo 3 del T.U. dell'Edilizia, eseguiti da imprese di costruzione o ristrutturazione immobiliare e da cooperative edilizie, che provvedano entro diciotto mesi dalla data di termine dei lavori alla successiva alienazione o assegnazione dell'immobile e che hanno diritto alla detrazione di cui al comma 3 del citato articolo 16-bis del *Tuir*. Ciò in quanto gli interventi realizzati dalle predette imprese sono i medesimi interventi richiamati nel comma 1, lettere a) e b) del citato articolo 16-*bis*.

**5.1.5 D. *Si chiede se, in caso di sconto in fattura per interventi su parti comuni condominiali, debba essere rilasciata fattura unica ovvero frazionata fra i vari condòmini in funzione della spesa a ciascuno imputata***

**R.** Trattandosi di fattura per interventi su parti comuni degli edifici, si è dell'avviso che la stessa debba destinata al solo condominio.

Tale soluzione è in linea con quanto previsto nel caso in cui si scelga di recuperare l'agevolazione come detrazione. In tale evenienza, infatti, ogni condomino godrà della detrazione calcolata sulle spese, fatturate al condominio, imputate in base alla suddivisione millesimale degli edifici, o secondo i criteri individuati dall'assemblea condominiale.

**5.1.6 D. *Si chiede se sia possibile esercitare l'opzione per lo sconto in fattura o per la cessione del credito corrispondente alla detrazione, per stati di avanzamento lavori, anche per interventi non indicati nel comma 2 dell'articolo 121 del decreto Rilancio e che danno origine ad altri bonus.***

**R.** La possibilità di optare per il sconto in fattura o per la cessione in alternativa ad altre agevolazioni fiscali deve essere prevista da una norma di rango primario. Ai sensi dell'articolo 121, comma 1-*bis*, del decreto Rilancio è possibile esercitare l'opzione per lo sconto in fattura o la cessione, anche per stati di avanzamento lavori, in relazione agli interventi elencati al comma 2 dello stesso

articolo 121 (*Superbonus*, *ecobonus*, *sismabonus*, impianti fotovoltaici, colonnine di ricarica di veicoli elettrici, bonus facciate e ristrutturazioni edilizie). Per i soli interventi che danno diritto al *Superbonus*, inoltre, la norma stabilisce che gli stati di avanzamento dei lavori non possono essere più di due per ciascun intervento complessivo e ciascuno stato di avanzamento deve riferirsi ad almeno il 30 per cento del medesimo intervento.

**5.1.7 D. Il contribuente che effettua interventi antisismici per i quali spetta il *Superbonus* può fruire anche del cd. *bonus mobili*? In caso di risposta positiva, tale possibilità permane anche se il contribuente esercita l'opzione per il sconto in fattura o per la cessione del credito corrispondente al predetto *Superbonus*?**

R. L'articolo 16, comma 2, del decreto legge n. 63 del 2013 prevede che «*Ai contribuenti che fruiscono della detrazione di cui al comma 1, (...) è riconosciuta una detrazione dall'imposta lorda, fino a concorrenza del suo ammontare, per le ulteriori spese documentate sostenute nell'anno 2020 per l'acquisto di mobili e di grandi elettrodomestici di classe non inferiore ad A+, nonché A per i forni, per le apparecchiature per le quali sia prevista l'etichetta energetica, finalizzati all'arredo dell'immobile oggetto di ristrutturazione*» (cosiddetto *bonus mobili*)

Considerato che per gli interventi finalizzati alla riduzione del rischio sismico l'articolo 16-*bis* del Tuir costituisce la disciplina generale di riferimento e che per accedere al *bonus mobili*, è necessario che siano effettuati sugli immobili agevolati gli interventi di recupero del patrimonio edilizio previsti alle lettere b), c) e d) dell'articolo 3 del Testo unico dell'edilizia<sup>14</sup>, il *bonus mobili*, spetta anche ai contribuenti che fruiscono del *sismabonus* nonché per le spese sostenute dal 1° luglio 2020 al 31 dicembre 2021, del *Superbonus* di cui al comma 4 dell'articolo 119 del decreto Rilancio. Il *bonus mobili* spetta anche nell'ipotesi in cui i contribuenti titolari delle detrazioni sopra citate optino, in luogo della fruizione diretta di tali detrazioni, dello sconto in fattura o della cessione del credito.

---

<sup>14</sup>Testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380.

Tale possibilità è, peraltro, riconosciuta anche nell'ipotesi in cui il contribuente abbia optato per lo sconto in fattura o per la cessione del credito corrispondente alla detrazione di cui al citato articolo 16-*bis* del Tuir, ai sensi dell'articolo 121 del decreto Rilancio.

**5.1.8 D. Qualora si opti per la cessione della detrazione spettante, il credito d'imposta corrispondente, può essere recuperato in capo al cessionario, in assenza dei presupposti per l'applicazione della detrazione?**

**R.** Ai sensi del comma 4 dell'articolo 121 del decreto Rilancio «*I fornitori e i soggetti cessionari rispondono solo per l'eventuale utilizzo del credito d'imposta in modo irregolare o in misura maggiore rispetto al credito d'imposta ricevuto*».

Al riguardo nella circolare n. 24/E del 2020 è stato precisato che se un soggetto acquisisce un credito d'imposta, ma durante i controlli dell'ENEA o dell'Agenzia delle entrate viene rilevato che il contribuente non aveva diritto alla detrazione, il cessionario che ha acquistato il credito in "buona fede" non perde il diritto ad utilizzare il credito d'imposta.

**5.1.9 D. Cosa si intende per "concorso in violazione" di cui all'articolo 121, comma 6, del decreto Rilancio?**

**R.** Gli aspetti relativi alle sanzioni e alle responsabilità sono stati oggetto di chiarimento sia nella circolare n. 24/E del 2020 sia nella risposta all'interrogazione n. 5-04585 del 10 settembre 2020 presentata alla Camera dei Deputati.

In particolare, qualora sia accertata la mancata sussistenza, anche parziale, dei requisiti che danno diritto alla detrazione d'imposta, in base all'articolo 121, comma 5, decreto Rilancio, si provvede al recupero dell'importo corrispondente alla detrazione non spettante nei confronti del beneficiario della detrazione stessa, come, maggiorata degli interessi per ritardata iscrizione a ruolo, ai sensi dell'articolo 20 del d.P.R. n. 602 del 1973<sup>15</sup>, e della sanzione per omesso o tardivo versamento di cui all'articolo 13 del d.lgs. n. 471 del 1997<sup>16</sup>.

---

<sup>15</sup>Decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602.

<sup>16</sup>Decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 471.

Nel caso di concorso nella violazione, oltre all'applicazione di quanto disposto dall'articolo 9, comma 1, del decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 472, il fornitore che ha applicato lo sconto e il cessionario del credito rispondono solidalmente con il beneficiario della somma detratta e dei relativi interessi. In altre parole, il fornitore/cessionario rispondono solidalmente:

- della sanzione (ai sensi dell'articolo 9, comma 1);
- della detrazione illegittimamente operata e dei relativi interessi (ai sensi dell'articolo 121, comma 6, del decreto Rilancio).

Come è stato precisato nella risposta all'interrogazione n. 5-04585, «*i destinatari degli esiti del controllo sono, quindi, i beneficiari della detrazione (i soggetti che sostengono le spese agevolate), ovvero anche i fornitori in solido nel caso di concorso nella violazione*».

Al di fuori dell'ipotesi di “concorso”, i fornitori e i cessionari «*rispondono solo per l'eventuale utilizzo del credito d'imposta in modo irregolare o in misura maggiore rispetto al credito d'imposta ricevuto*» (così il Provvedimento di attuazione del direttore dell'Agenzia delle entrate dell'8 agosto 2020, punto 7).

Nel caso di specie, per la configurabilità del concorso di persone, anche ai fini del recupero della somma detratta e degli interessi, valgono i criteri generali in materia sanzionatoria, come illustrati dalla circolare n. 180/E del 10 luglio 1998, secondo cui «*Elementi costitutivi della fattispecie concorsuale sono:*

- 1) *una pluralità di soggetti agenti;*
- 2) *la realizzazione di una fattispecie di reato;*
- 3) *il contributo di ciascun concorrente alla realizzazione del reato;*
- 4) *l'elemento soggettivo»<sup>17</sup>.*

Di seguito un esempio a maggior chiarimento.

Si ipotizzi che la spesa sostenuta sia pari a 40.000 euro, dando luogo a una detrazione pari a 44.000 euro (110% di 40.000). Si ipotizzi, inoltre, che il fornitore effettui uno sconto di 40.000 euro, in quanto lo sconto non può essere superiore al

---

<sup>17</sup>Cfr. circolare n. 180 del 10 luglio 1998.

corrispettivo dovuto maturando un credito d'imposta pari a 44.000 euro. Nella sostanza, il beneficiario della detrazione non sostiene alcun esborso.

Nel caso in cui sia accertata la mancata sussistenza, anche parziale, dei requisiti che danno diritto alla detrazione d'imposta, secondo quanto emerge dal Provvedimento dell'8 agosto 2020:

- a) l'Agenzia delle entrate provvede al recupero dell'importo corrispondente alla detrazione non spettante, maggiorato di interessi e sanzioni, nei confronti dei beneficiari della detrazione. Nel caso in esame, il recupero riguarderà l'importo di 44.000 euro, oltre a sanzioni ed interessi;
- b) il fornitore o il cessionario che acquisisce il credito in "buona fede" non perde il diritto ad utilizzare il credito d'imposta (nel nostro esempio, 44.000 euro) (cfr. circolare n. 24/E, par. 9).

Il fornitore o il cessionario risponderà solo in due casi:

- se l'Ufficio accerta il "concorso" nella violazione, ai sensi dell'articolo 9, comma 1, del d.lgs. n. 472 del 1997;
- per l'eventuale utilizzo del credito d'imposta in modo irregolare o in misura maggiore rispetto al credito d'imposta ricevuto (ad esempio, il fornitore compensa 50.000 euro anziché 44.000 euro). Tale seconda ipotesi, in realtà, non riguarda tanto la fruizione dei *Superbonus* quanto il corretto utilizzo di crediti d'imposta in compensazione.

## **5.2 RILASCIO ATTESTAZIONI E ASSEVERAZIONI**

### **5.2.1 *D. È corretto affermare che l'asseverazione deve essere rilasciata ai fini dell'opzione per lo sconto in fattura o la cessione del credito di cui all'articolo 121 del decreto Rilancio anche per gli interventi non rientranti nel 110 per cento?***

**R.** Il comma 13 dell'articolo 119 del decreto Rilancio stabilisce che, per i soli interventi di cui al comma 1, 2, 3 e 4 del medesimo articolo, «*Ai fini della detrazione del 110 per cento di cui al presente articolo e dell'opzione per la cessione o per lo sconto di cui all'articolo 121*» è necessario acquisire

l'asseverazione del rispetto dei requisiti tecnici degli interventi effettuati, nonché della congruità delle spese sostenute in relazione agli interventi agevolati.

In attuazione di quanto sopra indicato e per gli interventi di cui ai commi 1, 2 e 3 del citato articolo 119, e per gli interventi di cui ai commi 1, 2 e 3, è stato, quindi, predisposto il decreto del Ministro dello Sviluppo Economico 6 agosto 2020 (*«Requisiti delle asseverazioni per l'accesso alle detrazioni fiscali per la riqualificazione energetica degli edifici - cd. Ecobonus»*), in breve “decreto asseverazioni”), per gli interventi antisismici di cui al comma 4 è stato predisposto il decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti 6 agosto 2020.

Pertanto, ai fini delle opzioni di cui al citato articolo 121 riferite alle detrazioni indicate nel medesimo articolo, diverse da quelle che danno diritto al *Superbonus*, non è necessario produrre ulteriori attestazioni rispetto a quelle previste dalle specifiche discipline. Si evidenzia tuttavia che, come indicato dall'articolo 3, comma 2 del decreto interministeriale 6 agosto 2020 *«L'ammontare massimo delle detrazioni o della spesa massima ammissibile per gli interventi di cui all'articolo 2, fermi restando i limiti di cui all'allegato B, è calcolato nel rispetto dei massimali di costo specifici per singola tipologia di intervento. Tale ammontare è calcolato, secondo quanto riportato all'allegato A, punto 13»*. Pertanto, per gli interventi rientranti nell'*ecobonus* è comunque necessario rispettare quanto previsto dal citato punto 13 dell'Allegato A.

**5.2.2 D. Tra le tipologie di servizi da sottoporre a verifica di congruità della spesa sono compresi anche i compensi professionali per le attività legate al rilascio delle asseverazioni tecniche necessarie ai fini dell'agevolazione spettante per gli interventi di risparmio energetico. Considerato che al punto 13.1, lettera c), dell'allegato A al decreto interministeriale 6 agosto 2020 è stabilito che gli oneri per tali prestazioni professionali connesse alla realizzazione degli interventi «sono ammessi alla detrazione (...), secondo i valori massimi di cui al decreto del Ministro della giustizia 17 giugno 2016», si chiede come applicare tale disposizione e, in particolare, come procedere quando in esso non ci sono voci esattamente corrispondenti alla prestazione (ad es. il semplice rilascio dell'A.P.E.).**

**R.** Ai sensi del comma 15 dell'articolo 119 del decreto Rilancio, sono detraibili nella misura del 110 per cento le spese sostenute per il rilascio del visto di conformità nonché delle attestazioni e delle asseverazioni.

Nella citata circolare n. 24/E del 2020 è stato precisato che le spese sostenute per il predetto rilascio concorrono al limite di spesa massimo ammesso alla detrazione, previsto per ciascun intervento agevolato. Come indicato nell'allegato A del decreto interministeriale 6 agosto 2020, gli oneri per le prestazioni professionali connesse alla realizzazione degli interventi di riqualificazione energetica, per la redazione dell'A.P.E., nonché per l'asseverazione del rispetto dei requisiti degli interventi di risparmio energetico e della corrispondente congruità delle spese sostenute in relazione agli interventi agevolati, sono detraibili secondo i valori massimi di cui al decreto del Ministro della giustizia 17 giugno 2016 recante approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'articolo 24, comma 8, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50 (*"Codice dei contratti pubblici"*).

In sostanza, le parcelle dei professionisti relative alle prestazioni rese per i predetti interventi devono rispettare ai fini del *Superbonus* un doppio limite: quello previsto dal decreto interministeriale per ogni specifico intervento di risparmio energetico ammesso alla detrazione e quello di cui al citato decreto del Ministro della giustizia 17 giugno 2016. In particolare, si ritiene che, l'A.P.E. rientri tra le

prestazioni di cui all'articolo 7, comma 1, lettere *e*) e *b*), ovvero tra le “*attività propedeutiche alla progettazione*”.

**5.2.3 D. La spesa per il rilascio delle attestazioni ed asseverazioni concorre al calcolo del limite massimo di spesa ammesso al Superbonus?**

**R.** L'articolo 119, comma 15, del decreto Rilancio prevede che le spese sostenute per il rilascio di attestazioni, asseverazioni e visto di conformità, richieste ai fini della detrazione, cessione o sconto secondo le disposizioni previste dal medesimo articolo, sono detraibili al 110 per cento. Tali spese concorrono al limite massimo di spesa ammesso alla detrazione previsto per ciascuna tipologia di intervento agevolabile.

**5.2.4 D. In caso di interventi realizzati in un condominio composto da più edifici o in un supercondominio serviti da un'unica centrale termica, la verifica del miglioramento di due classi energetiche deve essere effettuata per ogni edificio o per il condominio nel suo complesso? L'A.P.E. convenzionale deve riguardare tutti gli edifici o ogni singolo edificio seppur servito da un sistema di riscaldamento comune?**

**R.** Per accedere al *Superbonus*, il doppio passaggio di classe è da verificare, mediante gli appositi attestati di prestazione energetica (in breve, A.P.E.) convenzionali *ante* e *post* intervento, per i soli fabbricati/condomìni che realizzano l'intervento.

Pertanto, ad esempio, nel caso di sostituzione di un impianto centralizzato che serve tutti i fabbricati che compongono il condominio o tutti i condomìni di un supercondominio, il doppio passaggio di classe andrà verificato con riferimento, rispettivamente, all'intero condominio o al supercondominio.

Inoltre, qualora in un condominio costituito da più edifici, la sostituzione dell'impianto termico centralizzato non consenta il miglioramento di due classi energetiche ma tale risultato è raggiunto solo per alcuni edifici oggetto di ulteriori interventi *trainanti* o *trainati*, possono accedere al *Superbonus* solo i condòmini che possiedono le unità immobiliari all'interno degli edifici oggetto dei predetti ulteriori interventi. Anche in tale caso, la verifica del rispetto dei requisiti necessari

per accedere al *Superbonus* va effettuata con riferimento a ciascun edificio e, in particolare, il doppio passaggio di classe è attestata mediante gli appositi A.P.E. convenzionali. *ante* e *post*, intervento, redatti per i singoli edifici oggetto degli interventi.

Possono, invece, accedere, nel rispetto delle condizioni previste, all'*ecobonus* di cui all'articolo 14 del decreto legge n. 63 del 2013, gli altri condòmini che possiedono le unità immobiliari all'interno degli edifici che - con il solo intervento di sostituzione dell'impianto termico centralizzato - non raggiungono il miglioramento di due classi energetiche.

**5.2.5 D. *In caso di intervento trainante condominiale e intervento trainato nel singolo appartamento, il miglioramento delle due classi energetiche deve essere verificato sia per il condominio che per il singolo appartamento o solo per il condominio?***

**R.** Il comma 3 dell'articolo 119 del decreto Rilancio prevede che ai fini «*dell'accesso alla detrazione, gli interventi di cui ai commi 1 e 2 del presente articolo devono rispettare i requisiti minimi previsti dai decreti di cui al comma 3-ter dell'articolo 14 del decreto-legge 4 giugno 2013, n. 63, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2013, n. 90, e, nel loro complesso, devono assicurare, anche congiuntamente agli interventi di cui ai commi 5 e 6 del presente articolo, il miglioramento di almeno due classi energetiche dell'edificio*».

La verifica va, quindi, fatta considerando l'edificio nella sua interezza prendendo in considerazione tutti gli interventi, *trainanti* e *trainati*. Pertanto, nel caso di intervento *trainante* condominiale e intervento *trainato* nel singolo appartamento, ai fini del *Superbonus* è sufficiente che il miglioramento delle due classi energetiche sia raggiunto dal condominio.

**5.2.6 D. Nel caso di un condominio che esegue un intervento trainante, l'A.P.E. deve essere rilasciato per le singole unità immobiliari, oppure è sufficiente un'A.P.E. "condominiale"? Inoltre, se anche i singoli condomini eseguono interventi trainati, è necessario anche l'A.P.E. della singola unità immobiliare?**

**R.** Ai fini del *Superbonus* nel caso di interventi *trainanti* e *trainati* eseguiti in un condominio, occorre produrre gli Attestati di Prestazione Energetica (A.P.E.) convenzionali *ante* e *post* intervento, elaborati secondo le indicazioni del punto 12 dell'Allegato A del decreto interministeriale 6 agosto 2020, riferiti all'intero fabbricato prendendo in considerazione solo i servizi energetici presenti nella situazione *ante* intervento e considerando nella situazione *post* intervento tutti gli interventi *trainanti* e *trainati* eseguiti congiuntamente.

Nei casi previsti dall'articolo 7, comma 1 del citato decreto interministeriale (interventi sull'involucro opaco dell'edificio che accede al *Superbonus*) è necessario acquisire e conservare a cura del beneficiario gli attestati per ogni singola unità immobiliare.

Si ricorda, inoltre, che come precisato nel comma 3 dell'articolo 4 del decreto ministeriale 26 giugno 2015 ("*Linee guida nazionali per la certificazione energetica*"), l'A.P.E., ai sensi dell'articolo 6, comma 5, del decreto legislativo n. 192 del 2005, ha «una validità temporale massima di dieci anni a partire dal suo rilascio ed è aggiornato a ogni intervento di ristrutturazione o riqualificazione che riguardi elementi edilizi o impianti tecnici in maniera tale da modificare la classe energetica dell'edificio o dell'unità immobiliare».

**5.2.7 D. Premesso che è possibile accedere alla detrazione anche per gli interventi con data inizio lavori precedenti al 1° luglio 2020, se le relative spese sono sostenute successivamente a tale data, si chiede come poter rispettare la previsione di cui al comma 3, dell'articolo 7 del decreto interministeriale 6 agosto 2020, secondo cui per gli interventi di cui all'articolo 119, commi 1 e 2 del decreto Rilancio, «è obbligatoria la produzione degli attestati di prestazione energetica nella situazione ante e post intervento di cui al punto 12 dell'Allegato A. Ai fini di cui al presente comma, non sono ammessi gli attestati redatti tramite l'utilizzo di software basati su metodi di calcolo semplificati di cui al punto 4.2.2 dell'allegato I del decreto Linee guida A.P.E.», posto che tale ultima normativa, relativa all'ecobonus, non richiede una certificazione A.P.E. iniziale. Inoltre, si chiede se chi ha iniziato i lavori in data antecedente al 1° luglio 2020 ed è in possesso della certificazione A.P.E. iniziale, redatta in forma semplificata ed inviata dal Portale ENEA regionale, può usufruire comunque del Superbonus. Il professionista che dovrà asseverare potrà predisporre una nuova certificazione "tardiva" utilizzando come base quella redatta in forma semplificata?**

**R.** Il comma 3 dell'articolo 7 del decreto interministeriale 6 agosto 2020, per l'accesso al *Superbonus* esclude la possibilità di utilizzare *software* basati sui metodi semplificati. Ciò implica che l'A.P.E. *post* intervento va prodotto con un *software* che adotti il metodo completo secondo quanto previsto dal decreto ministeriale 26 giugno 2015 contenente le "Linee Guida Nazionali per la certificazione energetica".

Nel *software* utilizzato occorre, quindi, eseguire l'*input* descrittivo del sistema edificio impianto. Per produrre l'A.P.E. *ante* intervento è sufficiente il cambio delle stratigrafie delle strutture utilizzate e dei dati dell'impianto *ante* intervento. In questo modo si ottengono l'A.P.E. *ante* e *post* effettivamente confrontabili.

A maggior ragione, ciò è vero nel caso di edifici con più unità immobiliari per i quali occorre predisporre gli A.P.E. convenzionali riferiti all'intero edificio. Gli eventuali A.P.E. esistenti sono invece riferiti alle singole unità immobiliari e quindi non utilizzabili.

**5.2.8 D. È possibile che l'A.P.E. convenzionale utile per l'accesso al Superbonus sia rilasciata da un certificatore accreditato ai sensi del d.P.R. 16 aprile 2013, n. 75, ma non iscritto ad alcun ordine professionale o collegio professionale?**

**R.** Il comma 3 dell'articolo 119 del decreto Rilancio, stabilisce che l'A.P.E. convenzionale debba essere «*rilasciato da un tecnico abilitato nella forma della dichiarazione asseverata*». Si ritiene che possa essere utilizzata anche la certificazione rilasciata da un certificatore accreditato ai sensi del d.P.R. 16 aprile 2013, n. 75, ma non iscritto ad alcun ordine professionale.

Si precisa tuttavia che, ai fini delle dichiarazioni di cui al citato decreto asseverazioni del 6 agosto 2020, è obbligatorio, come previsto dall'articolo 2, comma 2 del medesimo decreto, l'iscrizione all'Albo professionale e lo svolgimento della libera professione.

**5.2.9 D. Quali sono le conseguenze derivanti dal rilascio di un'asseverazione da parte di un soggetto non titolato?**

**R.** Il comma 13 dell'articolo 119 del decreto Rilancio stabilisce che ai fini del *Superbonus* e dell'opzione prevista dal successivo articolo 121:

- i tecnici abilitati asseverano il rispetto dei requisiti degli interventi di risparmio energetico e della corrispondente congruità delle spese sostenute in relazione agli interventi agevolati;
- per gli interventi antisismici, i professionisti incaricati della progettazione strutturale, della direzione dei lavori delle strutture e del collaudo statico, secondo le rispettive competenze professionali, iscritti agli ordini o ai collegi professionali di appartenenza, in base alle disposizioni del decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei trasporti 28 febbraio 2017, n. 58, asseverano l'efficacia degli interventi al fine della riduzione del rischio sismico e attestano, altresì, la corrispondente congruità delle spese sostenute in relazione agli interventi agevolati.

Relativamente agli interventi di risparmio energetico, l'articolo 1, comma 3, lettera h) del decreto interministeriale 6 agosto 2020 definisce il «*tecnico abilitato*»

il «soggetto abilitato alla progettazione di edifici e impianti nell'ambito delle competenze ad esso attribuite dalla legislazione vigente iscritto agli specifici ordini e collegi professionali».

Il rilascio delle predette asseverazioni costituisce una delle condizioni alle quali è subordinata la fruizione del *Superbonus*. Pertanto, il rilascio di tale asseverazione da parte di un soggetto non abilitato a farlo non consente di accedere alla predetta agevolazione.

**5.2.10 D. Con riferimento agli interventi di demolizione e ricostruzione, ammessi al Superbonus ai sensi dell'articolo 119, comma 3, del decreto Rilancio, si chiede se debba essere rispettato il requisito del miglioramento di due classi energetiche dell'edificio e se occorre acquisire a tale fine l'A.P.E. ante e post intervento.**

**R.** In assenza di specifiche disposizioni, si ritiene che anche nel caso prospettato sia necessario, ai fini del *Superbonus*, rispettare il requisito del miglioramento di due classi energetiche dell'edificio e acquisire l'A.P.E. *ante e post* intervento.

### **5.3 ADEMPIMENTI**

**5.3.1 D. Come vanno considerate le situazioni di non conformità urbanistiche dell'immobile costituite da parziali difformità non generate dalla volontà del proprietario, in assenza di meccanismi di sanatoria?**

**R.** La questione non è di competenza dell'Amministrazione finanziaria poiché attiene esclusivamente alla normativa edilizia.

Si segnala che, al fine di facilitare l'accesso al *Superbonus*, come anticipato al paragrafo 1, sono state previste dal comma 13-ter del decreto Agosto semplificazioni nella presentazione dei titoli abilitativi relativi agli interventi sulle parti comuni.

**5.3.2 D. Una società che possiede immobili in condominio deve computare, ai fini della determinazione del Superbonus, l'IVA relativa alle spese per gli interventi realizzati, qualora la stessa risulti indetraibile per effetto del pro-rata ovvero in presenza di fattispecie di indetraibilità oggettiva?**

**R.** Il costo fiscale degli interventi, cui parametrare il *Superbonus*, deve essere determinato secondo i criteri ordinari per l'individuazione del costo dei beni rilevante ai fini fiscali previsti dall'articolo 110, comma 1, lettere *a*) e *b*) del Tuir, indipendentemente dalle modalità (ordinarie, forfetarie) di determinazione del reddito da parte del contribuente.

In particolare, ai sensi del citato articolo 110, comma 1, lettera *b*) del Tuir nel valore dei beni e servizi dell'impresa sono compresi «*anche gli oneri accessori di diretta imputazione*».

Ne consegue che, ai fini del calcolo della predetta detrazione costituisce una componente del costo l'eventuale IVA totalmente indetraibile ai sensi dell'articolo 19-*bis* 1 del d.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633, ovvero per effetto dell'opzione prevista dall'articolo 36-*bis* del medesimo d.P.R. n. 633 del 1972. Diversamente, considerato che l'IVA parzialmente indetraibile per effetto del pro-rata «*non può essere considerata come costo afferente le singole operazioni d'acquisto ma è una massa globale (...) che si qualifica come costo generale*», non è possibile computare nel valore ai fini del *Superbonus* l'IVA parzialmente indetraibile in misura corrispondente al rapporto tra l'ammontare delle operazioni che conferiscono il diritto alla detrazione ed operazioni esenti ai sensi del predetto articolo 19, comma 5, del d.P.R. n. 633 del 1972.

**5.3.3 D. Si chiede se la non completa compilazione del bonifico bancario/postale, che pregiudichi il rispetto da parte delle banche e di Poste Italiane SPA dell'obbligo di operare la ritenuta disposta dall'articolo 25 del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, sia preclusiva alla fruizione del Superbonus.**

**R.** In merito alle modalità di pagamento delle spese relative agli interventi agevolabili, nella circolare n. 24/E del 2020 è stato precisato che «*anche ai fini del Superbonus, il pagamento delle spese per l'esecuzione degli interventi, salvo*

*l'importo del corrispettivo oggetto di sconto in fattura, deve essere effettuato mediante bonifico bancario o postale dal quale risulti la causale del versamento, il codice fiscale del beneficiario della detrazione ed il numero di partita IVA, ovvero, il codice fiscale del soggetto a favore del quale il bonifico è effettuato. L'obbligo di effettuare il pagamento mediante bonifico non riguarda i soggetti esercenti attività d'impresa. Su tali bonifici, le banche, Poste Italiane SPA nonché gli istituti di pagamento -autorizzati in base alle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 11 del 2010 e al decreto legislativo n. 385 del 1993 (TUB) a prestare servizi di pagamento -applicano, all'atto dell'accredito dei relativi pagamenti, la ritenuta d'acconto (attualmente nella misura dell'8 per cento) di cui all'articolo 25 del decreto-legge n. 78 del 2010. A tal fine possono essere utilizzati i bonifici predisposti dagli istituti di pagamento ai fini dell'ecobonus ovvero della detrazione prevista per gli interventi di recupero del patrimonio edilizio.”* Con riferimento al pagamento delle spese sostenute per gli interventi di recupero del patrimonio edilizio che danno diritto alla detrazione attualmente disciplinata dall'articolo 16 del decreto legge n. 63 del 2013 è stato confermato, richiamando la risoluzione n. 55/E del 2012 che la non completa compilazione del bonifico bancario/postale, che pregiudichi in maniera definitiva il rispetto da parte delle banche e di Poste Italiane SPA dell'obbligo di operare la ritenuta disposta dall'articolo 25 del decreto legge n. 78 del 2010, non consente il riconoscimento della detrazione, salva l'ipotesi della ripetizione del pagamento mediante bonifico, in modo corretto. In sostanza, il *Superbonus* non potrà essere disconosciuto nell'ipotesi in cui si proceda alla ripetizione del pagamento mediante un nuovo bonifico bancario/postale nel quale siano riportati, in maniera corretta, i dati richiesti necessari ad operare la predetta ritenuta.

La ripetizione del bonifico non si rende, invece, necessaria qualora nel predetto documento di spesa non sia indicato il numero della fattura non pregiudicando tale omissione l'effettuazione della ritenuta di cui al citato all'articolo 25 del decreto legge n. 78 del 2010.

**5.3.4 D. Si chiede di conoscere se alle cessioni di beni e prestazioni di servizi relative a interventi, tra cui quelli ammessi al Superbonus, eseguiti da istituti autonomi di case popolari (IACP) comunque denominati che, ai sensi dell'articolo 121, comma 1, lettera a) del decreto Rilancio, decidono di optare, in luogo dell'utilizzo diretto della detrazione spettante, per un contributo, sotto forma di sconto sul corrispettivo dovuto, anticipato dal fornitore, trova applicazione la disciplina dello split payment di cui all'articolo 17-ter del d.P.R. n. 633 del 1972.**

R. L'articolo 121, comma 1, lettera a) del decreto Rilancio stabilisce che i soggetti che sostengono, negli anni 2020 e 2021, spese per gli interventi indicati nel comma 2 del medesimo articolo, possono optare, in luogo dell'utilizzo diretto della detrazione, per un contributo, sotto forma di sconto sul corrispettivo dovuto, fino a un importo massimo pari al corrispettivo stesso, anticipato dal fornitore che ha effettuato gli interventi e da quest'ultimo recuperato sotto forma di credito d'imposta, di importo pari alla detrazione spettante, con facoltà di successiva cessione del credito ad altri soggetti, ivi inclusi gli istituti di credito e gli altri intermediari finanziari ("sconto in fattura").

Ai fini dell'applicazione della suddetta disposizione, per corrispettivo dovuto deve intendersi il valore totale della fattura, al lordo dell'IVA, e l'importo dello sconto non riduce la base imponibile e deve essere espressamente indicato nella fattura emessa a fronte degli interventi eseguiti.

In particolare, in tale fattispecie, il cessionario/committente non effettua alcun pagamento del corrispettivo dovuto nei confronti dell'impresa che ha effettuato l'intervento, in ragione della peculiarità della disposizione agevolativa in argomento.

Con riguardo alla disciplina della scissione dei pagamenti di cui all'articolo 17-ter del d.P.R. n. 633 del 1972, in diversi documenti di prassi è stato precisato che tale meccanismo non è applicabile alle fattispecie nelle quali la P.A. non effettua alcun pagamento del corrispettivo nei confronti del fornitore, in forza di una disciplina speciale contenuta in una norma primaria o secondaria o di un provvedimento giudiziale.

Pertanto, lo IACP comunque denominato pur essendo riconducibile nell'ambito soggettivo di applicazione della disciplina della scissione dei pagamenti, qualora intende avvalersi dell'opzione per lo "sconto in fattura", in luogo delle detrazioni, di cui al citato articolo 121, comma 1, lettera a) del decreto Rilancio e il fornitore si è reso disponibile ad anticipare un contributo sotto forma di sconto, si ritiene di escludere, nel caso specifico, l'applicabilità del meccanismo dello split payment alle relative operazioni imponibili.

Resta ben inteso che lo sconto applicato in fattura è commisurato alla detrazione spettante per la tipologia di intervento effettuato e, in ogni caso, non può mai essere superiore all'importo del corrispettivo dovuto.

## **6 VISTO DI CONFORMITÀ'**

### **6.1 SOGGETTI ABILITATI AL RILASCIO DEL VISTO DI CONFORMITÀ – DIPENDENTI DI SOCIETÀ DI SERVIZI**

**6.1.1 D.** *Si chiede di conoscere se, con riferimento all'articolo 119, comma 11 del decreto Rilancio, in applicazione dei chiarimenti forniti con la risoluzione 28 luglio 2017, n. 103/E, tra i soggetti abilitati al rilascio del visto di conformità siano inclusi anche i professionisti iscritti nell'Albo dei dottori commercialisti ed esperti contabili o nell'Albo dei consulenti del lavoro, sprovvisti di partita IVA, dipendenti di una società di servizi di cui all'articolo 2 del decreto 18 febbraio 1999, abilitate alla trasmissione telematica delle dichiarazioni e delle comunicazioni.*

**R.** Ai fini dell'opzione per la cessione o lo sconto riferiti al *Superbonus*, l'articolo 119, comma 11 del predetto specifica che «*il visto di conformità è rilasciato ai sensi dell'articolo 35 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, dai soggetti indicati alle lettere a) e b), del comma 3 dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 22 luglio 1998, n. 322* [trattasi degli iscritti nell'albo dei dottori commercialisti ed esperti contabili e in quello dei consulenti del lavoro nonché dei soggetti iscritti alla data del 30 settembre 1993 nei ruoli di periti ed esperti tenuti dalle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura per la sub-categoria tributi, in possesso di diploma di laurea in giurisprudenza o in

economia e commercio o equipollenti o diploma di ragioneria] e dai responsabili dell'assistenza fiscale dei centri costituiti dai soggetti di cui all'articolo 32 dello stesso decreto legislativo n. 241 del 1997».

Il richiamo all'articolo 35 del citato decreto legislativo n. 241 del 1997 comporta l'applicazione della disciplina di settore già prevista in materia di visto di conformità sulle dichiarazioni fiscali, sulle istanze di rimborso IVA, ecc..

Tenuto conto che l'articolo 3, comma 3, del citato d.P.R. n. 322 del 1998, si limita a prescrivere l'iscrizione del soggetto autorizzato negli albi ivi indicati, senza richiedere il contestuale esercizio della professione in forma di lavoro autonomo, con la risoluzione 28 luglio 2017, n. 103/E, è stata ammessa la possibilità che la dichiarazione possa essere predisposta e vistata dal professionista dipendente della società di servizi e trasmessa per il tramite dell'abilitazione della medesima società, ove quest'ultima sia inquadrabile fra le società di cui all'articolo 2 del D.M. 18 febbraio 1999. In tal caso, resta ferma la necessità per il professionista - dipendente di effettuare la comunicazione alla Direzione Regionale competente ai sensi dell'articolo 21 del citato decreto ministeriale n. 164 del 1999.

Per quanto premesso, in base all'interpretazione fornita dalla citata risoluzione n. 103/E del 2017, deve ritenersi che i tra i soggetti abilitati al rilascio del visto di conformità di cui all'articolo 119, comma 11 sopra citato siano inclusi anche i professionisti iscritti nell'albo dei dottori commercialisti ed esperti contabili o nell'albo dei consulenti del lavoro, anche sprovvisti di partita IVA in quanto non esercenti in proprio attività libero professionale, dipendenti di una società di servizi di cui all'articolo 2 del decreto n. 164 del 1999, abilitate alla trasmissione telematica delle dichiarazioni e delle comunicazioni e che, in tal caso, la trasmissione sia effettuata dalla menzionata società.

## **6.2 SOGGETTI ABILITATI AL RILASCIO DEL VISTO DI CONFORMITÀ – CAF IMPRESE E CAF DIPENDENTI**

**6.2.1 D. *Si chiede conferma che ai sensi dell'articolo 119, comma 11 del decreto Rilancio, il visto di conformità sulle comunicazioni ai fini dell'opzione per lo sconto in fattura o per la cessione del credito, possa essere rilasciato dai Responsabili per l'assistenza fiscale (RAF) sia essi CAF Imprese, CAF Dipendenti, a prescindere dalla natura giuridica del soggetto che effettua l'opzione***

**R.** Il comma 11 dell'articolo 119 del decreto Rilancio prevede che ai fini dell'opzione per la cessione o per lo sconto di cui all'articolo 121, il contribuente richiede il visto di conformità dei dati relativi alla documentazione che attesta la sussistenza dei presupposti che danno diritto alla detrazione d'imposta per gli interventi di cui al presente articolo. Il visto di conformità è rilasciato ai sensi dell'articolo 35 del decreto legislativo n. 241 del 1997, dai soggetti indicati alle lettere *a)* e *b)* del comma 3 dell'articolo 3 del d.P.R. n. 322 del 1998, e dai responsabili dell'assistenza fiscale dei centri costituiti dai soggetti di cui all'articolo 32 del citato d.lgs. n. 241 del 1997.

Il rinvio generico della norma all'articolo 32 del citato decreto legislativo n. 241 del 1997 determina che entrambe le tipologie di CAF (CAF dipendenti e CAF impresa) possano svolgere l'attività di assistenza fiscale ai fini dell'opzione per la cessione o per lo sconto di cui all'articolo 121 del decreto Rilancio.

Inoltre, tenuto conto che l'attività in questione è svolta al di fuori degli adempimenti dichiarativi, si ritiene che i CAF impresa e i CAF dipendenti possano prestare assistenza a tutti i contribuenti che la richiedono loro, a prescindere dalla circostanza che questi ultimi producono reddito d'impresa o reddito di lavoro dipendente.

### **6.3 TRASMISSIONE TELEMATICA DELLA COMUNICAZIONE**

#### **6.3.1 D. *Si chiedono chiarimenti in merito ai soggetti che possono trasmettere la Comunicazione relativa agli interventi eseguiti sulle unità immobiliari***

**R.** Il provvedimento Prot. n. 283847/2020 dell'8 agosto 2020, al punto 4.2 ha precisato che *«la Comunicazione relativa agli interventi eseguiti sulle unità immobiliari è inviata dal beneficiario della detrazione, direttamente oppure avvalendosi di un intermediario di cui all'articolo 3, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 322 del 1998, mediante il servizio web disponibile nell'area riservata del sito internet dell'Agenzia delle entrate oppure mediante i canali telematici dell'Agenzia delle entrate. Con riferimento agli interventi che danno diritto alla detrazione di cui all'articolo 119 del decreto-legge n. 34 del 2020, la Comunicazione relativa agli interventi eseguiti sulle unità immobiliari è inviata esclusivamente dal soggetto che rilascia il visto di conformità».*

Si ricorda che con la risoluzione n. 99/E del 29 novembre 2019, l'Agenzia delle entrate si è già espressa sull'obbligo di identità soggettiva tra chi appone il visto di conformità e chi trasmette la dichiarazione: nell'ipotesi rappresentata nella domanda si richiama la circolare n. 21/E del 4 maggio 2009, punto 3.1.1, con cui è stato chiarito che la trasmissione telematica delle dichiarazioni può essere effettuata esclusivamente dal singolo professionista che ha apposto il visto di conformità o dall'associazione cui lo stesso appartiene e non può essere effettuata da altro professionista, anche se abilitato, della stessa associazione diverso da quello che ha apposto il visto sulle dichiarazioni.

In sostanza, il Provvedimento ha confermato la disciplina già prevista per le dichiarazioni fiscali, secondo la quale la trasmissione telematica della comunicazione sulla quale è stato apposto il visto di conformità non può essere trasmessa direttamente dallo stesso contribuente ma deve essere inviata a cura del soggetto che ha apposto il visto.

In presenza di visto di conformità apposto da un professionista l'articolo 23 del decreto del Ministro delle finanze 31 maggio 1999 prevede che *«1. I professionisti rilasciano il visto di conformità se hanno predisposto le*

*dichiarazioni e tenuto le relative scritture contabili. 2. Le dichiarazioni e le scritture contabili si intendono predisposte e tenute dal professionista anche quando sono predisposte e tenute direttamente dallo stesso contribuente o da una società di servizi di cui uno o più professionisti posseggono la maggioranza assoluta del capitale sociale, a condizione che tali attività siano effettuate sotto il diretto controllo e la responsabilità dello stesso professionista».*

Con riferimento all'assistenza fiscale prestata dai CAF si fa presente che l'articolo 12 del decreto del Ministro delle finanze 31 maggio 1999 prevede che il responsabile dell'assistenza fiscale rilascia il visto di conformità se le dichiarazioni e le scritture contabili sono state predisposte e tenute dal CAF e che le dichiarazioni e le scritture contabili si intendono predisposte e tenute dal CAF anche quando sono predisposte e tenute direttamente dallo stesso contribuente o da un soggetto di cui all'articolo 11, commi 1 e 1-bis, a condizione che tali attività siano effettuate sotto il diretto controllo e la responsabilità del CAF.

In particolare, l'articolo 11 comma 1 del citato decreto n. 164 del 1999 dispone che per lo svolgimento dell'attività di assistenza fiscale, *«il CAF può avvalersi di una società di servizi il cui capitale sociale sia posseduto, a maggioranza assoluta, dalle associazioni o dalle organizzazioni che hanno costituito il CAF o dalle organizzazioni territoriali di quelle che hanno costituito il CAF, ovvero sia posseduto interamente dagli associati alle predette associazioni e organizzazioni».*

Il successivo comma 1-bis prevede che *«per l'attività di assistenza fiscale, oltre alle società di servizi di cui al comma 1, i centri possono avvalersi esclusivamente di lavoratori autonomi individuati tra gli intermediari di cui all'articolo 3, comma 3, lettere a) e b), del decreto del Presidente della Repubblica 22 luglio 1998, n. 322, che agiscono in nome e per conto del centro stesso».*

Dalla formulazione delle norme emerge che in caso di apposizione del visto di conformità, le dichiarazioni e le scritture contabili possono essere predisposte e tenute, ad esempio, da una società di servizi e, in questo caso, si intendono predisposte e tenute dal CAF condizione che tali attività siano effettuate sotto il

diretto controllo e la responsabilità dello stesso CAF. Pertanto, il visto di conformità è rilasciato da un RAF di un CAF su comunicazioni predisposte e trasmesse telematicamente da una o più società di servizi partecipate a maggioranza dalle stesse Organizzazioni di categoria socie del CAF.

Per completezza, si fa presente che il menzionato Provvedimento Prot. n. 283847/2020 del 8 agosto 2020 ha previsto, al punto 4.4 che, con riferimento agli interventi che danno diritto alla detrazione di cui all'articolo 119 del decreto Rilancio, la comunicazione relativa agli interventi eseguiti sulle parti comuni degli edifici può essere inviata, esclusivamente mediante i canali telematici dell'Agenzia delle entrate:

- a) dal soggetto che rilascia il visto di conformità. Nei casi di cui al punto 1.4, la *Comunicazione* è inviata esclusivamente da tale soggetto;
- b) dall'amministratore del condominio, direttamente oppure avvalendosi di un intermediario di cui all'articolo 3, comma 3, del d.P.R. n. 322 del 1998. Nel caso in cui, ai sensi dell'articolo 1129 del codice civile, non vi è obbligo di nominare l'amministratore del condominio e i condòmini non vi abbiano provveduto, la *Comunicazione* è inviata da uno dei condòmini a tal fine incaricato. In tali casi, il soggetto che rilascia il visto, mediante apposito servizio web disponibile nell'area riservata del sito internet dell'Agenzia delle entrate, è tenuto a verificare e validare i dati relativi al visto di conformità e alle asseverazioni e attestazioni di cui al punto 2.1.

## **6.4 POLIZZA DI ASSICURAZIONE RC PER IL RILASCIO DI ATTESTAZIONI E ASSEVERAZIONI**

**6.4.1 D. Secondo quanto disposto dal comma 14 dell'articolo 119 del decreto Rilancio, i tecnici abilitati che rilasciano attestazioni e asseverazioni sono tenuti a stipulare una polizza di assicurazione di responsabilità civile con un massimale adeguato al numero di attestazioni e asseverazioni rilasciate e agli importi degli interventi oggetto delle predette attestazioni/asseverazioni. La norma in esame ha stabilito che in ogni caso il massimale non può essere inferiore a 500.000 euro, al fine di garantire ai propri clienti e al bilancio dello stato il risarcimento dei danni eventualmente provocati a seguito dell'attività prestata. Si chiede di confermare che l'onere di stipulare la predetta polizza assicurativa non sia previsto in capo ai soggetti che appongono il visto di conformità in quanto questi sono già tenuti ai sensi del decreto ministeriale n. 164 del 1999, a stipulare una polizza di assicurazione di RC con un massimale non inferiore a 3.000.000 di euro**

**R.** Si conferma che la polizza indicata al comma 14 dell'articolo 119 sopracitato, finalizzata a garantire ai propri clienti e al bilancio dello Stato il risarcimento dei danni eventualmente provocati dall'attività di assistenza fiscale prestata deve essere stipulata dai soli tecnici abilitati al rilascio delle attestazioni ed asseverazioni.

Al riguardo, la circolare n. 24/E del 2020, al paragrafo 8.2 ha chiarito che ai fini del rilascio delle predette attestazioni ed asseverazioni, i tecnici abilitati sono tenuti alla stipula di una polizza di assicurazione della responsabilità civile, con massimale adeguato al numero delle attestazioni o asseverazioni rilasciate e agli importi degli interventi oggetto delle predette attestazioni o asseverazioni e, comunque, non inferiore a 500.000 euro, al fine di garantire ai propri clienti e al bilancio dello Stato il risarcimento dei danni eventualmente provocati dall'attività prestata.

Detta disposizione non riguarda l'attività di assistenza fiscale e l'apposizione del visto di conformità per la cessione del credito o per lo sconto in fattura tenuto conto che i soggetti che appongono il visto di conformità (CAF e professionisti abilitati) sono tenuti a stipulare una polizza di assicurazione della responsabilità civile ai sensi degli articoli 6 e 22 del decreto n. 164 del 1999.

In base alle disposizioni citate, la polizza assicurativa della responsabilità civile deve avere un massimale adeguato al numero dei contribuenti assistiti nonché al numero dei visti di conformità rilasciati che non deve essere inferiore a euro 3.000.000. La polizza assicurativa della responsabilità civile per i danni causati nel fornire assistenza fiscale deve garantire la totale copertura degli eventuali danni subiti dal contribuente, dallo Stato o altro ente impositore (nel caso di dichiarazione modello 730), non includendo franchigie o scoperti, e prevedere il risarcimento nei cinque anni successivi alla scadenza del contratto. Coloro che sono già in possesso di idonea copertura assicurativa per i rischi professionali, possono anche utilizzare tale polizza inserendo una autonoma copertura assicurativa che preveda un massimale dedicato esclusivamente all'assistenza fiscale, almeno di importo pari a quello stabilito dalla norma.

Per quanto riguarda l'adeguatezza della polizza, dovendo essere commisurata al numero dei contribuenti assistiti nonché al numero dei visti di conformità rilasciati, la stessa attiene all'aspetto contrattualistico tra le parti. Per quanto riguarda le polizze in essere, le compagnie possono effettuare comunicazioni massive all'Agenzia delle entrate all'indirizzo di posta elettronica [dc.sf.assistenzaagliintermediarifiscali@agenziaentrate.it](mailto:dc.sf.assistenzaagliintermediarifiscali@agenziaentrate.it) in merito alle posizioni da considerarsi adeguate alla vigente normativa. In tal senso la circolare dell'Associazione nazionale tra le imprese assicuratrici (ANIA) del 2 novembre 2020, Prot. 0357, diramata a seguito di un'interlocuzione tra questa Agenzia e l'ANIA.

**6.4.2 D. Si chiede se l'obbligo di stipula della polizza assicurativa è da intendersi in termini di adeguamento ai massimali della polizza RC professionale "generica" oppure è necessario stipulare una polizza ad hoc; in ogni caso, se l'obbligo possa ritenersi assolto laddove la polizza già in essere contenga i requisiti necessari**

**R.** L'articolo 119, comma 14, del decreto Rilancio prevede che, ai fini del rilascio delle attestazioni ed asseverazioni richieste, i tecnici abilitati sono tenuti alla stipula di una polizza di assicurazione della responsabilità civile, con

massimale adeguato al numero delle attestazioni o asseverazioni rilasciate e agli importi degli interventi oggetto delle predette attestazioni o asseverazioni e, comunque, non inferiore a 500.000 euro, al fine di garantire ai propri clienti e al bilancio dello Stato il risarcimento dei danni eventualmente provocati dall'attività prestata.

Ai fini fiscali, la norma richiede la sussistenza di una copertura assicurativa nei termini sopra indicati. Nessuna previsione è, invece, stabilita in relazione alle modalità contrattuali della polizza stessa che, pertanto, segue la prassi di mercato, in conformità alla normativa regolamentare di settore.

L'articolo 119, comma 11, prevede che il visto di conformità sia rilasciato ai sensi dell'articolo 35 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241. I CAF e professionisti abilitati sono, pertanto, tenuti a stipulare una polizza di assicurazione di responsabilità civile con un massimale non inferiore a 3.000.000 di euro. Detti soggetti sono tenuti a stipulare una specifica polizza assicurativa della responsabilità civile, con massimale adeguato al numero dei contribuenti assistiti, nonché al numero dei visti di conformità rilasciati ai sensi, rispettivamente, degli articoli 6 e 22 del decreto del Ministro delle finanze 31 maggio 1999, n. 164. La polizza assicurativa della responsabilità civile per i danni causati nel fornire assistenza fiscale deve garantire la totale copertura degli eventuali danni subiti dal contribuente, dallo Stato o altro ente impositore, non includendo franchigie o scoperti, e prevedere il risarcimento nei cinque anni successivi alla scadenza del contratto. Coloro che sono già in possesso di idonea copertura assicurativa per i rischi professionali, possono anche utilizzare tale polizza inserendo una autonoma copertura assicurativa che preveda un massimale dedicato esclusivamente all'assistenza fiscale, almeno di importo pari a quello stabilito dalla norma.

Per quanto riguarda l'adeguatezza della polizza, dovendo essere commisurata al numero dei contribuenti assistiti nonché al numero dei visti di conformità rilasciati, la stessa attiene all'aspetto contrattualistico tra le parti.

## **6.5 MISURA DELLA SANZIONE PREVISTA PER IL RILASCIO INFEDELE DEL VISTO DI CONFORMITÀ**

### **6.5.1 D. *Si chiede di conoscere la misura delle sanzioni applicabili in caso di rilascio di visto di conformità infedele***

**R.** L'articolo 119 del decreto Rilancio, al comma 11 prevede che ai fini dell'opzione per la cessione o per lo sconto di cui al successivo articolo 121, il contribuente richiede il visto di conformità dei dati relativi alla documentazione che attesta la sussistenza dei presupposti che danno diritto alla detrazione d'imposta.

Il comma 5 del predetto articolo 121 prevede che *«qualora sia accertata la mancata sussistenza, anche parziale, dei requisiti che danno diritto alla detrazione d'imposta, l'Agenzia delle entrate provvede al recupero dell'importo corrispondente alla detrazione non spettante nei confronti dei soggetti di cui al comma 1. L'importo di cui al periodo precedente è maggiorato degli interessi di cui all'articolo 20 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602, e delle sanzioni di cui all'articolo 13 del decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 471».*

Il successivo comma 6 prevede che *«il recupero dell'importo di cui al comma 5 è effettuato nei confronti del soggetto beneficiario di cui al comma 1, ferma restando, in presenza di concorso nella violazione, oltre all'applicazione dell'articolo 9, comma 1 del decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 472, anche la responsabilità in solido del fornitore che ha applicato lo sconto e dei cessionari per il pagamento dell'importo di cui al comma 5 e dei relativi interessi».*

Tutto ciò premesso, si conferma che la sanzione applicabile per visto di conformità infedele, rilasciato ai sensi dell'articolo 35 del decreto legislativo n. 241 del 1997 sulle comunicazioni inviate all'Agenzia delle entrate ai fini dell'opzione per la cessione del credito o per lo sconto in fattura di cui al comma 11 dell'articolo 119 del decreto Rilancio è quella già prevista dal primo periodo dell'articolo 39, comma 1, lettera a) che prevede: *«ai soggetti indicati nell'articolo 35 che rilasciano il visto di conformità, ovvero l'asseverazione, infedele si applica la sanzione amministrativa da euro 258 ad euro 2.582».*

Inoltre, si fa presente che trova applicazione tutta la disciplina prevista nell'ambito del visto di conformità, come, ad esempio, l'articolo 39, comma 1, lettera a), del d.lgs. n. 241 del 1997, che prevede, in caso di ripetute violazioni ovvero di violazioni particolarmente gravi, la sospensione dalla facoltà di rilasciare il visto di conformità per un periodo da uno a tre anni. In caso di ripetute violazioni commesse successivamente al periodo di sospensione, è prevista l'inibizione dalla facoltà di rilasciare il visto di conformità. Si considera violazione particolarmente grave il mancato pagamento della sanzione che però non sono oggetto della maggiorazione prevista dall'articolo 7, comma 3, del d.lgs. n. 472 del 1997.

Ed ancora, si menziona a titolo di esempio il comma 4 dello stesso articolo 39 che prevede che l'autorizzazione all'esercizio dell'attività di assistenza fiscale di cui all'articolo 33, comma 3, è sospesa, per un periodo da tre a dodici mesi, quando sono commesse gravi e ripetute violazioni di norme tributarie o contributive e delle disposizioni di cui agli articoli 34 e 35, nonché quando gli elementi forniti all'amministrazione finanziaria risultano falsi o incompleti rispetto alla documentazione fornita dal contribuente. In caso di ripetute violazioni, ovvero di violazioni particolarmente gravi, è disposta la revoca dell'esercizio dell'attività di assistenza; nei casi di particolare gravità è disposta la sospensione cautelare.

Si segnala che la definizione agevolata delle sanzioni ai sensi dell'articolo 16, comma 3, del d.lgs. n. 472 del 1997, non impedisce l'applicazione della sospensione, dell'inibizione e della revoca (comma 4-*bis* dello stesso articolo 39).

## **6.6 APPOSIZIONE DEL VISTO DI CONFORMITÀ, ATTIVITÀ DI ASSISTENZA E FATTURAZIONE DEL SERVIZIO RESO**

**6.6.1 D.** *Il comma 11, dell'articolo 119 del decreto Rilancio, prevede che ai fini dell'opzione per la cessione o per lo sconto di cui all'articolo 121, il contribuente richiede il visto di conformità dei dati relativi alla documentazione che attesta la sussistenza dei presupposti che danno diritto alla detrazione d'imposta per gli interventi di cui al medesimo articolo 119. Atteso che per lo svolgimento dell'attività di assistenza fiscale, il CAF può avvalersi, ai sensi dell'articolo 11 del decreto n. n. 164 del 1999, di società di servizi e/o professionisti e che tali attività sono effettuate comunque sotto il diretto controllo del CAF che ne assume la responsabilità, si chiede di conoscere se dette società e professionisti possano svolgere anche le attività di verifica finalizzate all'apposizione del visto di conformità relativo al Superbonus, emettendo regolare fattura per il servizio di assistenza reso al contribuente*

**R.** *Il comma 11, dell'articolo 119 del decreto Rilancio prevede «che ai fini dell'opzione per la cessione o per lo sconto di cui all'articolo 121, il contribuente richiede il visto di conformità dei dati relativi alla documentazione che attesta la sussistenza dei presupposti che danno diritto alla detrazione d'imposta per gli interventi di cui al presente articolo. Il visto di conformità è rilasciato ai sensi dell'articolo 35 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, dai soggetti indicati alle lettere a) e b) del comma 3 dell'articolo 3 del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 luglio 1998, n. 322, e dai responsabili dell'assistenza fiscale dei centri costituiti dai soggetti di cui all'articolo 32 del citato decreto legislativo n. 241 del 1997.».*

Il richiamo all'articolo 35 del citato decreto legislativo n. 241 del 1997 comporta l'applicazione della disciplina di settore già prevista in materia di visto di conformità. Pertanto, si conferma che i CAF possano svolgere l'attività di assistenza fiscale avvalendosi dei soggetti di cui articolo 11, commi 1 e 1-bis, del decreto del Ministro delle finanze 31 maggio 1999, n. 164 i quali emettono regolare fattura per il servizio reso.

In particolare, l'articolo 12 del citato decreto n. 164 del 1999 prevede che il responsabile dell'assistenza fiscale rilascia il visto di conformità di cui all'articolo 2, se le dichiarazioni e le scritture contabili sono state predisposte e tenute dal CAF e

che le dichiarazioni e le scritture contabili si intendono predisposte e tenute dal CAF anche quando sono predisposte e tenute direttamente dallo stesso contribuente o da un soggetto di cui all'articolo 11, commi 1 e 1-bis, a condizione che tali attività siano effettuate sotto il diretto controllo e la responsabilità del CAF.

L'articolo 11, comma 1 del citato decreto n. 164 del 1999 dispone che per lo svolgimento dell'attività di assistenza fiscale, *«il CAF può avvalersi di una società di servizi il cui capitale sociale sia posseduto, a maggioranza assoluta, dalle associazioni o dalle organizzazioni che hanno costituito il CAF o dalle organizzazioni territoriali di quelle che hanno costituito i CAF, ovvero sia posseduto interamente dagli associati alle predette associazioni e organizzazioni»*.

Il successivo comma 1-bis prevede che *«per l'attività di assistenza fiscale, oltre alle società di servizi di cui al comma 1, i centri possono avvalersi esclusivamente di lavoratori autonomi individuati tra gli intermediari di cui all'articolo 3, comma 3, lettere a) e b), del decreto del Presidente della Repubblica 22 luglio 1998, n. 322, che agiscono in nome e per conto del centro stesso»*.

Dalla formulazione delle norme emerge che in caso di apposizione del visto di conformità, le dichiarazioni e le scritture contabili possono essere predisposte e tenute, ad esempio, da una società di servizi e, in questo caso, si intendono predisposte e tenute dal CAF a condizione che tali attività siano effettuate sotto il diretto controllo e la responsabilità dello stesso CAF.

Pertanto, il visto di conformità è rilasciato da un RAF di un CAF su comunicazioni predisposte e trasmesse telematicamente da una o più società di servizi partecipate a maggioranza dalle stesse Organizzazioni di categoria socie del CAF o dal CAF. In tal caso, la fattura può essere emessa dal soggetto di cui si è avvalso il CAF per lo svolgimento dell'attività di assistenza fiscale ai sensi dell'articolo 11 del decreto n. 164 del 1999. La fattura dovrà riportare, oltre ai dati del soggetto emittente, l'informazione che il servizio è reso ai sensi dell'articolo 11 del medesimo decreto per visto di conformità apposto da RAF (nome, cognome e codice fiscale) del CAF (denominazione e codice fiscale e numero di iscrizione

all'albo CAF) sul modello di comunicazione dell'opzione di cui all'articolo 119, comma 11.

## **6.7 VISTO DI CONFORMITÀ SU DISTINTI MODELLI**

**6.7.1 D.** *Si ipotizzi che l'amministratore di un condominio trasmetta all'Agenzia delle entrate una prima comunicazione per optare per lo sconto in fattura/cessione del credito in relazione ai soli interventi trainanti, avvalendosi del CAF "X". Si ipotizzi, inoltre, che uno dei condomini, debba trasmettere una distinta comunicazione per optare per lo sconto in fattura/cessione del credito per gli interventi trainati avvalendosi del CAF "Y". Nel caso suesposto, è corretto affermare che il soggetto che appone il visto di conformità sulla seconda comunicazione debba verificare anche la presenza della asseverazione relativa agli interventi trainanti (verificata e trasmessa da altro CAF) per verificare, ad esempio, che gli interventi trainati siano stati effettuati "congiuntamente" agli interventi trainanti?*

**R.** La circolare 19/E del 2020, concernente le spese che danno diritto a deduzioni dal reddito, a detrazioni d'imposta, crediti d'imposta e altri elementi rilevanti per la compilazione della dichiarazione e per l'apposizione del visto di conformità relativamente all'anno d'imposta 2019, ha chiarito che in caso di spese suddivise in più anni, il controllo deve essere effettuato ad ogni utilizzo della rata dell'onere ai fini del riconoscimento della spesa e che il soggetto che presta l'assistenza fiscale, qualora abbia già verificato la documentazione in relazione ad una precedente rata e ne abbia eventualmente conservato copia, potrà non richiederne di nuovo al contribuente l'esibizione.

Ciò premesso, con riferimento al quesito posto, mutuando quanto chiarito dalla citata circolare n. 19 del 2020, si ritiene necessario che in sede di rilascio del visto relativo agli interventi *trainati* sia acquisita la documentazione relativa agli interventi *trainanti*, che costituiscono il presupposto per l'accesso alla maggiore agevolazione.

## **6.8 CONTROLLI AI FINI DEL VISTO DI CONFORMITÀ**

Di seguito è fornito l'elenco di documenti e dichiarazioni sostitutive, da acquisire all'atto dell'apposizione del visto di conformità sulle comunicazioni da

inviare all'Agenzia delle entrate per l'esercizio dell'opzione per la cessione del credito o per lo sconto in fattura, in base ai chiarimenti forniti e si fa riserva di integrare l'elenco al verificarsi di fattispecie non esaminate. Per le nozioni riguardanti gli aspetti sinteticamente esposti nel presente elenco si rinvia anche alle circolari n. 19/E e n. 24/E del 2020 e ai documenti di prassi ivi richiamati.

Come evidenziato nella circolare n. 24 del 2020, in linea generale, anche ai fini del *Superbonus* è necessario effettuare gli adempimenti ordinariamente previsti per gli interventi di recupero del patrimonio edilizio e di efficientamento energetico degli edifici, inclusi quelli antisismici e quelli finalizzati al recupero o restauro della facciata esterna degli edifici esistenti, nonché quelli di installazione di colonnine per la ricarica dei veicoli elettrici, per i quali si rinvia alle indicazioni date anche con le circolari n. 19/E e n. 24/E del 2020. Gli ulteriori adempimenti documentali ai fini del *Superbonus* sono stati richiesti dal legislatore in considerazione del particolare carattere agevolativo delle previsioni introdotte dall'articolo 119 del decreto Rilancio.

Conformemente a quanto previsto dalle Guide alla dichiarazione dei redditi delle persone fisiche (da ultimo la citata circolare n. 19 del 2020), le dichiarazioni sostitutive sono rese ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, con la consapevolezza delle conseguenze relative alla decadenza dai benefici goduti prevista dall'articolo 75 e delle responsabilità penali previste dall'articolo 76 del medesimo d.P.R. nel caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi, contenenti dati non più rispondenti a verità.

Tipologia presupposti	Documenti e dichiarazioni sostitutive
<p><b>Soggetti</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Condomini, per parti comuni di edifici residenziali (se non residenziali nel complesso solo ai possessori di unità immobiliari residenziali)</li> <li>- Persone fisiche, per unità immobiliari residenziali (esclusi categorie A1, A8, A9) <ul style="list-style-type: none"> <li>o Proprietario, nudo proprietario o titolare di altro diritto reale di godimento (usufrutto, uso, abitazione o superficie)</li> <li>o Conduttore a titolo di locazione, anche finanziaria</li> <li>o Comodatario</li> <li>o Familiare convivente</li> <li>o Erede</li> <li>o Socio cooperativa a proprietà indivisa indivisa</li> <li>o Coniuge assegnatario dell'immobile a seguito di separazione</li> <li>o Futuro acquirente</li> </ul> </li> <li>- IACP o assimilati, per immobili, di proprietà o gestiti per conto dei comuni, adibiti a edilizia residenziale pubblica</li> <li>- Cooperativa di abitazione a proprietà indivisa, per immobili posseduti e assegnati ai soci</li> <li>- ONLUS</li> <li>- Organizzazione di volontariato</li> <li>- Associazione di promozione sociale</li> <li>- ASD o SSD, per immobili o parti di immobili adibiti a spogliatoi</li> <li>- Comunità energetiche rinnovabili costituite in forma di enti non commerciali o di condomini, per impianti solari fotovoltaici dalle stesse gestiti</li> </ul>	<p>Titolo idoneo, al momento di avvio dei lavori o al momento del sostenimento delle spese, se antecedente il predetto avvio, a seconda dei casi</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Dichiarazione sostitutiva di proprietà dell'immobile o visura catastale</li> <li>- Contratto di locazione registrato, dichiarazione di consenso all'esecuzione dei lavori da parte del proprietario</li> <li>- Contratto di comodato registrato, dichiarazione di consenso all'esecuzione dei lavori da parte del proprietario</li> <li>- Certificato stato di famiglia o dichiarazione sostitutiva del familiare convivente o componente unione di fatto o componente unione civile di convivenza con il proprietario dell'immobile dalla data di inizio lavori o dal momento del sostenimento delle spese, se antecedente</li> <li>- Copia della dichiarazione di successione e dichiarazione sostitutiva attestante la detenzione materiale e diretta dell'immobile</li> <li>- Verbale del CDA della cooperativa di accettazione della domanda di assegnazione</li> <li>- Sentenza di separazione</li> <li>- Contratto preliminare di acquisto registrato con immissione in possesso</li> <li>- Documentazione idonea a dimostrare l'iscrizione nei registri previsti per ODV, APS, ASD e SSD o dichiarazione sostitutiva</li> <li>- Documentazione idonea a dimostrare la natura di IACP o di ente aventi le stesse finalità sociali</li> </ul>

Tipologia presupposti	Documenti e dichiarazioni sostitutive
<p><b>Condòmini</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Condominio</li> <li>- Condominio minimo</li> </ul>	<p>A seconda del condominio</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Copia della delibera assembleare e della tabella millesimale di ripartizione delle spese o certificazione dell'amministratore di condominio</li> <li>- Delibera assembleare dei condòmini, dichiarazione sostitutiva attestante la natura dei lavori eseguiti e i dati catastali delle unità immobiliari facenti parte del condominio minimo</li> </ul>
<p><b>Altre condizioni soggettive</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Possesso di redditi imponibili in Italia</li> <li>- Destinazione dell'unità immobiliare (persone fisiche)</li> <li>- Limitazione a due unità immobiliari (persone fisiche)</li> <li>- ASD e SSD</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Dichiarazione sostitutiva del possesso di redditi imponibili in Italia</li> <li>- Dichiarazione sostitutiva che l'immobile oggetto di intervento non è un bene strumentale, merce o patrimoniale,</li> <li>- Dichiarazione sostitutiva che il <i>Superbonus</i> è richiesto per un massimo di due unità immobiliari</li> <li>- Dichiarazione sostitutiva che il <i>Superbonus</i> limitato ai lavori destinati ai soli immobili o parti di immobili adibiti a spogliatoi</li> </ul>
<p><b>Aspetti contabili</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Documenti di spesa</li> <li>- Strumenti di pagamento</li> <li>- Sostenimento della spesa nel periodo agevolato secondo i criteri <ul style="list-style-type: none"> <li>o di cassa (persone fisiche, enti non commerciali)</li> <li>o di competenza (imprese, società, enti commerciali)</li> </ul> </li> <li>- Cessione del credito corrispondente alla detrazione</li> <li>- Sconto in fattura (contributo corrispondente alla detrazione, anticipato dal fornitore sotto forma di sconto sul corrispettivo dovuto)</li> <li>- Rispetto dell'importo massimo delle</li> </ul>	<p>A seconda dei casi</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Fatture, ricevute fiscali o altra idonea documentazione se le cessioni di beni e le prestazioni di servizi sono effettuate da soggetti non tenuti all'osservanza del d.P.R. n. 633 del 1972, da cui risulti la distinta contabilizzazione delle spese relative ai diversi interventi svolti</li> <li>- Bonifico bancario o postale da cui risulti la causale del versamento, il codice fiscale del soggetto che versa e il codice fiscale o partita IVA del soggetto che riceve la somma, per l'importo del corrispettivo non oggetto di sconto in fattura o cessione del credito. Possono essere utilizzati i</li> </ul>

<b>Tipologia presupposti</b>	<b>Documenti e dichiarazioni sostitutive</b>
<p>spese agevolabili</p>	<p>bonifici predisposti dagli istituti di pagamento ai fini dell'ecobonus ovvero della detrazione prevista per gli interventi di recupero del patrimonio edilizio. L'obbligo di effettuare il pagamento mediante bonifico non riguarda i soggetti esercenti attività d'impresa, per i quali vale comunque il principio dell'utilizzo di mezzi tracciabili</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Documentazione relativa alle spese il cui pagamento è previsto possa non essere eseguito con bonifico bancario (ad esempio, per pagamenti relativi ad oneri di urbanizzazione, ritenute d'acconto operate sui compensi, imposta di bollo e diritti pagati per le concessioni, autorizzazioni e denunce di inizio lavori)</li> <li>- Certificazione dell'amministratore di condominio</li> <li>- Consenso alla cessione del credito o sconto in fattura da parte del cessionario/fornitore</li> </ul>
<p><b>Abilitazioni amministrative</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Abilitazioni amministrative dalle quali si evinca la tipologia dei lavori e la data di inizio dei lavori, a seconda dei casi Comunicazione Inizio Lavori (CIL), Comunicazione Inizio Lavori Asseverata (CILA), Segnalazione certificata di inizio attività (SCIA), con ricevuta di deposito</li> <li>- Dichiarazione sostitutiva in cui sia indicata la data di inizio dei lavori ed attestata la circostanza che gli interventi posti in essere rientrano tra quelli agevolabili e che i medesimi non necessitano di alcun titolo abilitativo ai sensi della normativa edilizia vigente</li> <li>- Ricevuta di spedizione della comunicazione preventiva inizio</li> </ul>

Tipologia presupposti	Documenti e dichiarazioni sostitutive
	lavori all'ASL di competenza
<p><b>Superbonus antisismico art. 119</b></p> <p><b>Interventi <i>trainanti</i></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Interventi antisismici e di riduzione del rischio sismico di cui ai commi da 1-bis a 1-septies dell'articolo 16 del DL n. 63/2013 su parti comuni, su edifici unifamiliari o plurifamiliari indipendenti (c. 4)</li> </ul> <p><b>Interventi <i>trainati</i></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Realizzazione di sistemi di monitoraggio strutturale continuo a fini antisismici (c. 4-bis)</li> <li>- Installazione di impianti solari fotovoltaici (c. 5)</li> <li>- Sistemi di accumulo integrati (c. 6)</li> </ul>	<p><b>Asseverazioni e attestazioni tecniche</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Asseverazione dei requisiti tecnici con attestazione della congruità delle spese sostenute rilasciata al termine dei lavori o per ogni stato di avanzamento dei lavori</li> <li>- Ricevuta di deposito presso lo sportello unico</li> <li>- Iscrizione del tecnico asseveratore agli specifici ordini e collegi professionali</li> <li>- Polizza RC del tecnico asseveratore con massimale adeguato agli importi degli interventi oggetto dell'asseverazione</li> <li>- Attestazione dell'impresa che ha effettuati i lavori di esecuzione dell'intervento <i>trainato</i> tra l'inizio e la fine del lavoro <i>trainante</i></li> <li>- Relazione tecnica di cui all'art. 3, comma 2, del DM del 28 febbraio 2017 con ricevuta di deposito</li> <li>- In presenza di soli interventi <i>trainati</i> acquisire la documentazione attinente gli interventi <i>trainanti</i> se il visto di conformità è stato apposto da un altro CAF o professionista abilitato</li> </ul>
<p><b>Superbonus efficientamento energetico art. 119</b></p> <p><b>Interventi <i>trainanti</i></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Isolamento termico delle superfici opache verticali, orizzontali e inclinate (c. 1, lett. a) <ul style="list-style-type: none"> <li>o su parti comuni</li> <li>o su edifici unifamiliari o plurifamiliari indipendenti</li> </ul> </li> <li>- Sostituzione degli impianti di climatizzazione invernale (c. 1, lett. b,</li> </ul>	<p><b>Asseverazioni e attestazioni tecniche</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Asseverazione dei requisiti tecnici con attestazione della congruità delle spese sostenute rilasciata al termine dei lavori o per ogni stato di avanzamento dei lavori</li> <li>- Ricevuta di trasmissione all'Enea</li> <li>- Scheda descrittiva con ricevuta di trasmissione all'Enea</li> <li>- Attestato di prestazione energetica (A.P.E.) ante intervento</li> </ul>

Tipologia presupposti	Documenti e dichiarazioni sostitutive
<p>c)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ su parti comuni</li> <li>○ su edifici unifamiliari o plurifamiliari indipendenti</li> </ul> <p><b>Interventi <i>trainati</i></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Efficientamento energetico ex art. 14 del DL n. 63/2013 (c. 2)</li> <li>- Installazione di impianti solari fotovoltaici (c. 5)</li> <li>- Sistemi di accumulo integrati (c. 6)</li> <li>- Infrastrutture per la ricarica di veicoli elettrici (c. 8)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Attestato di prestazione energetica (A.P.E.) <i>post</i> intervento</li> <li>- Iscrizione del tecnico asseveratore agli specifici ordini e collegi professionali</li> <li>- Polizza RC del tecnico asseveratore, con massimale adeguato agli importi degli interventi oggetto dell'asseverazione</li> <li>- Attestazione dell'impresa che ha effettuati i lavori di esecuzione dell'intervento <i>trainato</i> tra l'inizio e la fine del lavoro <i>trainante</i></li> </ul> <p>In presenza di soli interventi <i>trainati</i><sup>(1)</sup> acquisire la documentazione attinente gli interventi <i>trainanti</i> se il visto di conformità è stato apposto da un altro CAF o professionista abilitato</p> <p><i>1. salvo che l'edificio sia sottoposto ai vincoli previsti dal codice dei beni culturali e del paesaggio o il rifacimento dell'isolamento termico è vietato da regolamenti edilizi, urbanistici o ambientali</i></p>

\*\*\*

Le Direzioni regionali vigileranno affinché i principi enunciati e le istruzioni fornite con la presente circolare vengano puntualmente osservati dalle Direzioni provinciali e dagli Uffici dipendenti.

IL DIRETTORE DELL' AGENZIA

Ernesto Maria Ruffini

*(firmato digitalmente)*